

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 389

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 16 febbraio 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AGENZIA
PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
(AGEA)

2018

Relatore: Primo Referendario Vanessa Pinto

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
dott. Gianluca Percoco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 28 gennaio 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, il quale prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

visto il rendiconto della suddetta Agenzia relativo all'esercizio 2018, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Vanessa Pinto e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio d'esercizio - corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni dell'organo amministrativo e di revisione e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura per il detto esercizio.

ESTENSORE

Vanessa Pinto

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Gino Galli

Depositato in segreteria



INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO ISTITUZIONALE.....	2
1.1 Le attribuzioni assegnate ad AGEA dalla normativa istitutiva.....	3
1.2 Le funzioni in ambito U.E.....	5
1.2.1 Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020.....	5
1.2.2 Il finanziamento dell'Unione Europea.....	6
1.2.3 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia- FEAGA6	
1.2.4 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).....	12
1.3 Le funzioni di AGEA in ambito nazionale.....	19
1.3.1 Gli "aiuti".....	19
1.3.2 Il "sostegno".....	19
2. GLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	22
2.1 Gli Organi.....	22
2.2 Il Direttore di AGEA.....	22
2.3 Il Collegio dei revisori.....	24
2.4 Compensi agli organi.....	25
3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA.....	30
3.1 La dotazione organica e la consistenza del personale in servizio.....	30
3.2 La spesa per il personale.....	32
4. LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE.....	38
4.1 SIN SpA.....	39
4.2 AGECONTROL SpA.....	46
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	48
6. MISURE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	52
6.1 Misure in tema di anticorruzione.....	52
6.2 Obblighi in tema di trasparenza.....	53

7. IL CONTENZIOSO.....	54
8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DI AGEA	57
8.1 Bilancio e conto consuntivo.....	57
8.1.1 Il rendiconto finanziario	59
8.1.3 Le spese	62
8.2 La gestione di cassa	66
8.3 La gestione dei residui	68
8.4 La situazione amministrativa.....	73
8.5 Lo stato patrimoniale e il conto economico	79
8.6 Il conto economico	83
9. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	88
10. MISURE ORGANIZZATIVE PER FRONTEGGIARE LO STATO DI EMERGENZA DA COVID -19.....	89
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	91

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Finanziamenti PAC all'Italia per il periodo 2014 - 2020.....	5
Tabella 2 - FEAGA 2018.....	7
Tabella 3 - Quote Latte - Situazione prelievo al 30 giugno 2020 confrontato con la situazione prelievo al 18 dicembre 2018.....	9
Tabella 4 - FEASR - Ripartizione del sostegno dell'Unione allo Sviluppo rurale 2014/2020 ..	14
Tabella 5 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2020 - Dotazione finanziaria complessiva ed avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2018 per PSR e quota di cofinanziamento.....	16
Tabella 6 - Settore agricolo e agroalimentare.....	20
Tabella 7 - Razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero.....	20
Tabella 8 - Riforma dell'Organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta.....	20
Tabella 9 - Importi impegnati e pagati al Direttore AGEA dal 2016 al 2019.....	27
Tabella 10 - Rimborsi spese Organi (2018 e 2017).....	29
Tabella 11 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2018.....	32
Tabella 12 - Spesa per il personale nell'anno 2018.....	32
Tabella 13 - Aggregato Spesa impegnata e costo sostenuto per il personale nell'anno 2018...	33
Tabella 14 - Costo del personale dirigente esercizio 2018.....	34
Tabella 15 - Costo del personale non dirigente.....	35
Tabella 16 - Importi atto esecutivo A08-01 ultimo triennio.....	44
Tabella 17 - Importi atto esecutivo A14-01 ultimo triennio.....	44
Tabella 18 - Attività negoziale 2018.....	49
Tabella 19 - Contenzioso dal 2018 al 30 aprile 2020.....	54
Tabella 20 - Contenzioso 2018.....	55
Tabella 21 - Costi spese legali ed interessi per contenzioso.....	55
Tabella 22 - Stima costi.....	56
Tabella 23 - Rendiconto finanziario.....	59
Tabella 24 - Indicatori sintetici.....	60
Tabella 25 - Analisi delle entrate 2018: accertamenti e variazioni percentuali.....	61
Tabella 26 - Entrate partite di giro.....	62
Tabella 27 - Analisi delle spese 2018: impegni e variazioni percentuali.....	63
Tabella 28 - Uscite partite di Giro.....	65
Tabella 29 - Gestione di cassa: esercizio 2018.....	67
Tabella 30 - Riconciliazione saldo contabile e saldo bancario: esercizio 2018.....	68
Tabella 31 - Gestione dei residui: variazioni percentuali esercizio 2018.....	70
Tabella 32 - Analisi residui attivi al 31.12. 2018.....	71
Tabella 33 - Indicatori sintetici sui residui.....	71
Tabella 34 - Risultato di amministrazione.....	74
Tabella 35 - Risultato di amministrazione al netto della quota indisponibile.....	75
Tabella 36 - Situazione amministrativa.....	77
Tabella 37 - Preventivo 2019.....	77
Tabella 38 - Stato patrimoniale.....	79

Tabella 39 - Crediti Stato Patrimoniale	80
Tabella 40 - Debiti	81
Tabella 41 - Debiti Stato Patrimoniale	82
Tabella 42 - quadro di riclassificazione dei risultati economici.....	83
Tabella 43 - Risultato economico dell'esercizio 2018	84
Tabella 44 - Spese di funzionamento 2018	88

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Composizione percentuale del costo del personale dirigente	34
Figura 2 - Composizione percentuale del costo del personale non dirigente	36

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, secondo le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria di "Agenzia per le erogazioni in agricoltura" relativa all'esercizio 2018, con aggiornamenti sui principali eventi gestionali verificatisi fino alla data della presente relazione.

Il referto relativo all'esercizio 2017 è stato approvato con determinazione n. 120 del 21 novembre 2019 e pubblicato in Atti parlamentari XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 221.

1. QUADRO ISTITUZIONALE

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (di seguito anche "AGEA" o "Agenzia") è un ente di diritto pubblico non economico, istituito con il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, a seguito della soppressione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima). Tale decreto, nel sopprimere l'Aima, ha previsto il trasferimento in favore di AGEA delle attività, delle funzioni, dei beni materiali e immateriali dell'Azienda a decorrere dal 16 ottobre 2000.

Il d.lgs. n. 165 del 1999 è stato successivamente abrogato dal d.lgs. 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal d.lgs. 4 ottobre 2019 n. 116.

L'Agenzia è dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito denominato anche "Mipaaf" o "Ministero"), il tutto sulla base e nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nel sistema dei pagamenti.

Nel corso degli ultimi anni, l'Agenzia è stata oggetto di numerosi interventi normativi volti a ridisegnarne l'assetto ed il perimetro di operatività.

Tra questi vengono in rilievo la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), la legge delega 28 luglio 2016 n. 154 ed il sopra citato d.lgs. n. 74 del 2018, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 116 del 2019.

In particolare, la legge n. 147 del 2013 ha abrogato le norme del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che ridefinivano in termini riduttivi le attribuzioni di AGEA, ampliandone la sfera delle competenze e lasciando in vigore le sole disposizioni relative agli organi dell'Agenzia e, in particolare, all'organo amministrativo ("Direttore") e al collegio dei revisori dei conti.

Con la legge n. 154 del 2016, contenente ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, il Governo è stato delegato ad assumere i necessari provvedimenti per il riordino e la riorganizzazione degli enti, società e agenzie vigilate Mipaaf, ivi compresi l'AGEA e l'Agecontrol SpA.

In attuazione di tale delega, quindi, è stato emanato il sopra citato d.lgs. n. 74 del 2018 che ha provveduto a sopprimere Agecontrol SpA disponendo - nell'originaria formulazione - il trasferimento delle funzioni e del personale in capo ad AGEA.

Il d.lgs. n. 116 del 2019, nell'ambito delle modifiche ed integrazioni apportate al d.lgs. n. 74 del 2018, ha previsto – ai sensi dell'art. 16 - la successione a titolo universale di Sin SpA (e non più di AGEA) nei rapporti attivi e passivi di Agecontrol SpA, prevedendo– in particolare - il trasferimento del personale dipendente, dei beni strumentali, materiali e immateriali, nonché di tutte le risorse finanziarie attribuite alla medesima Agecontrol S.p.a.

Tale disegno riformatore prevede l'attribuzione in capo al Mipaaf delle funzioni già attribuite ad Agecontrol SpA relative all'esecuzione di controlli di qualità su prodotti ortofruttili freschi sia nel mercato interno che nell'*import/export*, oltre che alle verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari.

Tali funzioni verranno espletate dal Ministero tramite la società SIN SpA.

Ai sensi dell'art. 15 -*bis*, infatti, viene disposta la trasformazione della società Sin SpA da società a partecipazione mista pubblico-privata di cui all'articolo 14, comma 10-*bis*, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, a società *in house* compartecipata dal Mipaaf e da AGEA.

La riforma organizzativa, ad oggi, non risulta ancora attuata, e ciò – secondo quanto riferito dall'Ente - a causa della mancata conclusione della gara gestita da Consip SpA per l'affidamento all'esterno dei servizi di gestione e sviluppo del SIAN.

Il vigente Statuto è stato approvato in data 18 giugno 2014 dal Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 74 del 2018 viene stabilito che, entro sessanta giorni dalla proposta del Direttore, il nuovo Statuto viene adottato con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economie e delle finanze. Entro 180 giorni dall'adozione dello Statuto, il Direttore adotta il regolamento di organizzazione ed il regolamento di contabilità dell'Agenzia, previa approvazione dell'Amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Ad oggi, non risulta ancora approvato il nuovo Statuto e, quindi, nessuno dei regolamenti sopra citati.

1.1 Le attribuzioni assegnate ad AGEA dalla normativa istitutiva

I fini istituzionali (ed il correlato ordinamento) dell'Agenzia sono definiti nella norma istitutiva e nelle successive disposizioni di legge che ne hanno, nel tempo, perimetrato l'assetto, l'organizzazione e l'operatività.

In particolare, ai sensi dell'attuale assetto normativo e in conformità alle norme del diritto dell'Unione europea, l'AGEA è chiamata a svolgere due macro-funzioni, tra loro distinte e separate: quella di "Organismo pagatore nazionale", così come individuate nell'articolo 4 del d.lgs. n. 74 del 2018 e quella di "Organismo di coordinamento", individuate ai sensi dell'articolo 3 del medesimo decreto.

L'attività istituzionale dell'Agenzia investe due distinti (quanto a finanziamento, norme e procedimenti operativi) comparti: quello dell'"Unione Europea" - assolutamente prevalente in relazione all'assorbimento di risorse finanziarie, umane e strumentali - e quello "nazionale", ambedue comunque strategici per il sostegno che gli aiuti ed interventi finanziati dall'Unione Europea e dallo Stato forniscono all'agricoltura italiana.

Sul piano contabile, all'Agenzia spetta la rendicontazione all'Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori, mentre in questa qualità, anche l'Agenzia è tenuta alla esecuzione e alla contabilizzazione dei pagamenti.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto viene previsto che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente "stabilisce la disciplina contabile e di bilancio dell'Agenzia in linea con le modalità ed i criteri di contabilizzazione e rendicontazione delle spese e delle entrate fissati dai regolamenti finanziari della Comunità(..)".

Il vigente Regolamento, con riferimento alla disciplina contabile e di bilancio delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari, si limita - con una norma di rinvio - a disporre la conformità alla disciplina finanziaria della Unione europea (cfr. art. 86 "Norma di rinvio").

Considerando che gli effetti di una non chiara e corretta gestione contabile delle entrate e delle spese del comparto UE e dei correlati controlli intestati ad AGEA si riflettono negativamente anche sul bilancio dello Stato, questa Corte ritiene doveroso che vengano assunte misure - anche di tipo organizzativo e regolatorio - funzionali ad efficientare la dinamica, evitando e prevenendo -per il futuro- ulteriori aggravii a carico del bilancio dello Stato dovuti ad irregolarità e carenze riscontrate nella gestione e nei controlli dei flussi del comparto UE. Sul punto si veda *infra*.

1.2 Le funzioni in ambito U.E.

1.2.1 Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2014-2020

Nell'ambito della Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2018, l'Ente ha dichiarato di aver svolto le attività e le funzioni rientranti nell'Area Coordinamento nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva, dallo Statuto e dalla deliberazione n. 3 del 7 giugno 2017.

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'implementazione del quadro applicativo armonizzato della riforma della PAC 2014-2020.

Come già riferito in precedenza, la nuova PAC copre il periodo compreso tra il 2014 e il 2020 ed ha una struttura che si regge su due pilastri, due fondi e quattro regolamenti di base entrati in vigore dal 1° gennaio 2015, più un regolamento transitorio valido per il solo anno 2014 che prevede misure transitorie relative sia ai pagamenti diretti, sia allo sviluppo rurale.

Anche per il periodo 2014-2020 il finanziamento della PAC viene effettuato tramite due fondi: il FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Il FEAGA finanzia soprattutto il regime dei pagamenti diretti e la parte residua degli interventi di mercato¹. Il FEASR finanzia la politica di sviluppo rurale, ossia tutte le misure destinate al secondo pilastro della PAC, contenute nei PSR (Programmi di sviluppo rurale), in gestione concorrente² con gli Stati membri.

La PAC 2014-2020 assegna all'Italia una dotazione finanziaria complessiva di 52 miliardi di euro, divisi tra 41,5 miliardi di fondi europei e 10,5 miliardi nazionali, con una media annua di 7,4 miliardi, come indicato nella tabella che segue.

Tabella 1 - Finanziamenti PAC all'Italia per il periodo 2014 - 2020

FONDO (miliardi di €)	FONDI UE	FONDI NAZIONALI	TOTALE	MEDIA ANNUA
Aiuti diretti	27,0	0,0	27,0	3,8
OCM vino e frutta	4,0	0,0	4,0	0,6
Sviluppo rurale	10,5	10,5	21,0	3,0
TOTALE	41,5	10,5	52,0	7,4

Fonte: elaborazione Cdc su dati Mipaaf

¹ Tra gli interventi sul mercato si annoverano, tra gli altri, gli acquisti all'intervento, aiuti all'ammasso privato, oppure misure eccezionali per prevenire e contrastare le turbative del mercato.

² Reg. finanziario UE1046/2018 art. 62 prevede le forme di gestione diretta, indiretta, concorrente del bilancio dell'UE, i fondi strutturali rientrano nella gestione concorrente.

Per gli aiuti diretti del cosiddetto “primo pilastro” sono a disposizione dell’Italia circa 27 miliardi di euro completamente finanziati dall’Europa (FEAGA). Per le misure relative allo sviluppo rurale (“secondo pilastro”) sono stati previsti investimenti per 20,9 miliardi di euro, stanziati per metà dai fondi europei e per metà da una quota nazionale. A questi va aggiunta una quota relativa ai finanziamenti dell’OCM (Organizzazione Comune di Mercato) di circa 4 miliardi di euro.

Il contributo della UE ai programmi di sviluppo rurale, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, è concesso, come innanzi citato, attraverso il FEASR, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. Come già sottolineato nelle precedenti relazioni alcune specifiche norme transitorie hanno disciplinato il passaggio tra la vecchia e la nuova programmazione³.

1.2.2 Il finanziamento dell’Unione Europea

Con l’entrata in vigore della legge di stabilità 2014, AGEA è tornata ad essere l’unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea, mentre resta ferma la competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella gestione dei rapporti con la Commissione europea afferenti, in seno al Comitato dei fondi agricoli, alle attività di monitoraggio dell’evoluzione della spesa, di cui al citato regolamento (CE) n. 1290 del 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti adottata ai sensi della vigente normativa europea. In materia l’Agenzia assicura il supporto tecnico fornendo, altresì, gli atti dei procedimenti.

1.2.3 Il finanziamento al settore agricolo a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia-FEAGA

Il procedimento di finanziamento comunitario è articolato sul rimborso delle spese anticipate dagli organismi pagatori agli operatori del comparto agricolo e da tali organismi mensilmente “dichiarati” alla Commissione ai fini del citato rimborso⁴.

In ambito italiano, per l’esercizio 2018, il finanziamento a favore degli operatori del settore agricolo è stato erogato dagli organismi pagatori negli importi evidenziati nel seguente prospetto.

³ Cfr. Sezione del controllo sugli enti – relazione sugli esercizi finanziari di AGEA 2014-2015.

⁴ Il procedimento instaurato è tale che le spese sostenute in ambito nazionale nel periodo 16 ottobre anno (n-1) –15 ottobre anno (n) vengono imputate, in ambito comunitario, all’esercizio finanziario n (1° gennaio-31 dicembre).

Il meccanismo prevede, in effetti, che le spese anticipate mensilmente dagli organismi pagatori vengono rimborsate dalla Commissione nei primi giorni del secondo mese successivo a quello dell’anticipo. Sicché le spese anticipate nel primo mese (che per convenzione va dal 16 ottobre al 30 novembre anno n-1) vengono rimborsate nel mese di gennaio dell’anno (n); quelle anticipate nell’ultimo mese (che per convenzione va dal 1° al 15 ottobre dell’anno n) vengono rimborsate a dicembre dell’anno (n).

Tabella 2 - FEAGA 2018

FEAGA - Rimborso delle spese liquidate nell'anno finanziario 2018 dagli organismi pagatori

Euro

Esercizio	MESE/ANNO			ORGANISMI PAGATORI										FINANZIAMENTO RIMBORSO			Correzioni finanziarie p = o-l		
	Spese	Rimborso		AGEA Pagatore a	Ag. Dogane SAISA b	Ente Risi c	AVEPA Veneto d	ARTEA Toscana e	AGREA Emilia R. f	O.P.R. Lombardia g	ARCEA Calabria h	ARPEA Piemonte i	OPPAB Bolzano j	APPAG Trento k	TOTALE l = a...k	AGEA Coord. Rettifiche finanziarie m		CE n	TOTALE o = m+n
		Richiesto	Acquisito																
2018	nov-17	dic-17	gen-18	972.527.328,28	-2.611,29	0,00	157.915.673,97	88.900.653,25	199.771.503,95	263.275.813,73	127.407.002,85	180.391.499,52	-70.700,35	5.459.602,30	1.995.575.666,19	0,00	1.995.575.666,19	1.995.575.666,19	0,00
	dic-17	gen-18	feb-18	49.276.831,73	-1.313,82	0,00	14.536.983,60	-78.389,73	37.953.574,79	1.394.619,15	-443.410,77	1.073.582,75	11.481.120,91	0,00	115.193.398,81	0,00	115.193.398,81	115.193.398,81	-0,00
	gen-18	feb-18	mar-18	21.266.113,93	-1.319,11	0,00	7.944.263,63	564.785,28	58.266,61	3.813.852,35	-711,21	49.490.783,27	5.798,15	6.894,03	83.148.726,91	61.229.458,08	21.919.268,83	83.148.726,91	-0,00
	feb-18	mar-18	apr-18	250.228.519,66	0,00	0,00	36.029.789,83	3.581.536,36	1.131.192,30	1.393.355,74	40.356.717,79	1.363.613,44	-1.533,55	9.329,05	334.092.520,62	0,00	334.092.520,62	334.092.520,62	-0,00
	mar-18	apr-18	mag-18	108.830.979,10	-2.654,08	0,00	18.773.893,75	26.529.292,41	64.541.046,60	75.915.849,46	-128.535,71	12.783.178,52	6.505.867,43	6.869,42	313.755.785,90	0,00	313.755.785,90	313.755.785,90	-0,00
	apr-18	mag-18	giu-18	15.681.409,85	0,00	0,00	8.295.925,00	4.501.873,18	8.900.917,79	14.880.058,58	7.635.238,65	-101.082,96	0,00	36.882,82	59.831.222,91	457.651,84	59.173.571,07	59.831.222,91	0,00
	mag-18	giu-18	lug-18	52.915.705,05	-1.334,37	0,00	22.718.300,39	4.562.064,45	4.892.634,60	1.535.690,33	-16.927,25	925.585,03	13.342,50	61.833,88	87.408.894,61	0,00	87.408.894,61	87.408.894,61	0,00
	giu-18	lug-18	ago-18	447.072.167,31	-1.339,68	0,00	92.221.362,71	31.811.100,69	65.096.222,87	87.117.337,94	48.728.057,11	87.794.584,82	11.044.820,71	11.213.781,54	882.098.096,02	0,00	882.098.096,02	882.098.096,02	-0,00
	lug-18	ago-18	set-18	45.721.501,84	-2.694,25	0,00	7.014.879,74	3.696.515,88	2.110.497,93	207.489,16	1.255.917,14	2.588.867,14	1.475.239,69	-1.978,61	64.066.035,66	33.210.972,71	30.855.062,95	64.066.035,66	-0,00
	ago-18	set-18	ott-18	59.313.072,32	0,00	0,00	2.691.888,60	1.496.626,99	484.792,78	4.694.752,68	-17.011,67	-78.883,55	17.701,58	14.915,29	68.817.855,02	94.505.311,06	-25.887.456,04	68.817.855,02	0,00
	set-18	ott-18	nov-18	28.616.939,93	-33.061,43	0,00	13.611.023,88	6.732.761,41	8.244.166,50	5.154.350,43	-100.028,43	-3.163.626,67	46.748,31	8.408,96	59.117.673,89	0,00	59.117.673,89	59.117.673,89	-0,00
	ott-18	nov-18	dic-18	127.856.641,55	0,00	0,00	35.383.408,42	8.816.888,62	37.600.407,68	20.286.662,58	2.904.210,27	3.763.556,71	213.919,37	329.880,12	237.135.575,32	5.179.600,64	200.432.971,18	205.612.571,82	-31.523.003,50
	Totali				2.179.307.010,53	-46.327,83	0,00	417.117.393,52	181.115.608,77	430.585.213,40	479.469.832,13	227.580.518,77	336.831.458,02	30.732.324,75	17.146.419,80	4.299.839.451,88	194.582.994,33	4.073.733.454,03	4.268.316.448,36

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Nell'esercizio finanziario 2018 gli organismi pagatori hanno erogato aiuti comunitari agli agricoltori italiani per 4.299 milioni a fronte dei quali la Commissione ha rimborsato all'Italia 4.268 milioni.

La differenza tra quanto anticipato dagli Organismi pagatori e quanto rimborsato dall'U.E, pari ad euro 31 milioni, deriva dalle rettifiche e correzioni finanziarie negative effettuate dalla Commissione a seguito di riscontrate carenze e irregolarità nei sistemi di gestione e controllo dei fondi comunitari stanziati per l'agricoltura italiana.

Tali rettifiche gravano sul bilancio dello Stato e non sono recuperabili.

A tale riguardo si osserva che nell'anno 2018, la Commissione europea ha assunto - tra le altre - tre decisioni con cui ha escluso dal finanziamento U.E. alcune spese sostenute dagli Organismi pagatori riconosciuti dallo Stato italiano e dichiarate a carico dei fondi FEAGA e FEASR. Si tratta della decisione 2018/304/UE del 27 febbraio 2018, per un importo di 1,8 milioni, la decisione 2018/873/UE del 13 giugno 2018, per un importo di 24,9 milioni, la decisione 2018/1841/UE del 16 novembre 2018, per un importo di circa 204.000 euro.

Le motivazioni alla base dei suddetti definanziamenti a carico dello Stato italiano sono - per la maggior parte - dovute a carenza ovvero ad assenza di controllo e di vigilanza⁵.

In particolare, nell'ambito della decisione n. 873/2018, tra le cause del definanziamento, viene rilevata espressamente la "assenza di ripetizione dei controlli" da parte di AGEA.

Per tutte le decisioni non si è proceduto al ricorso per l'annullamento presso il Tribunale dell'Unione europea, prestando, quindi, acquiescenza al definanziamento.

Fermo quanto sopra, con riguardo alla nota questione delle "quote latte" e, in particolare, della capacità di riscossione - a valere sui produttori eccedentari- del così detto "prelievo supplementare", questa Corte ha già ampiamente riferito al Parlamento nell'ambito delle precedenti relazioni, a cui si rinvia per ogni approfondimento.

In questa sede, quindi, ci si limita a rilevare - *rectius* ribadire - che l'onere che l'Italia ha sopportato a titolo di "prelievo supplementare quote latte", quale riflesso immediato degli esuberi produttivi accertati nelle quattordici campagne lattiero-casearie dal 1995-1996 al 2008-2009 è stato quantificato, a fine 2013, in 2.537 milioni già versati dallo Stato alla Commissione

⁵ Tale criticità risulta aver caratterizzato anche gli esercizi precedenti. Sul punto cfr. Corte dei conti, Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali, delibere n. 6/2019 e n. 16/2019.

europea. Con l'ultima campagna 2014-2015 (terminata il 31 marzo 2015, data in cui è cessato il regime delle "quote latte") si è riscontrato un esubero produttivo che ha determinato un ulteriore prelievo supplementare di 31 milioni a carico dei produttori lattieri eccedentari, portando l'onere al complessivo importo di 2.568 milioni.

Secondo i dati forniti da AGEA, alla data del 31 dicembre 2018, l'importo del prelievo supplementare da recuperare a valere sui produttori eccedentari è stato rideterminato in 2.303 milioni.

Su tale importo i produttori, nella quasi totalità, da un lato hanno impugnato in sede giurisdizionale i provvedimenti di prelievo e, dall'altro, hanno beneficiato di iniziative legislative volte alla rateizzazione dell'importo dovuto.

Alla luce dei dati e delle informazioni trasmesse dall'Agenzia, alla data del 30 giugno 2020 i produttori hanno versato soltanto 382 milioni, con un incremento di appena l'1 per cento rispetto all'importo versato al 18 dicembre 2018 (pari a 379 milioni), 405 milioni sono stati oggetto di rateizzazioni previste dalla legge e 343 milioni sono stati stralciati, perché ritenuti irrecuperabili.

Il "prelievo ancora dovuto" al 30 giugno 2020 è pari, quindi, ad euro 1.173 milioni, di cui 371 ritenuto - sempre secondo le stime AGEA - inesigibile.

Il tutto come rappresentato nella seguente tabella trasmessa dall'Agenzia.

Tabella 3 - Quote Latte - Situazione prelievo al 30 giugno 2020 confrontato con la situazione prelievo al 18 dicembre 2018

(in milioni di euro)

	Situazione prelievo al 18 dicembre 2018	Situazione prelievo al 30 giugno 2020	Variazione
Prelievo latte imputato	2.303	2.303	0
di cui riscosso senza rateizzazione	379	382	1
di cui rateizzato L.119/2003	375	374	-0,3
di cui in rateizzazione L. 33/2009	35	31	-11
di cui irrecuperabile (*)	240	343	43
a) sentenze di annullamento	120	219	83
b) sentenze passate in giudicato	101	103	2
c) irrecuperabile	19	21	10,5
Prelievo ancora dovuto	1.274	1.173	-7,9
- di cui non esigibile (per sospensive giurisdizionali)	395	372	-5,8
- di cui esigibile	879	801	-8,8

Fonte: dati trasmessi da AGEA.

(*) per fallimento e/o incapacità definitiva di versare e/o sentenza di annullamento.

Come già evidenziato, la questione è, tutt'ora, oggetto di numerosi contenziosi, soprattutto con particolare riferimento ai criteri utilizzati per la riassegnazione delle quote inutilizzate e, di conseguenza, dei parametri per la determinazione del *quantum* del prelievo supplementare.

In materia, nel corso del 2019, la Corte di Giustizia è intervenuta -su domanda pregiudiziale del Consiglio di Stato- per chiarire la *ratio* e la portata dell'articolo 2, par. 1, comma 2, del Reg. 3950/1992 che ha istituito il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari, come modificato dal regolamento (CE) n. 1256/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999. In particolare, con la sentenza del 27/06/2019, C-348/18⁶, è stato disposto che alla luce di tale articolato normativo del Regolamento U.E "(..) *contrariamente a quanto interpretato dallo Stato italiano*⁷, qualora uno Stato membro decida di procedere alla riassegnazione dei quantitativi di riferimento inutilizzati, tale riassegnazione deve essere effettuata tra i produttori che hanno superato i propri quantitativi di riferimento, in modo proporzionale ai quantitativi di riferimento a disposizione di ciascun produttore"⁸, e ciò in quanto il criterio di ripartizione proporzionale è il solo previsto dall'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento n. 3950/92 e deve essere considerato come "*l'unico criterio secondo il quale deve essere effettuata la riassegnazione dei quantitativi di riferimento inutilizzati. Per contro, e in ogni caso, non può dedursi da un'interpretazione teleologica che, in aggiunta, anche in assenza di un'esplicita autorizzazione in tal senso, uno Stato membro sarebbe autorizzato a procedere alla riassegnazione in base ad altri criteri*".

⁶ Tale giudizio è stato attivato su rinvio disposto dal Consiglio di Stato, Sez. III, n. 3074/2018, nell'ambito di una controversia nei confronti di AGEA, in merito alla perequazione nazionale delle quote latte per il periodo di commercializzazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari che va dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2001.

⁷ La Corte ha precisato che l'articolo 10, paragrafo 3, del regolamento n. 1788/2003, che prevede che la riassegnazione della parte inutilizzata del quantitativo di riferimento nazionale destinato alle consegne debba essere effettuata proporzionalmente al quantitativo di riferimento individuale di ciascun produttore che abbia effettuato consegne in eccesso, oppure in base a criteri obiettivi da stabilirsi a cura degli Stati membri, è entrato in vigore il 28 ottobre 2003 ed è applicabile a partire dal 1° aprile 2004. Per l'effetto tale disposto non è applicabile *ratione temporis* al periodo di commercializzazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari che va dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2001.

⁸ Con la questione pregiudiziale all'esame, il giudice del rinvio aveva chiesto se l'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento n. 3950/92 debba essere interpretato nel senso che, qualora uno Stato membro decida di procedere alla riassegnazione dei quantitativi di riferimento inutilizzati, tale riassegnazione deve essere effettuata, tra i produttori che hanno superato i propri quantitativi di riferimento, in modo proporzionale ai quantitativi di riferimento a disposizione di ciascun produttore, oppure se detta riassegnazione possa essere effettuata secondo criteri obiettivi di priorità fissati dal suddetto Stato membro.

A tale riguardo la Corte ha già statuito che "risulta chiaramente da tutte le versioni linguistiche dell'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento n. 3950/92 che è senz'altro la ripartizione dei quantitativi di riferimento inutilizzati, vale a dire la riassegnazione di tali quantitativi, a dover essere effettuata in modo «proporzionale ai quantitativi di riferimento a disposizione di ciascun produttore» e che il contributo dei produttori al pagamento del prelievo dovuto è, quanto ad esso, stabilito in base al superamento del quantitativo di riferimento di cui dispone ciascun produttore (sentenza del 5 maggio 2011, Kurt und Thomas Etling e a., C-230/09 e C-231/09, EU:C:2011:271, punto 64)" (enfasi aggiunta).

Alla luce della suddetta pronuncia, il Consiglio di Stato, con le sentenze n. 7726/2019 e n. 7734/2019, pronunciandosi sull'appello proposto avverso le sentenze TAR Lazio, Sez. II, n. 8762/2012 e n. 9376/2012, ha annullato i provvedimenti con cui AIMA aveva comunicato alle aziende agricole appellanti i risultati delle compensazioni nazionali per i periodi di produzione lattiera 1995-1996/1996-1997 e conseguentemente gli importi da pagare allo Stato a titolo di prelievo supplementare. In particolare, nell'ambito delle suddette decisioni –il supremo consesso amministrativo ha affermato che *“il meccanismo di compensazione-riassegnazione delle quote applicato dall'Amministrazione italiana risulta alterato dall'applicazione di un criterio non conforme al dettato comunitario, secondo quella che è stata l'ultima interpretazione resa dalla Corte di giustizia”*. La questione è stata, dunque, espressamente demandata all'Amministrazione competente (individuata *in primis* nel Mipaaf) ai fini di una complessiva rideterminazione dei calcoli sottostanti all'operazione di compensazione.

Con la sentenza dell'11 settembre 2019, C-46/18, la Corte di Giustizia, sempre su domanda pregiudiziale presentata dal Consiglio di Stato,⁹ ha rilevato l'incompatibilità della normativa nazionale rispetto all'art. 2 del Regolamento, nella parte in cui prevede che il rimborso dell'eccedenza del prelievo supplementare debba favorire, in via prioritaria, i produttori che, in applicazione di una disposizione di diritto nazionale incompatibile con il diritto U.E, abbiano adempiuto il loro obbligo di versamento mensile.

La Corte ha, comunque, chiarito che l'accertamento dell'incompatibilità della normativa nazionale con l'articolo 2 del regolamento (CEE) n. 3950/92 non implica che i produttori soggetti a detta normativa non siano più debitori di tale prelievo e che il principio della tutela del legittimo affidamento non osta a che, nel caso di specie, sia ricalcolato l'importo del prelievo supplementare dovuto dai produttori che non hanno adempiuto l'obbligo, previsto dalla suddetta normativa nazionale, di versare su base mensile tale prelievo.

⁹ Con la sentenza all'esame, la Corte di Giustizia si è pronunciata sulla domanda pregiudiziale proposta dal Consiglio di Stato, con ordinanza del 21 novembre 2017, nell'ambito di una controversia attivata nei confronti di AGEA e della Regione Veneto in merito alle quote latte e al prelievo supplementare per il periodo di commercializzazione del latte e dei latticini tra il 1° aprile 2003 e il 31 marzo 2004.

Per fini di completezza, si ricorda che il legislatore nazionale ha emanato il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, riconducendo le attività di riscossione coattiva delle somme relative al prelievo supplementare nell'ambito della disciplina generale della riscossione dei crediti pubblici, quale prevista dagli artt. 17 e 18 del decreto legislativo n. 46 del 1999, trasferendone all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (AdE-R) la competenza, ai sensi del DPR 602 del 1973.

Il relativo decreto interministeriale attuativo è stato emanato in data 22 gennaio 2020 rubricato *“Disciplina dei termini e delle modalità di trasmissione, in via telematica, all'agente della riscossione, dei residui di gestione dei ruoli per debiti relativi al prelievo supplementare latte, emessi da AGEA o dalle regioni fino alla data del 31 marzo 2019”*.

1.2.4 La politica di sviluppo rurale e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

AGEA svolge funzioni di organismo di coordinamento e funzioni “suppletive” di organismo di pagamento anche nel comparto del regime di sostegno allo sviluppo rurale finanziato dall'autonomo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale¹⁰, in base ad un programma settennale (è ora in corso quello 2014-2020) dotato di uno stanziamento da ripartire tra gli Stati membri dell'Unione Europea.

Il regolamento “fonte” è il n. 1305 del 2013 (UE), così come modificato ed integrato dal Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2020, al fine di fronteggiare l'emergenza da epidemia di COVID-19.

Il FEASR gestisce tutti i finanziamenti indiretti all'agricoltura per lo sviluppo rurale previsti dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) che possono essere nazionali o regionali.

Per la programmazione 2014-2020, l'organizzazione del FEASR, mantenendo tre livelli, si articola nelle modalità di seguito specificate:

1. Comunitario: Regolamento UE del Consiglio n. 1305/2013 e Regolamenti delegati e di esecuzione;
2. Nazionale: Accordo di partenariato della Commissione europea con l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimenti europei (Fondi SIE);

¹⁰ In precedenza, il finanziamento allo sviluppo rurale era assicurato dal Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia unitamente a quello per gli aiuti diretti e la regolamentazione dei mercati.

3. Regionale – Mipaaf: Programma di sviluppo rurale predisposto dall’ autorità di gestione:

- Regioni per programmi regionali;
- Mipaaf programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) e programma “Rete rurale e nazionale.

In Italia, anche in relazione alla programmazione in corso 2014-2020, l’AGEA, in qualità di organismo di coordinamento, è il garante della coerenza nella gestione dei fondi comunitari e funge da collegamento tra la Commissione e gli organismi pagatori. A tal fine deve promuovere, verificandone l’adozione, l’applicazione armonizzata delle norme comunitarie, trasmettendo alla Commissione le informazioni previste dalle norme ¹¹.

La disponibilità di risorse destinate dall’UE all’Italia per le politiche di Sviluppo Rurale 2014-2020 ammonta a circa 10,4 miliardi di euro (vedasi tabella 4), importo che andrà a raddoppiare in virtù delle quote di cofinanziamento a carico dello Stato e delle Regioni, raggiungendo quasi 20,9 miliardi di euro.

¹¹ In particolare, AGEA-coordinamento, tra l’altro, deve:

- elaborare circolari ed istruzioni in materia di attività istruttoria, di controllo e sanzionatoria di competenza degli organismi pagatori;
- ricevere e trasmettere poi alla Commissione, le dichiarazioni trimestrali di spesa degli organismi pagatori;
- effettuare verifiche sulle domande d’aiuto/dichiarazioni trasmesse dagli organismi pagatori nell’ambito del sistema integrato di gestione e di controllo;
- ricevere e gestire, assegnandoli agli organismi pagatori, i rimborsi dell’UE e le somme costituenti la quota nazionale, operazioni eseguite su apposito conto del Ministero dell’economia e delle finanze.

Tabella 4 - FEASR - Ripartizione del sostegno dell'Unione allo Sviluppo rurale 2014/2020

(vigente nell'esercizio 2018, come modificata con regolamento delegato della Commissione UE n. 2018/162 nella seduta del 23 novembre 2017 che apporta modifiche all'Allegato I del Regolamento UE n. 1305/2013 e agli Allegati II e III del Regolamento UE n. 1307/2013).

Stato membro	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE 2014-2020
Belgio	40.855.562	97.243.257	109.821.794	97.175.076	97.066.202	102.912.713	102.723.155	647.797.759
Bulgaria	0	502.807.341	505.020.057	340.409.994	339.966.052	339.523.306	338.990.216	2.366.716.966
Repubblica ceca	0	470.143.771	503.130.504	344.509.078	343.033.490	323.242.050	321.615.103	2.305.673.996
Danimarca	90.287.658	90.168.920	136.397.742	144.868.072	153.125.142	152.367.537	151.588.619	918.803.690
Germania	664.601.903	1.498.240.410	1.685.574.112	1.404.073.302	1.400.926.899	1.397.914.658	1.394.588.766	9.445.920.050
Estonia	103.626.144	103.651.030	111.192.345	122.865.093	125.552.583	127.277.180	129.177.183	823.341.558
Irlanda	0	469.633.941	469.724.442	313.007.411	312.891.690	312.764.355	312.570.314	2.190.592.153
Grecia	0	907.059.608	1.007.736.821	703.471.245	701.719.722	700.043.071	698.261.326	4.718.291.793
Spagna	0	1.780.169.908	1.780.403.445	1.185.553.005	1.184.419.678	1.183.448.718	1.183.394.067	8.297.388.821
Francia	4.353.019	2.336.138.618	2.363.567.980	1.665.777.592	1.668.304.328	1.984.761.729	1.987.739.983	12.010.643.249
Croazia	0	448.426.250	448.426.250	282.342.500	282.342.500	282.342.500	282.342.500	2.026.222.500
Italia	0	2.223.480.180	2.231.599.688	1.493.380.162	1.495.583.530	1.498.573.799	1.501.763.408	10.444.380.767
Cipro	0	28.341.472	28.345.126	18.894.801	18.892.389	18.889.108	18.881.481	132.244.377
Lettonia	138.327.376	150.968.424	153.066.059	155.139.289	157.236.528	159.374.589	161.491.517	1.075.603.782
Lituania	230.392.975	230.412.316	230.431.887	230.451.686	230.472.391	247.213.599	263.791.386	1.663.166.240
Lussemburgo	0	21.385.468	21.432.133	14.366.484	14.415.051	14.464.074	14.511.390	100.574.600
Ungheria	0	742.851.235	737.099.981	488.620.684	488.027.342	487.402.356	486.662.895	3.430.664.493
Malta	0	20.905.107	20.878.690	13.914.927	13.893.023	13.876.504	13.858.647	97.326.898
Paesi Bassi	87.118.078	87.003.509	118.496.585	118.357.256	118.225.747	148.107.797	147.976.388	825.285.360
Austria	557.806.503	559.329.914	560.883.465	562.467.745	564.084.777	565.713.368	567.266.225	3.937.551.997
Polonia	1.569.517.638	1.175.590.560	1.193.429.059	1.192.025.238	1.190.589.130	1.189.103.987	1.187.301.202	8.697.556.814
Portogallo	577.031.070	577.895.019	578.913.888	579.806.001	580.721.241	581.637.133	582.456.022	4.058.460.374
Romania	0	1.723.260.662	1.751.613.412	1.186.544.149	1.184.725.381	1.141.925.604	1.139.927.194	8.127.996.402
Slovenia	118.678.072	119.006.876	119.342.187	119.684.133	120.033.142	120.384.760	120.720.633	837.849.803
Slovacchia	271.154.575	213.101.979	215.603.053	215.356.644	215.106.447	214.844.203	214.524.943	1.559.691.844
Finlandia	335.440.884	336.933.734	338.456.263	340.009.057	341.593.485	343.198.337	344.776.578	2.380.408.338
Svezia	0	386.944.025	378.153.207	249.386.135	249.552.108	249.710.989	249.818.786	1.763.565.250
Regno Unito	475.531.544	848.443.195	850.859.320	754.569.938	754.399.511	755.442.113	756.171.870	5.195.417.491
Totale UE-28	5.264.723.001	18.149.536.729	18.649.599.495	14.337.026.697	14.346.899.509	14.656.460.137	14.674.891.797	100.079.137.365
Assistenza tecnica	34.130.699	34.131.977	34.133.279	34.134.608	34.135.964	34.137.346	34.138.756	238.942.629
Totale	5.298.853.700	18.183.668.706	18.683.732.774	14.371.161.305	14.381.035.473	14.690.597.483	14.709.030.553	100.318.079.994

Fonte: Regolamento U.E. n. 1305/2013 (Allegato I modificato)

Nel corso dell'anno 2018, l'Ente ha dichiarato di aver implementato le attività a supporto delle funzioni di coordinamento, destinate anche al Mipaaf, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il terzo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+3").

Nella successiva tabella 5 (Fonte AGEA) - programmazione 2014-2020 - è riportata la dotazione finanziaria complessiva nonché l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2018; da tale tabella risulta che l'importo del finanziamento UE utilizzato dall'Italia a tale data (Programmi nazionali e Regioni e Province autonome) ammonta ad euro 2.953,1 milioni a fronte del finanziamento comunitario di euro 10.444,4 milioni.

Tabella 5 - FEASR - Programmazione sviluppo rurale 2014/2020 - Dotazione finanziaria complessiva ed avanzamento della spesa effettivamente sostenuta al 31 dicembre 2018 per PSR e quota di cofinanziamento

Programmazione 2014-2020								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva 2014/2020 (***)				Avanzamento della spesa (dal 1/7/2015 al 31/12/2018) (*)			
	Spesa pubblica	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica (**)	Quota FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Bolzano	361.672.077,92	155.953.000,00	144.003.354,55	61.715.723,38	191.394.928,13	82.267.768,56	76.389.011,70	32.738.147,87
Emilia Romagna	1.174.315.862,71	506.365.000,00	467.565.603,90	200.385.258,81	361.246.532,50	154.209.765,40	144.925.736,97	62.111.030,13
Friuli Venezia Giulia	292.305.194,81	126.042.000,00	116.384.236,36	49.878.958,44	82.208.429,26	35.397.833,69	32.767.416,90	14.043.178,67
Lazio (****)	822.298.237,48	354.575.000,00	327.406.266,23	140.316.971,24	204.498.114,60	87.759.525,65	81.717.012,27	35.021.576,69
Liguria	309.657.980,46	133.091.000,00	123.596.886,32	52.970.094,14	63.181.926,10	27.057.031,78	25.287.426,02	10.837.468,30
Lombardia	1.142.697.124,30	492.731.000,00	454.976.287,01	194.989.837,29	297.084.381,53	125.899.963,68	119.829.092,50	51.355.325,36
Marche (****)	697.212.430,43	300.638.000,00	277.602.101,30	118.972.329,13	122.677.056,40	52.809.579,27	48.907.233,99	20.960.243,14
Piemonte	1.078.937.847,87	465.238.000,00	429.589.893,51	184.109.954,36	337.696.785,26	145.063.486,72	134.843.308,98	57.789.989,56
Toscana	949.420.222,63	409.390.000,00	378.021.155,84	162.009.066,79	261.131.956,41	112.249.514,63	104.217.709,25	44.664.732,53
Trento	297.575.616,57	127.898.000,00	118.774.331,60	50.903.284,97	107.940.609,76	46.258.352,45	43.177.580,12	18.504.677,19
Umbria (****)	928.552.875,70	400.392.000,00	369.712.612,99	158.448.262,71	281.203.563,02	120.905.858,24	112.208.393,35	48.089.311,43
Valle d'Aosta	136.924.860,85	59.042.000,00	54.518.002,60	23.364.858,26	40.590.351,00	17.453.886,04	16.195.525,47	6.940.939,49
Veneto	1.169.025.974,03	504.084.000,00	465.459.381,82	199.482.592,21	509.146.050,07	218.990.317,09	203.109.013,09	87.046.719,89
Totale Regioni più sviluppate	9.360.596.304,74	4.035.438.998,00	3.727.610.111,02	1.597.547.187,72	2.860.000.684,04	1.226.322.883,20	1.143.574.460,59	490.103.340,25
Abruzzo (****)	479.465.592,15	230.143.484,23	174.525.475,54	74.796.632,37	90.272.324,30	43.217.116,23	32.938.645,65	14.116.562,42
Molise	207.750.000,00	99.720.000,00	75.621.000,00	32.409.000,00	73.569.531,73	35.103.924,73	26.925.924,90	11.539.682,10
Sardegna	1.291.510.416,67	619.925.000,00	470.109.791,67	201.475.625,00	466.560.285,63	223.574.175,43	170.090.277,14	72.895.833,06
Totale Regioni in transizione	1.978.726.008,81	949.788.484,23	720.256.267,21	308.681.257,37	630.402.141,66	301.895.216,39	229.954.847,69	98.552.077,58

(segue)

(Segue Tabella 5)

Programmazione 2014-2020								
Programma	Dotazione finanziaria complessiva 2014/2020 (***)				Avanzamento della spesa (dal 1/7/2015 al 31/12/2018) (*)			
	Spesa pubblica	Quota FEASR	Quota Stato	Quota Regione	Spesa pubblica (**)	Quota FEASR	Quota Stato (**)	Quota Regione (**)
	-1	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Basilicata	671.376.859,50	406.183.000,00	185.635.701,65	79.558.157,85	148.165.403,86	88.855.371,78	41.517.022,46	17.793.009,62
Calabria	1.089.310.743,80	659.033.000,00	301.194.420,66	129.083.323,14	393.972.924,48	236.728.902,75	110.070.815,21	47.173.206,52
Campania	1.812.543.801,65	1.096.589.000,00	501.168.361,16	214.786.440,50	457.617.487,92	275.573.337,89	127.430.905,02	54.613.245,01
Puglia	1.616.730.578,51	978.122.000,00	447.026.004,96	191.582.573,55	300.565.863,25	180.351.190,31	84.150.271,06	36.064.401,88
Sicilia	2.184.171.900,83	1.321.424.000,00	603.923.530,58	258.824.370,25	579.352.752,36	349.051.886,85	161.210.605,86	69.090.259,65
Totale Regioni meno sviluppate	7.374.133.883,30	4.461.350.998,00	2.038.948.016,01	873.834.861,29	1.879.674.431,87	1.130.560.689,58	524.379.619,60	224.734.122,69
Piano unico nazionale	2.084.734.483,49	938.130.519,77	1.146.603.963,72	0,00	629.068.421,75	282.510.435,58	346.557.986,17	0,00
Rete	114.665.194,08	59.671.767,00	54.993.427,08	0,00	22.730.814,74	118.291.115,99	109.016.98,75	0,00
Totale Piani nazionali	2.199.399.677,57	997.802.286,77	1.201.597.390,80	0,00	651.799.236,49	294.339.551,57	357.459.684,92	0,00
Totale generale	20.912.855.874,42	10.444.380.767,00	7.688.411.785,04	2.780.063.306,39	6.021.876.494,06	2.953.118.340,74	2.255.368.612,80	813.389.540,52

(*) Importi risultanti da SFC 2014. Nella spesa non sono stati inseriti i prefinanziamenti (3 per cento del valore di ciascun PSR) che tuttavia devono essere considerati ai fini del calcolo dell'N+3 (disimpegno automatico delle somme)

(**) La Spesa pubblica cumulata, la quota Stato e la quota regionale non comprendono la quota relativa alle entrate/correzioni riportate su SFC

(***) Dotazione dei PSR dopo l'operazione di solidarietà in favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal sisma. I nuovi Programmi sono stati approvati dalla Commissione europea.

(****) Limitatamente alle annualità 2016/2020, la quota Regionale della dotazione complessiva e della spesa delle Regioni dell'Italia centrale che hanno subito il Sisma (Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria) sono poste a carico del Fondo di Rotazione (a carico dello Stato).

Secondo i dati forniti da AGEA, alla data del 31 dicembre 2020, la capacità di spesa del finanziamento U.E risulta essere arrivata all'importo di euro 6.276.020.547 (su 10.444,4 milioni di finanziamento).

Le considerazioni svolte ed i dati evidenziati in questo capitolo relativo alle funzioni AGEA nel settore U.E. evidenziano la necessità che l'Agenzia, per quanto di propria competenza, adotti

misure organizzative e provvedimenti atti ad evitar e il rischio di perdere i finanziamenti programmati.

➤ **Controlli sugli Organismi pagatori**

Come già osservato, alla luce delle criticità sottese alle rettifiche nette sulle anticipazioni effettuate dagli Organismi pagatori, è emersa la necessità, non oltremodo prorogabile, che AGEA adotti misure e provvedimenti volti ad efficientare la dinamica dei controlli sugli Organismi pagatori. Tale criticità è stata più volte evidenziata dalla Corte. In particolare, nell'ambito della relazione annuale 2019 sui "Rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei fondi europei"¹², è stato rilevato che in sede di contraddittorio funzionale alle liquidazioni relative all'esercizio finanziario 2018, la Commissione europea ha rilevato lo scarso grado di affidabilità e l'insufficienza delle verifiche sostanziali effettuate¹³.

➤ **Irregolarità e frodi**

Con riferimento alle attività funzionali ad evitare frodi ed irregolarità, AGEA ha attivato una collaborazione con l'Istituto Geografico Militare per disporre di immagini aeree di maggior precisione, per garantire che non vengano pagati aiuti a quelle particelle catastali non destinate ad uso agricolo.

A tale riguardo, sempre nell'ambito della sopra citata relazione annuale 2019 sui "Rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei fondi europei", questa Corte ha rilevato che il settore degli Aiuti diretti disaccoppiati del FEAGA, nonostante la relativa semplicità (rispetto agli altri Fondi UE) degli elementi da riscontrare (titoli, superfici e ammissibilità), ancora dà luogo ad un numero elevato di irregolarità e frodi segnalate nel 2018 all'OLAF, sia in termini di casi (272 rispetto ai 185 del FEASR, mentre nel 2017 erano stati 339, rispetto ai 126

¹² Cfr. Relazione annuale 2019 "Sui rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei fondi europei" approvata con la delibera n. 16/2019.

¹³ Inoltre, nell'ambito della deliberazione n. 6/2019 "Relazione speciale" della Sezione di controllo Affari comunitari e internazionali di questa Corte, è stato raccomandato ad " (...) AGEA Coordinamento di intervenire ai fini di un sollecito raggiungimento dell'omogenea armonizzazione dei sistemi contabili, relativi ai fondi fuori bilancio (PAC) e dei correlati aiuti nazionali, statali e regionali, prevista specificatamente per gli Organismi Pagatori al comma 9, art.15, Legge n.154/2016, in applicazione del D.lgs. 31 maggio 2011, n.91."

del FEASR), sia soprattutto in termini di valore (17,8 milioni di euro -rispetto ai 31,1 del FEASR, mentre nel 2017 erano 21,3 milioni di euro, rispetto ai 17,2 del FEASR).

Le considerazioni svolte ed i dati evidenziati in questo capitolo relativo alle funzioni AGEA nel settore U.E. evidenziano la necessità che AGEA adotti, per quanto di propria competenza, misure organizzative e provvedimenti funzionali a prevenire e/o evitare l'incapacità di spesa dei finanziamenti U.E, nonché i pregiudizi connessi alle rettifiche finanziarie conseguenti alle irregolarità e negligenze riscontrate dalla Commissione europea nell'espletamento delle attività intestate agli Organismi pagatori e ad AGEA, anche in qualità di Organismo di coordinamento.

1.3 Le funzioni di AGEA in ambito nazionale

Le linee di intervento di AGEA in ambito nazionale agiscono sostanzialmente su due fronti, e ciò alla luce di attività disciplinate da leggi nazionali e da convenzioni internazionali:

- aiuto ai paesi in via di sviluppo (PVS) e a quelli dell'Europa centro orientale (PECO);
- sostegno a comparti del mercato agricolo e agroalimentare in situazioni contingenti.

1.3.1 Gli "aiuti"

In conformità agli impegni assunti in sede di "Convenzione di Londra" l'Italia ha l'onere di disporre aiuti alimentari a favore dei paesi sopra ricordati (in via di sviluppo ed europei centro-orientali) per un importo di 36 milioni di euro annui ed AGEA costituisce la struttura operativa incaricata di dare esecuzione alle disposizioni governative in materia. Nell'esercizio in esame AGEA ha dichiarato di non aver ricevuto finanziamenti per la finalità in argomento.

1.3.2 Il "sostegno"

Nell'esercizio 2018, si registra una situazione di tendenziale stallo nella dinamica dei trasferimenti (impegni e pagamenti) delle risorse assegnate dallo Stato; in particolare, nel settore agricolo e agroalimentare, le assegnazioni statali -pari a circa 29,8 milioni- non risultano neppure impegnate al 31.12.2018; mentre nel settore dell'Organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta, sui residui al 1° gennaio 2018 non risulta effettuato alcun pagamento.

Soltanto nel settore “razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero” si registra - nei trasferimenti - una percentuale di pagato al 31.12 sulle assegnazioni statali pari al 69 per cento.

Il tutto come riportato nelle seguenti tabelle trasmesse da AGEA.

Tabella 6 - Settore agricolo e agroalimentare

cap. spesa 339

	2017	2018	Var. %
Assegnazioni statali (entrate)			
Residui al 1° gennaio	95.060,63	9.896.445,63	10.311
Competenza (<i>fondo grano duro</i>)	9.801.385,00	20.000.000,00	104
Trasferimenti (uscite)			
Residui al 1° gennaio	95.060,63		
Pagato al 31 dicembre			
Residui al 31 dicembre	9.896.445,63	29.896.445,63	202

Fonte: dati AGEA

Tabella 7 - Razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero

cap. spesa 341

	2017	2018	Var. %
Assegnazioni statali (entrate)			
Competenza	8.744.638,00	9.500.000,00	9
Trasferimenti (uscite)			
Residui al 1° gennaio	1.039.776,79	6.569.715,49	532
Competenza	8.744.638,00	9.500.000,00	9
Pagato al 31 dicembre	3.214.699,30	11.048.825,22	244
Residui al 31 dicembre	6.569.715,49	5.020.890,27	-24

Fonte: dati AGEA

Tabella 8 - Riforma dell'Organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta

cap. spesa 342

	2017	2018	Var. %
Assegnazioni statali (entrate)			
Residui al 1° gennaio	5.901,48	5.901,48	0
Competenza	-		
Trasferimenti (uscite)			
Residui al 1° gennaio	5.901,48	5.901,48	0
Pagato al 31 dicembre	-		
Residui al 31 dicembre	5.901,48	5.901,48	0

Fonte: dati AGEA

Dal confronto incrociato dei dati riportati nelle tabelle e quelli registrati nel rendiconto 2018, con riferimento al cap. 341 (Tabella 7), si evidenzia una discrasia di 500 mila euro, tra il dato degli impegni riportato nella tabella (per euro 9,5 milioni) e il corrispondente dato riportato nel cap. 341 del rendiconto 2018 (per euro 9 milioni).

Fermo quanto sopra, la Corte rileva la necessità che vengano adottate le misure più opportune al fine di porre rimedio alla situazione di stallo come sopra riscontrata.

2. GLI ORGANI ISTITUZIONALI

2.1 Gli Organi

Gli Organi dell’Agenzia sono rappresentati dal Direttore e dal Collegio dei revisori dei conti, così come previsto dall’art. 12, comma 13, del citato d.l. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

L’art. 7 del d.lgs. n. 74 del 2018, così come successivamente modificato, ha confermato il suddetto assetto.

2.2 Il Direttore di AGEA

Ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 74 del 2018, il Direttore, in seguito a chiamata pubblica, secondo criteri di merito e trasparenza che garantiscono l’indipendenza e la terzietà, è scelto in base all’alta competenza, professionalità, capacità manageriale e qualificata esperienza nell’esercizio di funzioni attinenti al settore operativo dell’Agenzia, l’onorabilità, l’assenza di conflitti di interessi, l’incompatibilità con cariche politiche e sindacali.

È nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, previa trasmissione della proposta di nomina alle Commissioni parlamentari per il parere di competenza.

L’incarico ha la durata massima di tre anni, è rinnovabile per una sola volta ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale privata¹⁴.

Il Direttore è il legale rappresentante dell’Agenzia, la dirige, ne è responsabile e ne coordina le funzioni. Svolge anche gli altri compiti attribuitigli dallo Statuto.

In particolare, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, il Direttore garantisce che le funzioni svolte dall’Area organismo di coordinamento e dall’Ufficio monocratico per l’esercizio delle funzioni di organismo pagatore siano svolte separatamente, assicurandone l’armonizzazione e l’unità d’indirizzo.

¹⁴ Ai sensi dell’art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 74 del 2018, così come modificato dal d.lgs. n. 116/2019, ha previsto che “Al fine di assicurare la continuità dell’azione amministrativa, il Direttore dell’Agenzia *pro tempore* alla data di entrata in vigore del presente decreto resta in carica fino alla scadenza del suo mandato”.

Al Direttore sono intestati, in via residuale, tutti i compiti non espressamente assegnati da disposizioni di legge e dallo Statuto ad altri organi, tra cui in particolare:

- propone lo Statuto per la successiva approvazione da parte del Ministero vigilante;
- adotta il regolamento di amministrazione e contabilità ed il regolamento del personale;
- individua la dotazione organica da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento della funzione pubblica;
- adotta gli altri regolamenti e gli atti generali che regolano il funzionamento dell'Agenzia, dispone la costituzione o la partecipazione a consorzi e società;
- delibera il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le variazioni di bilancio, da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;
- delibera le variazioni non compensative tra le singole categorie per adeguare le previsioni di spesa ai fabbisogni operativi, nonché le variazioni incidenti sulla gestione dei residui attivi e passivi;
- determina le scelte strategiche aziendali, sentito il Ministero vigilante, e gli indirizzi e i programmi generali necessari per raggiungere i risultati e attribuisce le risorse necessarie per l'attuazione dei programmi e dei progetti;
- conferisce e revoca l'incarico ai dirigenti generali preposti all'Area organismo di coordinamento, all'Ufficio monocratico per l'esercizio delle funzioni di Organismo pagatore, e all'Area amministrativa;
- adotta, su proposta dei dirigenti generali preposti alle Aree, il piano di distribuzione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie tra gli Uffici di livello dirigenziale generale;
- nomina il Presidente ed i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, incaricati della valutazione e del controllo strategico, determinando anche i compensi per i componenti esterni.

Il Direttore svolge le funzioni dell'Organo di indirizzo politico, originariamente intestati al Consiglio di amministrazione e quelle gestionali, tipiche della figura del Direttore generale.

Tale peculiare connotazione dell'Organo amministrativo, per quanto abbia comportato inevitabili risparmi di costi rispetto agli esercizi precedenti al 2012 in cui era presente un organo collegiale, ha evidenziato un'alterazione - in termini di affievolimento - delle funzioni di controllo da parte degli Organi di controllo interni ed esterni. Il punto è affrontato nel successivo paragrafo.

L'attuale Direttore dell'AGEA è stato nominato con decreto Mipaaf del 14 settembre 2016. Il compenso è stato determinato con decreto interministeriale del 29 dicembre 2016, in via retroattiva rispetto alla decorrenza giuridica ed economica dell'incarico.

Con decreto Mipaaf del 28 ottobre 2019, l'incarico è stato rinnovato per un periodo di ulteriori tre anni. Anche in questo caso, l'art. 2 del suddetto decreto di nomina (*rectius* rinnovo) ha previsto la determinazione successiva del compenso spettante.

Il rapporto tra AGEA ed il Direttore è regolato esclusivamente dal decreto di nomina e dal decreto di riconoscimento del compenso.

A tale riguardo si osserva che l'Ente, nell'assunto della natura politica dell'organo amministrativo, non ha ritenuto necessaria la regolamentazione degli aspetti, anche economici, connessi allo svolgimento delle attività gestionali, inclusi quelli inerenti alla disciplina del rimborso spese.

2.3 Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

I componenti effettivi e supplenti devono essere in possesso del requisito di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Il presidente è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, scelto tra i dirigenti di ruolo di livello non generale, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 10, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed è collocato fuori ruolo.

Il Collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e provvede agli altri compiti ad esso demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio sulla spesa pubblica. Esercita il controllo sulle attività dell'Agenzia secondo le

modalità e la disciplina previste dalla normativa nazionale e comunitaria e svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta.

Il Collegio in carica nell'esercizio 2018 è stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0011076 dell'11 novembre 2015.

Con decreto ministeriale n. 00500 del 17 gennaio 2019 è stato nominato l'attuale Collegio dei revisori dei conti.

Nell'anno 2018 il collegio dei revisori si è riunito 12 volte.

Come già anticipato, l'assetto dato dalla riforma del 2012 alla struttura di vertice dell'Agenzia, imperniata sull'organo monocratico "Direttore", viene ad incidere sostanzialmente sull'esercizio concreto e formale da parte del Collegio di quel caratteristico e qualificante aspetto della propria funzione costituito dalla partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, che consente di conoscere in via preventiva gli argomenti da trattare e le relative bozze di delibera e di assumere, all'occorrenza, eventuali iniziative volte ad assicurare la correttezza formale e sostanziale delle procedure e delle delibere collegiali nell'ottica del buon andamento e della sana gestione dell'Agenzia.

Con l'istituzione dell'organo monocratico il Collegio dei revisori ha possibilità d'intervento solamente in via successiva quando la delibera "direttoriale" è stata assunta e, spesso, anche già portata ad esecuzione.

Gli effetti di tale struttura della "governance" dell'Ente si riflettono anche sull'esercizio delle funzioni intestate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958 al magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

2.4 Compensi agli organi

Il decreto interministeriale n. 13037 del 29 dicembre 2016 per il periodo 2016-2018, così come quello del 2 ottobre 2020 relativo all'anno 2019, stabilisce un compenso annuo complessivo pari ad euro 219 mila, assumendo come parametro di riferimento "il trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, del personale dirigente di prima fascia di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VI".

In particolare, nel succitato decreto, viene specificato che, alla luce dei requisiti richiesti per l'incarico in parola, si è deciso di utilizzare quale parametro di riferimento per la determinazione del compenso, gli importi relativi al trattamento economico fisso del personale dirigente di prima fascia di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'AREA VI, applicabile al personale dirigenziale di AGEA e di attribuire l'importo massimo della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato, stabilito dal decreto ministeriale n. 5556/2014 per i dirigenti titolari di incarichi di direzione dei Dipartimenti individuati dal d.p.c.m. del 27 febbraio 2013, n. 105, di riorganizzazione del Ministero delle politiche alimentari e forestali.

Per l'effetto, l'attuale compenso annuo lordo del Direttore si compone di tre voci; la prima, pari ad euro 91.697,09 (relativa allo stipendio tabellare pari ad euro 55.397,39 ed alla retribuzione di posizione di parte fissa pari ad euro 36.299,70), la seconda, pari ad euro 89.700 (quale retribuzione di parte variabile) e la terza, pari ad euro 38.000,00 (a titolo di retribuzione di risultato in relazione agli obiettivi assegnati dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali).

Nel sopra citato decreto di determinazione del compenso viene stabilito che il 20 per cento del compenso, pari ad euro 43.879,42, viene riconosciuto in ragione del conseguimento degli obiettivi statutariamente previsti.¹⁵

Il riscontro dell'effettivo conseguimento di tali obiettivi è, però, ancorato alla mera presentazione all'Amministrazione vigilante di una "autorelazione" da parte del medesimo Direttore.

In merito ai presupposti in base ai quali viene riconosciuta la parte di compenso legata ai risultati, va rilevata - quindi - l'assenza di misure di controllo e validazione equiparabili a quelle previste nell'ambito del pubblico impiego.

A tale riguardo, la Corte evidenzia la necessità che venga posto rimedio alle anomalie come sopra riscontrate nella disciplina del rapporto economico con la figura del Direttore.

Fermo quanto sopra, alla luce dei riscontri effettuati dal Mef nell'ambito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal 28 gennaio al 27 febbraio 2020, è emersa la mancata

¹⁵ Cfr. decreto interministeriale n. 13037 del 29 dicembre 2016.

corrispondenza tra il compenso previsto per il Direttore nel decreto Mipaaf-Mef del 28 dicembre 2016 e le somme effettivamente impegnate, come risultanti dai bilanci dell’Agenzia, nel periodo 2016-2019.

Dalla tabella elaborata dal Mef e di seguito riporta risulta, infatti, che le somme previste, impegnate ed erogate dall’AGEA nel periodo 2016-2019 sono superiori, per ciascuna delle annualità considerate, non solo all’importo forfetario di euro 219 mila, ma anche al tetto massimo stabilito dalla normativa vigente (euro 240.000,00).

Tabella 9 - Importi impegnati e pagati al Direttore AGEA dal 2016 al 2019

Anno	Previsione definitiva	Impegnato	Pagato C. competenza	Pagato C. residui	Totale pagato nell’anno
2016	244.938,61	244.938,61	228.374,02	24.712,51	253.086,53
2017	310.000,00	310.000,00	232.450,63	7.314,95	239.765,58
2018	280.000,00	280.000,00	245.894,43	74.232,28	320.126,71
2019	280.000,00	280.000,00	231.975,87	32.476,62	264.452,49

Fonte: esiti verifica contabile-amministrativa (gennaio-febbraio 2020) Mef

A tale riguardo, con nota del 7 settembre 2020, in risposta ai chiarimenti richiesti sul punto anche dall’Organo di revisione con il verbale n. 255/2020, l’Agenzia ha dichiarato che “nella previsione del capitolo di spesa S0101, oltre all’importo del compenso stabilito con Decreto interministeriale n.13037 del 28 dicembre 2016, si tiene conto anche degli oneri a carico dell’Amministrazione, ovvero l’Irap e la contribuzione Inps - Gestione separata o, in taluni casi, il versamento dell’Iva e che il Mipaaf, con nota prot. n. 55000 del 26/08/2020 “nel confermare che l’importo del compenso annuo lordo spettante al Direttore e stabilito con il Decreto del 28 dicembre 2016, pari a € 219.397,09 tenga conto dei limiti previsti dal d.l. 66/2014, precisa che “gli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione non rientrano tra gli importi da considerare nel predetto limite, per cui per maggior chiarezza contabile si invita codesta Agenzia a voler predisporre un nuovo capitolo di spesa dove far gravare gli oneri a carico dell’Amministrazione relativamente ai compensi degli organi”¹⁶.

Con successiva nota del 12 novembre 2020 (Prot. 75128), AGEA ha riscontrato anche i rilievi come sopra formulati dal Mef, ribadendo che “il compenso corrisposto al Direttore rispetta il limite stabilito con Decreto interministeriale n.13037 del 29 dicembre 2016, e al contempo il valore degli

¹⁶ Cfr. nota del 7 settembre 2020 “Risposte ai chiarimenti richiesti con Verbale n. 255 del 12 Agosto 2020”.

impegni iscritti annualmente nei bilanci dell'Ente nell'unico capitolo S0101, che sarà modificato, comprende anche la quota degli oneri a carico dell'Amministrazione, ovvero l'Irap e la contribuzione Inps – Gestione separata o, in taluni casi, il versamento dell'Iva".

Considerando la differenza genetica e funzionale tra "compenso" (tipico degli Organi amministrativi) e trattamento economico (tipico dei dipendenti pubblici), nel caso all'esame non risulta chiarito il perimetro dei due regimi, anche con riguardo alla disciplina degli oneri fiscali e previdenziali assunti a carico dell'Amministrazione (Irap o Iva, Inps o cassa di previdenza dell'Ordine professionale di appartenenza).

La questione, pertanto, sarà oggetto di approfondimento in sede di successivo referto, anche alla luce degli esiti del contraddittorio – ad oggi ancora pendente – tra il Mef e l'AGEA.

Collegio dei revisori

Al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia sono attribuiti i compensi annui lordi di seguito riportati:

- Presidente euro 22.272;
- componenti effettivi euro 18.560 ciascuno;

L'incarico di componente supplente del Collegio dei revisori dei conti ha natura gratuita.

Nell'esercizio 2018 gli oneri impegnati a titoli di rimborso spese dei membri del Collegio sindacale sono stati pari a euro 12.842,71, con un aumento di circa tre mila euro rispetto all'esercizio 2017.

Rimborso Spese Organi

Nell'esercizio 2018, AGEA ha sostenuto - a titolo di rimborso spese per gli Organi previsti da statuto - l'importo di euro 74.089,45, in aumento rispetto all'esercizio 2017 (pari a euro 70.000,00).

In particolare, per il Direttore AGEA, il rimborso delle spese impegnate nell'esercizio 2018 ammonta ad euro 61.246,74, in aumento rispetto all'esercizio 2017 (pari ad euro 60.943,85), è pari al 28 per cento del compenso annuo (pari a euro 219 mila).

Tabella 10 - Rimborsi spese Organi (2018 e 2017)

ANNO 2018				
Capitolo		Competenza		
		Totale Impegnato 2018	Pagato nel 2018 in c/competenza	Rimasto da pagare nel 2018 in c/competenza
S0105	Rimborsi spese Direttore AGEA	61.246,74	60.988,07	258,67
	Rimborsi spese per il Collegio dei revisori	12842,71	3166,97	9675,74
Totale		74.089,45	64.155,04	9.934,41
ANNO 2017				
Capitolo		Competenza		
		Totale Impegnato 2017	Pagato nel 2017 in c/competenza	Rimasto da pagare nel 2017 in c/competenza
S0105	Rimborsi spese Direttore AGEA	60.943,85	51.433,55	9.510,30
	Rimborsi spese per il Collegio dei revisori	9.056,15	7.403,47	1.652,68
Totale		70.000,00	58.837,02	11.162,98

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconto finanziario AGEA

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Il vigente Statuto dell’Agenzia ha apportato rilevanti modifiche sulla struttura organizzativa.

La struttura di primo livello viene articolata in tre direzioni di livello generale.

Alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 74 del 2018, con la delibera n. 22 del 14 novembre 2018 del Direttore AGEA, avente ad oggetto “Riorganizzazione degli Uffici di AGEA, ai sensi dell’art. 15, comma 4 del d.lgs. n. 74/2018 e dell’art. 17, comma 1 del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.”, è stata ridefinita anche l’articolazione degli uffici dirigenziali non generali.

L’attuale configurazione del modulo organizzativo di AGEA viene evidenziata nel seguente organigramma.

3.1 La dotazione organica e la consistenza del personale in servizio

La dotazione organica del personale è esposta nella successiva tabella. I dirigenti di prima e seconda fascia, in servizio al 31 dicembre 2018, sono n. 13 in aumento di n. 2 unità di personale dirigente di seconda fascia rispetto al 31 dicembre 2017.

Il personale non dirigente è diminuito di n. 19 unità, passando da 218 del 2017 a 199 unità presenti in servizio al 31 dicembre 2018.

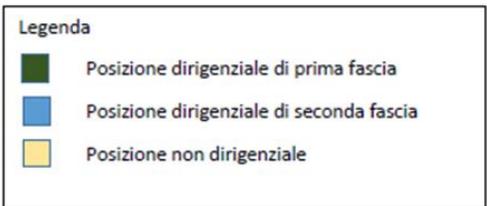
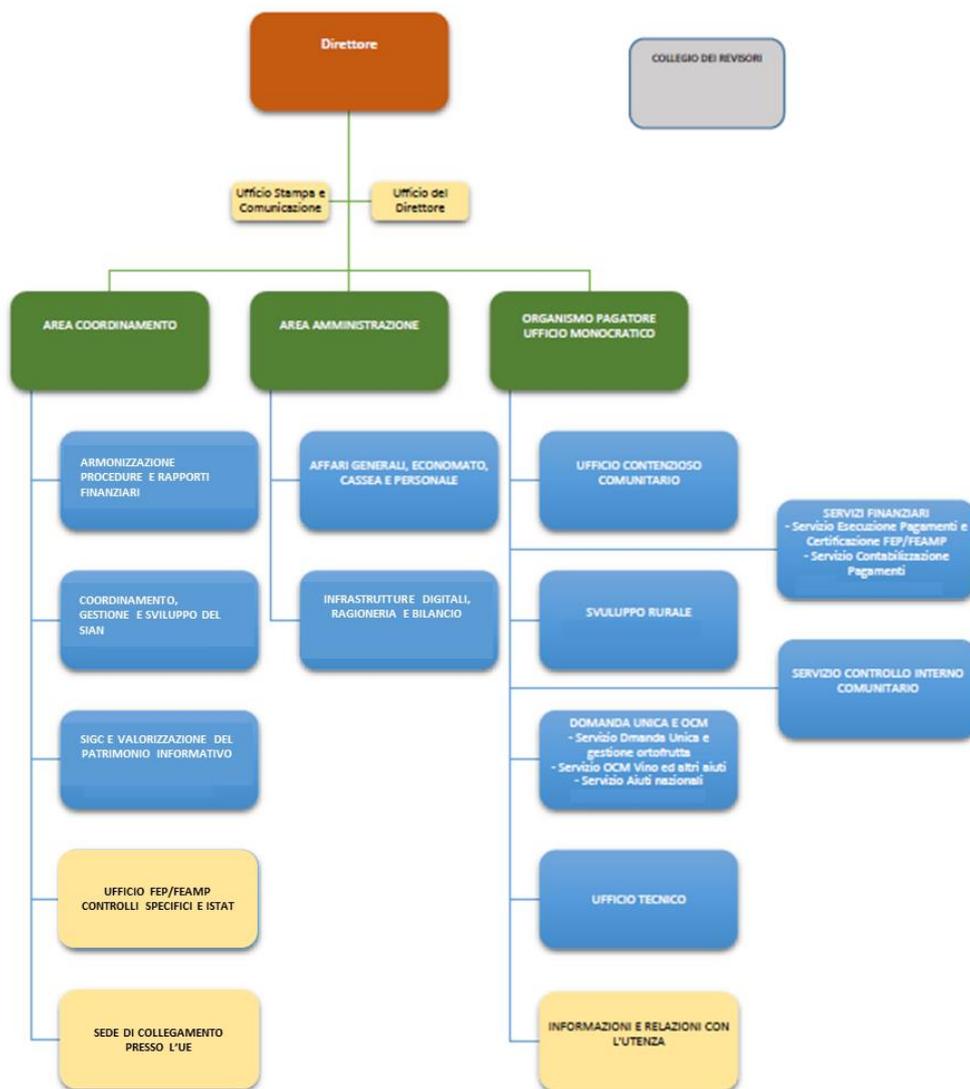


Tabella 11 - Dotazione organica e personale in servizio al 31 dicembre 2018

Dotazione organica al 31/12/2017	Presenti in servizio al 31/12/2017	Posizioni ordinamentali	Dotazione organica al 31/12/2018	Presenti in servizio al 31/12/2018
3	3 (*)	Dirigente I fascia	3	3 (*)
11	8 (**)	Dirigente II fascia	11	10 (**)
14	11	SUBTOTALE	14	13
-	24	C5	-	20
-	71	C4	-	68
-	37	C3	-	34
-	17	C2	-	17
-	7	C1	-	6
179	156	SUBTOTALE	179	145
-	54	B3	-	47
-	5	B2	-	4
-	2	B1	-	2
72	61	SUBTOTALE	72	53
-	1	A3	-	1
-	0	A2	-	0
-	0	A1	-	0
2	1	SUBTOTALE	2	1
267	229	TOTALE	267	212

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

(*) di cui 1 dirigente di II fascia con incarico di I fascia ed 1 dirigente incaricato ex articolo 19, comma 5 bis del d. lgs n. 165/2001 (in aspettativa c/o altra Amministrazione)

(**) di cui 1 dirigente in comando da altra Amministrazione

3.2 La spesa per il personale

Nell'esercizio 2018 AGEA ha impegnato per il proprio personale 16,1 milioni di euro, di cui 2 milioni relativi alle spese del personale dirigente e 14,1 milioni per oneri di personale non dirigente. Il tutto come riportato nella seguente tabella.

Tabella 12 - Spesa per il personale nell'anno 2018

(migliaia di euro)

	2017	2018	Variazioni % 2018/2017
Dirigenza	2.148	1.994	-7
altri dipendenti	14.612	14.145	-3
Totale	16.760	16.139	-4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Nella successiva tabella si è proceduto a confrontare gli impegni di spesa del personale con il corrispondente dato dei costi nell'esercizio 2018 e rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio 2017.

Tabella 13 - Aggregato Spesa impegnata e costo sostenuto per il personale nell'anno 2018

Differenze tra aggregato spese impegnate del personale e costi del personale per gli anni 2017-2018			Variazione 2018-2017
	2017	2018	
Spese impegnate per il personale in servizio (a)	16.760	16.139	-3,7%
Costo per il personale in servizio (b)	15.998	16.112	0,7%
Delta (a) - (b)	762	27	-96,46

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

In primo luogo si è osservata una discordanza, benché in miglioramento rispetto all'esercizio 2017, tra impegni ed i corrispondenti costi dell'esercizio (pari a 27 mila euro).

In secondo luogo, si è registrato un differente andamento degli impegni rispetto a quello dei costi. La spesa impegnata nell'esercizio 2018 risulta, infatti, inferiore del 3,7 per cento rispetto al dato del 2017, mentre il costo risulta in aumento dello 0.7 per cento.

In merito alle discordanze riscontrate, l'Ente ha riferito che le cause sarebbero da ascrivere alla diversità dei due sistemi di rilevazione contabile e, in particolare, alla circostanza che nella voce B.9 del conto economico sono classificati tutti i costi sostenuti nell'esercizio, afferenti al personale (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente, accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), ad eccezione di alcune componenti che sono rilevate in altre voci del contro economico (ad esempio rimborso spese per missioni - arretrati - Irap).

Andando ad esaminare nel dettaglio la voce di spesa, si è rilevato che la composizione degli oneri del personale è rappresentata - nel bilancio - in maniera aggregata, senza operare distinzioni tra personale dirigente e personale non dirigente.

Pertanto, su espressa richiesta istruttoria, l'Ente ha provveduto ad una rielaborazione *ex post* dei dati, fornendo - però - il solo dettaglio analitico dei costi (e non degli impegni), così come riportato nella seguente tabella.

Tabella 14 - Costo del personale dirigente esercizio 2018

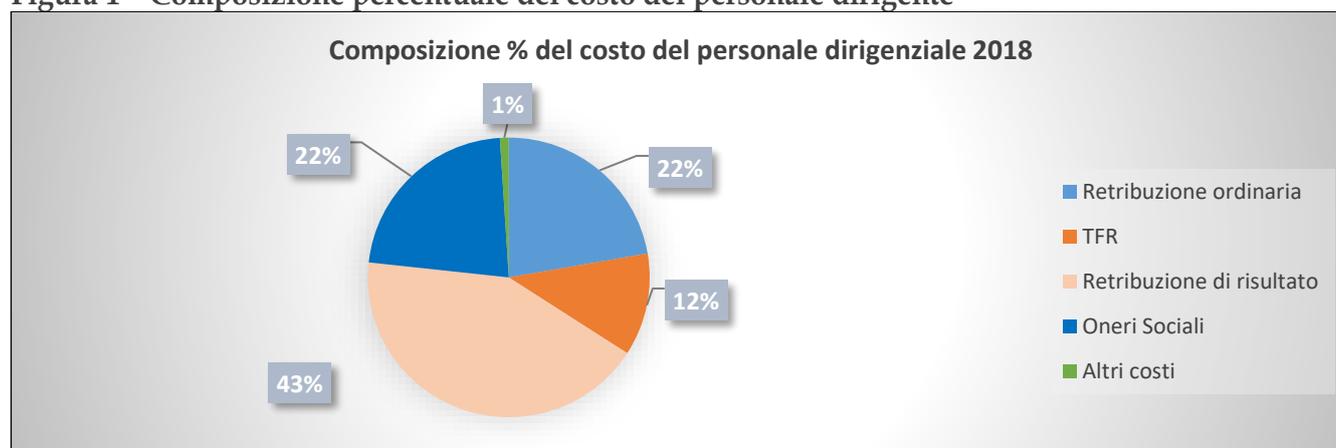
Retribuzione ordinaria (*)	515.548
Retribuzione straordinaria	
TFR	274.594
Ferie non godute	
Retribuzione di risultato	986.831
TOTALE (a)	1.776.973
Oneri sociali (b)***	515.778
TOTALE (c) = (a)+(b)	2.292.751
Altri costi del personale(d)	23.550
TOTALE (e) = (c)+(d)	2.316.301

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

(*) Nel totale della retribuzione ordinaria sono comprese anche le competenze corrisposte ad altre Amministrazioni relativamente al personale comandato presso AGEA.

(***) Nel valore degli oneri sociali del personale dirigente sono compresi anche euro 24.500 di oneri sociali corrisposti ai componenti degli organi istituzionali e ai collaboratori, correttamente impegnati nel capitolo specifico S0403, ma erroneamente riclassificati tra gli oneri sociali del personale dipendente in sede di predisposizione del conto economico dell'Agenzia.

Figura 1 - Composizione percentuale del costo del personale dirigente



Si evidenzia che la retribuzione di risultato rappresenta il 43 per cento del totale “costo” 2018 personale dirigente (vedi figura 1) ed il 191 per cento del costo della retribuzione ordinaria. I dati relativi al costo del personale non dirigente, nell’esercizio 2018, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 15 - Costo del personale non dirigente

Competenze al personale non dirigenziale	Valore al 31.12.2018
Retribuzione ordinaria (*)	6.000.855
Retribuzione straordinaria (**)	662.362
TFR	930.921
Banca ore disponibile	-
Ferie non godute	-
Retribuzione di risultato	3.193.954
TOTALE (a)	10.788.092
Oneri sociali (b)	2.438.603
TOTALE (c) = (a)+(b)	13.226.695
Altri costi del personale(d)	568.959
TOTALE (e) = (c)+(d)	13.795.654

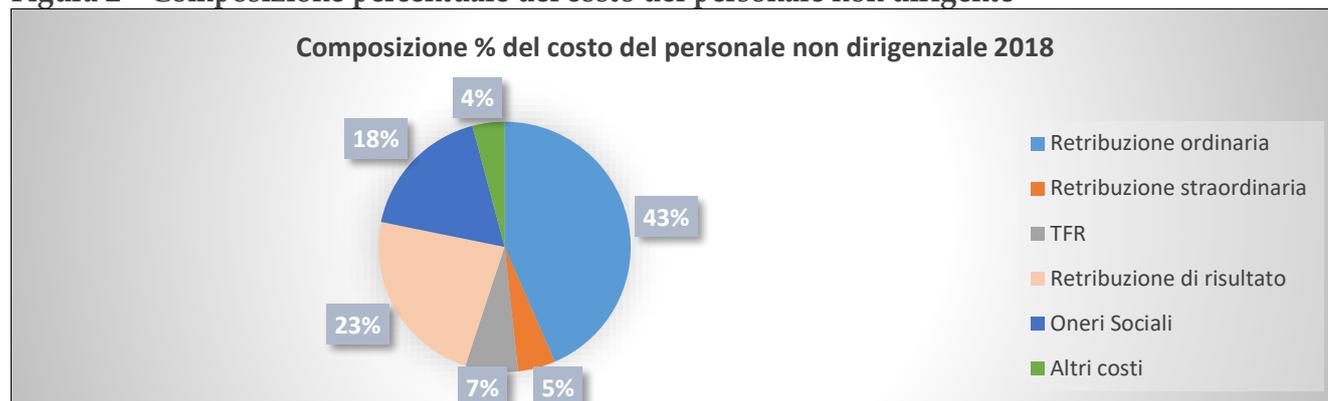
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

*Nel totale della retribuzione ordinaria sono comprese anche le competenze corrisposte ad altre Amministrazioni relativamente al personale comandato presso AGEA.

** Nell’importo della retribuzione straordinaria impegnata a favore del personale non dirigente, sono compresi anche euro 12.362, corrispondenti ad arretrati, relativi agli intervenuti aumenti derivanti dal CCNL 2016-2018, approvato nell’anno 2018.

Dal confronto dei dati relativi agli impegni riportati nella tabella n. 13 (Impegni spesa personale dirigente e non dirigente) e di quelli relativi ai corrispondenti costi, illustrati nelle tabelle n. 14 (costi del personale dirigente) e n. 15 (costi del personale non dirigente) emerge che, per il personale dirigente, il costo sostenuto è pari al +16 per cento rispetto alla spesa impegnata (euro 1.994.000), mentre per il personale non dirigente il costo sostenuto è pari a circa il - 2 per cento rispetto alla spesa impegnata (pari ad euro 14.145.000).

Figura 2 – Composizione percentuale del costo del personale non dirigente



Dall'analisi della composizione del costo del personale non dirigente, si evidenzia che la retribuzione di risultato rappresenta il 23 per cento del totale costo 2018 ed il 53,2 per cento della retribuzione ordinaria.

A questo proposito, si rileva che il Mef, nell'ambito della verifica amministrativo-contabile effettuata dal 28 gennaio al 27 febbraio 2020, ha rilevato – tra le irregolarità di maggior rilievo - la liquidazione indifferenziata al personale non dirigenziale della quota di produttività del fondo unico per il periodo 2016-2018.

Nell'ambito della relazione sulla *performance* relativa all'esercizio 2018, approvata con verbale n. 12 del 15. 12.2019, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), nominato con delibera n. 48 del 10 novembre 2017 (sul punto vedi *infra* par. 6), ha effettuato uno specifico rilievo in merito alla circostanza che le "(..) fasi di misurazione e di valutazione annuale degli Obiettivi di Performance (Organizzativa, individuale) precedono, non seguono, la definizione e l'approvazione della "Relazione complessiva sulla Performance".

È stato, inoltre, evidenziato che "la misurazione effettuata nell'esercizio 2019, riferita alla *performance* 2018, non è stata confortata, durante il monitoraggio e a consuntivo, da un supporto informatico; è stata essenzialmente rendicontata da evidenze documentali o autodichiarazioni, a volte autoreferenziali, ed attestazioni prodotte o dichiarate dagli stessi valutati, con possibilità molto ridotte di divergenze valutative".

Fermo quanto sopra, sempre nell'ambito della Relazione sugli esiti della verifica amministrativo-contabile effettuata, il Mef ha evidenziato ulteriori anomalie nella gestione della spesa di personale.

In particolare, è stato rilevato l'anomalo rimborso di buoni pasto anche in caso di permessi sindacali¹⁷, nonché il pagamento della diaria anche nel caso di missioni all'estero, aventi per oggetto riunioni reputate come sprovviste dei presupposti prescritti dalla normativa vigente (art. 6, comma 12, d.l. n. 78 del 2010), come interpretata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 2 del 5 febbraio 2016.

A tale riguardo, essendo attualmente in corso il contraddittorio tra il Mef e l'Amministrazione con riferimento alle irregolarità evidenziate, la Sezione si riserva ogni valutazione in sede di successivo referto.

Contrattazione decentrata anno 2018

Con riferimento all'esercizio all'esame, la disciplina del trattamento accessorio del personale AGEA è dettata dal contratto collettivo nazionale per il comparto funzioni centrali relativo al triennio 2016-2018. Il CCNL per il personale appartenente alle Aree, sottoscritto il 12 febbraio 2018, ha già trovato applicazione, mentre quello per il personale dirigenziale è stato sottoscritto solo in data 9 marzo 2020.

Con riferimento alla contrattazione collettiva del personale non dirigente, il Collegio dei revisori, con il verbale n. 245 del 26 marzo 2019, ha attestato la compatibilità del costo complessivo dell'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto dalla delegazione dell'Ente e dalle organizzazioni sindacali con i vincoli di bilancio nei limiti dell'importo complessivo di euro 3.888.641,70, nonché la compatibilità della contrattazione integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e del contratto nazionale, come risultanti dalla relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria predisposte dall'Amministrazione.

Con riferimento al personale dirigente di seconda fascia, l'Organo di revisione, con verbale del 31 maggio 2019, ha espresso parere positivo sulla compatibilità della contrattazione integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e del contratto nazionale, nonché sulla compatibilità del costo complessivo con i vincoli di bilancio, nei limiti dell'importo di € 552.328,53.

¹⁷ Secondo quanto rilevato dal Mef il vigente accordo sindacale sull'orario di lavoro (accordo sottoscritto con le OO.SS e la RSU in data 4 aprile 2007) e le conseguenti istruzioni operative fornite dall'Ufficio amministrativo prevedono la corresponsione in via automatica del buono pasto anche nel caso di utilizzo di permessi sindacali.

4. LE SOCIETÀ CONTROLLATE/PARTECIPATE

AGEA è attualmente socio unico di Agecontrol S.p.A. e socio di maggioranza al 51 per cento di SIN S.p.A.

Come già rilevato, tale assetto è stato modificato in maniera sostanziale dal d.lgs. n. 74 del 2018, come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 116 del 2019.

La riforma, infatti, prevede la soppressione di Agecontrol S.p.A, la successione a titolo universale di SIN S.p.A in tutti i rapporti attivi e passivi di Agecontrol S.p.A. e la trasformazione di Sin S.p.A da società mista pubblico-privata in società in house “Mipaaf - AGEA”.

Non risulta che nell’esercizio 2018 siano state costituite nuove società a partecipazione pubblica, né che siano state acquisite partecipazioni in società già costituite.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, l’Ente, in data 4 settembre 2020, ha dichiarato di aver adempiuto all’obbligo di ricognizione straordinaria di cui *“all’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, comunicando l’esito al Mef, entro i termini previsti dalla legge e secondo le modalità di cui all’articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, tramite l’applicativo partecipazioni dello stesso Ministero”*.

Non risulta agli atti che l’Ente abbia provveduto a trasmettere tale atto di ricognizione straordinaria anche a questa Corte, e ciò in contrasto con le prescrizioni della vigente normativa.

A seguito dei riscontri effettuati, non risulta – inoltre – che l’Ente abbia effettuato – nei termini (entro il 31 dicembre 2018, anno di entrata in vigore dell’obbligo) - alcuna comunicazione in merito all’adempimento della ricognizione ordinaria di cui all’art. 20 del medesimo articolato normativo.

Inoltre, dalle verifiche effettuate sul “Portale Partecipate” del Ministero dell’Economia e delle finanze è emerso che al 31.12.2018 AGEA deteneva una partecipazione indiretta, per il tramite di SIN S.p.A, nella società COANAN s.c.a.r.l di cui SIN era socio al 60 per cento. Tale Società risulta essere stata posta in liquidazione con delibera dell’assemblea dei soci del 20 dicembre 2012. In data 14/02/2019 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese. Al 31.12.2018, però, non risultando ancora cancellata era compresa nel perimetro del “Gruppo AGEA”, ma non risulta essere stata data pubblicità al riguardo.

Attività di vigilanza e controllo sulle spese di funzionamento delle società controllate

Ai sensi del comma 5 del d.lgs. n. 175 del 2016, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Ai sensi del successivo comma 6, le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il comma 7 prevede espressamente in capo alle società controllate ed alle amministrazioni pubbliche socie, l'obbligo di pubblicare sui rispettivi siti istituzionali i provvedimenti ed i contratti di cui ai commi 5 e 6.

In caso contrario si applicano le sanzioni di cui all'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nonostante specifiche e reiterate richieste istruttorie al riguardo, l'Ente non ha fornito alcun riscontro in merito all'adempimento, per la parte di propria competenza, agli obblighi di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016.

4.1 SIN SpA

La società Sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura (SIN) è stata istituita - sotto forma di società a responsabilità limitata - il 29 novembre 2005, ai sensi dell'art. 14, comma 10 *bis*, d.lgs. del 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dell'art. 4 del d.l. 182 del 2005, convertito con modificazioni dalla legge n. 231 del 2005, con il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), quale sistema di servizi a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del d.lgs. n. 99 del 2004, infatti, l'AGEA è subentrata *"in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al SIAN di cui al comma 9. A tale fine sono trasferite all'AGEA le relative risorse finanziarie, umane e strumentali"*.

Alla data della sua costituzione, il capitale sociale di SIN s.r.l era interamente detenuto da AGEA. Per effetto delle modifiche intervenute, nell'attuale configurazione la SIN è una società mista per azioni¹⁸, con capitale sociale pari ad euro 2.352.941 integralmente sottoscritto e versato, di cui AGEA è titolare, per l'importo di euro 1.200.000, del 51 per cento, mentre il restante 49 per cento è detenuto da soci privati¹⁹.

Per espressa previsione del bando di gara, la composizione mista pubblico-privata della Sin era stata programmata "a tempo", per un periodo di 9 anni, al termine del quale la società sarebbe dovuta ritornare di titolarità interamente pubblica.

Per l'effetto alla data del 19 settembre 2016, AGEA avrebbe dovuto provvedere al riacquisto delle partecipazioni detenute dai soci privati al prezzo individuato da un *advisor* individuato dalla Sin, sulla base di criteri predeterminati nell'atto di cessione medesimo.

Ai sensi dell'art.1, comma 6-bis del decreto legge 5 maggio 2015, n.51, convertito con modificazioni nella Legge 2 luglio 2015, n. 91, il legislatore ha previsto che "(..)alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società di cui all'articolo 14, comma 10-bis, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, l'AGEA provvede alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, anche avvalendosi a tal fine della società Consip SpA"²⁰.

L'AGEA ha scelto di proseguire la gestione del SIAN mediante affidamento all'esterno del servizio, avvalendosi di Consip SpA.

Il bando per la scelta del soggetto fornitore è stato pubblicato da Consip solo in data 30 settembre 2016 e, quindi, in data successiva alla scadenza del termine per la cessazione della società pubblico-privata (19 settembre 2016).

¹⁸ Con delibera dell'assemblea straordinaria di Sin del 25 agosto 2011, è stata effettuata la trasformazione di Sin s.r.l. in società per azioni (S.p.a.), con conseguente modifica dello statuto sociale.

¹⁹ Nel marzo 2006 AGEA ha bandito la gara per individuare il socio privato di minoranza della SIN. La gara che è stata aggiudicata nell'anno successivo ad un Raggruppamento Temporaneo d' Impresa. In data 20 settembre 2007, è stato stipulato l'atto di cessione delle partecipazioni rappresentative il 49 per cento del capitale sociale di Sin in favore delle società componenti la RTI aggiudicataria, con contestuale patto di riacquisto.

²⁰ Tale previsione si inserisce nell'ambito di un complessivo progetto volto a garantire l'efficiente qualità dei servizi del SIAN e l'efficace gestione dei relativi servizi in relazione alla cessazione del regime europeo delle quote latte ed all'attuazione della nuova politica dell'U.E. (PAC).

In ragione di quanto sopra, in considerazione dell'approssimarsi della data di scadenza della *partnership* pubblico-privata nella compagine sociale di SIN, al fine di garantire la continuità del servizio svolto da SIN SpA, il legislatore con l'articolo 23, comma 7, del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2016, n. 160, ha stabilito che AGEA provvedesse alla gestione e allo sviluppo del SIAN ancora attraverso SIN SpA (nella composizione pubblico-privata in essere), e ciò sino all'espletamento da parte di Consip SpA della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del terzo fornitore.

Alla luce di tale disposto normativo, AGEA ha prorogato i rapporti contrattuali con SIN SpA (regolati dall'accordo quadro del 30 gennaio 2006 e di conseguenza i rapporti tra SIN e RTI). Considerando che la data per il riacquisto del 49 per cento del capitale sociale da parte di AGEA era stata fissata in data 19 settembre 2016, le parti hanno convenuto di posticipare la data del riacquisto delle partecipazioni, e ciò a condizione del versamento di un anticipo sul prezzo di riacquisto determinato dall'*Advisor* individuato a seguito di procedura di selezione effettuata dalla Sin SpA medesima.

Per l'effetto, AGEA - sulla scorta di un parere legale- ha approvato- con la delibera n. 11 del 27 ottobre 2016 del Direttore AGEA - la concessione *"di un acconto sul prezzo di cessione delle azioni per un importo di euro 8,84 ad azione sino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 20.400.000,00"*.

Tale importo è stato erogato, secondo le tempistiche approvate da AGEA, direttamente da SIN SpA ai soci privati per conto di AGEA a valere sulla quota parte di riserva da sovrapprezzo azioni alla stessa spettante a seguito della distribuzione deliberata dall'Assemblea di SIN SpA²¹.

In sede di accordo sul differimento del termine di scadenza dell'operazione di riacquisto delle partecipazioni, le parti private hanno costituito, in data 27 ottobre 2016, pegno sulle azioni di rispettiva titolarità, in favore di AGEA.

Ai fini che interessano questa sede, giova evidenziare che -con verbali n. 237 del 12 ottobre 2018 e n. 239 del 9 novembre 2018 - il Collegio dei revisori allora in carica aveva rilevato il

²¹ I soci della SIN SpA, infatti, in data 16 settembre 2016, in sede di assemblea ordinaria, avevano deliberato di distribuire parte della riserva di sovrapprezzo azioni, per un importo di 40 milioni di euro, da corrispondersi agli azionisti in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni. Per AGEA l'importo è stato pari ad euro 20.400.000,00.

mancato coinvolgimento “preventivo” su tale vicenda sia dell’organo di controllo interno che del Ministero vigilante e del Ministero dell’economia e delle finanze. Veniva evidenziato, inoltre, che sull’ammontare del prezzo di riacquisto del 49 per cento, stimato dall’advisor finanziario in € 26.400.000, fossero già stati corrisposti euro 18.299.834, pari al 69,3 per cento del prezzo di riacquisto.

Sul punto, l’AGEA ha dichiarato di aver provveduto a fornire, in via postuma, la notizia al Ministero vigilante nell’ambito della Nota Integrativa al bilancio consuntivo 2016, approvato con nota MIPAF del 21.11.2017, e di aver rivolto nuova comunicazione ufficiale al Mipaaf con nota del 30.11.2018 ed al Mef- Rgs-Igf con nota del 06.12.2018.

Tale ultima comunicazione è stata riscontrata dal Ministero vigilante con nota del 5 dicembre 2018, nell’ambito della quale il Ministero ha confermato che “*già con nota n. 45076 del 25/05/2017 codesta Agenzia aveva rappresentato la situazione di che trattasi anche se solo ai fini di richiedere un maggiore stanziamento di fondi tramite l’assestamento di Bilancio.*”

Ad oggi, l’operazione di riacquisto delle azioni non risulta effettuata, nonostante l’acconto sul prezzo sia stato versato nell’esercizio 2016.

Per l’effetto, il valore delle azioni di SIN – al momento del riacquisto - potrebbe risultare inferiore non soltanto rispetto alla valutazione effettuata nel 2016, ai fini della determinazione del prezzo di acquisto, ma anche in relazione all’acconto sul prezzo già erogato, con tutte le evidenti conseguenze pregiudizievoli a questo connesse.

La Sezione, quindi, evidenzia la necessità che l’Amministrazione – qualora non abbia già provveduto al riguardo – adotti misure idonee a prevenire e/o evitare di gravare il bilancio con oneri non proporzionati rispetto al valore delle partecipazioni oggetto di riacquisto.

Sul punto, peraltro, anche il (nuovo) Collegio dei revisori, con verbale n. 244 del 13 marzo 2019, associandosi alle raccomandazioni già formulate dal precedente Organo di controllo ha invitato “*l’Ente ad un effettuare un monitoraggio costante della gestione SIN sino alla sua liquidazione, in modo da prevenire eventuale perdite e a verificare la congruità dell’anticipazione concessa rispetto al valore attualizzato delle azioni sulla base della situazione economico-patrimoniale di SIN, certificata dalla società di revisione*”.

➤ **Rapporti contrattuali AGEA - SIN SpA**

Come già rilevato, ad oggi la riforma dell'assetto organizzativo di SIN S.p.A codificata dal d.lgs. n. 74 del 2018 non risulta ancora attuata, e ciò per mancato completamento della "gara Consip" attivata per l'affidamento all'esterno dei servizi connessi alla gestione del SIAN.

A tale riguardo, l'ANAC -nell'ambito della segnalazione del 29 novembre 2018 sulle "criticità emerse nel contesto della vigilanza collaborativa" - ha evidenziato i consistenti ritardi nell'attivazione e nella gestione della gara in esame da ascrivere, a parere dell'ANAC, a problematiche non esogene ma organizzative interne alla Consip SpA.

Nell'ambito di tale relazione è stata, inoltre, evidenziata l'anomalia per cui - seppure Consip debba istituzionalmente avere al proprio interno le competenze professionali adeguate -si avvale e si è avvalsa di consulenti esterni, con oneri di rilevante importo a carico dell'Amministrazione.

Peraltro, il ritardo nella gestione della gara ha gravato il bilancio AGEA con gli oneri indiretti connessi all'esigenza di proroghe tecniche degli originari contratti perfezionati con SIN S.p.A. Infatti, oggi, SIN, nonostante siano trascorsi oltre quattro anni rispetto alla scadenza originariamente fissata, risulta operare ancora secondo l'originaria "composizione mista", mediante proroga degli originari contratti di servizio perfezionati con AGEA.

Si tratta dell'Atto di "Struttura A08-01" e dell'Atto "Esecutivo A14-01", per la cui copertura finanziaria sono annualmente stanziati, nell'ambito della complessiva dotazione di bilancio dell'AGEA, specifiche risorse.

L'Atto di Struttura A08-01 individua le risorse destinate al riconoscimento in favore di SIN del rimborso dei costi della struttura amministrativa della Società (oneri del personale, spese generali) e di tutti i costi connessi alle attività di monitoraggio, collaudo e controllo esercitato sul socio privato (RIT).

L'Atto Esecutivo A14-01 disciplina il quadro giuridico e finanziario attinente alla remunerazione dei servizi informatici e dello sviluppo del *software*, nonché dei correlati servizi di controllo ingegneristico-agronomici, prevedendo le risorse attribuite a SIN per la successiva redistribuzione ai soci privati in funzione dei servizi svolti.

Nel triennio 2017-2019, in relazione ai costi di struttura SIN, giusto atto esecutivo n. A08-01, sono stati impegnati complessivi euro 28.825.041 e pagati euro 26.251.219;

In merito ai servizi di gestione del SIAN, sono stati complessivamente impegnati euro 235.210.227 e pagati euro 194.424.358.

Tabella 16 - Importi atto esecutivo A08-01 ultimo triennio

Capitolo 281- Atto esecutivo A08-01 SIN Spa			
Anno	Previsione definitiva	Impegnato	Totale Pagato
2017	10.331.191	10.331.192	8.000.000
2018	10.156.818	8.493.849	9.924.561
2019	10.000.000	10.000.000	8.326.658
Totale	30.488.009	28.825.041	26.251.219

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Tabella 17 - Importi atto esecutivo A14-01 ultimo triennio

Capitolo 287- Atto esecutivo A14-01 SIN Spa			
Anno	Previsione definitiva	Impegnato	Totale Pagato
2017	77.790.000	77.440.000	35.395.944
2018	63.624.759	63.577.428	78.833.832
2019	98.352.859	94.192.799	80.194.582
Totale	239.767.618	235.210.227	194.424.358

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

In relazione alla gestione dei suddetti rapporti, nell'ambito dell'ispezione effettuata nel periodo 28 gennaio - 27 febbraio 2020, il Mef ha rilevato alcune anomalie in merito al pagamento di fatture per costi di struttura e di contenzioso.

In particolare, dall'esame a campione delle fatture pagate a SIN al fine del rimborso dei costi di struttura, il Mef ha rilevato la mancanza di certificazione da parte dell'Ente circa le attività realizzate da SIN in relazione ai costi di struttura esposti o di alcuna dichiarazione di congruità degli stessi con riferimento a quanto esposto nella "Relazione sui criteri per la formulazione del budget dei costi di struttura della società SIN".

E' stato rilevato, altresì, "che nella relazione sopra citata - presentata da SIN ed allegata alla richiesta di budget per costi di struttura - vengono esibiti tra i "costi di personale", sotto la voce "altri costi", costi che si ritiene dover destinare a "transazioni di controversie di lavoro" (voce 5007), mentre sotto la voce "servizi professionali legali" vengono indicati anche i costi che si ritiene di dover sopportare

per consulenze ed incarichi ad avvocati esterni per pareri, controversie ed assistenza giudiziale” (voce 001)”.

Con riguardo al contenzioso di SIN S.p.A., il Mef ha evidenziato che *“numerosi sono i contenziosi sostenuti da SIN sia nei riguardi di alcuni componenti degli Organi (Direttore ed alcuni consiglieri, nonché componenti del Collegio dei revisori) che nei riguardi di terzi per proprie negligenze ed inefficienze. In alcuni casi la controversia si è chiusa con un patto transattivo, i cui effetti hanno avuto riverbero anche sui costi strutturali richiesti a rimborso da SIN negli anni successivi.”*

Fermo quanto sopra, per quanto riguarda l’atto esecutivo A14-01, all’esito dei riscontri effettuati dal Mef, è emersa la mancata proroga della garanzia fideiussoria prevista, a carico dei soci privati, ai sensi del comma 6, lett. b) dell’art. 21 del contratto stipulato in data 30 gennaio 2006 tra AGEA e SIN ed oggi tutt’ora operativo in virtù delle proroghe, volta per volta, effettuate²².

Tale circostanza evidenzia una criticità di fondo. Infatti, la mancata proroga della polizza predetta (scaduta il 16 settembre 2016) non ha determinato il venir meno in capo all’Amministrazione della responsabilità in ordine all’accertamento dell’eventuale imputabilità della rettifica finanziaria per inadempimento. Con l’effetto che, nel caso di inadempimento addebitabile ai soci privati, gli oneri conseguenti alle rettifiche finanziarie graverebbero sul bilancio AGEA, senza possibilità di escutere la garanzia fideiussoria originariamente stipulata dai soci privati.

A tale riguardo, con d.m. n. 2774 del 12 marzo 2019, il Ministero delle Politiche agricole, forestali e del turismo, ha istituito una Commissione Ministeriale, incaricata di valutare l’eventuale svincolo della Polizza fideiussoria di cui all’art. 21, comma 6), lettera b) del Contratto di servizio Quadro del 30 gennaio 2006 tra AGEA e SIN S.p.A., quale organo straordinario dell’Amministrazione vigilante, con il compito di svolgere una compiuta istruttoria in ordine all’eventuale imputazione al fornitore del servizio, socio privato di SIN, della rettifica finanziaria, anche per il periodo di proroga del servizio non coperto dalla polizza di cui all’art. 21, comma 6, lettera b), del Contratto di Servizio Quadro).

²² In particolare tale previsione contrattuale prevede l’attivazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa *“al momento della stipula dell’Atto Esecutivo relativo ai servizi connessi alla gestione degli aiuti comunitari”* per un importo pari a 200 milioni di euro, disponendo che detta garanzia dovesse essere restituita *“solo dopo la conclusione del Contratto di Servizio Quadro e a seguito di appuramento, da parte dell’Unione europea ... della correttezza delle spese erogate sulla base delle attività eseguite dalla Società, nel corso di tutto il rapporto di cui all’Atto Esecutivo.”*

Alla luce di quanto sopra, considerando che- ad oggi - non risulta ultimata detta istruttoria, la Corte si riserva di effettuare ogni approfondimento all'esito di tale attività di verifica.

Alla luce di tutto quanto sopra, la Sezione evidenzia la necessità che AGEA adotti misure funzionali ad efficientare il controllo sulla spesa anche con riferimento all'esecuzione dei rapporti contrattuali in essere con la propria controllata Sin S.p.a. e, quindi, anche con i soci privati, e ciò al fine di evitare di gravare il bilancio AGEA con spese non dovute e/o con oneri derivanti da negligenze nell'attività espletata dai terzi aventi causa, in assenza di adeguati controlli e/o di misure volte a garantire il rischio.

Tale obiettivo costituisce uno dei parametri portanti del principio del buon andamento, cui deve conformarsi l'agere pubblico (*ex art. 97 Cost.*).

Si ricorda, in proposito, che il 98 per cento delle complessive entrate del bilancio AGEA è costituito da trasferimenti dello Stato.

4.2 AGECONTROL SpA

AGECONTROL è stata l'Organismo di controllo che, per conto di AGEA, svolgeva le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, ai sensi del d.l. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 29 aprile 2005, n. 71.

AGECONTROL è stata istituita il 5 novembre 1985, in forma di società per azioni e partecipazione azionaria riservata a soggetti pubblici. Il capitale sociale veniva sottoscritto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dall'A.I.M.A. (Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo), oggi AGEA e dall'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria).

Il 29 marzo 2004, con il decreto legislativo n. 99, la proprietà è stata integralmente trasferita all'AGEA.

L'attività di AGECONTROL riguardava, in particolare:

- controlli di conformità sul mercato interno, nonché sui prodotti destinati all'esportazione ed all'importazione;

- gestione delle comunicazioni obbligatorie (notifiche di spedizione e richieste di controllo) e delle domande di autorizzazione all'uso del logo comunitario ed all'autocontrollo;
- aggiornamento della Banca Nazionale Dati Operatori Ortofrutticoli (BNDOO);
- gestione degli aspetti sanzionatori.

AGECONTROL effettuava, inoltre, i cosiddetti controlli "di secondo livello", nei confronti dei soggetti ai quali AGEA aveva delegato specifici compiti/servizi

Nell'anno 2018 la Società ha avuto come Organo sociale un Amministratore unico il cui compenso è stato determinato in euro 40.000 per anno e un Collegio sindacale cui è stato riconosciuto un compenso di euro 15.000 per il Presidente e di euro 12.000 per ciascuno degli altri due componenti.

Come già rilevato, il d.lgs. n. 116 del 2019, integrativo e correttivo del d.lgs. n. 74 del 2018, ha previsto, all'art. 16, la soppressione di Agecontrol e la successione a titolo universale di SIN S.p.A. in tutti i relativi rapporti in capo ad Agecontrol stessa.

La soppressione di Agecontrol è, peraltro, da intendersi subordinata alla previa trasformazione di Sin SpA, da società mista, quale è attualmente, in società a totale partecipazione pubblica Mipaaf e AGEA.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

Nell'esercizio dell'attività negoziale e, in particolare, per l'affidamento di appalti per l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori, AGEA deve conformare la propria azione al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", nonché, per la gestione della fase contrattuale, alle prescrizioni del Codice civile e del regolamento di amministrazione e contabilità. Il tutto alla luce dei principi - immanenti al sistema - di trasparenza, libera concorrenza e di buon andamento dell'*agere* pubblico.

L'attività di fornitura di beni e servizi deve rispettare, altresì, le Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché i decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del vigente Statuto, alla "Area amministrazione" è intestata, tra l'altro, la gestione dei contratti e delle convenzioni con Enti e soggetti esterni anche partecipati (cfr. lett. i).

Sulla base dei riscontri forniti²³, è emerso che l'Agenzia non ha istituito l'Albo dei fornitori.

L'Amministrazione ha dichiarato, inoltre, di procedere abitualmente alla rotazione degli incarichi, salvo alcune eccezioni "specificamente motivate".

Nessuna informazione, però, è stata resa in merito ai contratti affidati in deroga al principio di rotazione, né sono state fornite specifiche motivazioni a supporto della deroga.

L'Ente ha, altresì, precisato di rispettare gli obblighi di comunicazione verso ANAC e di tracciabilità dei flussi finanziari mediante i codici CIG e che sta "*provvedendo a recuperare l'arretrato maturato nelle comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici*".

Non vengono chiarite le cause di tale "ritardo", né la tipologia ed il valore dei contratti "non comunicati".

Nessuna informazione è stata resa - inoltre - nonostante specifica richiesta al riguardo, in merito alla verifica di congruità del prezzo con riferimento a tutti gli appalti non affidati mediante canale Consip.

²³ cfr. note di risposta del 18 maggio 2020 e del 4 settembre 2020, in riscontro - rispettivamente- delle note istruttorie n del 30 aprile e del 12 agosto 2020.

Si riportano - nella seguente tabella - i dati forniti dall'Ente in merito all'attività negoziale dell'esercizio 2018, con la precisazione che tali dati si riferiscono solo alle procedure aggiudicate/affidate nel 2018, anche se bandite/attivate in precedenza.

Non risultano, infatti, forniti i dati relativi alle procedure bandite/attivate nell'esercizio 2018, ma non concluse nell'esercizio.

La tabella trasmessa dall'Ente non contiene i dati relativi agli affidamenti a SIN SpA; agli affidamenti per derrate alimentari agli indigenti finanziate dal FEAD; alle procedure negoziate svolte da Consip per conto dell'Agenzia.

Tabella 18 - Attività negoziale 2018²⁴

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Di cui		
			Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA
Procedure aperte	1	547.020	-	-	547.020
Procedure ristrette	0	-	-	-	-
Procedura competitiva con negoziazione	0	-	-	-	-
Procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando	4	1.327.545	-	-	1.327.545
Affidamento diretto	51	431.467	-	88.927	342.540
Affidamento con confronto di più offerte economiche	5	401.011	-	70.507	330.504
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	2.474.887	2.474.887	-	-
Totale complessivo	66	5.181.930	2.474.887	159.434	2.547.609

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Su un totale di affidamenti pari ad euro 5.181.930, oltre la metà sono affidati fuori dai canali Consip o MePA (per un importo pari ad euro 2.547.609).

Dei n. 51 contratti affidati in via diretta, per un importo complessivo di euro 431.467, oltre il 79,4 per cento è affidato fuori dal MePA (per un importo pari ad euro 342.540).

²⁴ In relazione ai contratti affidati "con confronto di più offerte economiche", l'Ente ha dichiarato che nella tabella sono indicati gli affidamenti diretti con confronto competitivo (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del d.lgs. n. 50/2016) e le procedure negoziate per le quali sono stati invitati più operatori (ai sensi dell'art. 63 del Codice). Tali affidamenti sono quindi esclusi dalle voci "Affidamento diretto" e "Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando", per i quali l'aggiudicazione è avvenuta senza la valutazione di offerte da più operatori economici.

Secondo quanto riferito dall'Ente, nell'ambito degli acquisti effettuati extra Consip e/o MePA, sono compresi:

- i servizi acquistati direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni, come i controlli sugli ammassi pubblici e privati dell'alcool comunitario e nazionale (campagna vitivinicola 2018-2019) affidata all'Agenzia delle Dogane, per un valore di euro 1.100.000;
- i servizi di facchinaggio e pulizia, per un importo complessivo nel triennio 2018-2021 di euro 547.020, il cui fornitore è stato selezionato con procedura aperta comunitaria²⁵.
- il servizio di revisione contabile e di revisione legale dei conti, del bilancio consuntivo AGEA e del bilancio d'esercizio di ciascuna delle sue controllate (Agecontrol e Sin) per gli esercizi finanziari 2018-2020, per un importo pari a euro 123.000, il cui fornitore è stato selezionato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, a seguito del confronto tra le offerte economiche presentate da più contraenti.
- il canone di locazione della sede di Bruxelles, stipulato con un fornitore estero, mediante cottimo fiduciario, che ha consentito il risparmio di oltre il 25 per cento rispetto a quanto precedentemente corrisposto per locazione, servizi di pulizia, utenze, ecc..
- altri servizi, di importo unitario inferiore a euro 40.000, per un valore complessivo di euro 342.539,97, per i quali la scelta del fornitore è avvenuta a seguito di affidamento diretto, coerentemente con quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a), anche in considerazione del fatto che taluni di questi servizi non sono presenti sul MePA.

Nessuna informazione è stata fornita in merito ai criteri per l'individuazione dei fornitori nelle ipotesi di affidamento diretto, tenuto anche conto dell'assenza dell'albo dei fornitori, né se tali provvedimenti motivino la scelta effettuata, in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 3 della legge del 7 agosto 1990, n. 241.

L'Ente ha riferito, inoltre, di non aver provveduto a pubblicare in maniera completa, sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati e le informazioni richieste ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in merito ai contratti di appalto affidati, e ciò in quanto

²⁵ L'Agenzia ha dichiarato sul punto di non avere il fornitore del servizio in quanto lo stesso veniva fornito dall'affittuario dello stabile (SIN SpA) che aderiva alla convenzione Consip di *facility management*. Dopo la modifica della titolarità della proprietà e del contratto di affitto stipulato con Inail, si è reso necessario provvedere direttamente all'acquisto del servizio, ottenendo peraltro dall'esito della gara una riduzione di circa il 25 per cento rispetto ai prezzi praticati dai fornitori presenti sui canali centralizzati.

“l’obsolescenza dell’infrastruttura tecnologica su cui vengono caricati i contenuti non consente una gestione efficiente dei numerosi dati da pubblicare”.

A tale riguardo, la Sezione osserva che l’art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013, che codifica gli obblighi di pubblicazione all’esame, è entrato in vigore il 20 aprile 2013. Ad oggi, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, l’Ente non ha ancora provveduto al completo adempimento dei suddetti obblighi, malgrado sia in essere da oltre 13 anni un contratto con Sin SpA che ha per oggetto, tra l’altro, anche servizi informatici e di infrastruttura a misura e a *forfait*.

Peraltro, le dichiarate carenze dell’infrastruttura informatica rappresentano un *grave vulnus* per il corretto adempimento delle funzioni intestate ad AGEA.

6. MISURE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'Organo indipendente di valutazione (O.I.V), composto dal Presidente e da due membri, è stato nominato con delibera del Direttore n. 48 del 10 novembre 2017 per un triennio e fino alla validazione della relazione sulla *performance* riferita all'anno 2019. È attualmente in corso la procedura selettiva per la nomina dei nuovi componenti dell'O.I.V..

È riconosciuto un compenso annuale complessivo lordo di euro 20.000,00 per il Presidente e di euro 15.000,00 per ciascun componente.

In favore dei componenti non residenti, è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno in misura corrispondente a quella riconosciuta ai dirigenti di AGEA.

Nel rendiconto 2018 non risultano oneri per rimborso spese del suddetto Organismo.

6.1 Misure in tema di anticorruzione

L'Organo indipendente di valutazione (OIV), nell'ambito del verbale n. 8 del 12 giugno 2019, avente per oggetto la "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione dei controlli interni, della trasparenza e dell'integrità", relativa all'esercizio 2018, ha effettuato la disamina dell'adozione ed aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, rilevando che è stato avviato un processo di riorganizzazione dell'Ente, divenuto efficace nel 2019, che ha reso necessari una mappatura *ex novo* delle aree a rischio corruttivo e che, in data 30 aprile 2019, è stato aggiornato e pubblicato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (triennio 2019/2021).

Il Responsabile della Corruzione e trasparenza ha pubblicato, nei termini, la "Relazione annuale riferita all'esercizio 2018", attestando l'avvenuto monitoraggio della sostenibilità delle misure obbligatorie/generali e specifiche individuate nel suddetto piano.

Secondo quanto rilevato dall'OIV, non risulta, invece, ancora realizzata l'integrazione tra sistemi di monitoraggio delle misure anticorruzione e sistemi di controllo interno, mentre risulta definito il processo per la gestione del whistleblowing (WB) tenuto conto delle esigenze peculiari per AGEA.

6.2 Obblighi in tema di trasparenza

Con riferimento all'esercizio 2018, l'OIV, nel documento "Griglia della trasparenza 2018 - Scheda di sintesi sulla rilevazione²⁶ ha riportato gli esiti delle verifiche effettuate sulla pubblicazione dei dati delle seguenti sezioni:

1. Incarichi di collaborazione e consulenza
2. Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti
3. Dati relativi ai bandi di concorso
4. Atti di concessione di sovvenzioni
5. Beni immobili e gestione del patrimonio
6. Controlli e rilievi sull'amministrazione
7. Pianificazione e governo del territorio
8. Dati relativi alle Strutture private accreditate
9. Liste di attesa per i servizi erogati
10. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
11. Registro degli accessi

evidenziando il mancato aggiornamento, alla data del 30 marzo 2018, delle informazioni e dei dati relativi alle seguenti sezioni: Consulenti e collaboratori, Personale - sottosezione "Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti", Beni immobili e gestione del patrimonio.

²⁶ Pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione amministrazione trasparente.

7. IL CONTENZIOSO

La situazione del contenzioso, nell'anno 2018, registra un numero di giudizi pendenti (quindi instaurati anche in anni precedenti, a partire dal 2001, anno in cui si è avviata la rilevazione informatica dei contenziosi) pari a n. 9314, per un valore complessivo di euro 1.087.513.827.

Dal 1° gennaio 2018 al 30 aprile 2020 risultano definiti n. 313 contenziosi, di cui n. 157 in senso favorevole ad AGEA e n. 156 in senso sfavorevole.

Il valore complessivo di tali giudizi è pari ad euro 50.797.924,68, di cui - per un valore di euro 15.156.293 - AGEA è risultata soccombente.

Il dato è parziale perché l'Ente, nonostante specifiche richieste e solleciti istruttori, si è limitato a fornire i dati relativi alle controversie che riguardano l'Ufficio Monocratico, aventi per oggetto l'espletamento delle funzioni di Organismo pagatore nella gestione degli aiuti agricoli comunitari e nazionali.

Malgrado richiesto, nessun dato né informazione sono stati trasmessi con riguardo al contenzioso di competenza diretta dell'Area Amministrazione (controversie in materia di contrattualistica, personale, adempimenti fiscali ecc.), e ciò fatta eccezione per l'indicazione di alcune cause, prive di qualsiasi indicazione in merito al valore ed alla connessa percentuale di soccombenza.

Nei limiti sopra indicati, quindi, il quadro riassuntivo dei n. 313 contenziosi "ex Organismo pagatore", definiti dal 2018 è riportato nella tabella seguente.

Tabella 19 - Contenzioso dal 2018 al 30 aprile 2020

Contenziosi definiti dal 1° gennaio 2018 al 30 aprile 2020					
AG	Grado	Fav (n.)	Valore	Sfav (n.)	Valore
Amministrativo	I	59	27.050.009,66	40	4.221.841,35
Amministrativo	II	1	86.041,57	(-)	(-)
Ordinario	I	89	7.369.675,65	115	10.348.298,88
Ordinario	II	8	1.135.904,30	1	586.153,27
Totali		157	35.641.631,18	156	15.156.293,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Nella rilevazione del carico dei contenziosi, AGEA ha considerato favorevoli tutte le decisioni che non hanno comportato una condanna e, quindi, anche quelle che hanno statuito soltanto in rito.

Secondo quanto riferito dall'Ente, in relazione a tali contenziosi, gravano sul bilancio AGEA solo gli oneri relativi alle spese legali ed agli interessi, mentre per la restante parte sul bilancio U.E.

Non sono state fornite informazioni in merito agli eventuali effetti riflessi sul bilancio AGEA e/o sul bilancio dello Stato del pregiudizio connesso agli oneri gravanti sul bilancio U.E., come conseguenza della soccombenza del giudizio.

Quindi, anche con riferimento al solo contenzioso "ex Organismi pagatori", non è stato possibile analizzare e verificare la dinamica del contenzioso nel suo complesso, limitando la verifica agli oneri per spese legali e interessi.

Limitatamente al 2018, i contenziosi definiti sono stati n. 157, per un valore totale di euro 13.324.169,80, di cui n. 86, per un valore di euro 7.257.223,42, con condanna di AGEA.

La seguente tabella riporta i dati forniti dall'Ente, seguendo il principio sopra evidenziato.

Tabella 20 - Contenzioso 2018

Contenziosi definiti nel 2018					
AG	Grado	Fav. (n.)	Valore	Sfav (n.)	Valore
Amministrativo	I	28	3.889.348,51	19	620.861,79
Amministrativo	II	1	86.041,57	(-)	(-)
Ordinario	I	42	2.081.556,30	66	6.050.208,36
Ordinario	II	(-)	(-)	1	586.153,27
Totali		71	6.066.946,38	86	7.257.223,42

Per quanto riguarda gli oneri -a carico del bilancio AGEA- per interessi e spese legali, la spesa complessiva nell'anno 2018 è stata pari ad euro 1.545.114,12.

Tabella 21 - Costi spese legali ed interessi per contenzioso

Costo definito contenzioso esercizio 2018		
Contenziosi definiti 2018	numero	valore spese legali e interessi
	157	1.545.114

Effettuando un calcolo della previsione degli oneri per interessi e spese legali per i contenziosi da definire, utilizzando come parametro il costo medio sostenuto nell'esercizio 2018 moltiplicato per il numero di contenziosi ancora da definire (sull'assunto di una soccombenza, parametrata sullo storico, al 50%), la stima dei costi che l'Ente rischia di sostenere ammonta al considerevole importo di euro 44.291.631.

Tabella 22 - Stima costi

Costo previsto contenzioso da definire		
Contenziosi da definire	numero	valore spese legali e interessi calcolati su stima soccombenza al 50%
	9.001	44.291.631

Tali “rischi di soccombenza” non sono stati valorizzati nella situazione amministrativa dell’Ente, che non riporta alcun fondo di accantonamento nel risultato di amministrazione. Il punto è affrontato *funditus* nel successivo paragrafo.

8. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE DI AGEA

8.1 Bilancio e conto consuntivo

Il sistema di gestione del bilancio di AGEA è disciplinato dal regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente (di seguito anche soltanto "Regolamento") e deve uniformarsi ai principi ed alle prescrizioni codificati dalla legge di contabilità del 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle previsioni contenute nel d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91.

L'AGEA deve, altresì, conformare la propria gestione ai principi ed alle regole contabili adottati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – in merito al sistema di contabilità economica (cfr. art. 7 "Sistema di contabilità economica", Regolamento).

Come già rilevato, il Regolamento attualmente in vigore risale al 2008 e non è stato modificato e/o integrato in alcuna parte; per l'effetto – ad oggi – tale fonte di disciplina non recepisce le modifiche intervenute *medio tempore* nella normativa contabile.

Tale circostanza, oltre ad essere stata già evidenziata dalla Sezione nell'ambito dei precedenti referti, è stata oggetto di espresso rilievo da parte del Mef nell'ambito dell'attività di ispezione condotta nei mesi di gennaio-febbraio 2020.

Per quanto riguarda la gestione, contabilizzazione e rendicontazione delle entrate e delle spese relative ai fondi comunitari, come già evidenziato, il Regolamento si limita ad operare un semplice rinvio alla normativa della Unione europea (cfr. art. 86).

A tale riguardo, con specifico riferimento alla gestione delle contabilità speciali nell'esercizio 2018, l'AGEA, attraverso l'Organismo pagatore, ha fornito i consuetudinari prospetti sulla programmazione e dotazione finanziaria del FEAGA e FEASR, senza fornire alcuna informazione in merito alle modalità di gestione e rendicontazione dei flussi relativi a tali fondi.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione (ora dal Direttore) entro il 31 ottobre dell'anno precedente e successivamente inviato ai Ministeri paaf e dell'economia e delle finanze per l'approvazione²⁷.

²⁷ Cfr. Regolamento di amministrazione e contabilità, art. 8.1 e 8.3.

Il Bilancio di Previsione dell'AGEA per l'esercizio 2018 è stato adottato dal Direttore con determinazione n. 54 del 29 dicembre 2017 e definitivamente approvato dal Ministero vigilante con nota n. 1760 del 08 febbraio 2018.

Non essendo intervenuta nel corso dell'anno 2018 l'approvazione del conto consuntivo 2017, non si è potuto procedere al formale assestamento al bilancio di previsione 2018, e ciò con evidente anomalia nel sistema di gestione del ciclo di bilancio.

Il consuntivo 2018 è stato approvato in ritardo, con delibera del Direttore AGEA n.33 del 21 novembre 2019 ed approvato dal Mef e dal Mipaaf in data 26 febbraio 2020, ed è stato trasmesso a questa Corte in data 11 febbraio 2020.

La criticità risulta di natura strutturale, avendo connotato anche gli esercizi precedenti²⁸, e continuando a connotare anche gli esercizi 2019 e 2020.

Infatti, da un'analisi attualizzata della dinamica, è emerso che anche il bilancio di previsione 2019 è stato approvato in data 9 maggio 2019; così come il bilancio di previsione 2020, è stato approvato dal Direttore con delibera n. 16 del 24 settembre 2020, in notevole ritardo rispetto ai termini di legge.

Per l'esercizio 2019 è stato disposto l'esercizio provvisorio, con nota del 27 dicembre 2018 e per l'esercizio 2020 è stata autorizzata la gestione provvisoria ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.p.r. del 27 febbraio 2003 n. 97, con nota del 13 dicembre 2019 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Sempre in via preliminare, si osserva la mancata adozione di un sistema di contabilità economico-analitica e di un sistema di controllo di gestione, così come invece previsto dal d.p.r. n. 97/2003, basato su rilevazioni analitiche per centri di costo e centri di responsabilità, sulla base di un piano dei conti all'uopo predisposto.

Con riferimento al sistema di contabilità economico-patrimoniale, invece, l'Agenzia a partire dall'anno 2012 ha introdotto il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale.

Secondo quanto rilevato dall'Organo di revisione, tale sistema contabile non risulta aver ancora recepito le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 139/2015 in merito agli schemi di bilancio economico patrimoniali ed alla Nota integrativa.

²⁸ Relazione Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria AGEA 2014-2015, determina del 9 marzo 2017 n. 14.

I principi contabili adottati da AGEA nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale sono quelli generali riportati nell'allegato 1 del d.lgs. n. 91 del 2011 di attuazione della legge n. 196 del 2009.

Qui di seguito si riportano le risultanze del rendiconto finanziario e del rendiconto gestionale relativi all'esercizio 2018, con le correlate osservazioni.

Si precisa che le risultanze del conto consuntivo 2018 sono state analizzate avendo riguardo anche ai dati riportati nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019, e ciò in ragione di alcune anomalie rilevate nella costruzione del risultato di amministrazione parte disponibile dell'esercizio 2018.

8.1.1 Il rendiconto finanziario

I due documenti contabili del rendiconto finanziario decisionale e del rendiconto finanziario gestionale evidenziano le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2018.

Nella tabella che segue si riportano i dati delle entrate accertate e delle spese impegnate dall'Ente nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario

(euro)			
ENTRATE	2016	2017	2018
Entrate correnti	171.432.011	200.194.739	193.877.002
Entrate in c/capitale	14.245	-	-
Partite di giro	128.507	2.408.025	10.075.757
Totale entrate	171.574.763	202.602.764	203.953.759
SPESE			
Spese correnti	170.789.876	203.327.434	167.077.595
Spese in c/capitale	1.000.000	400.000	466.021
Partite di giro	128.491	2.407.743	10.077.039
Totale spese	171.918.367	206.135.177	177.620.656
Avanzo/Disavanzo di competenza	-343.604	-3.532.413	26.333.103

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

L'analisi dell'andamento delle entrate e delle spese nel periodo 2016-2018, evidenzia un consistente aumento delle entrate e delle spese relative alle partite di giro, una flessione delle entrate correnti rispetto all'esercizio 2017, una diminuzione delle spese correnti rispetto agli esercizi 2016 e 2017, l'assenza di entrate in conto capitale e l'aumento delle spese in conto capitale rispetto all'esercizio 2017 e la flessione rispetto all'esercizio 2016.

Nella tabella di seguito evidenziata sono riportati alcuni indicatori sintetici costruiti correlando i dati contabili in conto competenza, estratti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2018 e 2017, quali: l'indice di dipendenza finanziaria, che nel caso all'esame evidenzia che le entrate da trasferimenti costituiscono la quasi totalità delle entrate correnti; il rapporto di parte corrente, che evidenzia che le entrate correnti sono assorbite quasi totalmente dalle uscite di natura corrente; gli indici di composizione della spesa evidenziano, inoltre, la scarsa incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti, a vantaggio delle spese per prestazioni istituzionali, che incidono per il 75 per cento sulle spese correnti, peraltro in aumento rispetto all'esercizio 2017 (pari al 70%).

Tabella 24 - Indicatori sintetici

Indicatore		2018	2017
		<i>percentuale</i>	<i>percentuale</i>
Dipendenza finanziaria	Trasferimenti correnti/entrate correnti	98	97
Rapporto di parte corrente	Spese correnti/entrate correnti	86	102
Incidenza delle spese di funzionamento	Spese di funzionamento/spese correnti	12	10
Incidenza delle spese per prestazioni istituzionali	Spese per prestazioni istituzionali/spese correnti	75	70

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA-Mef-Rgs

8.1.2 Le entrate

Nel seguente prospetto sono riportate le entrate accertate nell'esercizio in raffronto con quelle del precedente esercizio, evidenziando le variazioni percentuali.

Tabella 25 - Analisi delle entrate 2018: accertamenti e variazioni percentuali

Gestione di competenza	2017	2018	Variazioni %
			2018/2017
Accertamenti			
Titolo I - Entrate correnti			
Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni	153.999.334	147.723.292	-4,1
Vendita di beni e prestazioni di servizi	373.391	394.819	5,7
Redditi e proventi patrimoniali	2.133.482	83.068	-96,0
Poste correttive e compensative di uscite correnti	524.383	2.865.529	446,0
Entrate non classificabili in altre voci	2.300.704	1.214.501	-47,0
Totale a)	159.331.295	152.281.209	-4,4
Trasferimenti dallo Stato e dalle Regioni con destinazione vincolata	40.863.444	41.595.793	1,8
Totale b)	40.863.444	41.595.793	1,8
TOTALE TITOLO I (a+b)	200.194.739	193.877.002	-3,2
Titolo II - Entrate in conto capitale			
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	
TOTALE TITOLO II	0	0	
Titolo IV - Partite di giro			
Entrate aventi natura di partite di giro	2.408.025	10.076.757	318,5
TOTALE GENERALE ENTRATE	202.602.764	203.953.759	0,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le entrate complessivamente accertate nell'esercizio 2018 sono pari ad euro 203.953.759, di cui euro 171.675.599 sono state riscosse nel corso dell'esercizio e la differenza, pari ad euro 32.278.160, rappresenta i residui attivi di competenza dell'esercizio. I residui attivi al 1° gennaio 2018 ammontavano ad euro 36.281.679 di cui, nel corso dell'esercizio, euro 1.107.724 sono stati riscossi ed euro 634.706 riaccertati. Pertanto, le entrate complessivamente riscosse sono pari ad euro 172.783.322 (euro 171.675.599 in conto competenza ed euro 1.107.724 in conto residui); rimangono da riscuotere complessivamente al termine dell'esercizio residui attivi per euro 66.811.409 (di cui euro 34.533.250 in conto residui ed euro 32.278.160 in conto competenza). Sulla composizione dei residui attivi e sul relativo indice di anzianità si tornerà nel prosieguo. Le entrate di parte corrente registrano un decremento di 6,3 milioni rispetto al 2017, essendo pari ad euro 193.877.002.

Risultano sensibilmente diminuite le entrate “da redditi e proventi patrimoniali” che passano da euro 2.133.482 dell’esercizio 2017 ad euro 83.068 dell’esercizio 2018, registrando una flessione rispetto alla media 2016-2018 del 96,0 per cento.

Le partite di giro sono state accertate per euro 10.076.757, evidenziando una crescita del 318.5 per cento rispetto al 2017. Le entrate contabilizzate tra le partite di giro sono indicate nella seguente tabella

Tabella 26 - Entrate partite di giro

Entrate aventi natura di partite di giro	Impegnato
Recuperi di somme somministrate al cassiere	25.822,00
Somme da restituire alla contabilità comunitaria per errati versamenti	14.799,32
Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti da società partecipate	181.726,92
Trasferimenti per l’attuazione di attività di affiancamento a Paesi terzi (proposta n. d.)	896.064,00
Ritenute erariali su compensi e onorari	117.684,75
Versamenti per ritenute previdenziali su compensi e onorari	
Entrate derivanti dal bilancio comunitario AGEA per il riversamento all’Erario dell’IVA SPLIT delle fatture comunitarie (l. n. 96 del 21/06/2017) (proposta n.i.)	8.840.660,08
Totale Entrate Partite di giro	10.076.757,07

8.1.3 Le spese

Le spese impegnate nell’esercizio 2018 registrano, nei confronti dell’esercizio precedente, un decremento del 13,8 per cento attestandosi ad euro 177.620.656.

Il seguente prospetto evidenzia le spese impegnate nell’anno in esame, suddivise per titoli nonché gli scostamenti percentuali dagli importi del precedente esercizio.

Tabella 27 - Analisi delle spese 2018: impegni e variazioni percentuali

Gestione di competenza (in euro)	2017	2018	Variazioni %
Impegni			
Titolo I - Uscite correnti:			
Uscite per gli organi dell'Ente	670.000	574.089	-14,3
Oneri per il personale in attività di servizio	16.760.920	16.138.866	-3,7
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.795.424	4.023.220	6
Uscite per prestazioni istituzionali	142.260.977	124.838.152	-12,2
Oneri finanziari	220.398	180.360	-18,2
Oneri tributari	5.431.482	50.525	-99
Poste correttive e compensative di entrate correnti		2.860.000	
Uscite non classificabili in altre voci	6.642.211	4.412.383	-33,6
Oneri comuni - Accantonamento per TFR			
Totale a)	175.781.411	153.077.595	-12,9
Trasferimenti passivi (vincolati)	27.546.023	14.000.000	-49
Totale b)	27.546.023	14.000.000	-49
TOTALE TITOLO I (a+b)	203.327.434	167.077.595	-17,8
Titolo II - Uscite in conto capitale:			
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	400.000	466.021	16,5
TOTALE TITOLO II	400.000	466.021	16,5
Titolo IV - Partite di giro			
Uscite aventi natura di partite di giro	2.407.743	10.077.039	318,5
TOTALE GENERALE USCITE	206.135.177	177.620.656	-13,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le voci più significative delle spese correnti dell'esercizio 2018 riguardano gli impegni di seguito indicati.

Le spese di funzionamento per un importo pari ad euro 20.736.175 e comprendono:

- le uscite per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi, ecc.), pari ad euro 574.089 (-14,3% su 2017);
- gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 16.138.866, che incidono sul totale della spesa corrente per 9,7 per cento. (-3,7% su 2017);
- le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari ad euro 4.023.220 evidenziano, invece, un incremento del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni istituzionali, che registrano un decremento, passando da euro 142.260.977 del 2017 ad euro 124.838.152 (-12,2 %).

Tra detti impegni, le voci più rilevanti sono le seguenti:

- ✓ "Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni" per euro 936.144, riferiti in gran parte a controlli effettuati, sulla base di una convenzione,

dall'Agenzia delle dogane sull'ammasso pubblico e privato dell'alcol comunitario e nazionale.

- ✓ Spese di trasmissione dati per euro 272.100;
- ✓ Spese per il servizio di controllo interno comunitario per euro 56.120;
- ✓ "Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER" (in dismissione) per euro 679.974;
- ✓ Spese per l'elaborazione di analisi, progetti e sviluppi connessi alle attività dell'AGEA per euro 1.469.903;
- ✓ "Atto esecutivo A08-01 Struttura SIN" per euro 8.493.849 riferiti ai costi di funzionamento di SIN SpA, partecipata da AGEA per il 51 per cento;
- ✓ "Agecontrol SpA - Gestione controlli" per euro 20.500.000, riferiti alle risorse destinate ad Agecontrol, società a totale partecipazione AGEA, per le spese di funzionamento;
- ✓ Spese A.D.E.R. Riscossione prelievo latte per euro 730.633;
- ✓ Spese per il supporto alla gara nuovi servizi SIAN per euro 122.000;
- ✓ Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20 settembre 2016 per euro 59.340.000;
- ✓ Spese per servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica per euro 4.237.427.

Le uscite non classificabili in altre voci ammontano ad euro 4.412.383 (-33,6 per cento rispetto al 2017); queste annoverano le spese per assistenza legale in fase di contenziosi (euro 2.711.065), nonché le riduzioni su spese da versare al bilancio dello Stato (euro 1.701.318);

A valere sui trasferimenti a destinazione vincolata sono stati impegnati complessivamente 14.000.000 milioni di euro riferiti, per 5.0 milioni di euro, al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, per euro 9.000.000, al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera.

Tra le uscite in conto capitale si rilevano euro 466.021 per gli oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità.

Le uscite per partite di giro impegnate sono pari ad euro 10.077.039 ed ineriscono alle voci riportate nella seguente tabella.

Tabella 28 - Uscite partite di Giro

Uscite aventi natura di partite di giro	Impegnato
Somme somministrate al cassiere	25.822,00
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	14.799,32
Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	181.726,92
Spese per attività di affiancamento a Paesi terzi (proposta n. d.)	896.064,00
Versamenti per ritenute erariali su compensi e onorari	117.967,13
Versamenti per ritenute previdenziali su compensi e onorari	
Riversamento all'Erario dell'IVA SPLIT delle fatture comunitarie (l. n. 96 del 21/06/2017) (proposta n.i.)	8.840.660,08
Totale Uscite Partite di giro	10.077.039,45

Le uscite per oneri tributari hanno subito un sensibile decremento pari al 99 per cento, passando da euro 5.431.482 del 2017 ad euro 55.000,00 del 2018.

Nello Stato patrimoniale, però, alla voce debiti si registra il fenomeno inverso.

Il costo per debiti tributari del 2018 ammonta a 16.290.509, con un aumento del 970 per cento rispetto all'esercizio 2017.

Non risulta valorizzato alcun importo alla voce "Oneri comuni - Accantonamento per TFR".

Per quanto riguarda le variazioni, si è rilevato, alla luce del verbale dell'Organo di revisione sul progetto di rendiconto 2018 (cfr. verbale n. 250/2019), che alcune variazioni in corso d'esercizio sono state formalizzate dal direttore dell'area amministrazione, senza preventiva trasmissione al Collegio per il previsto parere e senza la trasmissione alle amministrazioni vigilanti per la relativa approvazione, così come previsto dall'art. 19 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Dall'esame incrociato della composizione dell'aggregato dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto 2018 e delle voci contabilizzate, in entrata ed in uscita, nelle partite di giro è emerso che la voce "Entrate derivanti da servizi a favore di altri enti pubblici svolti da società partecipate", così come la corrispondente uscita contabilizzata nel capitolo S0559, per l'importo di 181.726,92 ineriscono ad una convenzione triennale sottoscritta in data 19.01.2017 tra AGEA e la Infratel Italia S.p.A. (società in house del Ministero dello Sviluppo Economico e soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo), finalizzata

all'utilizzo dei dati georeferenziati del SIAN, nonché al riuso del relativo *software*, al fine di permettere al MiSE una rapida realizzazione dell'architettura di base del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI). Le attività di realizzazione del citato sistema sono state svolte da SIN S.p.A., a seguito di apposita convenzione tra AGEA e SIN.

Tale circostanza pone in rilievo un'anomalia contabile.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento di contabilità le partite di giro comprendono le entrate e le spese che l'Agenzia effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, le quali costituiscono, al tempo stesso, un debito ed un credito per l'Agenzia, nonché le somme somministrate al cassiere ed ai funzionari delegati e da questi rendicontate o rimborsate.

Nel caso all'esame, considerando che le transazioni in entrata ed in uscita hanno la rispettiva fonte in rapporti contrattuali in cui AGEA è parte (avente causa, nel rapporto con Infratel e dante causa nel rapporto con Sin S.p.A) e, per l'effetto, agisce con autonomia decisionale, si rileva l'irregolare contabilizzazione di tali voci nell'ambito delle partite di giro.

Alla luce di quanto sopra, questa Corte evidenzia la necessità di contabilizzare tra le partite di giro solo le voci ammesse dal vigente Ordinamento contabile, e ciò al fine di evitare di alterare le risultanze di bilancio.

8.2 La gestione di cassa

I dati della gestione di cassa relativi alle riscossioni ed ai pagamenti sono riportati nel prospetto che segue.

Tabella 29 - Gestione di cassa: esercizio 2018

GESTIONE DI CASSA	2016	2017	2018	Variazioni
				%
				2018/2017
Cassa all'1/1	107.042.153	104.987.787	128.809.928	23
Riscossioni	163.598.465	192.402.612	172.783.323	-10
Pagamenti	165.652.831	168.580.471	181.173.865	7
Risultato di cassa dell'esercizio	-2.054.366	23.822.141	-8.390.542	-135
Cassa al 31/12	104.987.787	128.809.928	120.419.386	-7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le riscossioni dell'esercizio 2018 ammontano ad euro 172.783.323, di cui euro 171.675.599 in conto competenza ed euro 1.107.724 in conto residui; i pagamenti ammontano ad euro 181.173.865, di cui euro 103.865.766 in conto competenza ed euro 77.308.099 in conto residui. L'esercizio 2018 si chiude con un saldo contabile di cassa pari ad euro 120.419.386, come evidenziato nel prospetto che precede. Tale valore non concorda con il saldo bancario superiore per euro 3.701.139.

	2017	2018
<i>Saldo contabile al 31 dicembre</i>	128.809.928	120.419.386
<i>Saldo Bancario al 31 dicembre</i>	128.902.573	124.120.524
Differenza	92.645	3.701.139

Tale disallineamento è stato accertato dall'Organo di revisione come dovuto alle cause riportate nella seguente tabella²⁹.

²⁹ La suddetta differenza è stata accertata dal Collegio dei revisori in sede di verifica di cassa con verbale n. 245 del 26 marzo 2019.

Tabella 30 – Riconciliazione saldo contabile e saldo bancario: esercizio 2018

Accertamento Concordamento tra saldo contabile e saldo bancario esercizio 2017-2018	2017	2018
Pignoramenti su c/c Tesoreria	-17.314	14.510
Pignoramenti c/c ICBPI n. 1300002	-1.940.784	1.596.847
Somme non accreditate ai beneficiari (conto 11370001)	658.529	691.605
Mandati emessi a fine mese e pagati a gennaio 2018	455	-
Movimenti contabili inerenti agli F24 da regolarizzare	1.441.893	4.600.397
Operazioni ICBPI in attesa di regolazione contabile	-50.133	20.493
Totale differenza tra saldo contabile e saldo bancario al 31.12	92.645	3.701.139

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Attraverso le operazioni di riconciliazione asseverate dal Collegio dei revisori le poste contabili relative alla gestione di cassa vengono perciò a riallinearsi.

8.3 La gestione dei residui

I residui attivi al termine dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad euro 66.811.409, con un incremento dell'84 per cento, rispetto al valore dell'esercizio 2017, di cui euro 34.533.248,67 relativi ai precedenti esercizi finanziari, al netto delle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2018, e per euro 32.278.159,71 residui attivi di nuova formazione.

I residui attivi di vecchia formazione ancora da riscuotere riguardano principalmente, come evidenziato nel referto precedente, trasferimenti da parte del Mipaaf e per circa il 30 per cento crediti di imposta Iva risalenti agli esercizi 2007 e 2012.

Per quanto riguarda i residui attivi di nuova formazione, gli stessi derivano:

- per euro 17.514.411,32 da trasferimenti da parte del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, quale quota parte di un cofinanziamento al 50 per cento delle spese rendicontate per le annualità 2014-2017 e per le spese di competenza del 2018, in relazione alle attività riconducibili al Progetto "*Criminal Focus Area*", come da Convenzione del 27/11/2018, Prot. 0008580, firmata tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA);

- per complessivi euro 10.000.000,00, da crediti verso Mipaff per trasferimenti relativi al Fondo di Coesione Sociale per il finanziamento delle attività relative al “Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0”;
- per complessivi euro 2.860.000,00, da crediti verso Ministero Lavoro - per trasferimenti relativi al Programma Operativo *I Fead* 2014 2020;
- per complessivi euro 47.991,79, per entrate eventuali diverse;
- per complessivi euro 777.965,68, per entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari;
- per complessivi euro 181.726,92, per entrate derivanti da accordo trilaterale Infratel – AGEA – SIN Atto A16-02;
- per complessivi euro 896.064,00, da crediti verso Mipaff per il progetto ARDA – Albania.

Dei residui attivi provenienti dagli anni 2007-2017, pari a euro 36.281.679 al 1.01.2018, al 31.12.2018 risulta riscosso l'esiguo importo di euro 1.107.724, pari ad una percentuale del 3 per cento.

I residui passivi al termine dell'esercizio in esame ammontano complessivamente ad euro 137.644.632 con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (euro 146.848.807), di euro 9.204.175 pari al 6 per cento. I residui passivi derivati dalla competenza 2018 ammontano ad euro 73.754.890, quelli provenienti da esercizi precedenti ad euro 63.889.742.

Il tasso di smaltimento dei residui passivi ha evidenziato una flessione nell'esercizio 2018, passando dal 64,4 per cento del 2017 al 54,8 per cento del 2018.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati riaccertamenti sulle consistenze dei residui al 31 dicembre 2108 che hanno riguardato sia voci in entrata, per complessive 12 partite, che in uscita, per complessive 65 partite. Ne risulta una rideterminazione in diminuzione dei valori iscritti in Bilancio in ragione di minori residui attivi per euro 640.706,27 e di minori residui passivi per euro 5.650.965,43.

La gestione dei residui alla chiusura dell'esercizio 2018 è riportata nella tabella seguente.

Tabella 31 - Gestione dei residui: variazioni percentuali esercizio 2018

Descrizione	2017	2018	Variaz. % 2018/2017
Residui attivi all'1/1	26.115.452	36.281.679	39
Riaccertamenti (-)	33.925	640.706	100
Riscossioni (-)	5.970.198	1.107.724	-81
Rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio finanziario	20.111.329	34.533.250	72
Residui attivi di nuova formazione	16.170.351	32.278.160	100
TOTALE AL 31/12	36.281.679	66.811.409	84
Residui passivi all'1/1 (-)	110.922.511	146.848.807	32
Riaccertamenti (+)	1.628.410	-5.650.965	-447
Pagamenti (+)	70.414.539	77.308.099	10
Rimasti da pagare al termine dell'esercizio finanziario	38.879.562	63.889.742	64
Residui passivi di nuova formazione (+)	107.969.246	73.754.890	-32
TOTALE AL 31/12	146.848.807	137.644.632	-6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Dall'analisi dei residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 (pari a 66.811.409), è emerso che il 30 per cento è da ricondurre ai residui attivi provenienti dagli anni che vanno dal 2007 al 2016 (di cui il 46,55 per cento deriva dai residui attivi relativi all'esercizio 2007)³⁰, il 22 per

³⁰ La mole di residui conservati negli anni 2007 e 2012 inerisce a crediti IVA. Con verbale n. 256 del 21 settembre 2020, l'Organo di revisione ha invitato l'Ente a "procedere con urgenza all'accertamento della sussistenza della posta contabile", iscritta per euro

cento deriva dai residui attivi dell'esercizio 2017 ed il 48 per cento deriva da residui di competenza dell'esercizio 2018.

Tabella 32 - Analisi residui attivi al 31.12. 2018

Anno		composizione %
2007	9.261.670	30
2009	7.000	
2012	941.477	
2013	21.172	
2014	123.995	
2015	715.330	
2016	8.825.399	
2017	14.450.738	22
2018	32.278.160	48
Totale al 31.12.218	66.811.409	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Tale circostanza, quindi, appalesa il forte rischio di inesigibilità di residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, stante l'indice di anzianità (il 15 per cento sono costituiti da residui *ante* 2013 ed il 30 per cento da residui *ante* 2016) e la modestissima percentuale di riscossione.

Qui si seguito si riportano gli indicatori sintetici sui residui.

Tabella 33 - Indicatori sintetici sui residui

Indicatore		2018	2017
		Percentuale	Percentuale
Tasso di smaltimento dei residui attivi	Riscossioni in conto residui / (residui attivi iniziali- variazioni negative)	3%	23%
di parte corrente		2%	23%
di parte capitale			
partite di giro		23%	0%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	Pagamenti in conto residui / (residui attivi iniziali- variazioni negative)	55%	64%
di parte corrente		56%	65%
di parte capitale		100%	91%
partite di giro		17%	0%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA-Mef-Rgs

10.185.808,00 sul capitolo di entrata n. 173 e risalente per euro 9.244.331,00 dall'esercizio 2007 e per euro 941.477,00 dall'esercizio 2012, attesa l'entità del credito.

Come emerge *per tabulas*, i valori dei tassi di smaltimento dei residui attivi e passivi in conto residui evidenziano un netto peggioramento nella gestione sia delle riscossioni (passando dal 23 per cento del 2017 al 3 per cento del 2018) che dei pagamenti (passando dal 64 per cento del 2017 al 55 per cento del 2018).

L'anomalia si registra anche con riferimento al tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi sulle partite di giro.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 40 del d.p.r. n. 97 del 2003 "Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico". Tale prescrizione è stata espressamente recepita nel vigente regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 42 ("Riaccertamento dei residui ed inesigibilità dei crediti").

In realtà, dai documenti in atti, è emerso che l'Organo di revisione ha promosso una verifica sulla fondatezza dei residui conservati e cancellati dal rendiconto 2018 solo in via successiva alla sua approvazione.

Infatti, con il verbale n. 248 del 5 settembre 2019, il Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere favorevole sull'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dall'Ente in via funzionale all'approvazione del rendiconto 2018.

Con verbale n. 250/2019, nell'ambito del parere sul rendiconto 2018, l'Organo di revisione ha invitato l'Ente ad effettuare un'approfondita verifica in ordine all'effettiva esigibilità dei residui attivi, evidenziando *"l'opportunità di distinguere i residui in classi diverse che sintetizzino il grado di esigibilità di ogni singolo accertamento, spaziando dalla riscossione certa all'inesigibilità, individuando possibilmente anche l'arco temporale in cui sempre per classi (temporali) è distribuita la riscossione in modo da poter programmare oculatamente le spese e la loro sostenibilità."*

Solo con il verbale n. 252 del 12 dicembre 2019, successivamente - quindi- all'approvazione del rendiconto 2018, l'Organo di revisione ha dichiarato di voler promuovere una verifica sulla "fondatezza" dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2018, aggiornati alla data del 31-12-2018.

Tale verifica risulta tutt'ora in corso.

Tale circostanza appalesa un'anomalia di fondo.

Il controllo sulla "fondatezza" dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2018, avrebbe dovuto essere preliminare rispetto al rilascio del parere sul rendiconto dell'esercizio, e ciò al fine

di verificarne in primo luogo l'attendibilità e veridicità delle risultanze contabili e, quindi, per l'effetto la tenuta "in concreto" degli equilibri di bilancio ivi rappresentati.

E', infatti, di palmare evidenza che l'aggregato dei residui attivi e passivi, qualora alterato per eccesso (residui attivi) e/o per difetto (residui passivi), è suscettibile di ampliare la capacità di spesa di un Ente in assenza di effettiva correlata fattibilità finanziaria.

Sul punto si richiama, peraltro, quanto espressamente riportato nel punto 2.9 (Esame e riaccertamento dei residui) della circolare Mef- Rgs n. 20 del 05/05/2017 ("Circolare *vademecum* per la revisione amministrativo contabile negli enti ed organismi pubblici"), nell'ambito della quale viene espressamente ribadita la necessità, per quanto concerne i residui attivi, che l'Organo di revisione, al fine della loro conservazione in contabilità e nelle scritture patrimoniali, verifichi *" la sussistenza, concreta ed attuale, dei crediti sottostanti, ossia che gli stessi risultino giuridicamente fondati e non prescritti. Inoltre, i revisori, soprattutto nei casi dubbi ovvero nel caso di importi rilevanti, potranno chiedere all'ente di ottenere dal debitore un documento attestante l'esistenza del rapporto obbligatorio, principalmente nell'ipotesi in cui il debitore sia un soggetto pubblico. Tale procedura risulta particolarmente utile al fine di evitare una impropria contabilizzazione dei crediti, dapprima ritenuti "certi", perché vantati nei confronti di una amministrazione pubblica, ma in seguito divenuti inesistenti a causa, per esempio, di una riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato. Inoltre, consente di far emergere erronee registrazioni e di dar conto di possibili duplicazioni. Il riaccertamento, quindi, comporta il riesame del titolo originario e la verifica dell'esistenza degli atti interruttivi della prescrizione"*.

8.4 La situazione amministrativa

Come già riferito nel precedente referto, al termine dell'esercizio 2014 AGEA presentava un disavanzo sostanziale di amministrazione pari ad euro 37.686.134.

Le cause di tale disavanzo sono da ascrivere alla necessità di dare copertura finanziaria a procedure di pignoramento per euro 15.463.779,87, ad accantonamenti a titolo di TFS e TFR per euro 14.922.141,41 e a debiti nei confronti dei CAA (Centri di assistenza agricola) per la tenuta del fascicolo aziendale 2014 per euro 13.200.000,00, sulla base di fatture presentate in assenza di specifica convenzione in merito.

Tali oneri, ad eccezione degli accantonamenti a titolo di TFS e TFR, costituiscono debiti fuori bilancio dell'esercizio 2014, in quanto risultanti mancanti di titolo giuridico e di correlato atto di impegno.

L’Agenzia, in accordo con i Ministeri Vigilanti, si era impegnata a riassorbire tale disavanzo in un arco temporale di cinque anni attraverso un piano di rientro, sottoscritto in data 28 luglio 2015, al termine del quale (2019) l’ammontare del disavanzo avrebbe dovuto assestarsi a circa 4,9 milioni di euro.

Piano di rientro

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo residuo	-37,7	-35,2	-33,4	-23,9	-14,4	-4,9
Riassorbimento %		6,63	5,11	28,44	39,75	65,97

Dal monitoraggio sul rispetto della tempistica di recupero, si è registrato il rispetto dei limiti fissati. Si osserva che, per l’importo di euro 14,9 milioni, il ripiano è stato conseguito mediante risorse aggiuntive assegnate ad AGEA, a valere sul bilancio dello Stato, per effetto della legge n. 271/2015.

Fermo quanto sopra, nella tabella che segue sono illustrati i risultati della situazione amministrativa dell’esercizio in esame.

Tabella 34 - Risultato di amministrazione

(migliaia di euro)

	2017		2018	
CASSA inizio esercizio		104.987		128.809
-Riscossioni in c/competenza	186.432		171.675	
-Riscossioni in c/residui	5.970		1.107	
Totale Riscossioni		192.402		172.783
-Pagamenti in c/competenza	98.165		103.865	
-Pagamenti in c/residui	70.414		77.308	
Totale Pagamenti		168.580		181.173
CASSA fine esercizio		128.809		120.419
-Residui attivi esercizi precedenti	20.111		34.533	
Residui attivi dell’esercizio	16.170		32.278	
Totale Residui attivi		36.281		66.811
Residui passivi esercizi precedenti	38.879		63.889	
-Residui passivi dell’esercizio	107.969		73.754	
Totale Residui passivi		146.848		137.644
Avanzo/disavanzo d’amministrazione		18.243		49.586

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 49.586.163.

Tale avanzo registra un incremento del 172 per cento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2017 (euro 18.243 mila).

Il consistente incremento del risultato di amministrazione (*ante* vincoli ed accantonamenti) è dovuto essenzialmente alla mole di residui attivi (in netto aumento) e passivi (in consistente diminuzione) conservati nell'esercizio 2018 e non ad un aumento delle disponibilità certe e liquide.

Rispetto all'esercizio 2017, si registra - infatti - un consistente aumento dell'aggregato dei residui attivi (+ 30.529.730), un minore importo dei residui passivi conservati (- 9.204.175) ed un decremento della cassa pari ad euro 8.390.542, passando da euro 128.809.927, (2017) ad euro 120.419.385 (2018).

Alla luce di quanto sopra, quindi, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, benché positivo, è notevolmente condizionato dall'effettiva sussistenza e consistenza dei residui attivi e, in particolare, di quelli provenienti dagli esercizi precedenti che presentano un indice di riscossione prossimo allo zero (3 per cento).

Fermo quanto sopra, l'avanzo sostanziale registrato nel risultato di amministrazione è pari ad euro 20.127.530, per via degli accontamenti e vincoli operati per euro 7.989.799 per procedure esecutive intentate nei suoi confronti; per euro 16.394.781 relativi ad accantonamenti a titolo di TFS e TFR; per euro 416.196 quale accantonamento 2018 per manutenzione prevista PON-ASSE I ed inoltre per euro 4.657.857 per accantonamento 2014-2018 per manutenzione PON ASSE II.

Tabella 35 - Risultato di amministrazione al netto della quota indisponibile

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018		49.586.163
<i>di cui indisponibile</i>		
Per procedure esecutive intentate contro AGEA (verbale del collegio dei revisori n.245 del 26 marzo 2018, verifica di cassa al 31 dicembre 2018)	7.989.799	
Accantonamento 2018 per manutenzione PON ASSE I	416.196	
Accantonamento 2014 - 2018 per manutenzione prevista PON ASSE II	4.657.857	
Accantonamento a titolo di TFR e di TFS (consuntivo 2018)	16.394.781	
Totale quota indisponibile dell'avanzo di amministrazione		29.458.633
Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018		20.127.530

In realtà, all'esito della disamina della mole dei contenziosi in essere nell'esercizio 2018 (cfr. par. 5), emerge che tale avanzo disponibile possa essere stato sovrastimato, e ciò per mancata valorizzazione di ulteriori vincoli funzionali a coprire il rischio di soccombenza collegato a tali contenziosi.

L'anomalia è, peraltro, confermata analizzando la composizione della parte passiva dello stato patrimoniale, nell'ambito della quale viene, invece, valorizzato il fondo per rischi ed oneri per un importo pari ad euro 9.686.061,26.

Tale fondo, valorizzato solo nello Stato patrimoniale, è composto da:

- euro 1.620.808,22, derivanti dalla stima dei costi potenzialmente a carico del Bilancio Nazionale di AGEA a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali afferenti al Bilancio Comunitario;
- euro 1.970.778,85, relativamente ad una controversia in corso tra l'Agenzia e Agrisian;
- euro 567.382,13, corrispondenti alle somme richieste da SIN S.p.A. e inerenti alla fornitura di energia elettrica per il CED negli anni 2014 e 2015, contestati dall'Agenzia;
- - euro 5.527.092,06, relativi al contenzioso in essere con il dott. Voglino.

Tale criticità si pone in violazione dell'art. 17 del vigente Regolamento di contabilità, ai sensi del quale a fine esercizio le somme relative all'accantonamento al fondo rischi ed oneri devono confluire nella parte vincolata del risultato di amministrazione e possono essere utilizzate solo mediante procedimento di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio successivo, con contestuale riduzione del correlato fondo.

Fermo quanto sopra, dall'analisi dei prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione al 31.12.2018 è emersa un'ulteriore anomalia contabile legata alla non corretta rappresentazione del risultato di amministrazione parte disponibile del rendiconto generale relativo all'esercizio 2018.

Nel prospetto relativo alla situazione amministrativa del rendiconto 2018, allegato ai documenti di bilancio ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento di contabilità (allegato 10), viene riportato come avanzo di amministrazione disponibile l'importo di euro 2.112.890,38.

Tabella 36 - Situazione amministrativa

Quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018		20.127.530
Differenza tra entrate ed uscite calcolata in sede di bilancio di previsione 2019 (novembre 2019)		-18.014.639
Avanzo di amministrazione riportato in prospetto AGEA situazione amministrativa 2018		2.112.890

Fonte: Allegato 10 al rendiconto AGEA 2018

Tale risultanza è derivata dall'imputazione - a valere sull'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 - dello squilibrio tra entrate e uscite emerso - in realtà - in sede di bilancio di previsione 2019 per l'importo di euro -18.014.639³¹.

Nel caso all'esame, per come rappresentato nei documenti di bilancio, lo squilibrio di competenza risulta essersi realizzato, infatti, in sede di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019.

Tabella 37 - Preventivo 2019

Previsioni di competenza esercizio 2019 - quadro di sintesi (accertamenti e impegni-in migliaia di euro)			
	Consuntivo	Previsioni	
	2017	definitive 2018	proposte 2019
Entrate			
Correnti	200.195	177.014	200.304
Conto Capitale			
Partite di giro	2.408	10.768	9.777
Totali Entrate	202.603	187.782	210.081
Spese			
Correnti	203.327	171.408	217.668
di cui:			
<i>personale in servizio</i>	16.761	16.610	16.534
<i>acquisto di beni e servizi</i>	3.795	4.211	3.929
<i>prestazioni istituzionali</i>	142.261	124.922	146.336
<i>trasferimenti passivi</i>	27.546	14.500	36.500
Conto capitale	400	950	650
Partite di giro	2.408	10.768	9.777
Totale delle spese	206.135	183.127	228.095
Avanzo (+) Disavanzo (-)			
di parte corrente	- 3.132	5.606	- 17.364
Complessivo	- 3.532	4.658	- 18.014

Fonte: verbale n. 246/2019 dell'Organo di revisione

³¹ Nell'ambito del parere sul bilancio di previsione 2019 (cfr. verbale n. 246/2019), l'Organo di controllo interno aveva, infatti, evidenziato che "L'avanzo sostanziale di Amministrazione viene previsto al termine dell'esercizio 2019 in euro 217.594,90 in quanto all'avanzo presunto al 31 dicembre 2018 (euro 20.127.015,40) si sottraggono euro 18.014.634,31 quale saldo negativo tra le entrate e le uscite del presente bilancio di previsione 2019 e maggiori somme vincolate per euro 1.894.421,79".

Per l'effetto, tale disequilibrio non poteva tecnicamente essere "coperto in anticipo", in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2018.

Sul punto, nell'ambito della relazione predisposta dal Direttore AGEA al Collegio dei revisori sul rendiconto 2018, viene dichiarato che *"La somma di tali importi, pari ad euro 29.458.632,99, va portata in sottrazione dell'avanzo di amministrazione (euro 45.586.162,68) determinando, al termine dell'esercizio finanziario 2018, un avanzo di amministrazione pari a euro 20.127.529,69.*

A tale importo, infine, deve essere aggiunta la differenza tra Entrate ed Uscite (di competenza) calcolata in sede di Bilancio di Previsione 2019 e pari a - euro 18.014.639,31. Compiuta tale operazione, l'Avanzo di amministrazione di AGEA, al termine dell'esercizio 2018, è determinato in euro 2.112.890,38."

Al riguardo non risulta chiaro secondo quali principi sia stato contabilizzato nel risultato di amministrazione di un esercizio "chiuso" al 31 dicembre dell'esercizio precedente, il disequilibrio tra entrate ed uscite "previste" in sede di bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Alla luce di quanto sopra, questa Corte evidenzia la necessità che nella gestione del bilancio AGEA e, in particolare, nella rappresentazione contabile dei fatti di gestione dell'esercizio, vengano rispettati i principi cardine del sistema contabile, tra cui il principio dell'annualità e i principi di chiarezza, attendibilità veridicità, quali parametri portanti per conseguire un equilibrio di bilancio effettivo e sostenibile nel tempo.

Si chiede, quindi, all'Ente di assumere le misure e provvedimenti necessari a porre rimedio alle anomalie come sopra rilevate.

Fermo quanto sopra, con riferimento alle somme pignorate sui conti correnti intestati al bilancio nazionale di AGEA - secondo quanto rilevato dal Collegio dei revisori³², risulta necessario effettuare *"una dettagliata verifica sulle somme oggetto di pignoramento al fine di verificare se il pagamento sia stato già definito e, quindi, procedere allo smobilizzo delle eventuali somme eccedenti"*.

³² Cfr. Verbale n. 250/2019, parere sul rendiconto 2018.

8.5 Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nella successiva tabella vengono evidenziate le voci dell'attivo, del passivo, del netto patrimoniale nonché le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 38 - Stato patrimoniale

			<i>(in euro)</i>
ATTIVITA'	31-dic-17	31-dic-18	Var. %
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	3.032.506	1.389.190	-54,2
Immobilizzazioni materiali	352.169	353.475	0,4
Immobilizzazioni finanziarie	1.350.000	1.350.000	0
Totale immobilizzazioni	4.734.675	3.092.665	-34,7
Attivo circolante			
Rimanenze	6.245	6.245	0
Crediti	59.783.788	89.353.188	49,5
Partecipazioni	0		
Disponibilità liquide	129.535.970	121.110.991	-6,5
Totale attivo circolante	189.326.004	210.470.424	11,2
Risconti attivi		229.103	
Ratei attivi			
TOTALE ATTIVO	194.060.679	213.792.191	10,2
Conti d'ordine	32.343.242	29.206.973	-9,7
PASSIVITA'			
Contributi in conto capitale			
Fondi per rischi ed oneri	5.859.053	9.686.061	65,3
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	14.112.778	14.049.725	-0,4
Debiti	123.929.220	127.434.043	2,8
Risconti passivi	23.965.383	27.006.120	12,7
TOTALE PASSIVO	167.866.434	178.175.949	6,1
Patrimonio netto	26.194.244	35.616.242	36
TOTALE PASSIVO E NETTO	194.060.679	213.792.191	10,2
Conti d'ordine	32.343.242	29.206.973	-9,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Al 31 dicembre 2018 lo stato patrimoniale dell'Agenzia evidenzia attività per euro 213.792.191 e passività per euro 178.175.949. Il patrimonio netto registra un incremento del 36 per cento rispetto al precedente esercizio attestandosi a 35.616.242 euro.

In ordine agli elementi dell'attivo si osserva che:

- il valore finale delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio 2018 ammonta ad euro 1.389.190 ed è imputabile all'acquisizione di nuove licenze informatiche;

- le immobilizzazioni materiali, anche queste iscritte al netto dei fondi di ammortamento, ammontano ad euro 353.475;
- le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 1.350.000 senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio ed ineriscono al valore delle partecipazioni, rispettivamente, detenute in Sin Spa (51 per cento) e in Agecontrol Spa (cento per cento).
- L'attivo circolante comprende le seguenti voci:
 - rimanenze di magazzino (alcol in ammasso pubblico nazionale) che al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 6.245;
 - crediti per un ammontare complessivo di euro 89.353.188, così costituiti:
 - crediti verso imprese controllate e collegate per euro 1.347.093;
 - crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per euro 54.570.372:
 - crediti tributari per euro 10.267.803, per il loro dettaglio si rimanda alla nota integrativa;
 - crediti verso altri per euro 23.167.919.

Nello stato patrimoniale vengono registrati i residui attivi contabilizzati nel rendiconto finanziario per l'importo di 66.811.409 e ulteriori crediti, per l'importo di euro 22.541.779, non contabilizzati nel rendiconto finanziario (crediti Iva maturati negli anni passati; crediti verso altre amministrazioni pubbliche; anticipazioni attive su fatture passive; crediti verso società controllate).

Tabella 39 - Crediti Stato Patrimoniale

A	B	C	D=(B+C)
Importo residui attivi da rendiconto finanziario al 31.12.2018	Crediti corrispondenti a residui attivi riportati in S.P.	Crediti presenti nello S.P. non corrispondenti a residui attivi in rendiconto finanziario	Totale complessivo crediti 2018 in Stato Patrimoniale
66.811.409	66.811.409	22.541.779	89.353.188

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Le disponibilità liquide che, al 31 dicembre 2018, sono pari ad euro 121.110.991, si riferiscono:

- al saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso la Banca d'Italia, pari a 92.639.713;
- al saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso l'istituto tesoriere (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - ICBPI) pari ad euro 17.372.821;
- al saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso l'ICBPI che accoglie le somme indisponibili in quanto pignorate per euro 10.406.852;
- al saldo del conto tecnico acceso presso lo stesso ICBPI, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31.12.2017 (pari ad euro 691.605);

Per quanto concerne gli elementi del passivo si osserva che:

- ✓ la voce "fondi per rischi ed oneri" è pari ad euro 9.686.061. Come già evidenziato, non risulta riportato nel prospetto sulla situazione amministrativa parte disponibile, il vincolo su tale fondo rischi ed oneri, come invece prescritto dal vigente ordinamento contabile;
- ✓ il saldo esposto al 31 dicembre 2018 del trattamento di fine rapporto (TFR) è pari ad euro 14.049.725;
- ✓ I debiti, pari ad euro 127.434.043, sono in aumento rispetto all'esercizio 2017 e sono indicati nella tabella che segue:

Tabella 40 - Debiti

Debiti	31-dic-'17	31-dic-'18	Var. %
debiti verso fornitori che ammontano	30.705.720	27.766.294	-10
debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	73.719.788	66.719.567	-9
debiti tributari	1.522.113	16.290.509	970
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.658.082	1.230.000	-26
debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	5.357.669	5.499.649	3
debiti diversi	10.965.849	9.928.024	-9
Totale	123.929.220	127.434.043	3

Nel 2018, la differenza tra l'ammontare dei residui passivi (euro 137.644.632) e i debiti, riconducibili agli stessi residui passivi iscritti nello stato patrimoniale (euro 108.437.659), è pari ad euro 29.206.973 ed è esposta in calce allo stato patrimoniale tra i conti d'ordine.

Secondo quanto riportato in nota integrativa allegata al rendiconto 2018, tale differenza si riferisce:

- a trasferimenti vincolati per euro 19.332.275 che prevedono un corrispondente stanziamento sia in entrata che in uscita;
- al trasferimento statale di euro 2.178.665 per il finanziamento delle attività relative al "Progetto semplificazione agricoltura 2.0" per la parte non di competenza dell'esercizio 2018;
- per euro 7.706.033 ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità, per la parte restante.

Nello stato patrimoniale, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel rendiconto finanziario 2018. Vedasi al riguardo il seguente prospetto.

Tabella 41 - Debiti Stato Patrimoniale

A	B	C	D	E=(B+D)
Importo residui passivi da rendiconto finanziario al 31.12.2018	Debiti corrispondenti a residui passivi riportati in S.P.	Differenza (A-B)		Totale complessivo debito 2018 da Stato Patrimoniale
			Debiti NON corrispondenti a residui passivi riportati in S.P.	
137.644.632	108.437.659	29.206.973	18.996.384	127.434.043

Al 31.12.2018 nel passivo dello stato patrimoniale si rilevano risconti passivi per euro 27.006.120 relativi a ricavi già ottenuti la cui competenza è posticipata ad esercizi successivi rispetto alla manifestazione finanziaria³³.

³³ Essi si riferiscono ai trasferimenti da parte dello stato relativi al "Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera", al "Fondo per il finanziamento del programma di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti" e al "Progetto Agricoltura 2.0".

In calce allo stato patrimoniale di AGEA compaiono i conti d'ordine rappresentati dalla differenza tra l'ammontare dei residui passivi al 31.12.2018 e dei debiti corrispondenti a residui passivi iscritti nello stato patrimoniale.

8.6 Il conto economico

Il conto economico, redatto secondo lo schema del d.p.r. n. 97 del 2003, espone, per l'esercizio 2018, un avanzo di euro 9.421.999.

Tabella 42 - quadro di riclassificazione dei risultati economici

Descrizione	Anno N 2018	Anno N -1 2017	Differenze 2018-2017
A) Ricavi	191.825.131	186.152.784	5.672.347
Variazioni delle rimanenze di prodotto in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione		50.127	-50.127
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	191.825.131	186.102.657	5.722.474
Consumi di materie prime e servizi esterni	159.781.474	170.179.329	-10.397.855
C) VALORE AGGIUNTO	32.043.657	15.923.328	16.120.329
Costo del lavoro	16.111.958	15.998.342	113.616
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	15.931.699	-75.014	16.006.713
Ammortamenti	1.876.724	1.801.412	75.312
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	4.466.249	1.116.651	3.349.598
Saldo proventi ed oneri diversi	2.056.667	2.339.376	-282.709
E) RISULTATO OPERATIVO	7.532.059	-5.332.453	12.864.512
Proventi ed oneri finanziari	-97.292	-339.203	241.911
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	7.434.767	-5.671.656	13.106.423
Proventi ed oneri straordinari	3.022.116	10.552.138	-7.530.022
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.456.883	4.880.482	5.576.401
Imposte di esercizio	1.034.885	2.077.845	-1.042.960
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	9.421.998	2.802.637	6.619.361

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Come già rilevato, l'ente non risulta essersi uniformato alle nuove disposizioni dettate dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n.139, modificative degli articoli 2425 e ss. del Codice civile, secondo le quali gli oneri e i proventi straordinari devono essere compresi nella prima parte del conto economico.

Nella tabella che segue vengono analizzati in dettaglio le singole voci ed i relativi importi.

Tabella 43 - Risultato economico dell'esercizio 2018

A) VALORE DELLA	ANNO 2017	ANNO 2018
PRODUZIONE		
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	59.449	
-Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	-50.127	
- Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	186.093.335	191.825.131
Contributi per aiuti nazionali vincolati	20.214.699	11.048.825
Contributi per spese di funzionamento dell'ente	161.314.586	161.652.903
Altri ricavi di natura residuale	4.564.050	19.123.403
Totale (A)	186.102.657	191.825.131
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	28.389	50.666
Servizi	168.200.360	157.879.125
Godimento beni di terzi	1.950.580	1.851.683
Personale	15.998.342	16.111.958
Ammortamenti e svalutazioni	1.801.412	1.876.724
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.116.651	4.466.249
Oneri diversi di gestione	2.339.376	2.056.667
Totale (B)	191.435.109	184.293.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-5.332.452	7.532.060
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni	27.799	83.068
Altri proventi finanziari	5.518	
Interessi e altri oneri finanziari	-372.520	-180.360
Totale (C)	-339.203	-97.292

(Segue)

(Segue tabella 43)

	ANNO 2017	ANNO 2018
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Totale (D)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	2.268.904	4.496
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-27.132	-362.993
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	8.344.291	4.021.319
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-33.925	-640.706
Totale (E)	10.552.138	3.022.116
Risultato prima delle imposte	4.880.482	10.456.883
Imposte dell'esercizio	2.077.845	1.034.885
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO	2.802.638	9.421.999

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AGEA

Il valore della produzione, pari ad euro 191.825.131 (+3,1 per cento rispetto al 2017), comprende, le voci:

- contributi per spese di funzionamento dell'Ente pari ad euro 161.652.903 erogati dal Mef e dal Mipaaf, in aumento rispetto all'esercizio 2017;
- contributi per aiuti nazionali vincolati per euro 11.048.825;
- altri ricavi di natura residuale, per euro 19.123.403.

I costi della produzione, pari ad euro 184.293.071, diminuiscono complessivamente del 3,7 per cento rispetto al 2017; analizzando le singole voci si è rilevato:

- che il costo per “materie prime, sussidiarie, consumo e merci” (uscite per materiali di cancelleria, accessori per uffici, acquisto quotidiani e spese per carburanti, combustibili e lubrificanti) pari a 50.666 euro, è aumento del 78.5 per cento rispetto al 2017;
- che nell’ambito del costo dei “servizi”, pari a complessivi euro 157.879.125, le spese di funzionamento dell’Ente, pari ad euro 146.830.299, risultano in aumento del 7,5 per cento rispetto al 2017, mentre quelle sostenute per aiuti nazionali vincolati, pari ad euro 11.048.825 evidenziano un decremento dell’83 per cento rispetto al 2017³⁴;
- La voce “godimento beni di terzi” (relativa a spese per l’acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche, fitto locali ed oneri accessori, noleggio ed esercizio di mezzi trasporto), pari a complessivi 1.851.683 euro, risultano in diminuzione del 5,1 per cento rispetto al 2017;
- i costi di “personale”, composti da salari e stipendi (euro 11.359.551), contributi e oneri sociali a carico dell’Amministrazione (euro 2.954.381), accantonamento fondo TFR e TFS (euro 1.205.516), altri costi per il personale (euro 592.509), per complessivi euro 16.111.958, evidenziano l’aumento dell’0,7 per cento rispetto al 2017;
- la voce “ammortamenti e svalutazioni”, evidenziano un incremento del 4,2 per cento rispetto all’esercizio 2017 e sono pari ad euro 1.876.724, costituiti da:
 - ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 1.765.059 (ammortamento per concessioni, licenze marchi e diritti simili);
 - ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 111.665 (ammortamento per impianti, macchinari, mobili e arredi per uffici);
- la voce “oneri diversi di gestione”, sono pari ad euro 2.056.667 ed evidenziano un decremento del 12,1 per cento rispetto all’esercizio 2017. Tali oneri ineriscono a spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall’Ente; spese postali e telegrafiche; spese per la pubblicità legale; spese casuali; spese per liti, arbitraggi,

³⁴ Per ulteriori dettagli cfr. nota integrativa al conto economico AGEA 2018.

risarcimenti ed accessori che rappresentano circa l'80 per cento (euro 1.628.713) del totale oneri diversi di gestione.

Nell'esercizio 2018, i costi della produzione sono minori del valore della produzione determinando un risultato operativo positivo pari ad euro 7.532.060 (241 per cento rispetto all'esercizio 2017).

Si evidenzia, però, che all'interno dell'aggregato risultano aumentati i costi per servizi, tra cui in particolare i costi di funzionamento dell'Ente ed i costi per liti ed arbitraggi. Tale circostanza appalesa la necessità che nell'attività di razionalizzazione della spesa venga prestata particolare attenzione all'evoluzione di tale tipologia di oneri.

La voce "proventi ed oneri finanziari" sono pari ad euro -97.292 ed evidenzia un decremento del 71,3 per cento rispetto all'esercizio 2017. Tale voce Comprende "proventi da società partecipate" per euro 83.068, e oneri finanziari (spese e commissioni bancarie) per euro 180.360.

La voce "proventi e oneri straordinari" evidenziano un saldo positivo di euro 3.022.116 in diminuzione del 71,4 per cento rispetto al 2017 (pari a 10.552.136 euro). In particolare, i proventi straordinari ammontano ad euro 4.496 (-99,8 per cento rispetto al 2017) e gli oneri straordinari pari ad euro -362.993 incrementano di oltre il 100 per cento rispetto all'esercizio 2017 e sono relativi a sopravvenienze passive straordinarie.

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui ammontano ad euro 4.021.319 e si riducono rispetto al 2017 del 51,8 per cento.

Le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui rilevate in conto economico 2018 ammontano ad euro -640.706 incrementando di oltre il 100 per cento rispetto all'esercizio 2017 (- 33.925).

Le imposte dell'esercizio risultano pari a euro 1.034.885, si riducono del 50,2 per cento rispetto al 2017.

9. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Quanto alle misure di contenimento della spesa pubblica, secondo quanto attestato dal Collegio dei revisori dei conti nell'ambito del parere sul rendiconto 2018³⁵, l'Ente risulta aver ottemperato alle norme vigenti in materia, salvo per un leggero sfioramento (euro 1.167,00) riguardante le spese di noleggio ed esercizio delle autovetture di servizio.

Tabella 44 - Spese di funzionamento 2018

Spese di funzionamento	Esercizio di riferimento		Parametro		Impegni 2018
Spese di rappresentanza	Impegni 2009	€ 5.881	20% anno 2009	€ 1.176	0
Consulenze	Impegni 2009	€ 68.515	20% anno 2009	€ 13.703	0
Collaborazioni	Impegni 2009	€ 122.128	50% anno 2009	€ 61.064	€ 15.000
Noleggio autovetture	Impegni 2011	€ 38.340	30% anno 2011	€ 11.502	€ 12.669
Formazione	Impegni 2009	€ 1.257.851	50% anno 2009	€ 628.926	€ 155.486
Missioni territorio nazionale	Impegni 2009	€ 200.000	50% anno 2009	€ 100.000	€ 37.512
Missioni estero	Impegni 2009	€ 206.000	50% anno 2009	€ 103.000	€ 50.163
Manutenzione ordinaria immobile in locazione			1% valore immobile	€ 280.700	€ 16.241

Sempre secondo gli esiti delle verifiche effettuate dall'Organo di controllo interno, nel 2018, le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi registrano impegni per 4.023.220 euro, con un incremento del 6 per cento rispetto al precedente esercizio.

Risulta versato al bilancio dello Stato l'importo di euro 1.701.319 derivante dalle riduzioni di spesa disposte dalla legge.

Come già rilevato, con riguardo allo squilibrio di competenza tra entrate e uscite, rilevato in sede di bilancio di previsione 2019, l'Organo di revisione ha raccomandato all'Ente di adottare *"una rigorosa politica di contenimento della spesa, tali da consentire il rispetto totale del piano di rientro e l'ottimizzazione delle risorse"*³⁶.

³⁵ Cfr. Verbale del Collegio dei revisori n. 250 del 15 novembre 2019.

³⁶ Cfr. verbale n. 250/2019, pag. 16.

10. MISURE ORGANIZZATIVE PER FRONTEGGIARE LO STATO DI EMERGENZA DA COVID -19

Nell'ambito della Relazione Programmatica 2020, allegata al Bilancio di Previsione dell'Agenzia 2020 adottato con Delibera del Direttore n. 16/2020, sono state illustrate le misure assunte da AGEA al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da diffusione del COVID-19.

In particolare, nell'ambito di tal relazione, viene riferito che AGEA ha stabilito di attivare la modalità di lavoro *in smart working* per tutti i dipendenti, anche in assenza dei previsti accordi individuali ed attraverso l'informativa ai dipendenti in via telematica.

Destinatari di tale modalità lavorativa sono stati tutti i dipendenti in servizio, la cui prestazione, a partire dal 12 marzo 2020, è resa a distanza utilizzando gli strumenti e le tecnologie disponibili.

Si è realizzata, quindi, una sostanziale chiusura fisica della sede AGEA, alla quale è consentito accedere solo per indifferibili motivate necessità.

L'Agenzia aveva già intrapreso, poco tempo prima del concretizzarsi dell'evento epidemiologico, un piano di revisione delle proprie procedure, orientato ad una ottimizzazione delle attività istituzionali che costituiscono la "mission" dell'Ente, sia per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle stesse, sia per il profilo dei risultati attesi.

Proprio per tali ragioni aveva avuto già inizio il processo di innovazione del modello lavorativo dell'Agenzia, con l'avvio delle attività preliminari di preparazione al lavoro da remoto.

Sin dall'inizio dell'emergenza - ma prima che venisse disposto il lock down - l'Ente aveva già analizzato due possibili scenari: il primo prevedeva una limitata presenza in sede, su base volontaria, di un esiguo numero di personale in grado di garantire i servizi, l'altro una chiusura totale della sede di lavoro.

In tale fase di valutazione sono stati affrontati gli aspetti tecnici legati alla necessità di consentire al personale di poter accedere, dalla propria abitazione, alla postazione di lavoro in dotazione presso la sede lavorativa ed è stata realizzata in tempi rapidissimi l'infrastruttura tecnologica necessaria (VPN).

La realizzazione di un collegamento in VPN con la sede istituzionale ha consentito a tutto il personale, nel momento in cui è stata decretata l'emergenza nazionale e la chiusura generalizzata delle attività, di proseguire il proprio lavoro in modalità agile, anche attraverso dotazioni informatiche proprie.

Si sono così creati *team* di lavoro con svolgimento di riunioni virtuali, chat, chiamate vocali, collaborazione e la modifica dinamica e contemporanea di documenti. Anche con i soggetti esterni come gli organismi pagatori, i centri di assistenza agricola le Regioni e la Commissione Europea, le interazioni sono proseguite grazie al servizio di videoconferenze in cloud, di cui AGEA già dispone dal 2016.

Al momento della collocazione del personale in lavoro agile, è stato fornito a tutti i dipendenti un manuale descrittivo in materia di utilizzo, in sicurezza, di tutti gli strumenti necessari quali, ad esempio, l'accesso al sistema di protocollo, al SIAN, al sistema di rilevazione delle presenze, alla posta elettronica e ad ogni altro strumento di lavoro.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'AGEA è un ente di diritto pubblico non economico, istituito con il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, a seguito della soppressione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima).

I fini istituzionali (ed il correlato ordinamento) dell'Agenzia sono definiti nella norma istitutiva e nelle successive disposizioni che ne hanno, nel tempo, perimetrato l'assetto, l'organizzazione e l'operatività.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, l'Agenzia è stata oggetto di numerosi interventi normativi volti a ridisegnarne l'organizzazione ed il perimetro di operatività.

Tra questi, vengono in rilievo la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), la legge delega 28 luglio 2016 n. 154 ed il correlato decreto legislativo di attuazione del 21 maggio 2018, n. 74, come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. del 4 ottobre 2019 n. 116.

Il rinnovato assetto normativo prevede la soppressione di Agecontrol SpA (ad oggi controllata al 100 per cento da AGEA), con il trasferimento - a titolo di successione universale - di tutti i rapporti attivi e passivi in capo a Sin SpA (e non più di AGEA), previa sua trasformazione da società mista pubblico-privata (AGEA per il 51 per cento e i soci privati per il restante 49 per cento) in società *in house* controllata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Mipaaf) e da AGEA.

Per l'effetto, con l'attuazione della suddetta riforma, l'esercizio delle funzioni di controllo ad oggi attribuite ad Agecontrol Spa sarà effettuato dal Mipaaf per il tramite della propria controllata SIN SpA.

Tale progetto, ad oggi, non risulta ancora attuato per via della mancata conclusione della gara gestita da Consip SpA per l'affidamento all'esterno dei servizi di gestione e sviluppo del SIAN, quale modalità di gestione adottata da AGEA tra quelle individuate dal legislatore ai sensi dell'art. 1, comma 6-bis del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51 convertito con modificazioni nella Legge 2 luglio 2015, n. 91.

AGEA svolge due macro-funzioni, quella di Organismo di coordinamento e quella di Organismo pagatore.

L'attività svolta nell'ambito del "comparto U.E." è assolutamente prevalente rispetto alle funzioni svolte nel "comparto nazionale", e ciò in termini di assorbimento di risorse finanziarie, umane e strumentali.

Sul piano contabile, all'Agenzia spetta la rendicontazione all'Unione europea dei pagamenti effettuati da tutti gli organismi pagatori, mentre in questa qualità, anche l'Agenzia è tenuta alla esecuzione e alla contabilizzazione dei pagamenti.

Il vigente Regolamento, con l'art. 86 ("Norma di rinvio"), non individua una specifica disciplina in merito alle modalità ed ai criteri di contabilizzazione e rendicontazione delle spese e delle entrate del comparto U.E., limitandosi ad effettuare un rinvio alla disciplina finanziaria della Unione europea.

L'AGEA è l'unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea, mentre resta ferma la competenza del Mipaaf nella gestione dei rapporti, in seno al Comitato dei fondi agricoli, alle attività di monitoraggio dell'evoluzione della spesa funzionale all'attuazione della politica agricola comune, nonché alle fasi successive alla decisione di liquidazione dei conti adottata ai sensi della vigente normativa europea.

Il procedimento di finanziamento comunitario è articolato sul rimborso delle spese anticipate dagli organismi pagatori agli operatori del comparto agricolo e da tali organismi mensilmente "dichiarati" alla Commissione ai fini del citato rimborso.

Con riferimento allo Stato italiano, nell'esercizio finanziario 2018, gli organismi pagatori hanno erogato aiuti comunitari agli agricoltori italiani per 4.299 milioni a fronte dei quali la Commissione ha rimborsato all'Italia 4.268 milioni.

La differenza tra quanto anticipato dagli Organismi pagatori e quanto rimborsato dall'U.E, pari ad euro 31 milioni, deriva dalle rettifiche e correzioni finanziarie negative effettuate dalla Commissione europea, a seguito di riscontrate carenze e irregolarità nei sistemi di gestione e controllo.

Tali rettifiche hanno comportato una perdita per il bilancio dello Stato, con inevitabili effetti riflessi su tutta la collettività.

A tale riguardo si osserva che nell'anno 2018, la Commissione europea ha assunto - tra le altre - tre decisioni con cui ha deliberato l'esclusione dal finanziamento U.E. di alcune spese sostenute dagli Organismi pagatori riconosciuti dallo Stato italiano e dichiarate a carico dei fondi FEAGA e FEASR. Si tratta della decisione 2018/304/UE del 27 febbraio 2018, per un

importo di 1,8 milioni, la decisione 2018/873/UE del 13 giugno 2018, per un importo di 24,9 milioni, la decisione 2018/1841/UE del 16 novembre 2018, per un importo di circa 204.000 euro.

Le motivazioni alla base dei suddetti definanziamenti a carico dello Stato italiano sono – per la maggior parte – dovute a carenza ovvero ad assenza di controllo e di vigilanza

In particolare, nell’ambito della decisione n. 873/2018, tra le cause del definanziamento, viene espressamente rilevata la “Assenza di ripetizione dei controlli” da parte di AGEA.

Considerando che gli effetti di una non corretta gestione delle entrate e delle spese del comparto UE e dei correlati controlli, si riflettono negativamente sul bilancio dello Stato, questa Corte raccomanda l’adozione di misure – anche di tipo organizzativo e regolatorio - ritenute più efficaci allo scopo di evitare per il futuro il ripetersi del fenomeno.

AGEA svolge, anche, funzioni di organismo di coordinamento e funzioni “suppletive” di organismo di pagamento nel comparto del regime di sostegno allo sviluppo rurale finanziato dall’autonomo Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in base ad un programma settennale (è ora in corso quello 2014-2020) dotato di uno stanziamento da ripartire tra gli Stati membri dell’Unione Europea.

Dalla documentazione analizzata, è emerso che l’importo del finanziamento UE utilizzato dall’Italia (Programmi nazionali e Regioni e Province autonome), al 31.12.2018, ammonta ad euro 2.953,1 milioni a fronte del finanziamento comunitario di euro 10.444,4 milioni. Inoltre, secondo i dati forniti da AGEA, alla data del 31 dicembre 2020, la capacità di spesa si attesta all’importo di euro 6.276.020.547 (su 10.444,4 milioni di finanziamento).

Alla luce di quanto sopra, questa Corte evidenzia la necessità che AGEA adotti, per quanto di propria competenza, misure organizzative e provvedimenti funzionali a prevenire e/o evitare le conseguenze pregiudizievoli conseguenti all’incapacità di spendere, nei tempi assegnati, i finanziamenti U.E..

Per quanto riguarda il “comparto nazionale”, le linee di intervento di AGEA riguardano sostanzialmente due settori, alla luce di attività disciplinate da leggi nazionali e da convenzioni internazionali, e cioè quello degli “aiuti” ai paesi in via di sviluppo (PVS) e a quelli dell’Europa centro orientale (PECO) e quello del “sostegno” a comparti del mercato agricolo e agroalimentare in situazioni contingenti.

Nell'esercizio 2018, si registra una situazione di tendenziale stallo nella dinamica dei trasferimenti (impegni e pagamenti) delle risorse assegnate dallo Stato per il "sostegno"; in particolare, nel settore agricolo e agroalimentare, le assegnazioni statali -pari a circa 29,8 milioni- non risultano neppure impegnate al 31.12.2018; mentre nel settore dell'Organizzazione comune di mercato dell'ortofrutta, sui residui al 1° gennaio 2018 - non risulta effettuato alcun pagamento.

Soltanto nel settore "razionalizzazione e riconversione del settore bieticolo-saccarifero" si registra - nei trasferimenti - una percentuale di pagato al 31.12 sulle assegnazioni statali pari al 69 per cento.

Gli Organi dell'Agenzia sono rappresentati dal Direttore e dal Collegio dei revisori dei conti, così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 74 del 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore svolge le funzioni dell'Organo di indirizzo politico, originariamente intestati al Consiglio di amministrazione e quelle gestionali, tipiche della figura del Direttore generale.

Tale peculiare connotazione dell'Organo amministrativo, per quanto abbia comportato inevitabili risparmi di costi rispetto agli esercizi precedenti al 2012 in cui l'Organo amministrativo aveva una composizione collegiale, ha evidenziato un'alterazione - in termini di affievolimento - delle funzioni di controllo da parte degli Organi di controllo interni ed esterni.

L'attuale Direttore dell'AGEA è stato nominato con decreto Mipaaf del 14 settembre 2016, successivamente rinnovato per un ultimo triennio con decreto Mipaaf del 28 ottobre 2019.

Il compenso è stato determinato con decreto interministeriale del 29 dicembre 2016, in via retroattiva rispetto alla decorrenza giuridica ed economica dell'incarico.

L'incarico del Direttore è svolto sulla base del decreto di nomina e del correlato decreto di riconoscimento del compenso.

Il rapporto tra AGEA ed il Direttore è regolato esclusivamente dal decreto di nomina e dal decreto di riconoscimento del compenso.

Il compenso del Direttore è stato fissato nell'importo di euro 219 mila, assumendo come parametro di riferimento "il trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, del personale dirigente di prima fascia di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VI".

Il 20 per cento del compenso, pari ad euro 43.879,42, viene riconosciuto in ragione del conseguimento degli obiettivi statutariamente previsti.

Il riscontro dell'effettivo conseguimento di tali obiettivi è legato alla mera presentazione all'Amministrazione vigilante di un'autorelazione da parte del medesimo Direttore.

Nell'esercizio 2018, AGEA ha sostenuto - a titolo di rimborso spese per gli Organi - l'importo di euro 74.089,45, in aumento rispetto all'esercizio 2017 (pari a euro 70.000,00), di cui euro 61.246,74 per il Direttore AGEA (nell'esercizio 2017 ad euro 60.943,85). Tale importo è pari al 28 per cento del compenso annuo complessivo.

Considerando la differenza genetica e funzionale tra compenso e trattamento economico, nel caso della figura del Direttore non risulta chiarito il perimetro tra i due regimi, e ciò anche avendo riguardo alla dinamica del rimborso spese ed agli oneri fiscali e previdenziali previsti dalla legge a carico dell'Amministrazione.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, questa Corte ritiene necessario che vengano risolte - anche mediante adeguate misure di regolamentazione - le anomalie come sopra rilevate, e ciò anche in attuazione dei principi di chiarezza e di trasparenza, quali parametri portanti dell'*agere* pubblico.

I dirigenti di prima e seconda fascia, in servizio, al 31 dicembre 2018, sono n. 13 in aumento di n. 2 unità di personale dirigente di seconda fascia rispetto al 31 dicembre 2017.

Il personale non dirigenziale è diminuito di n. 19 unità, passando da 218 del 2017 a 199 unità presenti in servizio al 31 dicembre 2018.

Nel 2018, gli impegni per spesa di personale ammontano a 16,1 milioni di euro, di cui 2 milioni relativi alle spese del personale dirigente e 14,1 milioni per oneri di personale non dirigente.

Dall'analisi della composizione del costo del personale dirigente e non dirigente, si registrano consistenti disallineamenti rispetto al correlato dato degli impegni (pari al -2 per cento per il personale non dirigente e pari al più 16 per cento per il personale dirigente) e si evidenzia che per il personale dirigente i costi relativi alla retribuzione di risultato rappresentano il 191 per cento dei costi inerenti alla retribuzione ordinaria, mentre per il personale non dirigente tale rapporto percentuale si attesta al 53,2 per cento.

Con riferimento alle società controllate da AGEA si osserva quanto segue.

AGEA è attualmente socio unico della società Agecontrol S.p.A. e socio di maggioranza al 51 per cento della società SIN SpA.

L'Ente ha dichiarato di aver adempiuto all'obbligo di ricognizione straordinaria di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, comunicando l'esito al Mef (ma non anche a questa Corte, nei termini prescritti dal Legislatore), entro i termini previsti dalla legge e secondo le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, tramite l'applicativo partecipazioni dello stesso Ministero.

A seguito dei riscontri effettuati, non risulta - invece - che l'Ente abbia effettuato - nei termini (entro il 31 dicembre 2018, anno di entrata in vigore dell'obbligo) - alcuna comunicazione in merito all'adempimento della ricognizione ordinaria di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

Con riferimento all'attività di vigilanza e monitoraggio sulle società controllate, nonostante specifiche e reiterate richieste istruttorie al riguardo, l'Ente non ha fornito alcun riscontro in merito all'adempimento, per la parte di propria competenza, agli obblighi di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 175 del 2016.

Sul punto, si evidenzia che nella sezione Amministrazione trasparente, del sito istituzionale di AGEA, nella sottosezione Società partecipate/controllate, alla voce "provvedimenti" non risulta pubblicato alcun documento, così come la data di aggiornamento dei dati delle società controllate (Sin spa e Agecontrol spa) risulta ferma al 22 marzo 2016.

La società SIN SPA era stata istituita - inizialmente sotto forma di società a responsabilità limitata - il 29 novembre 2005, ai sensi dell'art. 14, comma 10 *bis*, d.lgs. del 29 marzo 2004, n. 99, con il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), quale sistema di servizi a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca.

Alla data della sua costituzione, il capitale sociale di SIN s.r.l era interamente detenuto da AGEA. Per effetto delle modifiche intervenute, oggi, la SIN è una società mista per azioni, con capitale sociale pari ad euro 2.352.941 integralmente sottoscritto e versato, di cui AGEA è titolare, per l'importo di euro 1.200.000,00 del 51 per cento, mentre il restante 49 per cento è detenuto da soggetti privati.

La data per il riacquisto del 49 per cento del capitale sociale da parte di AGEA era stata fissata nel 19 settembre 2016.

Con l'articolo 23, comma 7, del d.l. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2016, n. 160, è stato stabilito che AGEA provvedesse alla gestione e allo sviluppo del SIAN ancora attraverso SIN SpA (nella composizione pubblico-privata in essere),

e ciò sino all'espletamento da parte di Consip SpA della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del terzo fornitore.

Alla luce di tale disposto normativo, le parti hanno convenuto di posticipare la data del riacquisto delle partecipazioni e di prorogare i rapporti contrattuali in essere tra AGEA e SIN SpA (regolati dall'accordo quadro del 30/01/2006 e di conseguenza i rapporti tra SIN e RTI). La proroga della data per il riacquisto delle azioni da parte di AGEA è stata condizionata all'erogazione di un acconto sul prezzo di riacquisto del 49 per cento del capitale sociale di SIN SpA.

Il prezzo è stato individuato da un *Advisor* sulla base del patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN alla data della valutazione (2016), per un importo pari a 46 milioni.

Alla luce della distribuzione della riserva sovrapprezzo azioni deliberata nel 2016 per un importo complessivo di 40 mln (AGEA 51 per cento per 20.400.000; RTI 49 per cento per 19.600.000), il prezzo di acquisto del 49 per cento è stato rideterminato nell'importo 26,4 milioni.

L'acconto sul prezzo è stato pari a complessivi 18.299.834 milioni.

Ad oggi, l'operazione di riacquisto delle azioni non risulta effettuata, nonostante l'acconto sul prezzo sia stato versato nell'esercizio 2016.

Per l'effetto, il valore delle azioni di SIN - al momento del riacquisto - potrebbe risultare inferiore non soltanto rispetto alla valutazione effettuata nel 2016 ma anche in relazione all'acconto sul prezzo già erogato, con tutte le evidenti conseguenze pregiudizievoli a questo connesse.

La Sezione, quindi, evidenzia la necessità che l'Amministrazione - qualora non abbia già provveduto al riguardo - adotti misure idonee ad evitare di gravare il bilancio con oneri non proporzionati rispetto al valore delle partecipazioni che andrà a riacquisire.

Fermo quanto sopra, il ritardo nella gestione della "gara Consip" ha gravato il bilancio AGEA anche con gli oneri indiretti connessi all'esigenza di proroghe tecniche degli originari contratti perfezionati tra AGEA e SIN SpA che ad oggi, nonostante siano decorsi 4 anni dall'originaria scadenza, risultano tutt'ora in essere.

Alla luce di quanto sopra, la Sezione ritiene opportuno che l'Amministrazione adotti misure funzionali ad efficientare, in termini di razionalizzazione degli oneri connessi, la complessiva

dinamica dei rapporti in essere con SIN SpA e, in particolare, con i soci privati, evitando di gravare il bilancio con oneri privi dei necessari presupposti normativi e contrattuali.

La razionalizzazione della spesa ed il rispetto dei vincoli e delle prescrizioni vigenti in materia costituiscono parametri portanti dei principi di buon andamento e dell'obbligo di contribuire alla tutela della finanza pubblica (*ex art. 97, comma 1, Cost.*), cui deve conformarsi l'*agere* dell'Amministrazione e delle società dalla stessa controllate.

Si ricorda, in proposito, che il 98 per cento delle complessive entrate del bilancio AGEA è costituito da trasferimenti dello Stato.

AGECONTROL è - ad oggi - l'Organismo di controllo che, per conto di AGEA, svolge le verifiche di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi, ai sensi del d.l. 28 febbraio 2005, n. 22, convertito con modificazioni nella Legge 29 aprile 2005, n. 71.

Nell'anno 2018 la Società ha avuto come Organo sociale un Amministratore unico il cui compenso è stato determinato in euro 40.000 per anno e un Collegio sindacale cui è stato riconosciuto un compenso di euro 15.000 per il Presidente e di euro 12.000 per ciascuno degli altri due componenti.

Come già rilevato, il d.lgs. n. 116 del 2019, integrativo e correttivo del d.lgs. n. 74 del 2018, prevede, all'art. 16, la soppressione di Agecontrol e la successione a titolo universale di SIN S.p.A. in tutti i relativi rapporti in capo ad Agecontrol stessa.

La soppressione di Agecontrol è, peraltro, subordinata alla previa trasformazione di Sin s.p.a., da società mista, quale è attualmente, in società a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sarà detenuto dal Ministero delle politiche agricole e sottoposta al controllo congiunto del Ministero e di AGEA.

Ad oggi, questa attività non è stata avviata da parte del Mipaaf, non essendo ancora conclusa l'aggiudicazione del lotto 2 (servizi di ingegneria e agronomia) della gara per la gestione e lo sviluppo del SIAN, cui dovrà seguire il subentro dei nuovi aggiudicatari nelle attività di servizio.

Con riferimento all'attività negoziale, sulla base dei dati forniti da AGEA, nell'esercizio 2018, su un totale di affidamenti pari ad euro 5.181.930,00- oltre la metà sono affidati fuori dai canali Consip o MePA (per un importo pari ad euro 2.547.609).

Dei n. 51 contratti affidati in via diretta, per un importo complessivo di euro 431.467, oltre il 79.4 per cento è affidato fuori dal MePA (per un importo pari ad euro 342.540).

Nessuna informazione è stata fornita in merito ai criteri per l'individuazione dei fornitori nelle ipotesi di affidamento diretto, tenuto anche conto dell'assenza dell'albo dei fornitori, né se tali provvedimenti motivino la scelta effettuata, in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 3 della legge del 7 agosto 1990, n. 241.

L'Ente ha riferito, inoltre, di non aver provveduto a pubblicare in maniera completa, sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, i dati e le informazioni richieste ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in merito ai contratti di appalto affidati, e ciò - secondo quanto dichiarato dall'Ente - in ragione dell'obsolescenza dell'infrastruttura tecnologica.

A tale riguardo, la Sezione osserva che l'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013, che codifica gli obblighi di pubblicazione all'esame, è entrato in vigore il 20 aprile 2013. Ad oggi, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso, l'Ente non ha ancora provveduto al completo adempimento dei suddetti obblighi, malgrado sia in essere da oltre 13 anni un contratto con Sin SpA che ha per oggetto, tra l'altro, anche servizi informatici e di infrastruttura a misura e a *forfait* che avrebbero potuto e dovuto ovviare a tali criticità.

Peraltro, le dichiarate carenze dell'infrastruttura informatica rappresentano un grave *vulnus* per il corretto adempimento delle funzioni intestate ad AGEA.

Passando ad esaminare la situazione del contenzioso, nell'anno 2018, si registra un numero di giudizi pendenti pari a n. 9314, per un valore complessivo di euro 1.087.513.827.

Dal 1° gennaio 2018 al 30 aprile 2020 risultano definiti n. 313 contenziosi, di cui n. 157 in senso favorevole ad AGEA e n. 156 in senso sfavorevole.

Il valore complessivo di tali giudizi è pari ad euro 50.797.924,68, di cui euro 15.156.293 in cui AGEA è risultata soccombente.

Nonostante le specifiche richieste istruttorie, il dato fornito è parziale perché limitato alle controversie relative all'Ufficio Monocratico, aventi per oggetto l'espletamento delle funzioni di Organismo pagatore nella gestione degli aiuti agricoli comunitari e nazionali.

Secondo quanto riferito dall'Agenzia, in relazione a tali contenziosi gravano sul bilancio AGEA solo gli oneri relativi alle spese legali ed agli interessi.

Non sono state fornite informazioni in merito agli eventuali effetti riflessi sul bilancio AGEA e/o sul bilancio dello Stato del pregiudizio connesso agli oneri gravanti sul bilancio U.E., come conseguenza della soccombenza del giudizio.

Con riferimento al 2018, per tale tipologia di contenzioso, sono state definiti n. 157 giudizi, per un valore totale di euro 13.324.169,80, di cui n. 86, per un valore di euro 7.257.223, 42, con condanna di AGEA.

Per quanto riguarda i costi connessi agli interessi ed alle spese legali, la spesa complessiva nell'anno 2018 è stata pari ad euro 1.545.114,12.

Effettuando un calcolo della previsione delle spese legali per i contenziosi da definire, utilizzando come parametro il costo medio sostenuto nell'esercizio 2018 moltiplicato per il numero di contenziosi ancora da definire (sull'assunto di una soccombenza, parametrata sullo storico, al 50%), la stima dei costi che l'Ente rischia di sostenere ammonta al considerevole importo di euro 44.291.631.

Passando all'analisi delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2018, si osserva quanto segue.

L'avanzo di amministrazione registrato nell'esercizio è pari ad euro 49.586.163. Tale avanzo registra un incremento del 172 per cento rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2017 (euro 18.243 mila).

Il consistente incremento (*ante* vincoli ed accantonamenti) risulta dovuto essenzialmente alla mole di residui attivi (in netto aumento) e passivi (in consistente diminuzione) conservati nell'esercizio 2018 e non ad un aumento delle disponibilità certe e liquide, che in realtà diminuiscono di un importo pari ad euro 8.390.542, passando da euro 128.809.927,90 (2017) ad euro 120.419.385 (2018).

Nel corso del 2019 si è concluso il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione. Il rispetto della tempistica di rientro è riconducibile, per 14,9 milioni, alle risorse aggiuntive assegnate ad AGEA a valere sul bilancio dello Stato, per effetto della legge n. 271 del 2015. Alla luce di quanto sopra, questa Corte raccomanda l'adozione di una prudente gestione del bilancio, onde evitare il ripetersi, per il futuro, di analoghe anomalie e connesse conseguenze pregiudizievoli. L'avanzo di amministrazione sostanziale è pari a euro 20.127.530, a causa degli accantonamenti e dei vincoli operati.

Tale importo risulta sovrastimato nella parte in cui non risultano valorizzati, in violazione della normativa anche regolamentare vigente (art. 17 Regolamento di contabilità), i vincoli per fondo rischi contenzioso (spese legali e interessi), contabilizzati solo nella parte passiva dello stato patrimoniale.

I residui attivi dell'esercizio raggiungono l'importo complessivamente di euro 66.811.409, registrando un incremento del 84 per cento rispetto al valore del 2017.

L'importo dei residui attivi derivanti dagli anni 2007-2017 ha registrato, nell'esercizio 2018, una percentuale di riscossione pari al solo 3 per cento.

I residui passivi ammontano complessivamente ad euro 137.644.632 con un decremento, rispetto alla consistenza iniziale (euro 146.848.807), di euro 9.204.175.

Alla luce di quanto sopra, quindi, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, benché positivo, è notevolmente condizionato dall'effettiva sussistenza e consistenza dei residui attivi e, in particolare, di quelli provenienti dagli esercizi precedenti, stante l'indice di anzianità e la modestissima percentuale di riscossione.

L'avanzo economico aumenta ad euro 9.421.999 ed il valore del patrimonio netto registra un incremento del 36 per cento rispetto al precedente esercizio attestandosi a 35.616.242 euro.

Con riferimento alle dinamiche correlate alla gestione del bilancio, sono state rilevate le seguenti anomalie e criticità, alcune di carattere strutturale avendo formato oggetto già di precedenti rilievi da parte della Sezione.

Ci si riferisce, in particolare, alla mancata approvazione di un regolamento contabile aggiornato all'attuale panorama normativo (il regolamento vigente risale al 2008), alla mancata adozione di un sistema di contabilità economico-analitica e di un sistema di controllo di gestione, così come invece previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003, basato su rilevazioni analitiche per centri di costo e centri di responsabilità, sulla base di un piano dei conti all'uopo predisposto; tutti presupposti indefettibili di un sistema di gestione del bilancio sano e trasparente.

Un'ulteriore criticità di natura strutturale, evidenziata anche in via prospettica con riferimento agli esercizi 2019 e 2020, riguarda il mancato rispetto dei termini approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, con tutte le conseguenze a questo connesse anche in termini di efficiente gestione dell'attività di programmazione e, quindi, del complessivo sistema di bilancio.

Alla luce di quanto sopra, questa Corte evidenzia la necessità che nella gestione del bilancio AGEA e, in particolare, nella rappresentazione contabile dei fatti di gestione dell'esercizio, vengano rispettati i principi cardine del sistema contabile, tra cui il principio dell'annualità e i principi di chiarezza, attendibilità e veridicità, quali parametri portanti per conseguire un equilibrio di bilancio effettivo e sostenibile nel tempo.

CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA			
		A	B	C (A+B)	D	E	F (D-E)	G (C-D)	H	I	L (H+I)	M	N (L-M)	O (F+N)	P	Q	R (P-Q)	
		Previsione 2018	Variazioni +/- nel corso 2018	Previsioni definitive al 31/12/2018	Totale Impegno 2018	Pagato nel 2018 in competenza	Rimasto da pagare nel 2018 in competenza	Differenza tra le previsioni definitive e l'impegno 2018	Residui 01/01/2018 (trasporti da anni precedenti)	Economici su Residui 2018	Totale Residui 2018	Pagato nel 2018 in residui	Rimasto da pagare nel 2018 in Residui	da pagare al 31/12/2018 (competenza + residui)	Stanziamiento al 31/12/2018	Pagamenti 2018	Differenza rispetto allo stanziamento previsto 2018	
1.1	TITOLO 1 - Uscite correnti																	
	Fondo per il personale																	
1.1.1	Uscite per gli organi del Parlamento																	
1.1.1.1	Compensi e indennità alla presidenza	280.000,00		280.000,00	280.000,00	248.884,43	34.105,57		77.548,27	3.317,09	74.232,28	74.232,28		34.105,57	324.000,00	320.126,71	3.873,29	
1.1.1.2	Compensi e indennità ai componenti del collegio dei revisori dei conti	290.000,00	79.000,00	220.000,00	220.000,00	98.228,78	121.771,22		1.218.205,18	140.541,58	1.074.753,63	942.707,64	131.045,97	244.807,19	1.007.844,73	1.029.846,42	27.898,31	
1.1.1.3	Rimborso spese per il funzionamento degli Organi dell'Agenda	70.000,00	19.000,00	80.000,00	74.888,45	64.105,04	9.004,41		11.182,86	571,87	10.591,17	10.591,17		9.004,41	81.000,00	74.746,21	6.253,79	
1.1.1.4	TOTALE Uscite per gli organi dell'organo	640.000,00	97.000,00	543.000,00	574.888,45	409.228,25	167.881,20	5.919,55	1.297.802,24	147.420,45	1.159.977,09	1.083.311,09	131.646,97	298.847,17	1.402.844,73	1.424.819,54	48.925,28	
1.1.2	Uscite per il personale in attività di servizio																	
1.1.2.1	Spese per il personale in attività di servizio	8.500.000,00	111.181,31	8.611.181,31	8.370.260,84	8.260.869,03	289.511,81	2.402.812,77	889.908,17	658.889,98	1.998.179,21	1.998.179,21		289.511,81	8.811.881,31	6.568.138,24	42.022,07	
1.1.2.2	Spese per il personale in attività di servizio - personale a tempo pieno	1.000.000,00	13.753,85	1.013.753,85	1.013.753,85	756.889,85	257.764,00		537.153,80	98.258,82	438.795,02	239.310,00	200.486,00	438.208,00	1.213.753,85	994.248,85	219.405,00	
1.1.2.3	Spese per il personale in attività di servizio - personale a tempo parziale	2.900.000,00	29.882,28	2.929.882,28	2.929.882,28	2.233.082,50	696.799,77	1.89	1.589.904,80	319.218,49	1.320.682,31	645.700,80	604.984,51	1.301.763,30	3.244.882,28	2.878.783,30	526.098,98	
1.1.2.4	Spese per il personale in attività di servizio - personale a tempo pieno - personale dirigente di 1° fascia	434.502,39		434.502,39	434.502,39	284.223,83	150.278,56		294.208,44	42.103,22	252.105,22	165.000,00	147.103,22	287.381,88	724.502,39	388.223,83	335.278,56	
1.1.2.5	Spese per il personale in attività di servizio - personale dirigente di 1° fascia	300.000,00		300.000,00	300.000,00	180.848,00	119.152,00								300.000,00	180.848,00	119.152,00	
1.1.2.6	Spese per il personale in attività di servizio - personale dirigente di 1° fascia	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00		5.000,00	3.000,00	3.000,00				5.000,00	8.000,00	8.000,00		
1.1.2.7	Contributi previdenziali ed assistenziali	1.000,00	282,28	717,72	717,72	717,72									717,72	717,72		
1.1.2.8	Rimborso degli adempimenti ad altre competenze per il personale consuntivo	200.000,00		200.000,00	148.082,16	43.442,42	102.819,84	53.837,84	357.868,67	2.255,65	355.613,02	52.256,99	303.356,04	405.775,89	475.500,00	95.699,39	379.800,70	
1.1.2.9	Indennità di servizio all'estero	210.000,00		210.000,00	205.448,42	194.144,82	11.303,60	4.553,58	11.430,20	4.138,63	7.291,56	7.291,56		11.303,60	210.000,00	201.438,47	8.561,53	
1.1.2.10	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° e 3° fascia	552.328,53		552.328,53	552.328,53	353.647,24	198.681,29		490.880,20	71.418,38	425.261,82	173.194,77	252.077,05	450.789,34	720.280,54	529.832,01	190.448,53	
1.1.2.11	Primi di assicurazione ed altre provvidenze al personale	45.000,00		45.000,00	41.338,17	41.338,17		3.661,83	1.000,00	1.000,00				45.000,00	45.000,00	45.000,00		
1.1.2.12	Fondo per i rimborsi contrattuali - competenza cassa e accensione	177.702,73	187.181,39	10.478,66				10.478,66							10.478,66		10,478,66	
1.1.2.13	TOTALE Uscite per il personale in attività di servizio	18.808.188,80	1.488.778	18.808.173,89	18.138.862,80	12.344.477,43	3.794.388,37	478.787,78	8.248.489,00	1.881.142,38	7.487.289,64	3.984.749,22	3.506.248,42	7.284.544,79	18.808.173,89	18.381.228,68	2.881.944,89	
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi																	
1.1.3.1	Spese per carta, stampa, carta bolina, registrazioni e vari interventi di carattere allegato dell'ente	20.000,00	20.000,00	40.000,00	29.829,74	17.020,80	12.798,94	16.170,28	16.298,28	782,72	17.098,53	16.890,00	8.800,53	19.298,47	55.000,00	27.928,80	27.071,20	
1.1.3.2	Compensi per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze	20.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00									15.000,00	15.000,00		
1.1.3.3	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni																	
1.1.3.4	Fido locali ed oneri accessori	1.150.000,00	10.000,00	1.160.000,00	1.139.884,19	658.555,37	163.328,78	20.115,87	289.823,42	6.848,86	283.122,56	153.157,68	130.024,88	313.333,64	1.320.000,00	1.108.712,05	210.788,95	
1.1.3.5	Spese postali e telegrafiche	40.000,00		40.000,00	37.342,85	28.131,83	9.211,32	2.837,05	32.338,09	0,88	32.334,54	29.853,70	2.780,84	11.992,16	68.200,00	57.865,33	10.334,67	
1.1.3.6	Spese per il funzionamento degli uffici	105.000,00	45.000,00	150.000,00	144.444,51	113.827,23	30.817,28	5.555,49	29.548,86	223,14	29.325,72	28.802,47	521,25	31.428,53	155.000,00	142.328,70	12.671,30	
1.1.3.7	Spese di rappresentanza																	
1.1.3.8	Notaggio ed deposito di mezzi di trasporto	18.000,00	5.000,00	13.000,00	12.868,53	12.868,53		2.331,47	821,18	0,37	820,78	800,78	120,02	120,02	15.035,00	13.468,28	1.566,71	
1.1.3.9	Spese per la pubblicità legale	130.000,00	30.000,00	100.000,00	63.977,21	63.977,21		16.022,79	7.480,00	38,00	7.442,00	7.442,00		16.022,79	63.131,78	81.410,21	1.712,57	
1.1.3.10	Acquisto di libri ed abbonamenti a pubblicazioni periodiche anche su supporti informatici	14.000,00		14.000,00	12.085,80	12.085,80		1.914,20						1.914,20	14.000,00	12.085,80	1.914,20	

CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI							CASSA		
		A	B	C (A-B)	D	E	F (D-E)	G (C-D)	H	I	L (H-I)	M	N (L-M)	O (N-M)	P	Q	R (P-Q)	
		Preventivo 2018	Variazioni e / nel	Previsioni definitive	Totale Impegno 2018	Pagato nel 2018 in	Rimasto da pagare	Differenza tra le	Residui 01.01.2018	Economie sui Residui	Totale Residui 2018	Pagato nel 2018 in	Rimasto da pagare	da pagare al	Stanziamento al	Pagamenti 2018	Differenza rispetto allo	
		Stanziamento	Caso 2018	al 31.12.2018		competenza	in competenza	previdenti definitive e	precedenti	2018		credito	in residui	31.12.2018	31.12.2018		stanziamento previsto 2018	
1.1.3	2018	50211	8.000,00	-	8.000,00	8.000,00	-	8.000,00	8.000,00	-	8.000,00	-	-	-	8.000,00	8.000,00	-	
1.1.3	2018	50212	80.000,00	10.000,00	50.000,00	25.743,23	19.527,08	6.216,15	24.526,77	-	24.526,77	56.028,56	3.528,56	101.218,15	130.000,00	23.455,64	106.544,36	
1.1.3	2018	50213	15.000,00	800,00	14.100,00	13.801,22	13.801,22	-	488,78	-	488,78	-	-	-	14.100,00	13.801,22	488,78	
1.1.3	2018	50214	570.000,00	154.000,00	724.000,00	723.903,51	557.228,40	166.725,11	536,48	-	536,48	68.871,11	68.871,11	166.726,11	684.000,00	646.000,51	38.700,48	
1.1.3	2018	50216	8.200,00	-	8.200,00	8.200,00	8.200,00	-	-	-	-	-	-	-	8.200,00	8.200,00	-	
1.1.3	2018	50219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1.3	2018	50220	18.300,00	-	18.300,00	18.300,00	-	18.300,00	-	-	18.300,00	-	-	-	18.300,00	18.300,00	-	
1.1.3	2018	50222	750.000,00	120.000,00	870.000,00	782.238,68	683.602,98	118.635,70	87.781,34	-	87.781,34	487.802,80	165.991,19	321.904,71	1.181.200,00	983.597,67	198.602,33	
1.1.3	2018	50223	665.000,00	81.000,00	886.000,00	681.428,77	685.805,79	165.820,86	4.573,23	-	4.573,23	188.588,03	10.786,39	177.818,66	887.500,00	873.824,45	13.675,55	
1.1.3	2018	50224	30.000,00	10.000,00	20.000,00	18.240,84	10.827,08	5.413,58	3.758,38	-	3.758,38	3.599,00	3.599,00	5.413,58	15.500,00	14.426,08	1.073,92	
1.1.3	2018	50225	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1.3	2018	50226	50.000,00	10.000,00	40.000,00	40.000,00	15.833,33	24.166,67	-	-	-	-	-	-	42.500,00	29.028,64	13.471,36	
1.1.3	2018	50227	16.000,00	6.500,00	24.500,00	23.118,00	8.357,00	14.762,00	1.281,00	-	1.281,00	8.235,00	8.235,00	14.762,00	32.735,00	18.592,00	14.143,00	
1.1.3	2018	50228	40.000,00	5.000,00	35.000,00	28.374,02	21.280,32	7.083,70	6.825,88	-	6.825,88	7.085,00	7.082,10	7.082,10	42.085,00	28.372,42	13.712,58	
1.1.3	2018	50229	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1.3	2018	50230	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
			2.988.200,00	281.188,00	4.211.408,00	4.833.218,82	3.290.828,75	783.198,17	184.142,88		1.288.887,84	188.851,87	1.098.035,98	681.318,28	4.808.882,88	4.119.418,11	789.464,77	
			21.108.476,80	222.200,79	21.430.677,59	20.726.175,17	16.010.735,43	4.725.273,74	654.738,42		11.925.854,02	2.218.245,51	9.707.608,51	5.480.638,47	25.134.440,16	21.951.654,10	3.484.578,06	
			INTERVENTI DIVERSI															
1.2																		
1.2.1	2018	50252	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50256	1.075.000,00	131.000,00	944.000,00	828.144,08	468.583,85	487.569,23	7.855,82	-	7.855,82	1.277.323,94	231.821,78	1.025.402,16	961.270,03	284.132,11	808.882,34	
1.2.1	2018	50262	311.000,00	30.000,00	281.000,00	272.104,52	192.423,90	79.670,62	6.898,48	-	6.898,48	64.143,30	84.143,30	64.143,30	79.670,62	19.020,00	288.560,00	
1.2.1	2018	50264	80.000,00	8.000,00	88.000,00	56.120,00	37.990,00	19.030,00	11.890,00	-	11.890,00	18.419,20	7.819,20	8.600,00	6.800,00	45.800,00	38.910,00	
1.2.1	2018	50266	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50268	-	688.000,00	688.000,00	878.874,12	-	878.874,12	23.88	-	23,88	3.284.201,18	121.513,47	3.162.687,71	2.965.947,89	146.838,82	608.813,84	
1.2.1	2018	50270	1.200.000,00	278.000,00	1.478.000,00	1.468.803,43	554.101,19	815.802,24	8.590,57	-	8.590,57	55.788,36	7.388,90	48.398,46	20.388,40	28.000,00	64.802,34	
1.2.1	2018	50272	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50274	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50277	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50279	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50280	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50281	7.500.000,00	983.848,13	8.483.848,13	8.483.848,11	7.499.998,08	993.848,13	0,02	-	0,02	3.201.591,58	777.020,86	2.424.568,72	2.424.568,72	993.848,13	1.438.084,98	
1.2.1	2018	50282	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50283	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018	50284	20.500.000,00	-	20.500.000,00	20.500.000,00	18.877.898,71	3.622.309,29	-	-	-	3.550.842,72	3.550.842,72	3.550.842,72	3.622.309,29	24.148.947,15	3.721.044,72	
1.2.1	2018	50285	18.000.000,00	-	18.000.000,00	18.000.000,00	-	18.000.000,00	-	-	-	21.871.798,80	603.983,15	21.267.815,65	18.881.578,53	10.981.578,53	11.787.223,37	
1.2.1	2018	50286	-	730.832,81	730.832,81	730.832,81	-	730.832,81	-	-	-	420.000,00	-	420.000,00	1.150.832,81	1.150.832,81	-	
1.2.1	2018	50287	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.085.919,43	827.841,00	7.157.778,43	-	-	-	

Dr. Carli

CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		A	B	C (A-B)	D	E	F (D-E)	G (D)	H	I	L (H-I)	M	N (L-M)	O (F+H)	P	Q	R (P-Q)
1.2.1	2018 SC288	Finanziamento delle attività riguardanti il Progetto Semipianificazione Agricola 2.0 (prop. N.1)	10.000.000,00	-	10.000.000,00	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	10.000.000,00	-	10.000.000,00	18.858.828,19	-	18.858.828,19
1.2.1	2018 SC289	Somma per il supporto alla gara nuovi servizi SAN (prop. N.1)	65.000,00	57.000,00	122.000,00	122.000,00	-	122.000,00	-	122.000,00	-	122.000,00	-	122.000,00	188.417,00	35.441,00	130.976,00
1.2.1	2018 SC290	Alto esecutivo in proroga al 14.18 del 20.06.2018 prop. n.1.	45.000.000,00	14.340.000,00	59.340.000,00	59.340.000,00	43.579.381,12	15.764.618,88	38.044.055,76	35.441,00	35.441,00	4.004.190,01	19.792.718,89	68.304.055,76	78.582.308,87	19.792.718,89	
1.2.1	2018 SC291	Alto esecutivo affiancamento prop. n.1.	750.000,00	702.668,99	47.331,01	-	-	-	-	-	-	-	-	250.000,00	-	250.000,00	
1.2.1	2018 SC292	Servizi di trasferimento ed elaborazione cartografie prop. n.1.	4.500.000,00	282.572,50	4.217.427,50	4.237.427,50	248.495,52	3.968.931,98	-	-	-	-	3.968.931,98	3.962.427,50	248.495,52	3.962.427,50	
1.2.1	2018 SC293	Accordo quadro servizi ingegneristici-Agronomici - Alto esecutivo OC prop. n.1.	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC294	Accordo quadro servizi ingegneristici-Agronomici - Alto esecutivo DP prop. n.1.	2.500.000,00	2.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC295	Accordo quadro servizi informatici - Alto esecutivo OC prop. n.1.	2.300.000,00	2.300.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC296	Accordo quadro servizi informatici - Alto esecutivo CP prop. n.1.	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC297	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica - Alto esecutivo DP prop. n.1.	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC298	Accordo Quadro per l'assistenza tecnica - Alto esecutivo OC prop. n.1.	700.000,00	700.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2.1	2018 SC299	Fondo per il finanziamento del Piano di Sviluppo rurale nazionale prop. n.1.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE - Usando per previsioni finanziarie		123.481.880,00	1.541.248,48	124.923.128,48	124.923.128,48	69.429.781,27	83.304.270,20	107.794.899,25	2.684.472,88	105.040.227,18	61.881.791,78	42.687.490,43	98.471.880,73	199.200.070,80	131.412.918,83	67.877.162,97
	Trasferimenti passivi																
1.2.2	2018 SC003	Interventi a favore del P.V.S. ed assimilati (art. 3 lett. D legge 14 agosto 1982, n. 610)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC006	Allocazione del programma di aiuto direzionale a favore del P.V.S. art. 14 (L. 28/2/85)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC038	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (1.8100, art. 1-bis)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC041	Fondo per la razionalizzazione e la promozione della produzione bellico-laccarile (8100, art. 2)	5.000.000,00	4.500.000,00	9.500.000,00	9.000.000,00	4.479.198,73	4.529.890,27	8.508.715,48	5.901,48	8.508.715,48	3.000,00	9.502.445,63	4.529.890,27	15.208.879,81	11.048.825,22	4.159.854,59
1.2.2	2018 SC042	Interventi a sostegno della riforma dell'OCM (2011/2012)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC043	Trasferimenti ai soggetti attuatori ai sensi dell'art. 18 della Legge 80/2000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC044	Fornitura in aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo di prodotti DOP prodotti dalla Regione Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC045	Somma versata all'utilizzo previsto dall'art. 58 della legge n. 134/2012 - settore credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC046	Interventi per l'attuazione dell'accordo tripartito per la tutela - campagna 2011	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.2	2018 SC047	Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di servizi alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
	TOTALE - Trasferimenti passivi		5.000.000,00	8.500.000,00	14.500.000,00	14.000.000,00	4.479.198,73	8.529.890,27	14.472.842,80	8.901,48	14.481.744,28	6.972.718,48	9.502.445,63	19.414.328,98	31.535.827,78	11.051.825,22	18.474.002,56
	Oneri finanziari																
1.2.3	2018 SC031	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2.3	2018 SC032	Spese e commissioni bancarie	172.500,00	900,00	180.400,00	180.300,00	130.483,30	44.862,50	78.704,88	-	78.704,88	78.704,88	44.862,50	212.199,88	212.199,88	0,32	
	TOTALE - Oneri finanziari		172.500,00	900,00	180.400,00	180.300,00	130.483,30	44.862,50	78.704,88	-	78.704,88	78.704,88	44.862,50	212.199,90	212.199,90	0,32	
	Oneri tributari																
1.2.4	2018 SC041	Imposta, tasse e tributi vari	5.200,00	18.710,00	23.910,00	10.858,90	10.858,90	-	81.971,19	-	81.971,19	78.684,65	5.208,54	157.223,72	67.521,64	68.702,08	
1.2.4	2018 SC042	Somma dovuta a titolo di ICI sul controprestazioni dei servizi di coltura (art. 10 del D.L. n. 83/2012)	18.000,00	-	18.000,00	9.848,00	9.848,00	-	4.812,00	2.893,00	1.718,00	1.718,00	-	18.000,00	11.887,00	3.413,00	
1.2.4	2018 SC043	Somma dovuta a titolo di ritenute preconcorsuali ed assistenziali e carico dell'amministrazione sui componenti corrisposti ai componenti degli organi costituzionali dell'AGEA tramite ai collaboratori	10.000,00	20.000,00	30.000,00	20.000,00	21.227,04	8.772,96	688,38	102,38	560,00	560,00	-	20.000,00	21.787,04	8.212,96	
	TOTALE - Oneri tributari		33.200,00	38.710,00	61.910,00	40.698,90	41.768,03	8.772,96	87.781,87	3.085,38	84.189,19	79.162,65	8.091,54	202.223,72	120.895,68	81.328,04	

Al. Conf.

CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA				
		A	B	C (A, B)	D	E	F (D-E)	G (C-D)	H	I	L (H-I)	M	N (L-M)	O (F-H)	P	Q	R (P-Q)		
		Preventivo 2018 Stanziamiento	Variazioni +/- nel corso 2018	Previdenti definitive al 31.12.2018	Totale Impegnato 2018	Pagato nel 2018 in c/competenza	Rimasto da pagare nel 2018 in c/competenza	Differenza tra le previsioni definitive e l'impegnato 2018	Residui di 01/01/2018 (trasportati da anni precedenti)	Economie sui Residui 2018	Totale Residui 2018	Pagato nel 2018 in c/residui	Rimasto da pagare nel 2018 in c/residui	da pagare al 31/12/2018 (competenza + residui)	Stanziamiento al 31/12/2018	Pagamenti 2018	Differenza rispetto allo stanziamiento previsto 2018		
1.2.5	2018 50413																		
	Posti sovvenzionati e compensativi di entrate eventuali																		
	Restituzioni a favore dell'Autorità Giudiziaria																		
1.2.5	2018 50414																		
	Uscite conseguenti alle procedure esecutive accertate nei confronti dell'Organismo Pagatore ADOA																		
2018	50415																		
	Spese per esecuzione del programma operativo I FEAD	2.800.000,00		2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00		2.800.000,00			4.254.988,38		4.254.988,38	2.800.000,00	3.423.989,09		8.182.000,00	3.423.989,09	
	TOTALE - Poste sovvenzionati e compensativi di entrate eventuali	2.800.000,00		2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00		2.800.000,00			4.254.988,38		4.254.988,38	2.800.000,00	12.555.589,09		12.555.589,09		
	Uscite non classificabili in altri voci																		
1.2.6	2018 50431																		
	Spese per lit. arbitraggi - rimborsamenti ed accessori																		
1.2.6	2018 5043101																		
	Spese per assistenza legale, patrocino legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, lit. arbitraggi, rimborsamenti ed accessori riferenti all'Organismo Amministrativo (proposta n.3)	410.000,00	73.716,00	336.284,00	165.844,92	75.346,68	90.488,32	170.429,04			139.240,00		139.240,00	139.240,00	139.240,00		486.290,00	81.541,19	406.748,81
1.2.6	2018 5043102																		
	Spese per assistenza legale, patrocino legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, lit. arbitraggi, rimborsamenti ed accessori riferenti all'Organismo Pagatore (proposta n.4)	3.000.000,00		3.000.000,00	2.538.627,32	2.539.004,11	29.623,21	461.372,68			114.447,13	80.625,65	22.491,28	53.114,46	3.000.000,00	2.599.008,06	400.041,94		
1.2.6	2018 50432																		
	Fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Ente	1.603.054,41		1.603.054,41				1.603.054,41							1.603.054,41			1.603.054,41	
1.2.6	2018 50436																		
	Riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato	1.724.000,00		1.724.000,00	1.701.318,77	1.701.318,77		22.681,23							1.724.000,00	1.701.318,77	22.681,23		
1.2.6	2018 50438																		
	Fondo rischi e oneri (Imp. n.1)																		
1.2.6	2018 50439																		
	Spese per liquidazione Imparti SIN	2.000.000,00	1.177.647,24	292.352,76	6.572,32	6.572,32		278.709,44			2.100.657,00	2.100.657,00		2.100.657,00	2.100.657,00		2.100.657,00	2.100.657,00	
	TOTALE - Uscite non classificabili in altre voci	6.737.694,41	1.791.367,24	8.529.061,65	4.812.382,33	4.292.241,98	128.131,44	2.832.213,84			2.485.199,79	2.484,48	2.482.679,33	2.202.294,02	9.009.482,81	6.877.557,94	2.871.984,87		
	TOTALE INTERVENTI (DIVERSI)	148.202.754,41	9.207.492,21	147.410.246,62	146.241.419,63	78.402.297,92	67.319.019,97	3.128.827,73			131.008.774,24	2.469.662,37	128.478.436,61	70.832.298,03	125.457.208,21	251.855.772,80	149.294.996,55	102.560.776,25	
	ONERI CORRINI																		
1.4																			
	Accantonamento per il trattamento di fine rapporto																		
1.4.2	2018 50501																		
	Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	135.213,76		135.213,76				135.213,76											
1.4.2	2018 50502																		
	Accantonamento per l'indennità di anzianità	402.058,94		402.058,94				402.058,94											
	TOTALE - Accantonamento per il trattamento di fine rapporto	537.272,70		537.272,70				537.272,70											
	TOTALE ONERI CORRINI	537.272,70		537.272,70				537.272,70											
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRINI	161.508.494,91	9.500.000,00	171.008.494,91	167.077.595,06	94.413.195,35	72.664.399,74	4.330.899,85			143.036.328,33	4.888.114,98	138.148.213,35	76.733.265,30	134.078.247,86	277.182.213,96	171.148.460,85	106.045.753,11	
2																			
2.1																			
	Titolo II - Uscite in conto capitale																		
	Investimenti																		
	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari																		
2.1.3	2018 50811																		
	Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di enti (Eni)																		
	TOTALE - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari																		
	Indennità di anzianità e similari al personale costretto di servizio																		
2.1.5	2018 50831																		
	Oneri relativi alla liquidazione del trattamento di fine rapporto	50.000,00		50.000,00	29.205,88	29.205,88		26.794,14			8.758,39		8.758,39		100.000,00	37.864,25	62.035,75		
2.1.5	2018 50832																		
	Oneri relativi alla liquidazione del trattamento di fine rapporto di anzianità	900.000,00		900.000,00	436.815,34	436.815,34		463.184,66			181.872,23	53.158,77	53.158,77		1.000.000,00	489.874,11	610.025,89		
	TOTALE - Indennità di anzianità e similari al personale costretto di servizio	950.000,00		950.000,00	466.021,22	466.021,22		466.378,80			190.624,62	104.317,04	104.317,04		1.200.000,00	827.828,26	872.891,84		
	TOTALE INVESTIMENTI	920.000,00		920.000,00	466.021,20	466.021,20		466.378,80			190.624,62	104.317,04	104.317,04		1.200.000,00	827.828,26	872.891,84		
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	920.000,00		920.000,00	466.021,20	466.021,20		466.378,80			190.624,62	104.317,04	104.317,04		1.200.000,00	827.828,26	872.891,84		
4																			
4.1																			
	Uscite eventi natura di partito di giro																		
4.1.1	2018 50553																		
	Somma sommersibile al cassiere	25.822,00		25.822,00	25.822,00	25.822,00		25.822,00			25.822,00		25.822,00		25.822,00	25.822,00			
4.1.1	2018 50554																		
	Restituzioni alla contabilità consolidata di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	14.799,32		14.799,32	14.799,32	2.100,00		12.699,32			729.255,62		729.255,62	729.014,94	641.455,62	2.100,00	639.355,62		
4.1.1	2018 50555																		
	Uscita a seguito di atti di pagamento sul conto di Teorica Centrale dello Stato n. 20082																		

De Conti

CAP	Descrizione Capitolo	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		A	B	C (A-B)	D	E	F (D-E)	G (C-D)	H	I	L (H-I)	M	N (L-M)	O (F-N)	P	Q	R (P-Q)
4.1.1	Spese per la negoziazione delle prestazioni effettuate dalla società partecipata sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	181.728,82	-	181.728,82	181.728,82	-	181.728,82	2.642.492,47	634.137,09	2.008.355,38	612.916,67	1.395.438,71	1.917.165,63	3.064.218,35	612.916,67	2.451.301,68	
4.1.1	Spese per attività di affiancamento a Paesi terzi (proposta n. 4)	898.064,00	-	898.064,00	898.064,00	-	898.064,00	-	-	-	-	-	898.064,00	898.250,22	-	898.250,22	
4.1.1	Veramenti per rimborsi erariali su componenti e onerali	120.000,00	20.000,00	150.000,00	117.967,13	-	117.967,13	-	-	-	-	-	150.000,00	117.967,13	32.032,87		
4.1.1	Veramenti per rimborsi previdenziali su componenti e onerali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.1.1	Rivanzamento affetto (art. 174, 2° par. della legge finanziaria n. 98 del 28/02/2017) (proposta n. 1)	2.500.000,00	7.000.000,00	8.500.000,00	8.640.660,08	-	8.640.660,08	-	-	-	-	-	8.500.000,00	8.500.000,00	659.338,02		
	TOTALE - Uscite ammin. di gestione di gire	3.723.812,82	7.024.799,32	10.748.612,14	18.077.039,45	8.938.549,21	1.090.480,24	891.372,79	3.821.848,09	634.137,09	2.987.711,00	2.474.794,33	3.868.314,67	14.568.747,23	9.499.465,86	8.067.281,35	
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	3.723.812,82	7.024.799,32	10.748.612,14	18.077.039,45	8.938.549,21	1.090.480,24	891.372,79	3.821.848,09	634.137,09	2.987.711,00	2.474.794,33	3.868.314,67	14.568.747,23	9.499.465,86	8.067.281,35	
	TOTALE USCITE ESERCIZIO 2018	186.592.107,83	18.534.799,32	183.126.907,15	177.620.655,71	103.865.785,76	73.754.889,95	5.506.251,44	146.848.807,04	5.650.985,43	141.197.641,61	77.308.099,13	63.899.742,48	292.958.981,19	181.173.864,89	111.785.096,30	

Op. Cont.

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>		0				
01	Area Coordinamento						
1.0.0	TITOLO I - Uscite Correnti						
1.1.0	Funzionamento						
1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente						
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio						
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi						
1.2.0	Interventi diversi						
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	5.000.000,00			5.000.000,00		
1.2.2	Trasferimenti passivi		0,00			0,00	
1.2.3	Oneri finanziari						
1.2.4	Oneri tributari						
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti						
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci						
1.3.0	Oneri comuni						
1.3.1	Oneri Comuni						
1.4.0	Trattamenti di quiescenza , integrativi e sostitutivi						
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza						

Q. CK

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto					
1.4.3	Altro					
1.5.0	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri					
1.5.1	Accantonamento ...					
	TOTALE TITOLO I - Uscite Correnti (Area Coordinamento)	01	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore					
1.0.0	TITOLO I - Uscite Correnti					
1.1.0	Funzionamento					
1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente					
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio					
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi					
	1.2.0 Interventi diversi					
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali					
1.2.2	Trasferimenti passivi					
1.2.3	Oneri finanziari					

Handwritten signature

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.2.4	Oneri tributari						
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti						
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci						
1.3.0	Oneri comuni						
1.3.1	Oneri Comuni						
1.4.0	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza						
1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto						
1.4.3	Altro						
1.5.0	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri						
1.5.1	Accantonamento ...						
	TOTALE TITOLO I - Uscite Correnti						
	(Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)						
03	Area Amministrativa						
1.0.0	TITOLO I - Uscite Correnti						
1.1.0	Funzionamento	298.847,17	574.089,45	1.434.819,34	963.617,70	670.000,00	363.562,20

De Cink

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
Rendiconto Finanziario Decisionale - USCITE

Elaborazione del : 24/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente						
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	7.324.934,79	16.138.865,80	16.301.226,65	4.310.652,65	16.760.920,27	12.894.173,16
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	998.237,69	4.023.219,92	4.115.418,11	284.773,79	3.795.423,94	4.019.498,89
	1.2.0 Interventi diversi						
1.2.1	Uscite per prestazioni fattuzionali	93.276.713,96	124.838.151,57	131.412.518,03	22.142.514,73	142.132.503,79	120.290.461,66
1.2.2	Trasferimenti passivi	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	17.000.000,00
1.2.3	Oneri finanziari	44.865,00	180.360,00	212.199,68	0,00	220.397,85	320.814,88
1.2.4	Oneri tributari	13.779,50	50.524,99	120.895,68	0,00	5.431.481,63	5.344.330,06
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.254.986,36	0,00	0,00	4.254.986,36	0,00	0,00
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	344.386,23	1.873.756,01	3.897.597,98	258.328,80	4.111.878,98	2.004.896,48
	1.3.0 Oneri comuni						
1.3.1	Oneri Comuni						
	1.4.0 Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza						
1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto						
1.4.3	Altro						
1.5.0	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri						

Handwritten signature

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.5.1	Accantonamento ...						
	TOTALE TIROLO I - Uscite Correnti (Area Amministrativa)	111.556.750,70	152.678.967,74	157.494.675,47	32.214.874,03	182.122.606,46	162.237.737,33
04	Area Autorizzazione Pagamenti						
1.0.0	TIROLO I - Uscite Correnti						
1.1.0	Funzionamento						
1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente						
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio						
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi						
	1.2.0 Interventi diversi						
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	195.146,77	0,00	0,00	195.146,77	128.473,28	129.175,28
1.2.2	Trasferimenti passivi	14.414.335,90	9.000.000,00	11.051.825,22	100.962,11	18.546.023,00	3.214.699,30
1.2.3	Oneri finanziari						
1.2.4	Oneri tributari						
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.860.000,00	2.860.000,00	0,00			
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	53.114,49	2.538.627,32	2.599.959,96	7.556,12	2.530.331,84	2.552.538,35
	1.3.0 Oneri comuni						

Q. Conti

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017				
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)		
1.3.1	Oneri Comuni							
1.4.0	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi							
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza							
1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto							
1.4.3	Altro							
1.5.0	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri							
1.5.1	Accantonamento ...							
	TOTALE TITOLO I - Uscite Correnti (Area Autorizzazione Pagamenti)	04	17.522.597,16	14.398.627,32	13.651.785,18	303.665,00	21.204.828,12	5.896.412,93
05	Area Controlli							
1.0.0	TITOLO I - Uscite Correnti							
1.1.0	Funzionamento							
1.1.1	Uscite per gli organi dell'ente							
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio							
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi							
1.2.0	Interventi diversi							
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali							

Dr. Con V

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1.2.2	Trasferimenti passivi						
1.2.3	Oneri finanziari						
1.2.4	Oneri tributari						
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti						
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci						
1.3.0	Oneri comuni						
1.3.1	Oneri Comuni						
1.4.0	Treatamenti di quiescenza , integrativi e sostitutivi						
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza						
1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto						
1.4.3	Altro						
1.5.0	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri						
1.5.1	Accantonamento ...						
	TOTALE TITOLO I - Uscite Correnti (Area Controlli)		05				
	TOTALE GENERALE TITOLO I - Uscite Correnti	134.079.347,86	167.077.595,06	171.146.460,65	37.510.539,03	203.327.434,58	168.134.150,26

De Gatta

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
01	Area Coordinamento						
2.0.0	TITOLO II - USCITE IN CONTRO CAPITALE						
2.1.0	INVESTIMENTI						
2.1.1	Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari						
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari						
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni						
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio						
	2.2.0 Oneri comuni						
2.2.1	Rimborsi di mutui						
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive						
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni						
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
2.2.5	Restituzione debiti diversi						
	2.3.0 Accantonamenti per spese future						
2.3.1	Accantonamento						
2.4.1	Accantonamento R. I...						

de

Elaborazione del : 24/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
	TOTALE TIPOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE (Area Coordinamento)	01			
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
2.0.0	TIPOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
2.1.0	INVESTIMENTI				
2.1.1	Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari				
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari				
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni				
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio				
	2.2.0 Oneri comuni				
2.2.1	Rimborsi di mutui				
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive				
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni				
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni				
2.2.5	Restituzione debiti diversi				

Handwritten signature

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
Rendiconto Finanziario Decisionale - USCITE

Elaborazione del : 24/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.3.0	Accantonamenti per spese future					
2.3.1	Accantonamento					
2.4.1	Accantonamento R I...					
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
	CAPITALE					02
	(Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)					
03	Aree Amministrativa					
2.0.0	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
2.1.0	INVESTIMENTI					
2.1.1	Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari					
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari					
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni					
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio	0,00	466.021,20	527.938,36	0.758,39	400.000,00
2.2.0	Oneri comuni					308.127,77
2.2.1	Rimborsi di mutui					
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive					

De C...

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni				
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni				
2.2.5	Restituzione debiti diversi				
2.3.0	Accantonamenti per spese future				
2.3.1	Accantonamento				
2.4.1	Accantonamento R.I...				
	TOTALE TIPOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE (Area Amministrativa)	0,00	466.021,20	8.758,39	400.000,00
04	Area Autorizzazione Pagamenti				
2.0.0	TIPOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
2.1.0	INVESTIMENTI				
2.1.1	Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari				
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari				
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni				
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio				
2.2.0	Oneri comuni				
			527.938,36	308.127,77	

Al. G. K.

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
2.2.1	Rimborsi di mutui				
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive				
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni				
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni				
2.2.5	Zestizione debiti diversi				
2.3.0	Accantonamenti per spese future				
2.3.1	Accantonamento				
2.4.1	Accantonamento R.I...				
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE (Area Autorizzazione Pagamenti)		04		
	05 Area controlli				
2.0.0	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
2.1.0	INVESTIMENTI				
2.1.1	Acquisizione di beni d'uso durevole ed opere immobiliari				
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari				
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni				

De Carli

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato di servizio					
2.2.0	Oneri comuni					
2.2.1	Rimborsi di mutui					
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive					
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni					
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni					
2.2.5	Estinzione debiti diversi					
2.3.0	Accantonamenti per spese future					
2.3.1	Accantonamento					
2.4.1	Accantonamento R I...					
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE (Area Controlli)		05			
	TOTALE GENERALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	0,00	466.021,20	527.938,36	8.758,39	400.000,00
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilità amovivi (Area Coordinamento)</i>					
	TITOLO I - USCITE Correnti	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE					
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					

W. C. C.

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
01	Area Coordinamento				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale				
3.1.1	Gestione speciale				
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI (Area Coordinamento)				
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale				
3.1.1	Gestione speciale				
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)				
03	Area Amministrativa				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale				
3.1.1	Gestione speciale				

Handwritten signature

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI (Area Amministrativa)	03				
04	Area Autorizzazione Pagamenti					
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
3.1.0	Gestione speciale					
3.1.1	Gestione speciale					
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI (Area Autorizzazione Pagamenti)	04				
05	Area Controlli					
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
3.1.0	Gestione speciale					
3.1.1	Gestione speciale					
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI (Area Controlli)	05				
TOTALE GENERALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					

Ab Cont

Rendiconto Finanziario Decisionale - USCITE

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	
01	Area Coordinamento						
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
4.1.0	Uscite aventi natura di partite di giro						
4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
TOTALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO (Area Coordinamento)						
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore						
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
4.1.0	Uscite aventi natura di partite di giro						
4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
TOTALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)						
03	Area Amministrativa						
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
4.1.0	Uscite aventi natura di partite di giro						
4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro						
		3.565.284,57	10.077.039,45	9.499.465,88	1.352.264,10	2.407.743,00	138.192,91

Handwritten signature

Elaborazione del : 24/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
4.1.1	Uscite avveni natura di partite di giro						
TOTALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO (Area Amministrativa)	3.565.284,57	10.077.039,45	9.499.465,88	1.352.264,10	2.407.743,00	138.192,91
04	Area Autorizzazione Pagamenti						
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
4.1.0	Uscite avveni natura di partite di giro						
4.1.1	Uscite avveni natura di partite di giro						
TOTALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO (Area Autorizzazione Pagamenti)						
05	Area Controlli						
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
4.1.0	Uscite avveni natura di partite di giro						
4.1.1	Uscite avveni natura di partite di giro						
TOTALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO (Area Controlli)						
05							
TOTALE GENERALE	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	3.565.284,57	10.077.039,45	9.499.465,88	1.352.264,10	2.407.743,00	138.192,91

De Cort

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
01	Totale delle uscite centro di responsabilità ammv/va	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va</i>						
	(Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)						
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	TITOLO II - USCITE IN CONTRO CAPITALE						
	TITOLO I - USCITE Correnti						
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
02	Totale delle uscite centro di responsabilità ammv/va						
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va</i>						
	(Area Amministrativa)						
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.987.711,00	10.077.039,45	9.499.465,88	2.987.711,00	10.077.039,45	9.499.465,88
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	116.372.458,43	152.678.967,74	157.494.675,47	116.372.458,43	152.678.967,74	157.494.675,47
	TITOLO I - USCITE Correnti	61.917,16	466.021,20	527.938,36	61.917,16	466.021,20	527.938,36
	TITOLO II - USCITE IN CONTRO CAPITALE						
03	Totale delle uscite centro di responsabilità ammv/va	119.422.086,59	163.222.028,39	167.522.079,71	119.422.086,59	163.222.028,39	167.522.079,71
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va</i>						
	(Area Autorizzazione Pagamenti)						
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TITOLO II - USCITE IN CONTRO CAPITALE						
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	16.775.755,02	14.398.627,32	13.651.785,18	16.775.755,02	14.398.627,32	13.651.785,18
	TITOLO I - USCITE Correnti						
04	Totale delle uscite centro di responsabilità ammv/va	16.775.755,02	14.398.627,32	13.651.785,18	16.775.755,02	14.398.627,32	13.651.785,18

Dr. Cost

Rendiconto Finanziario Decisionale - USCITE

Elaborazione del : 24/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Riepilogo dei titoli centro di Responsabilità ammn/va (Area Controlli)</i>						
	05						
	<i>Totale delle uscite centro di responsabilità ammn/va</i>						
	05						
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di Responsabilità</i>						
	TITOLO I - Uscite Correnti	138.148.213,45	167.077.595,06	171.146.460,65	107.843.044,01	203.327.434,58	168.134.150,26
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	61.917,16	466.021,20	527.938,36	98.758,39	400.000,00	308.127,77
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.987.711,00	10.077.039,45	9.499.465,88	1.352.298,00	2.407.743,00	138.192,91
	TOTALE	141.197.841,61	177.620.655,71	181.173.864,89	109.294.100,40	206.135.177,58	168.580.470,94
	Disavanzo di amministrazione		0				
	TOTALE GENERALE	141.197.841,61	177.620.655,71	181.173.864,89	109.294.100,40	206.135.177,58	168.580.470,94

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto		0	0			
01	Area Coordinamento						
1.0.0	TITOLO I - Entrate Correnti						
1.1.0	Entrate contributive						
1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti						
1.1.2	quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni						
1.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.2.1	Trasferimenti da parte dello stato	0,00	29.544.658,40	29.544.658,40	0,00	30.799.866,85	30.799.866,85
1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
1.3.0	Altre entrate						
1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi						
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali						
1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00
1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci						
	TOTALE TITOLO I - Entrate Correnti	7.000,00	29.544.658,40	29.544.658,40	7.000,00	30.799.866,85	30.799.866,85
	Area Coordinamento	01					

De Cante

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore					
1.0.0	TITOLO I - Entrate Correnti					
1.1.0	Entrate contributive					
1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti					
1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni					
1.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti correnti					
1.2.1	Trasferimenti da parte dello stato			0,00	0,00	0,00
1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni					
1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province					
1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico					
1.3.0	Altre entrate					
1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi					
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali					
1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti					
1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci					
TOTALE	TITOLO I - Entrate Correnti			0,00	0,00	0,00

Di Cella

Elaborazione del : 23/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
03	Area Amministrativa						
1.0.0	TITOLO I - Entrate Correnti						
1.1.0	Entrate contributive						
1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti						
1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni						
1.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.2.1	Trasferimenti da parte dello stato	49.214.411,32	98.989.892,72	71.975.481,40	22.200.000,00	83.015.886,27	75.482.283,43
1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
1.3.0	Altre entrate						
1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	19.182,06	394.818,78	394.818,78	19.182,06	313.942,23	313.942,23
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	0,00	83.067,96	83.067,96	0,00	2.133.482,17	2.133.482,17
1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	941.477,00	5.529,15	6.414,11	942.361,96	524.383,15	523.498,19
1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	1.704.164,56	1.214.500,80	482.465,22	978.607,45	2.300.704,13	1.867.747,43

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017			
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	
TOTALE TIPOLO I - Entrate Correnti	03	51.879.234,96	100.687.809,41	72.942.247,47	24.140.151,47	88.288.397,95	80.320.953,45
Area Amministrativa							
04	Area Autorizzazione Pagamenti						
1.0.0	TIPOLO I - Entrate Correnti						
1.1.0	Entrate contributive						
1.1.1	Aliquote contributive a carico del datore di lavoro e/o degli iscritti						
1.1.2	quote di partecipazione degli iscritti all'onere di partecipazioni gestioni						
1.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.2.1	Trasferimenti da parte dello stato	0,00	60.784.534,03	60.784.534,03	0,00	81.047.025,27	81.047.025,27
1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni						
1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
1.3.0	Altre entrate						
1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				0,00	59.448,93	96.324,94
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali						
1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	12.104.331,00	2.860.000,00	0,00	9.244.331,00	0,00	0,00
		7.613,81	0,00	0,00	7.704,52	0,00	0,00

De Cade

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci					
	TOTALE TITOLO I - Entrate Correnti					
	Area Autorizzazione Pagamenti	12.111.944,81	63.644.534,03	60.784.534,03	9.252.035,52	81.106.474,20
	05 Area Controlli					81.143.350,21
	1.0.0 TITOLO I - Entrate Correnti					
	1.1.0 Entrate contributive					
1.1.1	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti					
1.1.2	quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni					
	1.2.0 Entrate derivanti da trasferimenti correnti					
1.2.1	Trasferimenti da parte dello stato					
1.2.2	Trasferimenti da parte delle Regioni					
1.2.3	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie					
1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico					
	1.3.0 Altre entrate					
1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi					
1.3.2	redditi e proventi patrimoniali					

Al. Costa

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti					
1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci					
	TOTALE TITOLO I - Entrate Correnti Area Controlli					
	05					
	TOTALE GENERALE TITOLO I - Entrate Correnti	63.998.179,75	193.877.001,84	163.271.439,90	33.399.186,99	200.194.739,00
	01 Area Coordinamento					
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
2.1.0	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione dei crediti					
2.1.1	alienazione di immobili e diritti reali					
2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche					
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari					
2.1.4	Riscossione di crediti					
2.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato					

De Calk

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Cassa (Riscossioni)	Residui	Cassa (Riscossioni)
		Competenza (Accertamenti)		Competenza (Accertamenti)	
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni				
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province				
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico				
2.3.0	Accensione di prestiti				
2.3.1	Assunzione di mutui				
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari				
2.3.3	Accensione di prestiti				
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	Area Coordinamento				
	02 Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
	2.0.0 TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	2.1.0 Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione dei crediti				
2.1.1	alienazione di immobili e diritti reali				
2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari				

De Santis

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
Rendiconto Finanziario Decisionale - ENTRATE

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
			Cassa (Riscossioni)		Cassa (Riscossioni)
2.1.4	Miscossione di crediti				
2.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
2.2.1	Trasferimenti dallo stato				
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni				
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province				
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico				
2.3.0	Accensione di prestiti				
2.3.1	Assunzione di mutui				
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari				
2.3.3	Accensione di prestiti				
	TOTALE				
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	02				
	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
	03				
	Area Amministrativa				
2.0.0	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
2.1.0	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione dei crediti				
2.1.1	alienazione di immobili e diritti reali				

Al. Carli

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
			Cassa (Riscossioni)		Cassa (Riscossioni)
2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche				
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari				
2.1.4	Riscossione di crediti				
2.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
2.2.1	Trasferimenti dallo stato				
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni				
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province				
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico				
2.3.0	Accensione di prestiti				
2.3.1	Assunzione di mutui				
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari				
2.3.3	Accensione di prestiti				
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Area Amministrativa		03			
04	Area Autorizzazione Pagamenti				
2.0.0	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
2.1.0	Entrate per alienazione di beni				

De Calk

Elaborazione del : 23/07/19 EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
2.1.1	Patrimoniali e riscossione dei crediti				
2.1.2	alienazione di immobili e diritti reali				
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari				
2.1.4	Riscossione di crediti				
2.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
2.2.1	Trasferimenti dallo stato				
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni				
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province				
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico				
2.3.0	Accensione di prestiti				
2.3.1	Assunzione di mutui				
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari				
2.3.3	Accensione di prestiti				
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Area Autorizzazione Pagamenti					
05	Area Controlli				

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
2.1.0	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione dei crediti					
2.1.1	alienazione di immobili e diritti reali					
2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche					
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari					
2.1.4	Riscossione di crediti					
2.2.0	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
2.2.1	Trasferimenti dallo stato					
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni					
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province					
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico					
2.3.0	Accensione di prestiti					
2.3.1	Assunzione di mutui					
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari					
2.3.3	Accensione di prestiti					
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					05

U. C. S.

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
			Cassa (Riscossioni)		Cassa (Riscossioni)
Area Controlli					
TOTALE GENERALE	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
01	Area Coordinamento				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale a				
3.1.1	Gestione speciale a				
TOTALE	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
	Area Coordinamento				01
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale a				
3.1.1	Gestione speciale a				

Al. Csk

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
			Cassa (Riscossioni)		Cassa (Riscossioni)
02	TOTALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore				
03	Area Amministrativa				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale a				
3.1.1	Gestione speciale a				
	TOTALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
	Area Amministrativa				03
04	Area Autorizzazione Pagamenti				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale a				
3.1.1	Gestione speciale a				
	TOTALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				04
	Area Autorizzazione Pagamenti				
05	Area Controlli				
3.0.0	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
3.1.0	Gestione speciale a				

Handwritten signature

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
3.1.1	Destazione speciale a					
	TOTALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
	Area Controlli					05
	TOTALE GENERALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
01	Area Coordinamento					
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
4.1.0	Entrate aventi natura di partite di giro					
4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro					
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					01
	Area Coordinamento					
02	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore					
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
4.1.0	Entrate aventi natura di partite di giro					

De Cerk

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro					
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Ufficio Monocratico Organismo Pagatore					
	02					
	03 Area Amministrativa					
	4.0.0 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	4.1.0 Entrate aventi natura di partite di giro					
4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	2.813.229,63	10.013.591,30	2.882.492,47	2.360.793,97	100.937,90
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Area Amministrativa	03	2.813.229,63	9.468.062,48	2.882.492,47	2.360.793,97
	04 Area Autorizzazione Pagamenti					
	4.0.0 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	4.1.0 Entrate aventi natura di partite di giro					
	giro					
4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	0,00	35.928,48	43.820,34	0,00	37.503,49
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Area Autorizzazione Pagamenti	04	0,00	35.928,48	43.820,34	37.503,49
	05 Area Controlli					
4.0.0	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					

Rendiconto Finanziario Decisionale - ENTRATE

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
4.1.0	Entrate avveni natura di partite di giro					
4.1.1	Entrate avveni natura di partite di giro					
	TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Area Controlli					
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.813.229,63	10.049.519,78	9.511.882,82	2.882.492,47	2.391.855,52
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					138.441,39
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilita annua</i>					
	(Area Coordinamento)					
	TITOLO I - Entrate Correnti	7.000,00	29.544.658,40	29.544.658,40	7.000,00	30.799.866,85
	Totale delle entrate Centro di responsabilita annua	7.000,00	29.544.658,40	29.544.658,40	7.000,00	30.799.866,85
	(Area Coordinamento)					
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilita annua</i>					
	(Area Coordinamento)					
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTRO CAPITALE					
	Totale delle entrate Centro di responsabilita annua					
	(Area Coordinamento)					
	<i>Riepilogo dei totali centro di Responsabilita annua</i>					
	(Area Coordinamento)					
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
	Totale delle entrate Centro di responsabilita annua					
	(Area Coordinamento)					
	Totale delle entrate Centro di responsabilita annua					
	(Area Coordinamento)					

Handwritten signature

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Coordinamento) TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
01	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Coordinamento)					
02	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore) TITOLO I - ENTRATE Correnti			0,00	0,00	0,00
02	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)			0,00	0,00	0,00
02	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore) TITOLO II - ENTRATE IN CONTRO CAPITALE					
02	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)					
02	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore) TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
02	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)					
02	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore) TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
02	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Ufficio Monocratico Organismo Pagatore)					
03	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Amministrativa) TITOLO I - Entrate Correnti	51.879.234,94	100.687.809,41	72.942.247,47	24.140.151,47	88.288.397,95
03	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Amministrativa)	51.879.234,94	100.687.809,41	72.942.247,47	24.140.151,47	88.288.397,95

M. C. S. K.

AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
Rendiconto Finanziario Decisionale - ENTRATE

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)
03	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
03	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
03	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI					
03	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
03	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
03	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Amministrativa)	2.813.229,63	10.013.591,30	9.468.062,48	2.882.492,47	2.360.793,97
03	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Amministrativa)					
03	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Amministrativa)	2.813.229,63	10.013.591,30	9.468.062,48	2.882.492,47	2.360.793,97
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)	12.111.944,81	63.644.534,03	60.784.534,03	9.252.035,52	81.106.474,20
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)	12.111.944,81	63.644.534,03	60.784.534,03	9.252.035,52	81.106.474,20
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammvva (Area Autorizzazione Pagamenti)					



Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
04	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Autorizzazione Pagamenti)	0,00	35.928,48	43.820,34	0,00	31.061,55	37.503,49
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
04	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Autorizzazione Pagamenti)	0,00	35.928,48	43.820,34	0,00	31.061,55	37.503,49
05	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
	TITOLO I - Entrate Correnti						
05	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
05	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
05	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
05	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
05	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
05	Riepilogo dei totali centro di Responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
05	Totale delle entrate Centro di responsabilità ammv/va (Area Controlli)						
	Riepilogo delle entrate per tutti i centri di Responsabilità						
	TITOLO I - Entrate Correnti	63.998.179,75	193.877.001,84	163.271.439,90	35.668.770,98	200.194.739,00	192.264.170,51

Di C. K.

Rendiconto Finanziario Decisionale - ENTRATE

Elaborazione del : 23/07/19

EGE : 2018

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	2.813.229,63	10.076.757,07	9.511.882,82	16.783.259,16	138.441,39
	TOTALE	66.811.409,38	203.953.758,91	172.783.322,72	36.281.679,46	202.602.764,38
	Avanzo di amministrazione utilizzato		-26.333.103,20	0,00		
	TOTALE GENERALE	66.811.409,38	177.620.655,71	172.783.322,72	36.281.679,46	202.586.594,52
						192.402.611,90

RELAZIONE SULLA GESTIONE NELL'ANNO 2018

La presente Relazione, che costituisce un allegato al Rendiconto generale 2018 ai sensi dell'art. 40, comma 2, lettera b) del Regolamento di contabilità AGEA, è divisa in tre parti: infatti, oltre alle due Aree di livello dirigenziale generale corrispondenti alle due principali funzioni attribuite all'Agenzia dalla sua legge istitutiva, il vigente Statuto prevede anche una terza Area di livello dirigenziale generale per la cura degli adempimenti amministrativi strumentali al buon funzionamento dell'Ente. Nella prima parte verrà quindi esaminata l'attività svolta dagli Uffici dell'Area Coordinamento, nella seconda quella relativa alle funzioni di Organismo Pagatore, e nella terza quella relativa alle tematiche di ordine generale trattate dall'Area Amministrazione.



Sommario

1. AREA COORDINAMENTO	3
1.1 Armonizzazione delle procedure e rapporti con gli organismi pagatori	3
1.2 Rapporti finanziari – Aspetti generali	6
1.3 Rapporti finanziari – Sistemi informativi e Sian	8
1.4 Ufficio coordinamento dei controlli specifici: Settore Oleicolo, Ortofrutta, Tabacco, Oli vegetali puri	10
1.5 Controlli ex-post	15
1.6 FEP/FEAMP: attuazione dei compiti delegati all’Agea	17
1.7 Sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici	19
2 ORGANISMO PAGATORE.....	30
2.1 Il contesto operativo	30
2.2 Le risorse umane	31
2.3 Criticità correlate all’assetto organizzativo	32
2.4 La sintesi dell’attività gestionale svolta.....	33
3. AREA AMMINISTRAZIONE.....	48
3.1 Procedimenti del settore Affari Generali	48
3.2 Procedimenti del settore Personale	52
3.3 Procedimenti dell’Ufficio Ragioneria e Bilancio.....	58
3.4 Procedimenti gestiti direttamente dall’Area Amministrazione.....	61



1. AREA COORDINAMENTO

L'attività dell'Area Coordinamento è stata espletata, nel corso del 2018, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla deliberazione n. 3 del 07.06.2017.

Per quanto attiene alle specifiche attività svolte nei settori di competenza dell'Area Coordinamento si fa presente quanto segue.

1.1 ARMONIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PAGATORI

È stata costantemente promossa e monitorata la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

I rapporti con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2018, anno in cui non si è proceduto al riconoscimento di nuovi Organismi pagatori.

L'applicazione armonizzata della normativa comunitaria è stata assicurata mediante:
riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori;

sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale e dei dati relativi alle domande uniche presentate dagli agricoltori;



circolari con le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzatoria di ciascun Organismo pagatore.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, con prevalente ma non esclusivo riferimento alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale.

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'implementazione del quadro applicativo armonizzato della riforma della PAC 2015-2020, alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal Reg. (UE) n. 2017/2393, attuato con DM 7 giugno 2018 n. 5465.

Il ruolo del Coordinamento nella Riforma PAC è stato incisivo ai fini della presentazione della domanda unica 2018 in quanto, con la circolare AGEA prot. n. 29058 del 04.04.18, sono state definite le informazioni minime e le modalità di presentazione della domanda unica 2018 in modalità totalmente grafica sull'intero territorio nazionale, rendendo disponibile agli Organismi pagatori uno schema di domanda.

Inoltre, sono state adottate le circolari attuative del citato DM 7 giugno 2018 n. 546, quali la circolare AGEA prot. n. 49236 del 08.06.18 in materia di agricoltore in attività e la circolare AGEA prot. n. 49231 del 08.06.18 e successive modificazioni e integrazioni in materia di pagamento del premio giovane agricoltore.

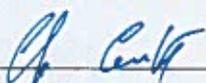
Infine, con circolare AGEA prot. n. 48086 del 05.06.18, al fine di consentire agli Organismi pagatori il corretto pagamento dei saldi della domanda unica 2017, sono stati comunicati i valori aggiornati dei titoli PAC a livello nazionale, a seguito



dell'esecuzione delle operazioni di aggiornamento e ricalcolo previste dalla normativa regolamentare UE.

Ciò premesso, le circolari di attuazione della riforma PAC sono state, complessivamente, le seguenti:

1. Circolare AGEA.2018.4435 del 22.01.18 antimafia
2. Circolare AGEA.2018.6059 del 26.01.18 pagamento saldi 2017
3. Circolare AGEA.2018.6100 del 26.01.18 chiarimento agricoltore attivo
4. Circolare AGEA.2018.9162 del 07.02.18 calcolo esito misure accoppiate zootecniche
5. Circolare AGEA.2018.9279 del 07.02.18 attività 2015 titoli
6. Circolare AGEA.2018.9638 del 08.02.18 chiarimenti antimafia
7. Circolare AGEA.2018.29058 del 04.04.18 DU 2018
8. Circolare AGEA.2018.48080 del 05.06.18 aiuti accoppiati - importi unitari 2017
9. Circolare AGEA.2018.48086 del 05.06.18 titoli 2017
10. Circolare AGEA.2018.49227 del 08.06.18 riserva nazionale
11. Circolare AGEA.2018.49231 del 08.06.18 DU 2018
12. Circolare AGEA.2018.49236 del 08.06.18 agricoltore attivo
13. Circolare AGEA.2018.58470 del 11.07.18 trasferimenti titoli 2018
14. Circolare AGEA.2018.63212 del 30.07.18 anomalie ricognizione preventiva
15. Circolare AGEA.2018.71871 del 14.09.18 calcolo valore medio per ettaro - agricoltore attivo 2018



16. Circolare AGEA.2018.77912 del 05.10.18 trasferimento titoli
17. Circolare AGEA.2018.80665 del 16.10.18 anticipi 2018
18. Circolare AGEA.2018.95222 del 06.12.18 pagamento saldi 2018
19. Circolare AGEA.2018.95272 del 06.12.18 sostegno accoppiato 2018
20. Circolare AGEA.2018.99157 del 20.12.18 agricoltore attivo
21. Circolare AGEA.2018.99245 del 20.12.18 riserva nazionale
22. Circolare AGEA.2018.99290 del 20.12.18 giovane agricoltore consolidamento.

1.2 RAPPORTI FINANZIARI – ASPETTI GENERALI

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi Comunitari (Commissione europea e Corte dei Conti europea) per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti. Sono state, inoltre, seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

Ai sensi della regolamentazione finanziaria comunitaria di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 908/2014 e n. 907/2014 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio



2018 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, e successive modifiche, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

Anche nel 2018 è risultata significativa la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli, in relazione alla quale si segnala in particolare la discussione e l'aggiornamento, da parte della Commissione, delle linee direttrici applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (UE) n. 1306/2013, 908/2014 e 907/2014. In relazione a tali attività è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

È stato altresì assicurato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori svolte dalla Società Deloitte, cui le stesse sono state affidate, anche alla luce dei nuovi adempimenti derivati dall'aggiornamento della suddetta normativa. In tale contesto, anche nell'esercizio



finanziario 2018, si evidenziano significative azioni sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività.

Nello specifico ambito FEASR per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure messe a disposizione da parte della Commissione europea (SFC 2014) da utilizzare per le dichiarazioni di spesa.

1.3 RAPPORTI FINANZIARI – SISTEMI INFORMATIVI E SIAN

Nella gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie sono proseguite le attività di sviluppo, consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie.

Sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 908/2014.

È proseguita nel corso dell'anno 2018 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante upload nei servizi dedicati del Portale SIAN. Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 e del 5 per cento (nonché



del 2 per cento, per taluni regimi), ed inoltre del rispetto dei plafond di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 908/2014 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 gennaio 2015, recante conferma del riconoscimento dell'Agenzia quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 7, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1306/2013).

Sono inoltre proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di web-service AMIS) ed è stato assicurato il supporto alle attività, in sede UE e nazionale, per la graduale estensione delle informazioni da rendere disponibili attraverso i sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra.

Sono proseguite, infine, le attività di attribuzione mensile dei Fondi comunitari FEAGA e FEASR (quest'ultimo nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007) e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi.

Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite smart



card, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

Nel corso dell'anno 2018 sono state perfezionate le attività, intraprese già negli anni precedenti, a supporto delle funzioni di coordinamento, ma destinate anche al MIPAAF, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il secondo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+3").

Nel corso dell'anno 2018, sono continuati gli incontri con gli Organismi pagatori italiani e le competenti unità di SIN e, sono state implementate le attività di analisi e realizzazione del nuovo Registro Nazionale Debiti per la definitiva e prossima attivazione.

1.4 UFFICIO COORDINAMENTO DEI CONTROLLI SPECIFICI: SETTORE OLEICOLO, ORTOFRUTTA, TABACCO, OLI VEGETALI PURI

In riferimento al settore Oleicolo nel 2018 è proseguita l'attività di:

- analisi, verifica ed approvazione di nuove procedure informatiche utilizzate dagli operatori della filiera oleicola (frantoi, imprese di trasformazione delle olive da tavola, commercianti, confezionatori, olivicoltori, sansifici e raffinerie) dal MIPAAF, dall'ICQRF e dalle Regioni e PPAA, relative alle comunicazioni mensili dei dati produttivi ed alla tenuta del registro di carico e scarico degli oli vergini ed extra vergine, lampante e sansa. A tale proposito sono state effettuate nelle sedi delle Organizzazioni di categoria 2 corsi di formazione riservati alla filiera



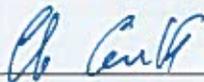
oleicola. Occorre sottolineare che tali procedure informatiche, presenti sul portale SIAN, permettono agli organi preposti di organizzare i controlli nel settore dell'olio;

- assistenza tecnica ed informatica attivata attraverso la predisposizione di una casella di posta dedicata, un numero verde dedicato ed un numero telefonico diretto di AGEA con una risorsa dedicata per la risoluzione in tempo reale di eventuali problemi informatici di inserimento dati da parte degli operatori della filiera. Le e-mail e le telefonate pervenute con richiesta di risoluzione di problemi nel corso dell'anno 2018 sono state oltre 2.000 nonché 6.000 ticket - diversi incontri formativi con i Tecnici SIN;

Adozione di n. 6 circolari Agea Coordinamento:

- prot. n. 0029679 del 5 aprile 2018 DM 617/2018 per la produzione specifica di riferimento settore olio di oliva;
- prot. n.0033114 del 17 aprile 2018 riferimento DM 617/2018;
- prot. n.0051728 del 18 giugno 2018 riferimento DM 617/2018;
- prot. n.0084520 del 30 ottobre 2018 riconoscimento OP ai sensi art.152 reg. UE 1308/13;
- prot. n. 100676 del 31 dicembre 2018 riconoscimento OP ai sensi art.152 reg. UE 1308/13;
- prot. 100686 del 31 dicembre 2018 in applicazione dell'art. 152 del reg. UE 1308/13;

Infine, è stato aggiornato il Manuale per la gestione della base associativa dei produttori.



Nel Settore Ortofrutta sono state svolte le attività connesse all'organizzazione dei controlli nel settore ortofrutticoli freschi (circa 15.000 partite sul mercato interno), previste dalla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia di commercializzazione. Sono state analizzate ed approvate le implementazioni telematiche presenti sul portale SIAN ai fini delle attività delegate all'Agecontrol S.p.A.

In particolare, il settore ha svolto la seguente attività:

- modifica criteri di estrazione del campione per consentire di indicare una percentuale di incremento del numero di controlli per il periodo selezionato;
- modifica alla gestione del rinnovo delle autorizzazioni revocate per consentire di gestire anche il caso di revoca del provvedimento di sospensione per autorizzazioni scadute;
- modifica al flusso di presentazione delle Domanda di iscrizione alla BDNO per acquisizione documento di identità;
- partecipazione alle riunioni svolte presso il Comitato Nazionale così come previsto ai sensi del D.M. 5462 del 3 agosto 2011 - definizione del Piano Nazionale e di Controlli annuali, aggiornamenti normativi del settore;
- un'attenta analisi dei rischi per l'estrazione dei campioni da trasmettere ad AGECONTROL per lo svolgimento dei controlli affidati alla stessa società;
- i controlli sui prodotti freschi importati, esportati e commercializzati sul territorio nazionale hanno portato all'emanazione di sanzioni amministrative;

Il numero di accertamenti con esito irregolare ammonta a 373, in particolare n. 218 sono afferenti accertamenti di irregolarità tecniche di prodotto ortofrutticolo e 157 sono inerenti aspetti amministrativi.



È stata altresì predisposta la relazione annuale “template” da inviare alla Commissione sui controlli nel settore ortofrutticolo sia per la commercializzazione che per i programmi ortofrutticoli.

Con riferimento al settore Tabacco si è proceduto all’applicazione del Decreto MIPAAF 824 del 28/02/2018 e s.m., Procedure ai sensi dell’art. 168 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e delle disposizioni di cui all’art. 62, comma 1 e 2 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Circolare AGEA Prot. N. ACIU.2015.0036464 del 27 aprile 2018.

È continuata la vigilanza sull’applicazione puntuale delle scadenze di inserimento nel sistema SIAN dei dati previsti dalla circolare di coordinamento relativa al settore tabacco, finalizzata al monitoraggio dei quantitativi di tabacco prodotti e venduti in Italia.

Come previsto dalla circolare di coordinamento vengono effettuati i controlli presso le aziende da parte delle società AGECONTROL per l’effettuazione delle verifiche previste:

- Controlli in campo;
- Controlli amministrativi presso le organizzazioni professionali;

Infine, sono state verificate e risolte le diverse problematiche segnalate dalle Organizzazioni Professionali.

In riferimento al settore degli Olii Vegetali Puri – OVP - e in applicazione del Reg. CE n. 73/2009, del Reg. UE n. 1306/2013 e delle circolari MIPAAF n.5520/2010 e n. 82288/2015, della circolare applicativa AGEA n. 21297/2016 e delle relative Linee Guida Agea/Mipaaf, sono state svolte le seguenti attività:



- analisi, verifica ed approvazione, attraverso l'applicativo delle BIOENERGIE presente nel portale del SIAN, della procedura relativa alla certificazione degli Olii Vegetali Puri, al fine dell'attribuzione della tariffa omnicomprensiva di € 0,28 Kwh da parte del GSE (Gestore Servizi Elettrici S.p.A.);
- Circolare Agea n.74098 del 24.9.2018 che integra le Linee Guida Agea/Mipaaf in merito al miglioramento dell'attività di gestione con gli operatori della Filiera attraverso l'attivazione, nel sistema del portale del SIAN, di nuovi applicativi che riguardano anche le modifiche apportate al servizio telematico in ordine all'iter amministrativo, con particolare riferimento alla firma digitale ed alla protocollazione della nota di validazione relativa alla certificazione degli olii vegetali puri tracciati;
- Analisi e risoluzione di alcune casistiche in merito alle segnalazioni pervenute da alcuni Collettori della filiera OVP, relative alla discordanza tra la superficie dichiarata dal produttore agricolo e quella determinata dal SIAN sulla base della consistenza territoriale presente nel fascicolo aziendale AGEA e quello di altri OP;
- Controlli di conformità della certificazione di tracciabilità rilasciata dalle autorità preposte di ogni Stato Membro della Comunità Europea secondo quanto disposto dalle Linee Guida Agea/Mipaaf;
- Approvazione dei carichi di semi oleosi o dell'olio per la produzione di energia elettrica, provenienti sia dall'Italia che dall'estero, previo controllo, sul sistema SIAN, di tutta la documentazione prevista;



- Attività di controllo relativa alle consegne del quantitativo dei semi che, a seguito del calcolo automatico effettuato dal sistema sulla base della consistenza territoriale dell'Azienda agricola presente nel fascicolo aziendale e della resa regionale, risultano inferiori al quantitativo indicato nel contratto di coltivazione generando consegne in eccesso per le quali è necessaria, al fine del riconoscimento e della validazione da parte di Agea, una attività dedicata al controllo della documentazione stabilita dalla circolare Agea/Mipaaf sopra indicata;
- assistenza tecnica ed informatica attivata attraverso la predisposizione di una casella di posta dedicata;
- assistenza diretta del personale AGEA, con gli operatori della filiera, per la risoluzione in tempo reale dei problemi rilevati durante l'iter di registrazione degli atti amministrativi;
- validazione/certificazione dei quantitativi di semi/olio, assistenza per i diversi passaggi di lavorazione e trasformazione della materia prima;
- Invio sistematico a campione delle Certificazioni di tracciabilità presso le Autorità degli Stati Membro per la conferma della veridicità del documento rilasciato;
- gestione e monitoraggio dell'attività in merito al cambio di titolarità e del relativo trasferimento dell'impianto tra gli operatori Elettrici.

1.5 CONTROLLI EX-POST

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il Regolamento (UE) 1306/2013 (già Reg. CE n.



485/2008, e Reg. CEE n. 4045/89) introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA, al fine di tutelare gli interessi finanziari del bilancio dell'Unione Europea ogni stato membro ha l'onere di adottare misure mirate ad accertare che le operazioni finanziate dai Fondi siano reali e correttamente eseguite.

Al riguardo, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 detta i principi generali per i controlli delle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

Obiettivo dei controlli amministrativi e dei controlli in loco, è verificare la conformità dei finanziamenti alle disposizioni afferenti le misure della PAC, alle norme sul recupero, la riduzione e l'esclusione dell'aiuto.

I controlli in argomento, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione contabile/amministrativa posta in essere dai beneficiari, vengono definiti "controlli contabili sistematici a posteriori".

Per le verifiche presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

Al fine di una conduzione omogenea e puntuale dell'applicazione del regolamento in questione, nonché della realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio efficiente sia dal punto di vista tecnico che gestionale, sono state previste e sviluppate procedure informatiche che permettono una conduzione on-line di tracciatura capillare già dalla fase di scelta del campione fino al verbale di constatazione delle operazioni effettuate ed alla redazione della scheda di controllo finale e alla redazione della relazione riguardante i risultati delle verifiche svolte.



È stato posto in essere un sistema di estrazione campionaria tale da coprire tutti settori di intervento per i quali sono stati eseguiti finanziamenti in conto FEAGA con un'approfondita analisi dei rischi.

Il relativo campione estratto inviato ad AGECONTROL, consente l'avvio della procedura di controllo presso le Società campionata.

Nell'ambito del programma in corso sono state avviate n. 3 richieste di mutua assistenza da parte della Francia (n. 2) e Grecia, mentre l'Italia per un singolo caso ha richiesto mutua assistenza alla Germania.

Nel corso del 2018 è stata inviata ai Servizi della Commissione l'Annual Programme – Esercizio finanziario 2017 – Programma di controllo 2018/2019.

Nel mese di Dicembre 2018 è stata inviata ai Servizi della Commissione la Relazione finale – Esercizio finanziario 2016 – Programma di controllo 2017/2018.

Tutte le attività ispettive svolte da Agecontrol per i controlli ex post, sono supervisionate, coordinate e vigilate dal ' Servizio Speciale ' (Art. 85 del Reg. (UE) 1306/2013 e Art. 47 del Reg. 908/2014).

1.6 FEP/FEAMP: ATTUAZIONE DEI COMPITI DELEGATI ALL'AGEA

Nel corso dell'annualità 2018 l'attività svolta da parte dell'Autorità di Audit del FEP/FEAMP - Autorità incardinata nell'Ufficio Coordinamento dei Controlli Specifici - ha riguardato sia il Programma Operativo del FEP, che il Programma Operativo del FEAMP.



Il lavoro di audit può essere sintetizzato in tre macro-attività, audit dei sistemi e audit delle operazioni ed audit dei conti, le cui risultanze confluiscono in un Rapporto Annuale di Controllo (RAC), corredato da un parere di audit.

Per quanto riguarda il PO FEP, le attività si sono concentrate in prevalenza sugli audit delle operazioni, consentendo il completamento dei controlli ancora non conclusi negli anni precedenti, ivi comprese le questioni riguardanti gli errori di natura sistemica riscontrati nelle fasi di controllo.

Per quanto riguarda il PO FEAMP, l'Ufficio ha espletato i compiti previsti dalla normativa unionale e nazionale - posti a carico dell'Organismo Indipendente di Audit - nella fase di *start up* del Programma Operativo.

Avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dal MEF (manuali delle procedure, check list, verbali di controllo, etc.) si è proceduto alla valutazione della conformità delle Autorità del PO FEAMP ai criteri di designazione, riguardanti l'ambiente di controllo interno, la gestione del rischio, le attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XIII del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, il controllo sui requisiti chiave è stato effettuato in *primis* presso le Autorità centrali di Gestione e Certificazione e, a seguito di un'analisi di rischio, presso gli Organismi Intermedi Puglia e Sicilia sia dell'Autorità di Gestione che dell'Autorità di Certificazione.

Tali attività si sono concluse con il rilascio della Relazione e del Parere di Audit sulla designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione proposte per la gestione del PO FEAMP. Il parere e la relazione sono stati ricevuti dai Servizi della Commissione per le conseguenti valutazioni. Successivamente sono state anche attivate le procedure di *follow-up* su talune osservazioni rappresentate nella relazione sulla designazione.



L'attività di designazione ha permesso alle Autorità preposte di presentare la prima richiesta di pagamento intermedio dei fondi FEAMP alla Commissione.

Gli audit delle operazioni e gli audit sulla designazione sono stati realizzati dall'Ufficio - in sinergia con la struttura Agecontrol - e sono stati svolti attraverso attività *desk* ed attività in loco.

Per l'espletamento delle attività di audit FEAMP è stato - con apposita determina direttoriale - adottato il manuale delle procedure di audit 2014/2020.

Sono stati organizzati incontri tecnici con l'IGRUE, propedeutici all'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per il reperimento di risorse umane aggiuntive che coadiuveranno la struttura di audit del FEAMP nello svolgimento delle proprie attività.

È stata, inoltre, posta in essere l'attività inerente l'organizzazione e la partecipazione ad incontri tecnici con le altre Autorità (Comitati di Sorveglianza, Incontro Annuali di Coordinamento tra le Autorità di Audit dei Fondi SIE, etc.), nonché seminari organizzati dai Servizi UE.

1.7 SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO – SIGC E SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI

Il potenziamento della diffusione delle informazioni, è stato perseguito dall'Ufficio SIGC-SIT attraverso la predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN; il coordinamento, la verifica ed il monitoraggio della capacità produttiva del settore vitivinicolo, attraverso la costituzione e la tenuta di uno schedario vitivinicolo su base GIS, quale strumento fondamentale per il coordinamento nazionale; la definizione delle regole per lo



svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari; lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1307/2013, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC.

Le disposizioni sono state impartite attraverso lettere Circolari indirizzate alle Regioni, agli OO.PP. ed a tutti gli attori del settore.

In particolare:

- **Circolare AGEA.13647.2018 del 20 febbraio 2018**

DM 15 febbraio 2018 n. 996 che modifica il DM 911 del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della **misura degli investimenti del PNS** - Attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione - Differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto.

- **Circolare AGEA.14379.2018 del 22 febbraio 2018**

Ravvedimento Operoso e Rettifiche per Diffida dell'O.d.C. - Rettifica delle Dichiarazioni di vendemmia e di produzione 2017/2018.

- **Circolare AGEA.21923.2018 del 13 marzo 2018**

VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018



concernenti il **sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli** di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

- **Circolare AGEA.21923.2018 del 13 marzo 2018**

VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il **sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli** di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

- **Circolare AGEA.27701.2018 del 29 marzo 2018**

VITIVINICOLO - Precisazioni alle disposizioni della Circolare di Coordinamento n. 21923 del 13 marzo 2018

- **Circolare AGEA.28231.2018 del 30 marzo 2018**

Riforma PAC - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni vino di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1308/2013 - Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 15861 del 6 luglio 2016

- **Circolare AGEA.28280.2018 del 30 marzo 2018**

VITIVINICOLO - Addendum alla Circolare di Coordinamento n. 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto



riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

- **Circolare AGEA.55291.2018 del 28 giugno 2018**

VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Proroga termine di presentazione delle domande 2018/2019.

- **Circolare AGEA.56248.2018 del 4 luglio 2018**

ADDENDUM alla Circolare Agea Coordinamento n. 55291 del 28 giugno 2018 - VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Proroga termine di presentazione delle domande 2018/2019.

- **Circolare AGEA.63216.2018 del 30 luglio 2018**

VITIVINICOLO - Dichiarazioni 2017/2018 - Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di giacenza.



- **Circolare AGEA.2018.65343 del 7 agosto 2018**

Applicazione della Normativa Unionale e Nazionale in materia di **Condizionalità**.
Anno 2018

- **Circolare AGEA.75919.2018 del 28 settembre 2018**

VITIVINICOLO - Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2018/2019 - Istruzioni applicative generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni

- **Circolare AGEA.89350.2018 del 15 novembre 2018**

VITIVINICOLO - ADDENDUM alla Circolare n. 75919 del 28 settembre 2018 sulle **Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto** della campagna vitivinicola 2018/2019 - Modifica dei termini di presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e di diffusione dei dati per la sola campagna 2018-2019.

- **Circolare AGEA.95684.2018 del 7 dicembre 2018**

VITIVINICOLO - Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna vitivinicola 2018/2019 - Posticipo della scadenza delle dichiarazioni al 17 dicembre 2018.

A proposito dei controlli, un tema di particolare rilievo nel corso del 2018 è stato il **monitoring**, introdotto dal Reg. (UE) 809/2014, che prevede la progressiva sostituzione

Elia Centor

degli attuali controlli a campione delle superfici agricole (propedeutici al pagamento dei premi comunitari) svolti tramite fotointerpretazione e visite di campo con delle procedure automatiche basate sull'elaborazione delle immagini satellitari del Programma Copernicus.

Il fattore abilitante è la disponibilità, in modalità aperta e gratuita, delle immagini dei satelliti Sentinel 1 e Sentinel 2 per l'intero territorio, con frequenza all'incirca settimanale. Ciò consente di prendere in esame la totalità delle domande a premio nell'arco dell'intero percorso amministrativo che va dalla presentazione della domanda al pagamento del premio comunitario.

Il nuovo approccio del monitoring modifica sostanzialmente lo scenario attuale, basato su controlli successivi alla presentazione della domanda - con eventuali applicazioni di riduzioni e sanzioni del pagamento – sostituendolo con un processo di comunicazione tempestiva all'agricoltore in caso di presenza di non conformità rilevate nel corso del processo di monitoraggio della domanda. Ciò consente all'agricoltore di intervenire sulla propria dichiarazione, evitando così, penalizzazioni nel pagamento del premio.

Dal punto di vista tecnologico, si tratta di un tema estremamente innovativo, attualmente oggetto di un'intensa attività di ricerca e sperimentazione in tutta Europa da parte dei qualificati soggetti pubblici e privati (Centro Comune di Ricerca JRC della Commissione europea, Agenzia spaziale europea, Agenzie di pagamento di altri Stati Membri, etc.) per dare applicazione concreta, in campo agricolo, alle enormi potenzialità offerte dai satelliti del Programma Copernicus.

In virtù dell'adesione a tale nuovo approccio ai controlli Agea è stata premiata in qualità di prima Agenzia a livello europeo ad attivare l'innovativo processo di



monitoraggio delle domande PAC attraverso l'uso delle immagini satellitari Copernicus.

Agea, a valle di un intenso percorso di collaborazione con il Centro di ricerca e con la DG AGRI, ha applicato già nel 2018 il monitoring su circa 30.000 aziende che hanno presentato la domanda PAC per il regime di pagamento unico nella provincia di Foggia. L'esito dell'applicazione automatica degli algoritmi alle immagini satellitari ha consentito il pagamento del 97% delle aziende ed è da ritenersi quindi molto incoraggiante. La restante percentuale di aziende (circa 800) viene esaminata in back office, ed è pertanto oggetto di attività di follow-up che può contemplare l'intervento dell'agricoltore. Solo in via residuale è prevista la possibilità di eseguire visite di campo (si stima al massimo 100 aziende).

L'attivazione del monitoraggio sulla provincia di Foggia per il 2019 prevede una ulteriore forte innovazione nell'approccio ai controlli con l'intervento correttivo in corso d'opera da parte dello stesso agricoltore e l'attivazione dei semafori.

Occorre inoltre considerare che nella prossima programmazione PAC post 2020, il monitoraggio diventerà obbligatorio. È pertanto da ritenersi molto vantaggioso aver già intrapreso con convinzione questo percorso in collaborazione con JRC e con la DG AGRI. Essere stati in prima linea in questo nuovo percorso, da un lato ha consentito all'Italia di acquisire un prezioso "know-how" in materia, ed al contempo le ha dato modo di interloquire direttamente con gli organismi comunitari preposti alla "costruzione" regole e delle linee guida tecnico-normative, già in sede di prima stesura. Questo consentirà senz'altro un approccio più semplice alle nuove modalità di controllo previste per la prossima programmazione.



In relazione agli audit in materia di **aiuti per superficie** sono state prodotte le circolari sul trattamento delle superfici abbandonate e sulle superfici messe a riposo, nonché le nuove disposizioni sulla predisposizione di layer grafici di controllo, definite nel corso del 2018 al fine di individuare azioni correttive in esito a specifici rilievi della Commissione.

Sempre in tema di aiuti per superficie nel mese di luglio 2018 la Direzione del coordinamento ha adottato anche un complesso “Piano d’azione sulla nuova parcella di riferimento” per superare le carenze rilevate dalla medesima Commissione nel sistema di identificazione delle parcelle agricole, nell’attuazione della domanda di aiuto geo-spaziale e nella determinazione della superficie massima ammissibile relativa ai prati permanenti.

Nell’ambito del nuovo approccio grafico, rientra anche il trattamento delle PLT (Pratiche Locali Tradizionali) e delle zone “Natura 2000”. Con particolare riguardo alle PLT è iniziato un percorso che a partire dal 2019 consentirà l’individuazione e la gestione di tali superfici direttamente in modalità grafica.

È stato inoltre avviato un medesimo percorso di gestione in grafica per il registro dei prati permanenti. Anche in questi casi il nuovo approccio ci ha consentito di superare specifici rilievi dell’UE.

L’Ufficio SIGC-SIT ha inoltre svolto le attività collegate al **Piano Agricoltura 2.0**, mettendo in atto tutte le attività necessarie alla realizzazione schedulata del Piano di Azione per l’adozione della Nuova Parcella di Riferimento. È stato effettuato il QA (Quality Assessment) sul LPIS che ha dato risultati accettabili, si è quindi provveduto a



fare le verifiche di impatto della base delle domande 2018 e si è concordato coi Servizi della Commissione un calendario per l'attuazione del Piano stesso.

A seguito della mancata disponibilità delle informazioni di domanda di provenienza dagli OPR, AGEA ha dovuto optare, sempre in accordo con la Commissione, per alcuni slittamenti temporali che sono da considerarsi dovuti a cause di forza maggiore. La chiusura delle attività riguardanti l'adozione della nuova parcella prevista per il mese di aprile 2019 è in via di rinegoziazione con la Commissione Europea.

L'attività in questione è peraltro ricompresa nell'ambito degli sviluppi dell'interscambio dei dati sincronizzati con le Regioni, oggetto di specifici protocolli con le Regioni medesime sottoscritti o in via di sottoscrizione, che dovrebbero consentire di superare i problemi sopra esposti.

Il Coordinamento, nel corso della campagna di acquisizione delle domande, e per mezzo di strumenti funzionali al supporto delle decisioni (DSS), ha continuamente monitorato l'andamento delle acquisizioni e delle attività connesse di competenza dei CAA, tenendo costantemente sotto controllo l'obiettivo stabilito dalla normativa UE sulla percentuale di acquisizione delle domande grafiche fissata per il 2018 nel 100% e gli aspetti inerenti allineamenti dello schedario viticolo.

Nell'ambito delle attività di sincronizzazione di tali dati oggetto di interscambio SIAN con gli organismi pagatori, anche a seguito di incontri specifici in materia e dell'istituzione di un'apposita casella di posta elettronica (syncte@sin.it), sono state incrementate le funzionalità disponibili sul cruscotto di monitoraggio della sincronizzazione, al fine di consentire anche interrogazioni massive da parte degli OPR.



Per incrementare i servizi fruibili online, anche in tema di informatizzazione certificata e per acquisire sul SIAN dati di provenienza “certificata”, nel corso del 2018 sono proseguiti i rapporti convenzionali “storici” con INPS ed Agenzia delle Entrate per l’Anagrafe Tributaria.

Con l’Agenzia delle Entrate – Ex Agenzia del Territorio si sono svolti numerosi incontri finalizzati al rinnovo degli accordi convenzionali. È stata definito un testo concordato che è in attesa di ratifica da parte dell’Agenzia delle Entrate, fermo restando che le forniture di dati proseguono da entrambe le parti.

La convenzione tra Agea-Mipaaf-UnionCamere ed Infocamere è stata sottoscritta da UnionCamere e dal Mipaaf e si avvia alla conclusione della procedura di rinnovo.

È stato sottoscritto un accordo triennale con il Crea per l’effettuazione dei controlli sul tenore di THC, che vengono delegati annualmente ad Agea Coordinamento da parte degli organismi pagatori.

In vigore della convenzione tra Agea Coordinamento e gli organismi pagatori, si è proceduto all’aggiornamento della tabella delle competenze, che regola le attività svolte da Agea Coordinamento su delega degli organismi pagatori.

Inoltre, sul fronte delle semplificazioni si è operato nell’integrazione tra i registri telematici di cantina e la dichiarazione vitivinicola di giacenza evitando una doppia dichiarazione degli stessi dati da parte del produttore. Nel frattempo, si stanno studiando simili approcci anche sul fronte della dichiarazione di vendemmia e di produzione, che però presenta notevoli punti di criticità che devono essere ancora approfonditi.

Si è provveduto alla stesura di uno Studio di Fattibilità da sottoporre alla filiera che è tuttora al vaglio degli Uffici del MiPAAFT preposti.



Al fine di evitare i ritardi riscontrati nella precedente campagna in merito alle procedure riguardanti la concessione delle autorizzazioni all'impianto nel settore vitivinicolo, sono state riviste, in accordo con gli Uffici del Mipaaf, le procedure tecniche e software con l'implementazione dei criteri di priorità sul biologico e sulla Xylella.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa si segnalano due interventi:

- la realizzazione dell'applicativo del SIAN "Gestione centralizzata sedi CAA", a breve in esercizio, che consentirà l'interazione tra Agea Coordinamento, Agea OP e Regioni, per l'inserimento, la gestione ed il monitoraggio delle sedi e degli operatori dei CAA;
- nel corso del 2018 è diventata pienamente operativa la piattaforma pagoPA, per i pagamenti in favore di Agea relativi al Registro Debitori; nel corso del 2019, il servizio sarà esteso a tutti i pagamenti in favore di Agea;
- riguardo all'utilizzo dei dati dichiarativi delle domande uniche per l'aggiornamento della banca dati catastale, sono state fornite all'Agenzia delle Entrate, tramite i servizi di cooperazione applicativa, le proposte di variazione colturale relative al 2018.



2 ORGANISMO PAGATORE

PREMESSA

La presente sezione espone le principali iniziative adottate nel corso del 2018 dalle unità organizzative incardinate nell'Ufficio Monocratico dell'O.P. AGEA (di seguito OP). Si ripercorre preliminarmente il contesto operativo dell'OP, al fine di meglio inquadrare le attività svolte ed i risultati raggiunti.

2.1 IL CONTESTO OPERATIVO

Nel corso del 2018 l'OP ha operato in un quadro di sostanziale univocità dell'indirizzo strategico. Si è fatto fronte alle criticità occorse durante l'esercizio, rispondendo, per quanto possibile, alle richieste di approfondimenti e verifiche formulate da vari organi di controllo nazionali e comunitari, aggiuntive rispetto alla routine in quanto determinate da situazioni particolari, verificatesi anche in anni precedenti. In considerazione di tale carico aggiuntivo, i progressi sul piano dell'assetto organizzativo, da considerare comunque significativi, non hanno sviluppato interamente i potenziali effetti.



2.2 LE RISORSE UMANE

Nel 2018 l'assetto organizzativo dell'OP è stato sostanzialmente confermato rispetto all'anno precedente come di seguito sintetizzato:

n. 1 Ufficio Dirigenziale di livello dirigenziale generale:

- Ufficio Monocratico

n. 6 Uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale:

- Servizio Controllo Interno Comunitario
- Domanda Unica e OCM
- Ufficio Sviluppo rurale
- Ufficio Servizi Finanziari
- Ufficio Contenzioso Comunitario
- Ufficio Tecnico

n. 1 Presidio non dirigenziale:

- Ufficio Informazioni e Relazioni con l'Utenza.

Restano da risolvere le problematiche organizzative, già evidenziate negli anni passati, conseguenti alla ormai consolidata tendenza alla riduzione del personale non dirigente, che ha visto nell'ultimo quinquennio riduzioni di entità superiore al 20%.

In attuazione delle previsioni di cui alla L. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A."* e conformemente a quanto rappresentato nel Piano anticorruzione 2018-2020, è proseguita, nel corso del 2018, la rotazione del personale, sia dirigente che non dirigente, tra Uffici e la ricognizione



delle specifiche funzioni e responsabilità attribuite al personale non dirigente in carico presso tutti gli Uffici dell'OP.

In particolare, con delibera del Direttore dell'Agenzia n. 51 del 28 dicembre 2017, è stato conferito l'incarico di dirigente generale preposto all'Area Organismo Pagatore al dott. Francesco Martinelli al posto del dirigente generale uscente.

Inoltre, con determina del Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. n. 88 del 9 gennaio 2019, è stato conferito alla dott.ssa Anna Rita Roccaldo - già dirigente dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale Servizio Controllo Interno Comunitario - l'incarico di direzione dell'Ufficio Contenzioso Comunitario di livello dirigenziale non generale.

In pari data, con determina del Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. n. 89, è stato attribuito al dott. Renzo Lolli l'incarico di direzione dell'Ufficio di livello dirigenziale non generale Servizio Controllo Interno Comunitario.

2.3 CRITICITÀ CORRELATE ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Gli elementi di debolezza strutturale – già evidenziati anche in sede certificazione dei conti degli anni precedenti – sono sostanzialmente confermati anche nel 2018. In particolare, si sottolineano la riduzione delle dotazioni organiche e l'assenza di ricambio generazionale.

Inoltre, si rimarca che, atteso il collocamento al riposo del dirigente pro tempore dell'Ufficio Tecnico a far data dal 1° novembre 2017 e considerati i limiti imposti dalla normativa nazionale all'assunzione di ulteriore personale dirigenziale, il Direttore



dell'Ufficio Monocratico, anche nel corso del 2018, ha proseguito la direzione dell'Ufficio Tecnico.

2.4 LA SINTESI DELL'ATTIVITÀ GESTIONALE SVOLTA

Di seguito si evidenziano, in sintesi, i principali aspetti dell'attività gestionale dell'OP nel corso dell'anno 2018.

Quanto alla *mission* dell'OP, consistente nel procedere alla erogazione di aiuti, premi e contributi nel rispetto delle norme e dei tempi previsti dalla normativa comunitaria, nel corso dell'anno solare 2018, l'OP ha erogato circa 2 miliardi e cinquecento milioni di euro nel settore Domanda Unica e OCM (FEAGA).

Tale risultato è stato raggiunto anche attraverso una costante attività di monitoraggio dei procedimenti tenendo conto delle criticità presenti e dell'esigenza di rispettare delle scadenze comunitarie. In particolare, nel corso del 2018, l'OP ha implementato procedure amministrative ed informatiche che hanno permesso di eseguire tutte le verifiche sull'esistenza dei requisiti normativi nei tempi e nei modi previsti dai regolamenti unionali, al fine di ridurre o eliminare ritardi di pagamento e le conseguenti correzioni finanziarie.

Nel settore Domanda Unica, il monitoraggio sistematico sull'utilizzo di dette procedure e la predisposizione di un piano di decretazione finalizzato al rispetto delle scadenze e dei vincoli unionali, hanno permesso di eliminare le casistiche di pagamenti fuori



termine e, di conseguenza, di provvedere alla erogazione degli aiuti comunitari nei tempi previsti senza generare pagamenti tardivi.

In sintesi, il piano di decretazione ha interessato i seguenti ambiti:

- Completamento Saldi DU per la campagna 2017 il cui termine, come è noto, è fissato dalla normativa unionale al 30 giugno dell'anno successivo (2018). In tale ambito si è provveduto alla emissione di n. 16 decreti di saldo che hanno riguardato 425.253 aziende per un importo di € 738.249.503,15;
- Esecuzione degli Anticipi DU per la campagna 2018 (a partire dal 16 ottobre 2018) ed avvio dei Saldi (a partire dal 1° dicembre 2018). In tale ambito si è provveduto, nel periodo ottobre – novembre, alla emissione di n. 8 decreti di anticipo ed all'avvio del pagamento dei saldi con l'emissione del primo decreto. In totale sono state interessate 582.675 aziende per un importo di € 1.167.052.812,69.

Quanto al FEASR, nel corso del 2018, l'OP ha erogato oltre 2,1 miliardi di euro per i 13 PSR regionali, per il programma nazionale (PSRN) e per il programma Rete Rurale Nazionale (RRN).

Le domande di pagamento, istruite con procedura automatizzata o attraverso istruttoria regionale, sono state pagate tempestivamente, vale a dire entro i soli tempi tecnici necessari ad elaborare le informazioni su SIAN per la predisposizione dei decreti di pagamento e ad eseguire i controlli limitati alla verifica dei requisiti per il pagamento (ad esempio IBAN, ecc.) ed alla disponibilità delle risorse finanziarie.



Con il pagamento delle spese dei 13 PSR regionali, del Programma Nazionale (PSRN) e del programma Rete Rurale Nazionale RRN entro il termine del 31 dicembre 2018 si è evitato che la Commissione Europea procedesse, a danno dello Stato membro, al disimpegno automatico *ex art. 38* del Reg. UE n. 1306/2013 degli stanziamenti di bilancio del 2015 non utilizzati entro il 31 dicembre 2018 (cd regola n+3).

Per raggiungere tale obiettivo l'OP ha implementato le seguenti azioni volte al rispetto dei tempi di erogazione dei fondi in questione:

- Incontri con le Regioni al fine di armonizzare le procedure e monitorare l'avanzamento delle istruttorie e della spesa, analizzare eventuali punti di interesse segnalati dalle Regioni stesse, individuare e prevenire problemi di rallentamento dei pagamenti ed intervenire mediante le necessarie azioni correttive.
- Incontri periodici con i CAA regionali e nazionali al fine di monitorare l'avanzamento delle istruttorie e il livello delle anomalie correggibili presenti nelle domande.
- Utilizzo e diffusione dello strumento dei DSS al fine di monitorare sistematicamente le attività di presentazione delle domande di sostegno, di pagamento, dell'avanzamento delle istruttorie e dei pagamenti eseguiti.

Inoltre, nel corso dell'anno in esame, è proseguita l'attività dell'OP per assicurare il rispetto dell'obbligo introdotto dall'art. 17, par. 2, del Reg. (UE) n. 809/2014 di



progressiva adozione della domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali sino ad arrivare a coprire il 100% dei beneficiari.

Per agevolare le lavorazioni dei CAA e raggiungere l'obiettivo prefissato dalla normativa comunitaria, l'OP AGEA ha messo a disposizione uno strumento che permette la precompilazione massiva e automatica delle domande in modalità grafica a partire da un Fascicolo aziendale grafico, secondo quanto disposto dall'articolo 7 del Decreto del MIPAAFT relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 n. 162 del 2015, che stabilisce che gli Organismi pagatori territorialmente competenti rendono disponibile al richiedente o al suo delegato la domanda precompilata, basata sull'Anagrafe e sul Fascicolo Aziendale, contenente le informazioni necessarie per consentirgli di presentare una domanda di aiuto o di pagamento corretta.

Nel corso del 2018, l'OP ha eliminato gli applicativi per la presentazione delle domande in modalità alfanumerica ed ha perfezionato l'applicativo realizzato per la presentazione della Domanda Unica in modalità grafica e per le misure a superficie del PSR, introducendo meccanismi per agevolare il beneficiario in una "compilazione responsabile" della domanda ed includendo, tra gli altri, controlli automatici e controlli incrociati, al fine di rilevare eventuali dichiarazioni in eccesso di superfici ovvero situazioni di non ammissibilità.

Con le Istruzioni Operative n. 23 del 1° giugno 2018 e n. 29 dell'11 giugno 2018, l'OP ha dettagliato la procedura di presentazione delle domande PAC 2018 mediante precompilazione delle domande.

In definitiva, per il settore Domanda Unica campagna 2018, sono state presentate complessivamente n. 531.329 domande per un totale di superficie dichiarata pari a ha



5.953.590,96; tutte le n. 531.329 domande sono state presentate in modalità grafica per una superficie totale di ha 5.953.590,96, nel rispetto, pertanto, della percentuale prevista dalla normativa UE di compilazione delle domande di aiuto per i pagamenti diretti in modalità grafica (100%).

Relativamente al settore Sviluppo Rurale, l'art. 2 della Decisione di esecuzione della Commissione n. 2838 del 17 maggio 2018, ha autorizzato l'Italia a derogare al citato art. 17 par. 2 del Reg. (UE) n. 809/2014, consentendo allo Stato membro di applicare, per l'anno 2018, la modalità di presentazione delle domande basate su strumenti geospaziali ad un numero di beneficiari corrispondente a quello necessario a coprire almeno il 25 % della superficie totale determinata per le misure a superficie dello sviluppo rurale.

Tuttavia, il risultato raggiunto dall'OP è stato ben più ampio. Infatti, nel 2018, sono state prodotte in modalità grafica l'86,39% delle domande, superando ampiamente, in tal modo, la citata soglia minima e raggiungendo il 70,58% di superficie a premio dichiarata in modalità grafica.

L'O.P. è stato altresì impegnato nella gestione residua delle azioni correttive previste nel Piano di Azione redatto da AGEA nel 2015 a fronte delle carenze rilevate dall'Olaf nonché delle criticità individuate dalla Commissione e dal Ministero – in qualità di Autorità vigilante – a seguito degli specifici *audit* a partire dal 2013 che, com'è noto, hanno determinato la mancata liquidazione delle spese sostenute dall'O.P. Agea relativamente agli esercizi finanziari 2015 e 2016.



Le azioni correttive residue che l'Organismo pagatore ha dovuto consolidare nel corso dell'esercizio 2018 hanno riguardato:

- Gestione registro debitori;
- Operazione bonifica;
- Supervisione dell'attività del Gestore dei Sistemi informativi - SIN spa.

Quanto alla gestione del Registro debitori, nel Piano di Azione erano previste le attività di ricognizione e la relativa messa a regime delle situazioni debitorie esistenti presso l'OP, in conformità all'obiettivo di miglioramento della completezza, accuratezza e affidabilità delle registrazioni contabili dei Debiti Comunitari alla base della redazione del Piano di Azione sul registro debitori (PARD).

Ebbene, con riferimento alle suddette attività, si segnala che l'OP, conclusa l'attività di ricognizione dei fascicoli cartacei ad opera dell'Ufficio Contenzioso comunitario, ha affidato ad una società specializzata nel settore il servizio di supporto all'analisi del Registro Debitori finalizzata alla verifica dei debiti potenzialmente iscrivibili, all'esito di apposita procedura di gara conclusasi nel giugno 2018.

Concluse le attività di revisione dei fascicoli cartacei oggetto dell'affidamento nel mese di ottobre 2018, sono risultate, in definitiva, n. 411 posizioni debitorie ancora potenzialmente da iscrivere nel registro debitori per un importo complessivo di € 12.756.851.

Sulla base delle risultanze del lavoro svolto, sono proseguite le attività di competenza dell'OP volte al recupero degli indebiti riscontrati consistenti, nel dettaglio, nella



registrazione e nella ordinaria gestione dei fascicoli riferiti alle posizioni da iscrivere nel registro debitori.

Con riferimento alle attività di definizione e chiusura del Piano di Azione relative alla c.d. "Operazione Bonifica", si rappresenta che, nel corso del 2018, è proseguita l'attività connessa al recupero degli importi indebitamente percepiti sulla base sia dei verbali delle Autorità di indagine che dell'istruttoria svolta dall'Ufficio del Contenzioso comunitario dell'OP.

Per quanto riguarda le attività di *reperformance* e di supervisione nei confronti della SIN spa, contemplate nel Piano di Azione ed ultimate nel corso del 2018, si rappresenta è affidato all'Ufficio Tecnico il compito di definire specifiche procedure al fine di verificare che vengano implementate in maniera corretta le circolari e le istruzioni operative emesse dall'OP, garantendo al contempo il controllo della correttezza degli importi determinati ed erogati, mediante ripetizione degli algoritmi di calcolo degli aiuti e la verifica degli elementi oggettivi che sono alla base di detto calcolo.

L'Ufficio Tecnico supporta il Direttore dell'Ufficio Monocratico per la valutazione delle attività che non soltanto SIN, ma anche i CAA e le Regioni effettuano per conto di AGEA OP.

La funzione di supervisione del Sistema dei Controlli comprende le componenti afferenti ai controlli amministrativi ed ai controlli oggettivi, sia quelli mediante telerilevamento, sia quelli che includono un accesso *in situ* dei tecnici delegati. La metodologia di verifica viene, pertanto, definita come "*reperformance*" dei controlli di



primo livello o prepagamento che viene applicata su un campione¹ di transazioni. Tutte le attività vengono registrate su apposite checklist, sulla base di una pista di controllo che fa riferimento ad evidenze documentali o informatiche (controlli amministrativi ed oggettivi) ovvero ai documenti unici di controllo (controlli *in situ*).

Di seguito si rappresenta lo stato delle attività di supervisione relative al campione selezionato dall'Ufficio Tecnico per il 2018 e relativo all'anno di domanda 2017 il cui ciclo dei controlli si è concluso nella primavera 2018:

- FEAGA SIGC (domanda unica): attività completata sia per i controlli amministrativi a giugno 2018 che per i controlli oggettivi a gennaio 2019;
- FEASR SIGC (sviluppo rurale, misure connesse a superfici e/o animali): attività completata per i controlli oggettivi a gennaio 2019 e per i controlli amministrativi a maggio 2019.

Nel corso del 2018 è stato, altresì, profuso un profondo impegno da parte dell'OP nell'ambito delle attività finalizzate al recupero di recupero dei crediti comunitari e nazionali.

Alla data del 31/12/2018 sono stati recuperati € 19.804.964,60 derivanti da irregolarità e € 3.840.019,86 per altri debiti per un importo totale pari, pertanto, ad € 23.644.984,46.

¹ In particolare, si ricorda che il campione di supervisione è selezionato utilizzando come universo la quota random del campione di ammissibilità ed individuando, in modalità casuale, trenta transazioni per gli ambienti FEAGA SIGC e FEASR ciascuno (per un totale di sessanta transazioni controllate).

Si evidenzia il netto incremento dell'ammontare delle somme recuperate a tutela degli interessi finanziari della Unione Europea e dell'Erario nel periodo di riferimento (1/1/2018-31/12/2018).

A conferma del *trend* di crescita dei recuperi effettuati dall'OP negli ultimi 3 anni, si riportano i seguenti dati:

- Recupero esercizio finanziario 2016: € 21.440.903,08
- Recupero esercizio finanziario 2017: € 18.456.928,97
- Recupero esercizio finanziario 2018: € 23.644.984,46

Inoltre, al fine di contenere le ipotesi di rettifiche finanziarie, l'Organismo pagatore, nel corso del 2018, ha continuato ad implementare e migliorare le procedure informatiche utili a raggiungere gli obiettivi di recupero e di rendicontazione. A tal fine, si è provveduto ad avviare l'attivazione delle:

- procedure di accesso dell'Agenzia al sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione "PagoPA", realizzato per semplificare i pagamenti digitali verso gli Enti pubblici ed effettuarli nella massima sicurezza ed in conformità agli standard ed alle regole definiti da Agenzia per l'Italia Digitale – AgID;
- procedure di gestione delle notifiche sul Registro Debitori attraverso Sistema Globalcom;



- procedure utili all'armonizzazione anche ai fini del monitoraggio del Registro Debitori e Registro delle Garanzie, quali, a titolo riepilogativo:

- gestione nuovi controlli su caricamento debiti INPS
- Fascicolo Elettronico del Debito
- Generazione Allegati di Rendicontazione - Interfaccia web
- Generazione Allegati di Rendicontazione - Parte *batch*
- Interventi per gestire la modalità di pagamento prevista dal sistema PagoPA la cui adozione è prevista da AGID - lotto 1
- Gestione online Centralizzata delle restituzioni settoriali di importi recuperati in eccesso (mandati in elenco)
- Registro Garanzie - Intervento su Anagrafica Enti Garanti
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2a)
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 2b)
- Interventi di MEV su Workflow Irregolarità per facilitare l'utilizzo dell'applicativo agli utenti (lotto 3)
- Caricamento decreti di debito PSR - modifica impostazione compensabilità, definizione e caricamento nuove colonne (lotto 1)
- Cambio intestazione conto sul MAV (da NEXI a DEPOBANK)
- Modifica consultazione sospensioni per visualizzazione data di inserimento



- Predisposizione Prodotti di chiusura conti: gestione schede dichiarate irrecuperabili in esercizi precedenti
- Modifica controllo incameramento importi accantonati debiti Quote latte in presenza di storni non contabilizzati
- PagoPA - Inclusione nuova libreria di Cooperazione e gestione indirizzo mail facoltativo per Avvisatura.

Nel corso del 2018, l'OP ha, inoltre, condotto molteplici attività finalizzate alla trasparenza ed all'adozione di pratiche anticorruzione.

In particolare, l'OP ha promosso l'attivazione di procedure di verifica finalizzate alla conferma della effettività della titolarità dell'IBAN da parte del beneficiario attraverso uno interscambio di dati con alcuni istituti di credito, concordato con l'Associazione Banche Italiane (ABI).

È stata altresì intrapresa un'attività di vigilanza sui pagamenti effettuati su IBAN di altri paesi della UE, in conformità con la vigente normativa unionale.

Alle predette attività, devono essere aggiunte quelle realizzate nell'ambito del progetto di prevenzione delle frodi, che hanno riguardato:

1. Attuazione del primo Piano d'Azione Antifrode 2017: sulla base dei primi 5 indicatori di rischio di frode individuati, è stato selezionato un campione di 1.200 Domande Uniche (DU) 2017 sottoposto a controlli integrativi.
2. Usi Civici: Sono stati inoltrati a 243 Comuni, altri enti locali e/o enti esponenziali proprietari di superfici destinate ad uso civico, comunicazioni in cui è stato

chiesto di segnalare all’Agenzia l’eventuale mancata corrispondenza tra il concessionario in uso civico o affittuario di terreni comunali ed il beneficiario di aiuti comunitari che, a tal fine, ha presentato domande aventi ad oggetto i terreni in questione. Successivamente, la verifica è stata estesa anche alle Domande di Accesso alla Riserva 2017 (DAR 2017), inviando comunicazioni *ad hoc* a n. 50 Comuni, altri enti locali e/o enti esponenziali.

Al fine di contrastare le frodi, sono stati avviati contatti con:

1. l’Agenzia dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità (ANSBC) - Sulla base del Protocollo d’Intesa stipulato in data 27.12.2017 è stata assicurata la partecipazione ad un apposito Gruppo di Lavoro finalizzato a promuovere, monitorare e realizzare gli interventi necessari per l’attivazione delle attività di collaborazione previste dal Protocollo. Per sviluppare una più efficace collaborazione e migliorare la qualità dei dati e degli interventi a supporto di Amministratori Giudiziari e Coadiutori, è stata predisposta un’ipotesi progettuale di valutazione da parte del Ministero dell’Interno nell’ambito del PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR/FSE 2014 – 2020, ASSE I - Contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata (FESR).
2. Il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (CUTFAA) per perfezionare apposite convenzioni di collaborazione per la lotta alle frodi.

Nel corso del 2018, AGEA ha rafforzato l’impegno volto ad assicurare la *compliance* alla norma ISO 27001 di tutte le attività connesse alla funzione di Organismo Pagatore.

La correttezza dell’attività svolta in tal senso nel corso del 2018 è confermata dal mantenimento della Certificazione ISO 27001 a seguito dell’audit dell’Organismo di



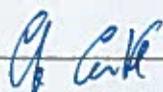
Certificazione RINA del febbraio 2018 (relativo al periodo marzo 2017-febbraio 2018) e dell'audit svolto nel febbraio 2019 (relativo al periodo marzo 2018-febbraio 2019).

La conferma della *compliance* alla norma ISO 27001 è stata anche oggetto di positiva valutazione da parte dell'Organismo di Certificazione dei conti del bilancio comunitario.

Inoltre, puntualmente alla data del 31 dicembre 2018, sono state completate, a cura del Servizio Controllo Interno Comunitario, tutte le attività previste nel Piano annuale di audit 2018, comprendenti 6 audit, un audit congiunto con Agecontrol ed operazioni di *follow-up*.

Il Piano, articolato in funzione degli ambienti di controllo individuati dalle linee direttrici europee, è stato approvato il 18 gennaio 2018.

L'attività di audit, avviata dal mese di febbraio, è stata ripartita in tre fasi (febbraio-aprile; maggio-luglio; settembre-novembre), in ciascuna delle quali sono stati svolti in parallelo due audit, a cura di due distinti team, composti nell'ottica della intercambiabilità tra i 4 auditor in forza al Servizio ed integrati, ove necessario, con gli ulteriori 2 auditor messi a disposizione da una società specializzata a cui è stato affidato, a seguito di procedura negoziata, il servizio di supporto e assistenza al Servizio per lo svolgimento delle attività di internal auditing dell'OP. Per tale approccio integrato, in evoluzione rispetto alla precedente impostazione del controllo analogo, gli audit hanno previsto, ove possibile e significativo, uno specifico approfondimento dei profili IT, proprio in forza del citato supporto specializzato. Sempre in un'ottica di sinergia, il supporto della società aggiudicataria è stato anche impiegato per una complessiva revisione della manualistica applicata e della relativa modulistica



nell'ottica di una sempre crescente adesione agli standard internazionali. Tale approccio integrato ha consentito, come era atteso, un proficuo miglioramento dell'organizzazione delle attività e dei profili professionali del personale.

Gli audit svolti hanno riguardato i seguenti ambiti:

1. FEASR NON SIGC (procedimenti istruttori regionali inerenti all'autorizzazione delle domande di pagamento);
2. procedure di governo delle quadrature delle statistiche di controllo, frutto della crescente attenzione posta dalla UE sul tema delle statistiche, che prospetta possibili sanzioni a fronte di criticità gestionali a tale riguardo, ne fa un asset avente, si ritiene, pari dignità rispetto al processo dei pagamenti e della gestione dei debiti.
3. processo di elaborazione e gestione delle dichiarazioni delle spese riguardo le operazioni finanziate da FEAGA e da FEASR verso la Commissione Europea.
4. procedure di compilazione degli elenchi di pagamento per le domande presentate nella campagna 2016/2017, focalizzato sulla verifica dell'incidenza nel procedimento amministrativo delle procedure di sospensione cautelare degli importi dovuti e della determinazione dei recuperi per compensazione;
5. procedure di recupero in ambito FEASR;
6. programmi operativi nel comparto ortofrutticolo.

È stato, altresì, svolto un audit congiunto con Agecontrol, riguardante la misura "frutta alle scuole".

Per ciascuna attività di audit sono state poi avviate specifiche azioni di monitoraggio (*follow up*) sulle risultanze evidenziate e sulle misure correttive intraprese.



Oltre alle attività sopra illustrate, il Servizio ha continuato a svolgere anche il Piano triennale di audit ISO 27001 sia sulle strutture interne che sui fornitori dei servizi comuni e sui soggetti delegati (Regioni e CAA), in molti casi anche con verifiche *in loco*, in ragione dell'analisi di rischio condivisa con il certificatore RINA.

A ciò si aggiunge l'implementazione in atto dei nuovi requisiti relativi ai profili privacy, conseguenti le policy riviste alla luce delle recenti innovazioni normative.

Tali controlli, sintonizzati con la norma rinnovata, comportano l'estensione delle attività del circoscritto ambito del riconoscimento dell'OP in conformità alla certificazione ISO 27001 al complessivo sistema di controllo in forza del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), che interessa tutte le strutture dell'Agenzia e tutti i soggetti con esso correlati da rapporti convenzionali e di delega.

A conferma dell'impegno profuso dagli Uffici e dalle strutture dell'OP, la Commissione UE, con la Decisione di esecuzione n. 873 del 22/5/2019 relativa alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e la Decisione di esecuzione n. 874 del 22/5/2019 relativa alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), ha liquidato i conti dell'OP per l'esercizio finanziario 2018.



3. AREA AMMINISTRAZIONE

In questa sezione vengono descritte le principali attività poste in essere dagli Uffici dell'Area Amministrazione nel corso dell'esercizio 2018, con particolare riferimento a quelle che hanno maggiormente impattato sul ciclo di gestione del bilancio o che hanno segnato un'innovazione rispetto agli anni precedenti, nonché a quelle che sono state adottate in attuazione degli obiettivi stabiliti nel ciclo della *performance*.

3.1 PROCEDIMENTI DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Nell'anno 2018, il settore ha proseguito nella propria azione finalizzata a ridurre e semplificare gli oneri strumentali gravanti sugli Uffici Agea, per consentire agli stessi di dedicarsi con maggiore impegno alla propria missione istituzionale.

Le numerose procedure di acquisizione di beni e servizi intraprese o portate a termine nel corso dell'anno hanno scontato due ordini di criticità: il primo legato ad un quadro normativo e giurisprudenziale particolarmente instabile, anche a seguito del continuo aggiornamento di linee-guida e pareri da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in merito all'applicazione del Codice degli appalti; il secondo conseguente alla limitatezza delle risorse umane a disposizione dell'Ufficio, impegnate peraltro anche nella successiva gestione dei contratti e quindi impossibilitate a specializzarsi per costituire un "settore gare" vero e proprio, presente invece nelle Amministrazioni di maggiori dimensioni. Ciò non ha peraltro impedito all'Ente di aggiudicare anche nel corso del 2018 numerosi appalti sia con metodologia tradizionale che telematica, sanando nel contempo talune situazioni pregresse, quali i debiti informativi nelle banche-dati ANAC, a volte relativi a Codici Identificativi Gara (CIG) aperti da molti anni e mai chiusi.



Oltre alla gestione dei contratti in cui AGEA ha svolto il ruolo di stazione appaltante, nel corso dell'anno l'Ufficio ha avviato anche le procedure di presa in carico di quei lotti della gara per i servizi SIAN per i quali la stazione appaltante (CONSIP) ha trasmesso gli atti all'Agenzia. Il riferimento è in particolare al lotto 1 – telerilevamento aereo e cartografia –, peraltro l'unico per il quale l'aggiudicazione si è interamente perfezionata già nel 2018. In questo caso il Settore, pur non trascurando gli adempimenti connessi alla predisposizione dell'Accordo-Quadro con il fornitore, RTI composto dalla mandataria CGR S.p.A. e dalla mandante e-GEOS S.p.A., e del successivo Progetto dei Fabbisogni, ha dovuto risolvere due ordini di problematiche.

La prima, conseguenza della dilatazione dei tempi di individuazione del contraente da parte di CONSIP rispetto alle previsioni iniziali, ha riguardato la necessità di garantire il servizio di produzione delle foto aeree anche nel 2018, pur in assenza di un atto formale. La soluzione prescelta è stata quella di autorizzare il fornitore ad effettuare comunque il servizio, evitando così di compromettere l'attività dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Coordinamento o di venir meno agli impegni assunti dall'Italia in sede europea, senza però mutare l'orizzonte temporale del rapporto contrattuale, pari a 3 anni, in modo da rispettare quelle che erano state le condizioni originarie dell'appalto. IL RTI è stato quindi autorizzato da AGEA ad eseguire anticipatamente nel 2018 le prestazioni alle stesse tariffe offerte per l'intero triennio, mentre il contratto che poi verrà stipulato nel 2019 andrà a disciplinare i rapporti per un ulteriore biennio.

L'altra questione riguarda la figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che in un accordo di ammontare economico così elevato (oltre 10 milioni di Euro per 3 anni, IVA esclusa) riveste evidentemente un ruolo cruciale per garantire la buona esecuzione



dei servizi. Trattandosi però di un profilo spiccatamente tecnico, evidentemente non rinvenibile fra le professionalità interne di AGEA, si è ritenuto di bandire una procedura ad evidenza pubblica con avviso a presentare manifestazione di interesse. Si prevede di replicare lo stesso percorso per i contratti degli aggiudicatari dei lotti 2 e 3, mentre per il lotto 4, che avrà per oggetto attività di carattere organizzativo e gestionale, si è ritenuto di poter reperire un D.E.C. all'interno di AGEA, fermo restando che per le figure a cui verranno affidati questi ed analoghi delicati incarichi, come pure quelli di Responsabile Unico del Procedimento - R.U.P. -, si ritiene auspicabile prevedere un programma di formazione continua e specialistica.

Il Settore è stato chiamato a dare il suo contributo anche ad un aspetto di fondamentale importanza per il futuro di AGEA, nel momento in cui il D. Lgs. 74/2018, in attuazione della delega conferita con l. 154/2016, ha previsto la soppressione della società partecipata AGECONTROL S.p.A. ed il passaggio delle relative funzioni e risorse all'Agenzia. Si è infatti posto il problema, nell'ipotesi (ad oggi non verificatasi) in cui le operazioni di trasferimento andassero in porto, di garantire che gli *asset* acquisiti da AGEA siano valorizzati nel miglior modo possibile. A tal fine si è ritenuto necessario effettuare preliminarmente una ricognizione "*as is*" dei processi organizzativi della società, finalizzata a predisporre un piano di razionalizzazione ed efficientamento operativo, connesso all'ottimizzazione delle risorse economiche e all'ottenimento di eventuali risparmi.

Lo strumento utilizzato è stato quello di una gara d'appalto a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Codice degli appalti, a cui hanno partecipato 4 primarie società di consulenza organizzativa. Le offerte presentate, oltre a distinguersi per l'utilizzo di strumenti particolarmente moderni ed innovativi a livello tecnico, si sono rivelate



decisamente interessanti anche a livello economico, tanto che l'aggiudicatario definitivo PRICEWATERHOUSECOOPERS ITALIA ADVISORY ha offerto un ribasso di circa il 30% rispetto alla base d'asta di € 215.000,00. Compilate le verifiche d'obbligo, il contratto è stato stipulato a inizio 2019 e le attività sono iniziate poco dopo.

Il processo di adeguamento alle normative nazionali ed europeo è stato coltivato dal Settore anche in materia di tutela dei dati personali. In previsione della diretta applicabilità sul territorio nazionale – a partire dal maggio 2018 – del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, comunemente noto come *General Data Protection Regulation* (GDPR), si è infatti ritenuto opportuno gestirne l'implementazione in AGEA affidandosi alla consulenza di un soggetto specializzato in materia di protezione di dati personali. Al riguardo si è analizzato il contenuto del *"Contratto-quadro per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni"*, stipulato da CONSIP S.p.A. per una serie di prestazioni professionali a favore delle Pubbliche Amministrazioni, fra cui il Lotto 2 (aggiudicato ad un RTI avente LEONARDO S.p.A. quale mandataria) contempla anche servizi di sicurezza applicativa necessari per adeguare il trattamento dei dati personali alla normativa europea.

Ritenendo che l'Offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario del Lotto 2 fosse conforme alle esigenze dell'Agenzia, il Settore ha elaborato un Piano dei Fabbisogni comprensivo della progettazione di un modello organizzativo per la privacy e dei relativi processi di supporto, nonché dell'implementazione delle correlate soluzioni tecnologiche. Dopo l'intesa sul Progetto dei Fabbisogni presentato dall'aggiudicatario, le parti hanno stipulato un Contratto Esecutivo della durata di 18 mesi, nell'ambito del quale il Fornitore ha offerto ad AGEA (e al Responsabile per il trattamento dei dati

nominato dalla stessa con deliberazione n. 8 del 13 aprile 2018) tutto il sostegno necessario per emanare gli atti fondamentali in materia di privacy (es. nomine a Incaricato del trattamento dei dati) previsti dalla normativa vigente, nonché per adeguare quotidianamente i propri comportamenti organizzativi alla massima protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, nei rapporti con gli utenti esterni ed interni.

3.2 PROCEDIMENTI DEL SETTORE PERSONALE

Per il settore Personale il 2018 è stato un anno in cui, mentre procedevano le attività ordinarie di gestione economica e giuridica dei dipendenti AGEA, sono giunte a fruizione alcune iniziative destinate a incidere sensibilmente sulle risorse umane che saranno in servizio presso l’Agenzia nel prossimo futuro e sul loro impiego.

L’emanazione del D. Lgs. 74/2018, con il quale è stata data attuazione alla delega contenuta nella l. 154/2016, ha messo l’Ente di fronte ad un quadro istituzionale parzialmente mutato, a seguito del progetto di soppressione della società partecipata AGECONTROL S.p.A. e di successione universale di AGEA in tutti i rapporti attivi e passivi. Come si dirà meglio al successivo paragrafo 4, su questo aspetto non è stato possibile per l’Agenzia attivarsi in alcun modo, in presenza di evidenti antinomie normative presenti nel dettato del decreto legislativo che, di fatto, hanno impedito il subentro. Tuttavia, alcune norme del decreto delegato sono immediatamente applicabili, fra cui la previsione dell’art. 15, comma 4, secondo cui i compiti di organizzazione, gestione e sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) sono affidati all’Organismo di Coordinamento di AGEA, che vi provvede mediante l’istituzione di almeno due uffici di livello dirigenziale non generale. Contestualmente,



si è colta l'occasione per dare attuazione anche all'art. 17 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il quale prevede presso ogni Amministrazione la nomina di un Responsabile per la Transizione al Digitale.

Queste considerazioni hanno spinto il Settore a predisporre uno schema di provvedimento, poi adottato dal Direttore AGEA con deliberazione n. 22 del 14 novembre 2018, nel quale l'assetto organizzativo dell'Ente viene parzialmente adeguato nei seguenti termini:

- Nomina del Direttore Area Coordinamento a Responsabile per la Transizione al Digitale;
- Riduzione del numero dei preesistenti Uffici dirigenziali dell'Area Coordinamento mediante la fusione degli Uffici "Armonizzazione procedure" e "Rapporti finanziari" in un'unica struttura;
- Invarianza complessiva del numero degli Uffici dirigenziali garantita dallo sdoppiamento dell'Ufficio "SIGC – Sistemi Informativi e Territoriali" in due distinte strutture, rispettivamente denominate "Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN" e "SIGC e valorizzazione del patrimonio informativo;
- Ridenominazione dell'Ufficio "Ragioneria e Bilancio" dell'Area Amministrazione in modo da ricomprendervi anche le competenze in materia di infrastrutture digitali.

Le posizioni dirigenziali relative ai due Uffici da ultimo indicati, inizialmente vacanti, sono state coperte a fine anno mediante l'assunzione di due dirigenti in possesso di specifiche competenze informatiche, la cui assunzione è stata autorizzata dal D.P.C.M. 24 aprile 2018 (insieme a quella di cinque unità di Area C, per i quali il relativo *iter* non



si è invece concluso al momento della stesura della presente), in quanto risultati idonei ma non vincitori di concorsi per una posizione equivalente banditi da altre Amministrazioni. Con successiva deliberazione n. 23 del 15 novembre 2018, in linea con quanto previsto dall'art. 55 del vigente C.C.N.L. per la dirigenza e dal contratto collettivo integrativo di Ente, è stata coerentemente modificata la graduazione delle funzioni e delle responsabilità per gli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Area Organismo di Coordinamento e dell'Area Amministrazione.

Le specifiche innovazioni normative relative ad AGEA si intersecano con quelle che hanno interessato più in generale il mondo delle Pubbliche Amministrazioni. Il riferimento è in primo luogo al D. Lgs. 75/2017, di attuazione della l. 124/2015 (c.d. "riforma Madia"), il quale ha da un lato ampliato le facoltà assunzionali delle P.A. rispetto al periodo in cui il turn-over era stato bloccato, dall'altro ha subordinato il loro esercizio ad un'articolata pianificazione delle politiche del personale, che si estrinseca nell'approvazione di un Piano triennale dei fabbisogni. Come confermato dalle linee-guida del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicate il 27 luglio 2018, le professionalità che le amministrazioni vanno ad acquisire devono infatti essere infungibili nell'ottica del perseguimento dei propri obiettivi strategici ed operativi, nonché in grado di utilizzare le più moderne tecnologie e strumenti di lavoro al fine di garantire la massima qualità possibile dei servizi alla collettività.

Il Settore ha pertanto cercato di dare il suo contributo alla redazione di un Piano che, al di là dell'effetto immediato di rendere possibile procedere alle assunzioni autorizzate dal D.P.C.M. di cui si è detto sopra, servisse in un certo senso a tracciare un percorso per il futuro sviluppo dell'Agenzia. Dopo ampia interlocuzione con tutte le Aree e gli Uffici AGEA, è stato quindi predisposto un Piano triennale dei fabbisogni di personale



per il triennio 2018-20, nel quale venivano individuate, a fronte delle cessazioni già verificatesi o previste nel corso del triennio, una serie di figure professionali con competenze specialistiche che l'Ente ritiene necessario assumere nel triennio, distinte per ordine di priorità e per Ufficio di destinazione, per un totale di circa 100 unità di personale. Il Piano, approvato dal Direttore con deliberazione n. 13 del 20 settembre 2018, è stato poi trasmesso al Ministero per la Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Passando alle tematiche organizzative interne, già da tempo si era rilevato che le disposizioni interne relative al comportamento del personale AGEA, nonché degli utenti esterni autorizzati ad accedere alla sede dell'Ente, erano ormai piuttosto datate e risalivano a molti anni fa, oltre a non essere compatibili con i requisiti imposti dalla certificazione ISO 27001. Si poneva inoltre la necessità di separare completamente i rilevatori di presenze utilizzati dai dipendenti dell'Agenzia con quelli utilizzati dal personale delle società partecipate (in particolare SIN), per mantenere chiaramente distinti i due ambiti applicativi e per impedire eventuali comportamenti non corretti. Il Settore ha quindi colto l'occasione per disporre un *audit* complessivo di ricognizione dei processi in essere, seguito dalla stesura di nuove procedure migliorative, da affidare ad una società specializzata in materia di consulenza gestionale.

L'incarico alla SINNOVA CONSULTING s.r.l. è stato conferito con disposizione n. 25 del 13 marzo 2018 del Direttore Area Amministrazione, e subito dopo sono iniziate le interviste con tutti i dipendenti del Settore la cui attività viene impattata dal sistema di rilevazione degli accessi e delle presenze, nonché con il fornitore esterno del servizio e con gli addetti al servizio portineria. Dopo aver raccolto ed elaborato i dati, la società ha consegnato all'Amministrazione una Relazione con le risultanze dell'*audit* svolto, e



successivamente anche una bozza di Regolamento, non ancora adottato ufficialmente nel 2018 a seguito di alcune richieste di modifica presentate dal Settore, ma che costituirà senz'altro l'ossatura del testo finale, la cui entrata in vigore è prevista entro il 2019.

Altro intervento che ambisce ad operare sia sulla riqualificazione delle risorse umane sia sulla capacità per l'Agenzia di utilizzare al meglio le professionalità interne, evitando il ricorso a costose esternalizzazioni, è quello relativo all'incentivazione delle funzioni tecniche nelle procedure di appalto pubblico. L'art. 113 del nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni) ha infatti esteso non solo alle gare per lavori – del tutto marginali per un Ente come AGEA – ma anche a quelle per forniture e servizi la possibilità di costituire un apposito Fondo, da costituirsi nell'ambito dell'importo a base d'asta, per le diverse attività strumentali alla progettazione, predisposizione ed esecuzione dell'appalto. Per citare solo alcuni esempi, potrebbero quindi essere remunerati gli incarichi svolti dai dipendenti AGEA di RUP (Responsabile Unico del Procedimento), di redazione degli atti di gara, di direzione dell'esecuzione del contratto e di verifica di conformità. Oggi questi incarichi, che comportano un notevole carico di lavoro e di responsabilità senza alcuna contropartita economica, sono di fatto svolti quasi esclusivamente dal personale di qualifica dirigenziale, che con il nuovo regime troverebbero sicuramente anche dei dipendenti delle Aree disponibili ad affiancarli in cambio di un incentivo finanziario.

Pertanto, come previsto dalla citata norma, il Settore ha redatto uno schema di Regolamento per disciplinare i criteri di costituzione, ripartizione e liquidazione delle risorse del citato Fondo. Il Regolamento, la cui stesura ha richiesto un'attenta analisi comparativa delle scelte adottate da numerose Pubbliche Amministrazioni italiane, si



comprende di 6 articoli e di 2 tabelle illustrative. Esso è stato approvato dal Direttore AGEA con deliberazione n. 20 in data 8 novembre 2018, e per la sua efficacia si attende un accordo con le organizzazioni sindacali che non risulta ancora definito alla data di stesura della presente Relazione.

L'opera del settore Personale, come di consueto, ha interessato anche la contrattazione collettiva integrativa di Ente, che nel 2018 ha dovuto per la prima volta tenere conto del nuovo contratto nazionale stipulato fra l'ARAN e le organizzazioni sindacali – dopo un blocco di durata quasi decennale – per il nuovo comparto delle Funzioni Centrali. In quest'ultimo sono confluite - a seguito del Contratto-Quadro del 2016, a sua volta stipulato in attuazione dell'art. 54 del D. Lgs. 150/2009 (c.d. "riforma Brunetta"), tutte le Amministrazioni pubbliche di rilevanza nazionale con eccezione di quelle operanti nei settori dell'istruzione, della ricerca e della sanità.

Il contratto nazionale è stato stipulato il 12 febbraio 2018 e, dopo aver avviato i necessari percorsi di formazione e approfondimento sui suoi contenuti, il Settore ha sottoposto alla delegazione amministrativa un testo da discutere con la controparte sindacale. In particolare, per il personale delle Aree, la costituzione del Fondo Risorse Decentrate è avvenuta con disposizione del Direttore di Area n. 77 del 12 luglio 2018, mentre la sottoscrizione definitiva del contratto è slittata al maggio 2019, essendosi resa necessaria la parziale rideterminazione del Fondo stesso a seguito delle richieste di alcuni degli organi di controllo coinvolti nel complesso iter approvativo del contratto.

Per il personale dirigente di seconda fascia, invece, nel 2018 la contrattazione collettiva di livello nazionale ha solo prodotto bozze ed ipotesi mai ufficializzate per cui, dopo aver atteso un eventuale esito positivo della vicenda contrattuale, il Settore ha dovuto



predisporre un testo in linea con la disciplina previgente, anch'esso poi sottoscritto nel 2019.

3.3 PROCEDIMENTI DELL'UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO

Le ordinarie attività di gestione nell'anno 2018 sono state rese particolarmente problematiche da una serie di fattori contingenti, non imputabili all'Ufficio, che non hanno consentito di approvare i bilanci dell'Ente nei tempi consueti (ad esempio la definitiva approvazione del rendiconto generale 2017 è avvenuta soltanto nel 2019).

Ritenendo pertanto in tale contesto che per migliorare la situazione contabile dell'Ente fosse necessario l'utilizzo di misure straordinarie *una tantum*, l'Ufficio Ragioneria e Bilancio ha individuato un percorso che, grazie al reperimento di una nuova fonte di finanziamento, potrebbe essere in grado di accelerare i tempi del Piano di rientro dal disavanzo dell'Ente rispetto a quanto previsto in sede di consuntivo 2015 (nell'occasione si era infatti ipotizzato un debito complessivo a fine 2019 di 4,9 milioni di Euro).

Si tratta in particolare delle iniziative rientranti nel Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020 (di seguito PON "Legalità"), approvato con decisione C(2015)7344 del 20 ottobre 2015, il quale si prefigge l'obiettivo generale di rafforzare le condizioni di legalità per i cittadini e le imprese, al fine di dare un nuovo impulso allo sviluppo economico in alcune Regioni dell'Italia meridionale caratterizzate da fenomeni criminali eccezionali che pongono un significativo freno alle potenzialità di sviluppo. In particolare, il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON, finanzia nell'ambito dell'Asse 1 *"Rafforzare l'azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata"* e



dell'Asse 2 *“Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico”*, sistemi tecnologici e di analisi intelligente dei dati di supporto nelle azioni di contrasto di fenomeni quali frodi, economia sommersa, corruzione e illegalità.

Fino al 2017 numerosi interventi ad alta specializzazione tecnologica analoghe a quelle finanziate dal PON “Legalità” erano già stati posti in essere, ma erano sempre rimasti a carico del bilancio dell’Agenzia, e segnatamente dei capitoli di spesa su cui gravavano taluni costi dell’Atto Esecutivo AGEA-SIN e le attività di telerilevamento aereo. Appare quindi evidente come la possibilità di imputare le relative spese, a causa della loro rilevante finalità sociale, ai fondi del PON, comporta un notevole alleggerimento dell’attuale squilibrio fra entrate e uscite nel bilancio dell’Ente. Basti pensare che il massimale delle somme a carico del PON è stato quantificato in ben € 23.057.706,50.

È stata quindi avviata una positiva interlocuzione con il Ministero dell’Interno, che da un lato ha portato alla stipula in data 12 novembre 2018 di un Protocollo d’Intesa (autorizzato dalla deliberazione direttoriale n. 17 dell’8 novembre) per rendere finanziabili dal PON le spese che verranno sostenute in futuro, dall’altro ha consentito il riconoscimento come ammissibili di una serie di costi facenti capo agli anni precedenti, ma comunque anch’essi finalizzati agli obiettivi di contrasto all’illegalità. L’Ufficio si è fatto carico direttamente di curare la relativa rendicontazione. Gli aspetti relativi al merito delle iniziative finanziabili, che hanno portato all’adozione della deliberazione direttoriale n. 25 del 20 novembre 2018, sono stati invece seguiti da altre strutture dell’Agenzia.

L’altra iniziativa di ampia portata avviata dall’Ufficio nel corso del 2018 ha riguardato il servizio di revisione legale dei conti, che sino all’entrata in vigore del citato D. Lgs. 74/2018 prevedeva la certificazione del conto consuntivo AGEA da parte di una società



iscritta all'apposito albo CONSOB (oggi Registro dei revisori legali), ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 165/1999. L'art. 13 della nuova norma non ha mantenuto quest'obbligo, ma la complessità del bilancio dell'Ente e le sue continue interrelazioni con la contabilità delle società partecipate SIN e AGECONTROL hanno indotto l'Ufficio ad affidare a un unico soggetto l'incarico di revisione di tutti e tre i bilanci per il triennio 2018-2020.

La gara è stata bandita con disposizione n. 60 del 12 giugno 2018 del Direttore Area Amministrazione, mediante ricorso alla procedura negoziata previa indagine di mercato (pubblicazione sul sito AGEA di avviso di manifestazione d'interesse). Hanno partecipato tre operatori economici, di cui uno in forma di R.T.I., e a conclusione delle operazioni di gara è risultata aggiudicataria la società BAKER TILLY REVISA S.p.A. I contratti, sia con AGEA sia con le società partecipate, sono stati stipulati entro il 2018. Tuttavia, a causa del ritardo nell'emanazione dei provvedimenti attuativi del D. Lgs. 74/2018, l'originaria previsione contenuta negli atti di gara, che per AGECONTROL S.p.A. prevedeva la revisione del solo bilancio di chiusura, ha dovuto necessariamente essere modificata, imponendo al revisore di verificare gli ordinari bilanci d'esercizio della società sino a quando non saranno stati completati gli adempimenti per la soppressione della stessa.

Va infine segnalato che, a seguito delle innovazioni procedurali introdotte dall'Ufficio, l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, pari nel 2017 ad un valore medio di 22,2 giorni, si è ulteriormente ridotto per il 2018 a 21,1 giorni circa per l'esecuzione di un pagamento rispetto alla data di fatturazione. Si tratta di un valore nettamente inferiore rispetto al valore medio di 30 giorni previsto dalla vigente normativa.



3.4 PROCEDIMENTI GESTITI DIRETTAMENTE DALL'AREA AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2018 la Commissione giudicatrice nominata da CONSIP S.p.A. per l'aggiudicazione dei 4 lotti di gara per la gestione e lo sviluppo dei servizi SIAN ha completato l'esame delle offerte tecniche e ne ha formalizzato la valutazione, per procedere quindi all'apertura delle offerte economiche e formulare infine la graduatoria provvisoria. Non si è però giunti all'aggiudicazione definitiva sino a quando non sono state completate le verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e sulle auto-dichiarazioni rese dai partecipanti, per ciascuno dei lotti posti a gara. Si è anche reso necessario provvedere alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice degli appalti. La stazione appaltante, con cui l'Area ha mantenuto comunque nel corso dell'anno una continua interlocuzione, ha quindi ulteriormente incrementato i già cospicui ritardi rispetto alla tabella di marcia originariamente prevista maturati negli scorsi anni. In particolare, come già accennato nella sezione 3.1, solo per il lotto 1 l'aggiudicazione definitiva si è perfezionata nel 2018, mentre per gli altri lotti è stato necessario attendere i primi mesi del 2019.

Pertanto, anche nel 2018 AGEA ha continuato ad affidarsi a SIN S.p.A. per la prestazione dei servizi SIAN, ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2016, n. 160. Tuttavia, nell'ottica di proseguire nella politica di riduzione dei costi del servizio già intrapresa è stato ulteriormente rinegoziato con la società l'importo complessivo annuo dei costi di struttura, che è sceso da € 10.665.000,00 per il 2017 a € 8.500.000,00 circa. Per quanto



riguarda il costo dei servizi oggetto del previgente Atto Esecutivo AGEA - SIN, anche in questo caso l'Area ha proposto una riduzione degli importi originariamente richiesti dal Fornitore dei servizi. In considerazione dell'imminente cessazione della proroga legale dei rapporti fra l'Agenzia e la società, è inoltre allo studio l'idea di affidare ad un soggetto esterno ed imparziale, a seguito di gara, il servizio di certificazione tecnico, amministrativo e contabile di conformità delle attività già sottoposte al collaudo di SIN a partire dal 2008, primo anno di operatività della stessa.

L'altro macro-processo che ha particolarmente impegnato l'Area nel 2018 ha riguardato l'implementazione del D. Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, di *"riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA, e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare"*, emanato in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154. Fin da un primo esame del provvedimento sono infatti emerse una serie di criticità che rendevano problematica la sua trasposizione in atti amministrativi concreti. Le difficoltà maggiori non riguardano tanto il Titolo I (artt. 1-15), dedicato al riordino di AGEA, quanto il Titolo II (artt. 16-19), relativo alla soppressione di AGECONTROL S.p.A. e al trasferimento delle sue funzioni all'Agenzia, ma l'interconnessione fra le due tematiche rende ovviamente improponibile dare seguito ad una parte soltanto del dettato legislativo.

In particolare, l'Area ha effettuato un attento studio delle singole disposizioni che compongono il decreto legislativo e vi ha riscontrato delle contraddizioni interne piuttosto evidenti. Da un lato, infatti, gli artt. 16, 18 e 21 dispongono l'abrogazione di tutta la normativa preesistente e prevedono il subentro di AGEA ed AGECONTROL in tutti i rapporti attivi e passivi con efficacia apparentemente immediata, oltre a fissare un termine di soli 60 giorni per il bilancio di chiusura definitivo della società e la sua



cancellazione dal Registro delle imprese; dall'altro, l'art. 17 subordina l'inquadramento del personale AGECONTROL nei ruoli dell'Agenzia all'emanazione di un Decreto Interministeriale contenente una tabella di comparazione, prodromica ad ogni procedura di selezione fra i dipendenti della società. Tali antinomie, che non hanno consentito di procedere con gli adempimenti necessari per dare concretezza al subentro AGECONTROL-AGEA (tanto più che il previsto Decreto interministeriale non è mai stato emanato), sono state segnalate, sia con note scritte sia in una serie di riunioni, al MIPAAFT e al MEF. Dopo iniziali perplessità, i Ministeri hanno convenuto sull'inapplicabilità del D. Lgs. 74/2018 nel suo testo attuale e hanno evidenziato l'opportunità di apportarvi delle modifiche volte ad eliminare le incongruenze di cui si è detto.

Nelle more di un chiarimento, i rapporti dell'Agenzia con la sua società partecipata hanno continuato ad essere regolati dai rispettivi Atti fondamentali e dal Piano di attività che AGECONTROL sottopone annualmente all'approvazione di AGEA.

La presente Relazione sulla gestione per l'anno 2018 viene sottoscritta dal Direttore dell'Area Amministrazione che ha provveduto ad acquisire i paragrafi descrittivi delle attività svolte dalle altre due Aree sotto la responsabilità dei rispettivi Direttori.

Roma,

Il Direttore Area Amministrazione





AGEA: RENDICONTO GENERALE 2018

(Art. 40 comma 1 lettera d – Regolamento
Contabilità e Amministrazione Agea)

**Nota Integrativa al Conto Economico e allo
Stato Patrimoniale 2018 di Agea**



Ch. Carli

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2018 DI AGEA

Sommario

4

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2018 (Schemi DPR 97/2003 aggiornati al D.L. 139/2015)

4

1.1. STATO PATRIMONIALE 2018

5

1.2. CONTO ECONOMICO 2018

6

1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

7

2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2018 di Agea

7

2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2018: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI CONTABILI

13

3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

13

3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

13

3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

14

3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

17

3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

21

3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

21

3.2.1. C.I Rimanenze

21

3.2.2. C.II Voce “Residui Attivi” (Crediti)

25

3.2.2.1. *Dettaglio Crediti Tributari*

26

3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide

27

3.3. D) RATEI E RISCOINTI

28

4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

28

4.1. A) PATRIMONIO NETTO

29

4.2. C) FONDO PER RISCHI ED ONERI

31

4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO.

31

4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

46

4.5. F) RATEI E RISCONTI

48

4.6. CONTI D'ORDINE

49

5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

49

5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

51

5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

55

5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

55

5.4. D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

55

5.5. E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

59

5.6. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

1. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO 2018

(Schemi DPR 97/2003 aggiornati al D.L. 139/2015)

1.1. STATO PATRIMONIALE 2018

STATO PATRIMONIALE 2018					
ATTIVITA'	Anno 2018	Anno 2017	PASSIVITA'	Anno 2018	Anno 2017
A) CREDITI (V) ED STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INERIANE			A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE A)			1 Fondo di dotazione	26.194.243,74	23.391.606,00
VI IMMOBILIZZAZIONI			II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
1) Immobilizzazioni permanenti			III Riserve di valutazione	-	-
2) Costi d'acquisto ed ampliamento			IV Contributi a fondo perduto	-	-
3) Costi di sviluppo			V Contributi per spesa disonori	-	-
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			VI Altre riserve, di valutazione indicata	-	-
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.389.189,93	3.032.506,04	VII Riserva per accantonamento di sopravanzi di flussi finanziari attivi	-	-
6) Arretramento			VIII LCU (L. 99/02) portati a nuovo	-	-
7) Partecipazioni in corso ed accenti			IX Utile (perdita) dell'esercizio	9.421.998,64	2.802.637,74
8) Altre			X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale VI	1.389.189,93	3.032.506,04	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.616.242,38	26.194.243,74
7) Investimenti finanziari			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Titoli di Stato			1) Per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) Impieghi a medio e lungo termine	304.641,88	296.064,08	2) Per contributi ordinati per la gestione	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	27.291,89	27.291,89	3) Per contributi in natura	-	-
4) Automezzi e macchinari			TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	-	-
5) Immobilizzazioni in corso ed accenti			C) FONDI PER RISCHI DIVERSI		
6) Diritti reali di godimento	21.540,08	38.812,37	1) Per rischi di deterioramento ed obbligo cambi	-	-
7) Altre voci			2) Per impieghi, anche differiti	-	-
Totale VII	353.473,85	363.168,34	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
8) Investimenti finanziari, con un periodo medio, per ciascuna voce del credito, degli impieghi e degli altri investimenti a cui sono			4) Altri	9.808.081,28	5.919.012,67
1) Partecipazioni in:			TOTALE FONDI RISCHI DIVERSI (C)	9.808.081,28	5.919.012,67
a) imprese controllate	1.150.000,00	1.150.000,00	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.049.724,79	14.112.778,49
b) imprese collegate			TOTALE FONDI	14.049.724,79	14.112.778,49
c) imprese controllate e collegate			E) ATTIVITA' CIRCULANTI		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllate e) di altre imprese			1) Rimanenze		
2) Altri enti			2) Materie prima, sussidiarie e di riserva		
a) verso imprese controllate			3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
b) verso imprese collegate			4) Lavori in corso		
c) verso controllate			5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllate			6) Accantonamenti		
e) verso altre			Totale E)	6.245,12	6.245,12
3) Impieghi in corso			F) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04
4) Crediti finanziari diversi	1.110.000,00	1.160.000,00	G) ATTIVITA' CIRCULANTI		
Totale VIII	1.110.000,00	1.160.000,00	1) Rimanenze		
9) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	2) Materie prima, sussidiarie e di riserva		
C) ATTIVO CIRCULANTE			3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
1) Rimanenze			4) Lavori in corso		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			6) Accantonamenti		
4) Lavori in corso			Totale G)	6.245,12	6.245,12
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	H) RISORSE PASSIVE		
6) Accantonamenti			1) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale F)	1.389.189,93	3.032.506,04	2) Obbligazioni		
D) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	3) Verso banche		
C) ATTIVO CIRCULANTE			4) Verso altri finanziatori		
1) Rimanenze			5) Accantonamenti		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			6) Debiti verso fornitori	27.764.294,40	30.705.719,85
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			7) Rappresentanza da titoli di cambio		
4) Lavori in corso			8) Verso imprese controllate, collegate e controllate	66.729.566,78	73.719.788,14
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	9) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate		
6) Accantonamenti			10) Debiti tributari	16.290.509,46	8.622.112,92
Totale C)	6.245,12	6.245,12	11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229.999,73	1.658.081,61
D) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	12) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici	5.499.648,55	5.357.668,67
E) ATTIVITA' CIRCULANTI			13) Debiti diversi	9.928.024,04	10.961.849,09
1) Rimanenze			Totale H)	117.441.043,96	128.616.306,28
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			I) BAZILI E RICEVIBILI		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Basi passivi		
4) Lavori in corso			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	3) Aggi su permessi		
6) Accantonamenti			4) Bassevo tributarie		
Totale E)	6.245,12	6.245,12	Totale I)	27.006.120,01	23.965.383,40
F) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	II) BAZILI E RICEVIBILI		
G) ATTIVITA' CIRCULANTI			1) Basi passivi		
1) Rimanenze			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			3) Aggi su permessi		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			4) Bassevo tributarie		
4) Lavori in corso			Totale II)	27.006.120,01	23.965.383,40
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	III) BAZILI E RICEVIBILI		
6) Accantonamenti			1) Basi passivi		
Totale G)	6.245,12	6.245,12	2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
H) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	3) Aggi su permessi		
I) ATTIVITA' CIRCULANTI			4) Bassevo tributarie		
1) Rimanenze			Totale III)	27.006.120,01	23.965.383,40
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			TOTALE ATTIVITA'	34.225.062,31	39.226.752,78
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			TOTALE PASSIVE E PATRIMONIO NETTO	35.616.242,38	26.194.243,74
4) Lavori in corso			IV) BAZILI E RICEVIBILI		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	1) Basi passivi		
6) Accantonamenti			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
Totale I)	6.245,12	6.245,12	3) Aggi su permessi		
J) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	4) Bassevo tributarie		
K) ATTIVITA' CIRCULANTI			Totale IV)	27.006.120,01	23.965.383,40
1) Rimanenze			DEBITI E RICEVIBILI		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			1) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Obbligazioni		
4) Lavori in corso			3) Verso banche		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	4) Verso altri finanziatori		
6) Accantonamenti			5) Accantonamenti		
Totale K)	6.245,12	6.245,12	6) Debiti verso fornitori	27.764.294,40	30.705.719,85
L) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	7) Rappresentanza da titoli di cambio		
M) ATTIVITA' CIRCULANTI			8) Verso imprese controllate, collegate e controllate	66.729.566,78	73.719.788,14
1) Rimanenze			9) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			10) Debiti tributari	16.290.509,46	8.622.112,92
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229.999,73	1.658.081,61
4) Lavori in corso			12) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici	5.499.648,55	5.357.668,67
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	13) Debiti diversi	9.928.024,04	10.961.849,09
6) Accantonamenti			Totale M)	117.441.043,96	128.616.306,28
Totale L)	6.245,12	6.245,12	DEBITI E RICEVIBILI		
N) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	1) Basi passivi		
O) ATTIVITA' CIRCULANTI			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
1) Rimanenze			3) Aggi su permessi		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			4) Bassevo tributarie		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			Totale O)	27.006.120,01	23.965.383,40
4) Lavori in corso			DEBITI E RICEVIBILI		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	1) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici		
6) Accantonamenti			2) Obbligazioni		
Totale N)	6.245,12	6.245,12	3) Verso banche		
P) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	4) Verso altri finanziatori		
Q) ATTIVITA' CIRCULANTI			5) Accantonamenti		
1) Rimanenze			6) Debiti verso fornitori	27.764.294,40	30.705.719,85
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			7) Rappresentanza da titoli di cambio		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			8) Verso imprese controllate, collegate e controllate	66.729.566,78	73.719.788,14
4) Lavori in corso			9) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	10) Debiti tributari	16.290.509,46	8.622.112,92
6) Accantonamenti			11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229.999,73	1.658.081,61
Totale P)	6.245,12	6.245,12	12) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici	5.499.648,55	5.357.668,67
R) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	13) Debiti diversi	9.928.024,04	10.961.849,09
S) ATTIVITA' CIRCULANTI			Totale Q)	117.441.043,96	128.616.306,28
1) Rimanenze			DEBITI E RICEVIBILI		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			1) Basi passivi		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
4) Lavori in corso			3) Aggi su permessi		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	4) Bassevo tributarie		
6) Accantonamenti			Totale S)	27.006.120,01	23.965.383,40
Totale R)	6.245,12	6.245,12	DEBITI E RICEVIBILI		
T) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	1) Basi passivi		
U) ATTIVITA' CIRCULANTI			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
1) Rimanenze			3) Aggi su permessi		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			4) Bassevo tributarie		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			Totale U)	27.006.120,01	23.965.383,40
4) Lavori in corso			DEBITI E RICEVIBILI		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	1) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici		
6) Accantonamenti			2) Obbligazioni		
Totale T)	6.245,12	6.245,12	3) Verso banche		
V) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	4) Verso altri finanziatori		
W) ATTIVITA' CIRCULANTI			5) Accantonamenti		
1) Rimanenze			6) Debiti verso fornitori	27.764.294,40	30.705.719,85
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			7) Rappresentanza da titoli di cambio		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			8) Verso imprese controllate, collegate e controllate	66.729.566,78	73.719.788,14
4) Lavori in corso			9) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllate		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	10) Debiti tributari	16.290.509,46	8.622.112,92
6) Accantonamenti			11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229.999,73	1.658.081,61
Totale V)	6.245,12	6.245,12	12) Debiti verso Stato ed altri soggetti pubblici	5.499.648,55	5.357.668,67
X) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	13) Debiti diversi	9.928.024,04	10.961.849,09
Y) ATTIVITA' CIRCULANTI			Totale W)	117.441.043,96	128.616.306,28
1) Rimanenze			DEBITI E RICEVIBILI		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva			1) Basi passivi		
3) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
4) Lavori in corso			3) Aggi su permessi		
5) Prodotti finiti e depositi	6.245,12	6.245,12	4) Bassevo tributarie		
6) Accantonamenti			Totale Y)	27.006.120,01	23.965.383,40
Totale X)	6.245,12	6.245,12	DEBITI E RICEVIBILI		
Z) ATTIVITA' IMMOBILIARI (VI)	1.389.189,93	3.032.506,04	1) Basi passivi		
AA) ATTIVITA' CIRCULANTI			2) Ricevibili passivi	27.006.120,01	23.965.383,40
1) Rimanenze			3) Aggi su permessi		
2) Materie prima, sussidiarie e di riserva					

1.2. CONTO ECONOMICO 2018

CONTO ECONOMICO 2018	Anno 2018		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi*				59.448,93
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e				50.126,72
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		191.825.130,78		186.093.334,64
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	11.048.825,22		20.214.699,30	
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	161.652.902,92		161.314.585,79	
5.3) Altri ricavi di natura residuale	19.123.402,64		4.564.049,55	
Totale valore della produzione (A)		191.825.130,78		186.093.334,64
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		50.665,71		28.388,87
7) per servizi**		157.879.124,72		168.200.360,16
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	11.048.825,22		20.214.699,30	
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	146.830.299,50		147.985.660,86	
7.2.1) SIN/Telaru	81.870.051,36		93.905.147,14	
7.2.2) SIN (Agricoltura 2.0)	13.929.610,92		7.315.251,54	
7.2.2) GAA	18.798.000,12		18.757.951,72	
7.2.3) Agecontrol	20.900.000,00		20.628.473,28	
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'Ente (es: patrocinio legale, Servizi di teleseguimento, Contabilità RiceSSIONE prelievo Latte)	11.732.636,90		7.379.437,18	
8) per il godimento beni di terzi**		1.851.683,28		1.950.579,54
9) per il personale**		16.111.957,54		15.998.341,75
a) salari e stipendi	12.359.550,85		11.279.857,87	
b) oneri sociali	2.954.381,85		2.909.891,62	
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	1.205.515,81		1.148.767,14	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi per il personale	592.509,23		659.825,12	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.876.724,09		1.801.411,72
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.765.058,16		1.712.237,94	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	221.664,93		89.172,78	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti commerciali nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.468.249,07		1.316.651,06
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamenti ai fondi per oneri***		2.056.666,82		2.339.376,04
14) Oneri diversi di gestione		184.501.975,21		183.687.369,34
Totale costi della produzione (B)		182.502.511,12		187.312.641,36
Differenza tra valore costi della produzione (B) e		9.322.619,66		-9.219.306,72
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		83.067,56		27.798,58
16) Altri proventi finanziari				5.517,79
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime			5.517,79	
17) Interessi e altri oneri finanziari		180.960,00		372.529,56
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17bis)		184.027,56		283.345,93
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) di strumenti finanziari derivati				
Totale rettifiche al valore di attività e passività finanziarie (18+19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5		4.495,83		2.268.903,51
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14		162.992,55		27.133,51
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione del residuo		4.021.318,96		8.344.293,11
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione del residuo		640.706,27		13.925,36
Totale proventi e oneri straordinari (E)		4.919.513,61		10.654.235,49
Risultato prima delle imposte (A+B+C+E-D)		10.541.237,32		8.807.701,31
Imposte dell'esercizio		1.254.834,31		1.077.864,31
Aumento/Diminuzione/Paraggio Economico		9.286.403,01		7.729.837,00

1.3. ALLEGATO AL CE: QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2018

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2018

Descrizione	Anno N 2018	Anno N-1 2017	+ o - 2018-2017
A) RICAVI	191.825.130,78	186.152.783,57	5.672.347,21
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-	50.127	50.127
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	191.825.130,78	186.102.656,85	5.722.473,93
Consumi di materie prime e servizi esterni	159.781.474	170.179.329	10.397.855
C) VALORE AGGIUNTO	32.043.657,07	15.923.328,28	16.120.328,79
Costo del lavoro	16.111.958	15.998.342	113.616
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	15.931.699,53	(75.013,47)	16.006.713,00
Ammortamenti	1.876.724	1.801.412	75.312
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	4.466.249	1.116.651	3.349.598
Saldo proventi ed oneri diversi	2.056.667	2.339.376	282.709
E) RISULTATO OPERATIVO	7.532.059,55	(5.332.452,29)	12.864.511,84
Proventi ed oneri finanziari	97.292	339.203	241.911
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	7.434.767,51	(5.671.655,38)	13.106.422,89
Proventi ed oneri straordinari	3.022.116	10.552.138	7.530.022
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.456.883,48	4.880.482,37	5.576.401,11
Imposte di esercizio	1.034.885	2.077.845	1.042.960
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	9.421.998,64	2.802.637,74	6.619.360,90

2. NOTA INTEGRATIVA – Illustrazione delle risultanze economico-patrimoniali 2018 di Agea

2.1. PREMESSA AL CONSUNTIVO 2018: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il sistema contabile e di bilancio degli enti pubblici economici è stato oggetto, come noto, di un vasto intervento di riforma, avviato con la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e con il successivo Decreto Legislativo di attuazione n.91/2011, specificamente diretto agli enti pubblici istituzionali, che ha previsto l'adozione da parte degli enti di:

- un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria;
- schemi comuni di Bilanci per Missioni e Programmi (analogamente alla classificazione adottata dal bilancio dello Stato fin dal 2008);
- principi contabili uniformi, generali ed applicati;
- un comune Piano dei Conti integrato composto di tre moduli (finanziario-economico-patrimoniale);
- schemi di bilancio consolidato con aziende, società o altri organismi controllati;
- un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio, definiti secondo principi comuni.

Nell'attuazione della riforma, tuttavia, si sono registrati e si registrano tuttora **forti ritardi**, mancando ancora, alla data, alcuni provvedimenti importantissimi; di conseguenza la riforma ancora non può essere considerata a regime, come si evince dalla tabella sinottica di seguito esposta.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA CONTABILITÀ E DEI BILANCI PER GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	
Linee guida generali della riforma	EMANATE (D.Lgs. n. 91/2011)
Principi contabili generali	EMANATI (Allegato 1 al D.Lgs. n. 91/2011). Annualità, universalità, integrità, veridicità, comprensibilità, trasparenza, etc.; sono principi collegabili a quelli di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile, con alcune integrazioni necessarie per tenere conto delle peculiarità del settore pubblico.
Linee guida per la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	EMANATE (DPCM 18 settembre 2012)
Linee guida per l'individuazione di missioni e programmi per gli enti	EMANATE (DPCM 12 dicembre 2012 e successiva circolare n. 23/2013 del MEF-Ragioneria Generale dello Stato)
Piano dei conti integrato	EMANATO (DPR n. 132 del 4 ottobre 2013, aggiornato con Decreto MEF del 6 marzo 2017). In teoria il piano dei conti è obbligatorio dal 2015 ma, in pratica, mancando ancora il nuovo regolamento di contabilità e i principi contabili applicati, non è, di fatto, adottato da molti enti, che si limitano a riclassificare <i>transitoriamente</i> i dati finanziari secondo le voci del modulo finanziario del piano dei conti integrato, in base a schemi forniti con circolare dal Ministero dell'economia e delle finanze (cfr Circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 27/2015, applicabile però solo al bilancio di previsione)
Linee guida per la sperimentazione del c.d. principio di competenza finanziaria "potenziata"; schemi di bilancio sperimentali per la rappresentazione delle spese per missioni e programmi	EMANATE (DM MEF 1 ottobre 2013); così come per il piano dei conti integrato, in assenza del nuovo regolamento di contabilità e dei principi contabili applicati, gli enti applicano la classificazione per missioni e programmi solo mediante schemi riclassificatori ex post, da allegare ai propri bilanci.
Principi contabili applicati	DA EMANARE con DPR
Regolamento di contabilità	DA EMANARE con DPR; è <u>ancora in vigore il vecchio DPR 97/2003.</u> La mancanza del nuovo regolamento e dei principi contabili applicati impedisce di adottare formalmente schemi di bilancio per missioni e programmi, e rende molto difficile, nella sostanza, l'adozione a regime del nuovo piano dei conti integrato e della contabilità integrata.

Per quanto riguarda specificamente Agea, l’Agenzia ha introdotto fin dal 2011, tra i primi enti pubblici italiani in assoluto e **in anticipo** sui tempi della riforma, il sistema contabile integrato, affiancando alla preesistente contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale, tenuta sulla base del principio di competenza economica¹, con il metodo di registrazione della partita doppia e attraverso un articolato piano dei conti².

L’integrazione dei due metodi contabili, entrambi basati sulla stessa piattaforma applicativa informatica, consente di registrare le operazioni sotto un duplice profilo: quello tipico della contabilità pubblica, ovvero delle transazioni finanziarie a base giuridica (per le uscite: impegni, liquidazioni, pagamenti; per le entrate: accertamenti, riscossioni e incassi), e quello delle movimentazioni economico patrimoniali in partita doppia³.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati nella redazione del conto economico e dello stato patrimoniale:

- i principi contabili generali sono quelli di cui all’Allegato 1 al D.Lgs. n. 91/2011;
- per i principi contabili applicati, nelle more del completamento della riforma, si è tenuto conto dei principi contabili nazionali stabiliti dall’OIC e dei principi contabili internazionali per la pubblica amministrazione (IPSAS), a loro volta derivati da quelli del settore privato (IAS/IFRS). Tali principi descrivono i criteri seguiti nella valutazione delle diverse poste iscritte tra le componenti

¹ Secondo la definizione classica consolidata a livello internazionale e ripresa dal D.Lgs. n. 91/2011 (Allegato 1), secondo il principio di competenza economica (Accrual) gli eventi si registrano «nel momento in cui si verificano le transazioni economiche e sono prodotti gli effetti economici sugli operatori coinvolti, a prescindere dai tempi e dai modi di regolazione monetaria delle prestazioni. I dati cioè devono essere registrati quando crediti e debiti insorgono, sono trasformati o sono estinti oppure quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato”.

² Il piano dei conti in uso per le registrazioni economico-patrimoniali, nelle more del completamento della riforma e della definitiva adozione del Piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013, è quello definito nel 2010 dall’Agenzia sulla base delle migliori pratiche; l’attuale piano dei conti è raccordabile al nuovo secondo tabelle di correlazione.

³ Precedentemente al 2011, il conto economico e lo stato patrimoniale di Agea erano redatti per derivazione dai dati finanziari, con elaborazioni extra-contabili e sostanzialmente non informatizzate.

economiche positive e negative del conto economico, nonché delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale.

L'introduzione della contabilità integrata in un Ente pubblico comporta alcuni impatti di rilievo sulla produzione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, modificandone sostanzialmente l'impostazione e la logica di elaborazione.

In generale, in presenza di un sistema di contabilità integrata non si può più parlare delle poste del Conto economico e dello Stato patrimoniale in termini di "riclassificazione" delle Entrate e delle Uscite o dei residui attivi e passivi del rendiconto finanziario. Con la messa a regime di un sistema integrato di contabilità, infatti, le componenti economiche e patrimoniali sono il risultato di autonome registrazioni e valutazioni, sia pure nell'ambito di un sistema perfettamente integrato e collegato alle movimentazioni finanziarie avvenute secondo il regime tradizionale della contabilità degli impegni e degli accertamenti.

In particolare, le scritture che generano il conto economico e lo stato patrimoniale sono:

- a) **scritture di esercizio** in partita doppia su conti economici e patrimoniali avvenute in corso d'anno in corrispondenza dei seguenti eventi:
- registrazione sul sistema contabile delle fatture attive o passive o delle note di credito o di debito emesse/ricevute dall'Agenzia, per tutte le transazioni di cessione o acquisto di beni o servizi accompagnate da documenti contabili comprovanti il debito o il credito;
 - pagamento o incasso dei documenti di cui sopra;
 - liquidazione e successivo pagamento della spesa, oppure accertamento e successivo incasso dell'entrata, per le transazioni non legate ad acquisto o cessione di beni e servizi e comunque non accompagnate da documenti contabili (es: pagamenti stipendi, trasferimenti attivi e passivi, spese in attuazione di sentenze, ...).

b) **scritture di assestamento** effettuate – sempre in partita doppia - sul sistema contabile all’atto della chiusura dell’esercizio, al fine di trasformare i valori di conto (espressione dei fatti di gestione manifestatisi finanziariamente nel corso dell’esercizio e oggetto delle scritture di esercizio) in valori di bilancio (costi e proventi e situazione patrimoniale effettivamente maturati nell’esercizio, a prescindere dall’avvenuta manifestazione finanziaria); si dividono tecnicamente in: **scritture di completamento** (per rilevare componenti di costo o provento, interamente di competenza dell’esercizio, la cui registrazione è differita alla fine del periodo amministrativo perché solo allora ne diventa certo o liquido l’ammontare, ad es. gli interessi bancari); **scritture di integrazione** (per rilevare componenti di costo o provento la cui manifestazione monetaria avrà luogo nel futuro, ma che sono di competenza del periodo che si chiude, quali fatture da ricevere e da emettere, accantonamenti a fondi rischi e oneri, valutazione delle rimanenze); **scritture di rettifica** (rinvio al futuro di costi e ricavi che, essendosi già manifestati sotto il profilo finanziario, sono già stati rilevati - risconti attivi o passivi); **scritture di ammortamento** (che rappresentano il valore d’uso nell’anno dei beni patrimoniali posseduti).

La presenza di un sottosistema autonomo di rilevazioni economico-patrimoniali, tuttavia, non può far venire meno l’esigenza di garantire il pieno rispetto delle regole e dei principi nella tenuta della contabilità finanziaria, tenuto conto del carattere integrato e unitario del sistema contabile nel suo insieme, né l’esigenza di garantire la chiarezza e la trasparenza del bilancio. E’ quindi necessario mettere a confronto le diverse categorie di valori generate dai due sottosistemi contabili (in particolare per ciò che riguarda residui passivi e debiti, residui attivi e crediti) al fine di giustificare le eventuali differenze e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione.

Il rendiconto 2018 di Agea, per quanto riguarda il conto economico e lo stato patrimoniale, che sono oggetto della presente Nota Integrativa, è stato elaborato da Agea attraverso il sistema contabile integrato.

Tuttavia l'elaborazione sconta le difficoltà derivate dal citato mancato completamento della riforma contabile e delle conseguenti incertezze del quadro di riferimento di regole e principi da applicare, oltre che delle difficoltà a specializzare personale sulla materia, in considerazione della carenza di organico dell'Ente e in particolare di risorse umane all'uopo specializzate.

Ch. Costa

3. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

3.1. B) IMMOBILIZZAZIONI

3.1.1. B.I Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti cumulati, quindi sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile economico- tecnico delle varie categorie di beni ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Immateriali (che riguardano, per Agea, l'acquisto di licenze Software non legate a normali licenze d'uso di prodotti commerciali), in mancanza di indicazioni nel RAEC (il DM del 1988 non considera le immobilizzazioni immateriali), si è fatto riferimento alla aliquota del 20% indicata dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche (ex D.Lgs. 979/97)" pubblicato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze n. 66233 del 8 giugno 2007. Il processo di ammortamento inizia nell'esercizio allorché il bene è acquisito ed è effettivamente utilizzato entro il primo semestre dello

stesso. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte nello SP al netto dei relativi fondi ammortamento. A tal proposito l’Agenzia si è dotata di un modulo software integrato nel sistema di contabilità, specificamente volto alla gestione degli asset ed ai loro ammortamenti. Nella tabella seguente sono illustrate le variazioni intervenute nel costo storico, nei fondi di ammortamento e nel valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell’esercizio 2018. L’incremento, nel valore finale delle immobilizzazioni immateriali, è da imputarsi all’acquisizione, nel corso del 2018, delle licenze di seguito dettagliate:

Descrizione: Acquisti 2018 (Valore di Acquisto)	Numero Fattura	Tipo Licenza	Importo Licenza compresa IVA
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Fattura 6/18	N. 1 LICENZA: KARSPERSKY ENDPOINT	9.882,00
	Fattura 35/P	N. 2 LICENZA: ACROBAT PRO DC VIP GOV N. 1 LICENZA: ACROBAT PRO DC VIP COM	658,80
	Fattura 14/PA	N. 1 LICENZA: ACROBAT PRO DC MULTIPLE PLATFORMS	219,60
	Fattura 15/PA	N. 1 LICENZA: CREATIVE CLOUD FOR TEAMS ALL APPS MULTIPLE PLATFORMS	164,70
	Fattura 1094/2018	N. 1 LICENZA: MANUTENZIONE SERVER - WINSVRDCCORE SA OLP	20.971,51
	Fattura 110/2018/FE	N. 1 LICENZA MICROSOFT MANUTENZIONE SERVER	8.726,22
	Fattura 14/PA-2018	N. 1 LICENZA PER INFRASTRUTTURA SICUREZZA FORCEPOINT	80.144,24
	FATTURA 178-2018	N. 1 LICENZA ZT MAGNIFER 2018 PROGRAMMA PER IPOVEDENTI	976,00
TOTALE Acquisizioni Imm. Immateriali 2018			121.743,07

3.1.2. B.II Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono sistematicamente ammortizzate in considerazione della residua possibilità di utilizzo sulla base delle seguenti aliquote fiscali, ritenute rappresentative della effettiva vita utile delle varie categorie di beni ai sensi del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, integrato dal D.M. 31 dicembre 1988 del Ministro delle Finanze, come indicato dal Regolamento di Contabilità e Amministrazione di Agea (RAEC).

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Mobili e arredi	15%
Impianti di allarme ed audiovisivi	30%
Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25%

Ch. Carli

Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Aeromobili	15%
Autovetture motoveicoli e simili	25%

Di seguito una tabella che mostra nel dettaglio come si è determinato l'importo esposto nel Bilancio 2018 sia delle Immobilizzazioni Immateriali che Materiali.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

DESCRIZIONE	A	B	C=A-B	D	E	F=A+D-E	G	H	I=B-G+H	I-F-I
	VALORE INIZIALE Immobilitazioni al COSTO STORICO (01/01/2018)	FONDO AMM. INIZIALE (01/01/2018)	VALORE INIZIALE Immobilitazioni NETTE (01/01/2018)	ACQUISTI 2018 (Valore di Acquisto)	DISMISSIONI 2017 (Costo Storico)	VALORE FINALE Immobilitazioni al COSTO STORICO (31/12/2018)	Riduzioni Fondo Ammortamenti da DISMISSIONI 2018	AMMORTAMENTI 2018	FONDO AMM. FINALE al (31/12/2018)	VALORE FINALE Immobilitazioni NETTE (31/12/2018)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.758.250,27	3.725.744,23	3.032.506,04	121.743,07	-	5.849.537,54	-	1.765.059,16	4.460.342,59	1.389.189,95
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 2018 (ammortamento in conto)	(1.030.460,80)	(1.030.460,80)	-	-	-	(1.030.460,80)	-	-	(1.030.460,80)	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.727.789,47	2.695.283,43	3.032.506,04	121.743,07	-	4.819.076,74	-	1.765.059,16	3.429.881,79	1.389.189,95
Impianti e macchinari	10.679.071,96	10.383.007,88	296.064,08	115.404,51	-	10.794.476,47	-	106.825,71	10.489.833,59	304.642,88
Attrezzature	137.772,00	110.480,11	27.291,89	-	-	137.772,00	-	-	110.480,11	27.291,89
Altri beni materiali	1.166.208,70	1.137.395,73	28.812,97	278,70	2.712,37	1.163.775,03	-	4.819,22	1.142.234,95	21.540,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.983.052,66	11.630.883,72	352.168,94	115.683,21	2.712,37	12.094.023,50	-	111.664,93	11.742.548,65	351.474,85

Ch. Carli

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società partecipate. I dati di bilancio si riferiscono al 2018 per la Società Agecontrol S.p.a, approvato il 14.05.2019 da Agea.

Alla data della presente, il Bilancio 2018 della Società SIN S.p.a., è stato redatto e approvato dal CdA della stessa, ma è ancora in corso l'approvazione definitiva in sede di Assemblea dei soci, pertanto i valori riportati nella tabella che segue sono relativi all'anno 2018 in corso di approvazione.

	SIN S.p.a. Dati Bilancio 2018	Agecontrol S.p.a. Dati Bilancio 2018
Quota posseduta da Agea al 31.12.2018	51,0%	100,0%
Stato Patrimoniale	SIN S.p.a. (2018)	Agecontrol S.p.a. (2018)
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	81	47.421
Immobilizzazioni materiali	12.852	224.528
Immobilizzazioni finanziarie	-	5.019.764
Immobilizzazioni Materiali destinate alla vendita	-	9.136.546
Crediti	81.943.285	7.173.226
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.975.642	-
Disponibilità	4.928.121	3.018.809
Ratei e risconti attivi	606.100	8.549
Totale attivo	106.466.081	24.628.843
PASSIVO		
Patrimonio netto	51.498.944	1.226.266
<i>di cui: Capitale sociale</i>	<i>2.352.941</i>	<i>150.000</i>
Fondi per rischi ed oneri	1.889.192	1.356.336
Trattamento fine rapporto	1.646.794	3.799.325
Debiti	51.431.151	17.950.618
Ratei e risconti passivi	-	296.298
Totale passivo	106.466.081	24.628.843
Conto Economico	SIN S.p.a.	Agecontrol S.p.a.
Valore della produzione	89.940.981	21.144.205
Costi della produzione	- 88.998.520	- 20.794.760
Differenza valore della produzione - costi della produzione	942.461	349.445
Proventi ed oneri finanziari	- 508.380	- 3.471
Rettifica di valore di attività finanziarie	- 173	-
Proventi ed oneri straordinari	-	-
Risultato ante imposte	433.908	345.974
Imposte	- 374.710	- 159.279
Utile (perdita) dell'esercizio	59.198	186.695

Up Bank

3.1.3. B.III Immobilizzazioni Finanziarie

AGEA detiene partecipazioni di controllo in due società: SIN S.p.a. ed AGECONTROL S.p.a.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rivestono carattere di investimento duraturo; esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. Gli impegni assunti in conto “futuro aumento di capitale” delle società partecipate, in quanto esistenti, sono imputati in aumento al valore delle partecipazioni.

Le partecipazioni ricevute a titolo gratuito sono iscritte al valore nominale del capitale sociale posseduto.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2018 ammontano a € 1.350.000, come di seguito riportato:

- partecipazione nella società SIN S.p.a., detenuta al 51% , e pari ad € 1.200.000; il restante 49% è detenuto da un raggruppamento temporaneo di imprese RTI, guidato da Almaviva S.p.a., in qualità di mandataria, agisce come socio privato.
- partecipazione totalitaria (100%) in Agecontrol S.p.a., pari ad € 150.000.

L’attuale quadro normativo che concerne l’assetto di Agea e delle sue due società controllate non consente, allo stato, di poter ragionevolmente svalutare le partecipazioni allocate nel proprio patrimonio, poiché si è ancora in fase di approfondimento per le conseguenze che ne possono derivare, incluse quelle che riguardano il controllo analogo rispetto al quale occorrerebbe, tra l’altro, la permanenza di una partecipazione Agea nelle società partecipate, a fronte di un provvedimento normativo che prevede il trasferimento al Ministero delle stesse partecipazioni.

Pertanto, alla data di predisposizione del rendiconto, non sono oggettivamente disponibili elementi certi di valutazione dell’entità di eventuali svalutazioni.

Ab. Carli

Per quanto concerne la partecipazione nella società SIN S.p.a., si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- la società è stata costituita ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis del d.lgs. 29 marzo 2004, n.99, comma modificato dall'art. 4 l. 231/2005;
- la partecipazione dei soci privati è stata acquisita in base a gara comunitaria per la scelta del socio di minoranza;
- il bando di gara prevede la durata novennale della partecipazione privata;
- a fine 2007 è stato perfezionato un contratto con i soci di minoranza di SIN che comporta l'obbligo di riacquisto al termine delle relative quote da parte di AGEA con decorrenza 19 settembre 2016;
- nell'agosto 2011 è stata trasformata la natura giuridica di SIN da S.r.l. ad S.p.a.;
- il prezzo di riacquisto da corrispondere ai soci privati allo scadere del termine fissato nel contratto è determinato da un advisor finanziario che è scelto con procedura di evidenza pubblica facendo riferimento, sulla base dei criteri fissati nel medesimo contratto, al patrimonio netto della SIN e delle sue partecipate ed alla valorizzazione della sola marginalità della SIN;
- SIN S.p.a. ha incaricato PricewaterhouseCoopers Advisory, come advisor finanziario, per la determinazione del prezzo che Agea dovrà corrispondere ai soci privati per il riacquisto del 49% di SIN S.p.a., alla data del previsto buy-back, fissato al 20 Settembre 2016;
- In data 14 Settembre 2016, PricewaterhouseCoopers Advisory, con Nota n. 20737212400415, ha espresso la sua valutazione, sul prezzo di riacquisto della quota del 49% di SIN alla data del previsto *buy-back* di Agea, per un importo di 46 mln;
- In data 16 Settembre 2016, l'Assemblea ordinaria di SIN S.p.a., con Verbale registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 26.09.2017 n. 27923 S.1T, ha

lo Conte

deliberato la distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni, per un importo di 40 mln, da corrispondere agli azionisti in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni (Agea 51% per 20.400.000; RTI 49% per 19.600.000);

- Il 19 Settembre 2016, l’advisor finanziario, PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., preso atto della suddetta distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni da parte di SIN S.p.a., ha rideterminato il prezzo di riacquisto del 49% di Sin S.p.a. da parte di Agea, in euro 26,4 mln;
- Il 27 Ottobre 2016, con Atto Notarile registrato presso l’Agenzia delle Entrate il 02.11.2016 n. 32391 S.1T, Agea e il RTI detentore della quota privata di SIN del 49%, hanno concordato di differire il termine per il riacquisto della quota privata di SIN (49%) da parte di AGEA, sino al completamento da parte di Consip S.p.a. della procedura ad evidenza pubblica;
- Lo stesso 27 Ottobre 2016, il Direttore dell’Agea, in qualità di legale rappresentante dell’Agenzia, in relazione alla deliberazione assunta dall’Assemblea di SIN S.p.a. il 16.09.2016 di distribuire parte della riserva sovrapprezzo azioni nella misura di 40 mln, tenuto conto dell’importo spettante ad Agea di euro 20,4 mln, ha disposto che il pagamento di euro 14.366.612 venisse, con Delega, corrisposto da SIN S.p.a., per conto di Agea, ai soci del RTI in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni, come anticipazione sul prezzo di riacquisto suddetto.
- In data 11 Aprile 2017, il Direttore dell’Agea, in qualità di legale rappresentante dell’Agenzia, in relazione alla deliberazione assunta dall’Assemblea di SIN S.p.a. il 16.09.2016 di distribuire parte della riserva sovrapprezzo azioni nella misura di 40 mln, tenuto conto dell’importo spettante ad Agea di euro 20,4 mln e tenuto conto della delegazione di pagamento del 27 ottobre 2016 di € 14.366.612 suddetta, ha disposto che il pagamento restante di euro 3.933.222 venisse, con Delega, corrisposto da SIN

S.p.a., per conto di Agea, ai soci del RTI in misura proporzionale alle loro rispettive partecipazioni, come anticipazione sul prezzo di riacquisto suddetto.

- Quanto, inoltre, ai residui di € 2.100.165,70, comprensivi della quota spettante a Sofiter S.p.a. pari ad € 2.084.162,60, di cui € 1.636.209,10 trattenuti con la citata delegazione di pagamento del 27 Ottobre 2016 ed € 447.953,50 trattenuti con la suddetta delegazione di pagamento dell'11 Aprile 2017, Agea ha disposto a SIN che tale importo sia corrisposto ad Agea, la quale provvederà direttamente al pagamento della suddetta quota a Sofiter S.p.a.
- In data 27.02.2018, Agea ha corrisposto a Sofiter S.p.a. in liquidazione la somma suddetta di € 2.100.165,70.

3.2. C) ATTIVO CIRCOLANTE

3.2.1. C.I Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono costituite dall'alcool in ammasso pubblico nazionale al 31 dicembre 2018, invariato rispetto al 31 dicembre 2017, conservato presso le distillerie convenzionate presenti sul territorio nazionale, come risultanti dall'inventario eseguito dall'Agenzia delle Dogane presso i depositari. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato o dalle gare bandite, se minore.

Rimanenze di magazzino (alcool in ammasso pubblico nazionale)	Quantità (Hn)	Valore	Valore unitario
Rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2017	195,16	6.245,12	32,00
<i>Cessione di alcool nel corso del 2018</i>	-	-	
Rimanenze di magazzino DICHIARATE al 31 dicembre 2018	195,16	6.245,12	32,00

Ab Conti

3.2.2. C.II Voce “Residui Attivi” (Crediti)

Come illustrato nel paragrafo 1, l’adozione del sistema integrato di contabilità, dove valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte, sebbene strettamente collegate fra loro, può generare, in alcuni casi, una non piena coincidenza fra i residui attivi e passivi e i crediti e i debiti dello stato patrimoniale, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell’Ente e il rispetto dei principi della contabilità finanziaria.

La sezione C dello Stato patrimoniale “Attivo Circolante” include, ai sensi del comma 4, art. 42 DPR 97/03 “i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all’anno”, che devono essere rappresentati nella sottosezione C.II.

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (allegato 13), peraltro, alla sezione C.II riporta l’indicazione di “residui attivi”, in quanto assume che il valore dei crediti sia direttamente derivato dai residui attivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza, è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione C.II coincidono con i **crediti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale**, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1). Tali crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto attraverso un’analisi posizione creditoria dell’Ente. Nei casi di incertezza circa la recuperabilità delle posizioni creditorie suddette, l’Ente iscrive un fondo svalutazione crediti a decremento diretto di crediti stessi, determinato per riflettere il rischio generico e specifico di inesigibilità.

Per l’anno 2018 si evidenzia che l’intero ammontare dei residui attivi è iscritto come credito nello SP 2018. Mentre nello SP sono presenti alcuni crediti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2018, relativi, tra l’altro, a Crediti IVA maturati negli anni passati, Crediti verso altre

Ch. Conti

Amministrazioni, Anticipazioni Attive, Crediti v/società controllate per note di credito da ricevere.

Al fine di mostrare l'integrazione tra i crediti e i residui attivi, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui attivi rilevati sui capitoli di entrata ed i corrispondenti crediti esposti nello Stato Patrimoniale, che espone il dettaglio dei residui attivi del rendiconto finanziario, classificati per capitolo di entrata, con evidenza della parte portata a credito nello SP. Gli stessi importi in tabella sono dettagliati per conto di COGE.

Ch. Ch.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Riconciliazione Residui Attivi 2018 con Crediti in SP 2018					
Capitolo di Entrata	Descrizione Capitolo di Entrata	Importo Residuo Attivo 2018	Importo del Credito corrispondente portato a SP 2018	Dettaglio della Natura del Credito 2018	Importo del Credito a SP 2018 su ciascun conto CDGE
E0102	Finanziamento del 50% PON ASSE 2, relativo a spese riconducibili al progetto Criminal Focus Area, sostenute in anni pregressi (2014-2017) e fino alla data della firma della citata Convenzione (prop. n.d.)	17.514.411,32	17.514.411,32	Crediti verso altre amministrazioni	17.514.411,32
E0121	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	8.700.000,00	8.700.000,00	Crediti verso altre amministrazioni	8.700.000,00
E0122	Entrate derivanti dal Fondo di Coesione Sociale per il finanziamento delle attività relative al Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0- Delibera CIPE -	23.000.000,00	23.000.000,00	Crediti verso altre amministrazioni	23.000.000,00
E0137	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06	19.182,06	Altri crediti	19.182,06
E0171	Recuperi di somme indebitamente percepite	7.000,00	7.000,00	Altri crediti	7.000,00
E0173	Crediti di imposta (IVA)	10.185.808,00	10.185.808,00	Credito Iva chiesto a rimborso	10.185.808,00
E0176	Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead	2.860.000,00	2.860.000,00	Crediti verso altre amministrazioni	2.860.000,00
E0181	Incameramento cauzioni	13.717,68	13.717,68	Altri crediti	13.717,68
E0182	Entrate eventuali diverse	293.330,58	293.330,58	Crediti verso altre amministrazioni per il personale comitato "out"	274.298,58
				Altri crediti	19.032,00
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	1.404.730,11	1.404.730,11	Crediti per contenzioso	1.404.730,11
				Crediti verso altre amministrazioni	612.908,48
E0199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolte dalle società partecipate	1.917.165,63	1.917.165,63	Altri crediti	1.304.257,15
E0202	Trasferimenti dalla Repubblica di Bulgaria per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea	896.064,00	896.064,00	Crediti verso altre amministrazioni	896.064,00
		66.811.409,38	66.811.409,38	Totale Crediti corrispondenti a Residui Attivi	66.811.409,38
	Delta			Dettaglio Crediti 2018 NON corrispondenti a Residui Attivi	
				Credito IVA (anno 2012)	394.793,83
				Debito IVA (anno 2013)	232.589,62
				Debito IVA (anno 2014)	105.829,61
				Credito IVA (anno 2015)	25.620,60
				Credito IVA (anno 2016, 2017 e 2018)	-
				Crediti verso altre Amministrazioni (Agecontrol Spa)	712.690,00
				Crediti verso imprese controllate per Note di credito da ricevere (SIN)	1.347.093,33
				Altre anticipazioni attive (Delega Agea-SIN per pagamento anticipo su riacquisto quota 49% a favore di RTI)	20.400.000,00
				Totale Crediti 2018 NON corrispondenti a Residui Attivi 2018	22.541.778,53
				TOTALE CREDITI 2018	89.353.187,91

Segue un'ulteriore tabella che descrive il dettaglio sottostante i crediti rappresentati nelle voci della sezione C.II dello Stato patrimoniale.

Dettaglio voce di Stato Patrimoniale C.II - CREDITI	Saldo Finale al 31/12/2018
C.II 3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.347.093,33
Note di credito da ricevere (SIN) - Determina n. 136 del 19.02.2016	1.347.093,33
C.II 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	54.570.372,38
Credito nei confronti del Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza per il finanziamento del 50%, PON ASSE 2, relativo a spese, riconducibili al progetto "Criminal Focus Area" come da Convenzione sottoscritta tra Agea e il Ministero suddetto, in data 27.11.2018	17.514.411,32
Credito nei confronti di enti vari per personale comandato "out" (Inail, Ministero affari esteri, Ministero Sviluppo economico, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio)	274.298,58
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi da ricevere relativi al 2011-2012 (Fondo Europeo della Pesca), da erogare ad Agecontrol	712.690,00
Credito nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per contributi per il progetto "Semplificazione Agricoltura 2.0"	31.700.000,00
Credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione II per il rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I Fead	2.860.000,00
Credito nei confronti della Regione Campania Assessorato Agricoltura (Direttive ministeriali "Terra dei Fuochi")	612.908,48
Crediti nei confronti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea	896.064,00
C.II 4 bis) Crediti tributari	10.267.803,20
Saldo del credito/debito IVA degli anni dal 2012 al 2018	81.995,20
Credito IVA chiesto a rimborso e non ancora incassato	10.185.808,00
C.II 5) Crediti verso altri	23.167.919,00
Crediti verso Produttori Aiuti de minimis per somme versate in eccesso ai richiedenti aiuti agricoli	7.000,00
Crediti verso Agenzia Generali Italia S.p.a. per incameramento cauzioni	13.717,68
Crediti in esecuzione di provvedimenti giudiziari	1.404.730,11
Crediti verso Infratel per Trilaterale AGEA-SIN-Infratel	1.304.257,15
Crediti derivanti da sanzioni irrogate ai frantoi ai sensi della legge comunitaria 2006	19.182,06
Crediti per entrate eventuali diverse	19.032,00
Altre anticipazioni attive (Delega Agea-SIN per Pagamento anticipo su riacquisto quota 49% a favore di RTI, attraverso la delega AGEA-SIN per parte della quota di spettanza di quest'ultima, sull'importo deliberato nel 2016 da SIN, in merito alla distribuzione di parte della propria riserva sovrapprezzo azioni	20.400.000,00
TOTALE CREDITI 2018	89.353.187,91

3.2.2.1. C.II Dettaglio crediti Tributari

Nel 2018 ammontano a € 10.267.803,20 (stesso importo nel 2017) e sono relativi al:

- la compensazione tra il Credito IVA del 2012 pari a € 394.793,83, il Credito IVA del 2015 pari a € 25.620,6, il Debito IVA del 2013 pari a € 232.589,62 e il Debito IVA 2015 pari ad € -105.829,61 e un saldo IVA 2016, 2017 e 2018 pari a zero, per un saldo a credito di € 81.995,20;

Ch. C. K.

- credito verso l’Agenzia delle Entrate per credito IVA chiesto a Rimborso e non ancora incassato pari a € 10.185.808,00.

Tali crediti derivano dal fatto che l’Agenzia acquista beni e servizi in regime di applicazione IVA, ma effettua vendite, per la maggior parte di alcool, in esenzione, in quanto le controparti sono costituite o da esportatori abituali, dotati di plafond IVA (ai sensi dell’art. 8 c.1, lettera c), del DPR 633/72 o da soggetti appartenenti al mercato comunitario per i quali non è prevista l’applicazione dell’imposta sul valore aggiunto (art. 41 L. 429/93), o a valori più bassi rispetto a quelli di acquisto. Il credito IVA iscritto non comprende gli interessi attivi maturati.

Ad oggi non sono ancora stati effettuati dall’Amministrazione finanziaria i rimborsi IVA relativi alle annualità 2006 e 2011, ma in entrambi i casi non risultano nuove contestazioni nel merito degli importi portati a credito né altre ragioni ostative al rimborso delle somme.

Sono pervenuti nel 2013 tre avvisi di accertamento, relativi agli anni 2007 e 2008, in cui sono stati contestati alcuni vizi di forma (es. errore nell’invio delle comunicazioni all’Agenzia delle Entrate) ed è stato chiesto il versamento di complessivi 7 milioni di Euro circa fra sanzioni e interessi. Si comunica che nel corso del 2015, per l’anno 2007 e 2008, hanno già avuto esito positivo in primo grado di giudizio, i ricorsi relativi al mancato invio telematico delle dichiarazioni di intento, mentre si è ancora in attesa della discussione dell’altro ricorso.

Nel corso dall’anno 2014, dall’Agenzia delle Entrate sono pervenuti due nuovi avvisi di accertamento, relativi all’anno di imposta 2009, con le stesse contestazioni presupposto degli avvisi inviati per gli anni 2007 e 2008. Analogamente è stato presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

Il ricorso da esaminare per il 2008 così come quello analogo riguardante il 2009 riguardano nel dettaglio: omessa o inesatta imputazione sul registro acquisti, omessa o inesatta presentazione della dichiarazione IVA ed infine dichiarazione IVA con imposta inferiore a

Ch. Conti

quella dovuta. Il valore della contestazione per il 2009 e per il 2008 ammonta, per ciascuno, a circa € 400.000. AGEA ritiene remota la connessa probabilità di soccombenza.

3.2.3. C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2018 sono pari ad € 121.110.990,94, a fronte di un corrispondente saldo nel precedente esercizio pari ad € 129.535.970,27, e si riferiscono a:

- saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso la Banca D'Italia pari a € 92.639.712,91;
- saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso l'Istituto tesoriere (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - ICBPI) pari a € 17.372.821,14, il minor importo, di euro 39.296,27, inizialmente non riconciliato con il saldo contabile rilevato dalla contabilità finanziaria (mandati di pagamento e reversali di incasso) in data 31.12.2018, è stato allineato attraverso una scrittura di assestamento 2018 ad insussistenza del passivo;
- saldo contabile del conto di tesoreria dell'Ente acceso presso l'Istituto tesoriere (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - ICBPI) per accogliere distintamente le somme non disponibili in quanto pignorate, prevalentemente nell'ambito dei contenziosi scaturiti dalle procedure di erogazione dei contributi comunitari che sono impignorabili ai sensi dell'art. 3 comma 5-decies del D.L. 182/2005 convertito nella L. 231/2005, per euro 10.406.851,68;
- saldo del conto tecnico, acceso presso la stessa ICBPI, che accoglie le partite in corso di regolarizzazione alla data del 31.12.2017 (€ 691.605,21);
- saldo contabile del c/c postale Agea pari a zero a seguito della richiesta di Agea di chiusura dello stesso nel corso del 2018.

Le somme pignorate, eventualmente pagate a fronte delle cause comunitarie in corso, danno luogo a posizioni creditorie/debitorie tra la contabilizzazione dei fondi comunitari,

Ch. Banti

non facenti parte del Rendiconto Generale dell’Agenzia, e la contabilità di funzionamento di Agea le cui risultanze sono rappresentate nel Rendiconto Generale, attraverso dei capitoli di compensazione di entrata e di uscita.

3.3. D) RATEI E RISCONTI

Al 31.12.2018 la voce Ratei e Risconti Attivi presenta un saldo pari a € 229.102,59, relativo nello specifico alla fattura n. 9418916411-2018 (reg. 1034/2018) della FUJITSU TECHNOLOGY SOLUTION S.P.A. di importo complessivo di € 249.930,10 riscontato al 31.12.2018 per l’importo sovra indicato in quanto di competenza del 2019.

Ch. Conti

4. CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il passivo dello Stato Patrimoniale include, ai sensi del comma 6, art. 42 DPR 97/03 “il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei e i risconti passivi”.

4.1. A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell’Agea è costituito dal fondo di dotazione rilevato al momento della trasformazione dell’AIMA in Agea, in data 16 ottobre 2000, rettificato dagli Avanzi/(Disavanzi) economici della gestione consuntivati nel corso degli esercizi successivi. Nella tabella che segue vengono mostrati rispettivamente l’andamento gestionale per esercizio dall’anno 2000 (anno di istituzione dell’AGEA), e la variazione intervenuta al valore del Patrimonio netto con l’avanzo/disavanzo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. ^{*4}

⁴ Il Fondo di dotazione, avendo natura di “patrimonio indisponibile” dell’Ente, di norma dovrebbe essere esposto in bilancio al suo valore originario con indicazione separata dell’avanzo/disavanzo portato a nuovo. Il primo Bilancio economico patrimoniale dell’Agenzia si riferisce all’esercizio 2004, quando, alla luce di quanto esposto all’art. 37 del RAEC AGEA del 14 giugno 2002, il valore del Fondo di Dotazione è stato esposto al netto della variazione dovuta all’avanzo/disavanzo di gestione. Per continuità, nei bilanci successivi, il Fondo di Dotazione è sempre stato esposto al valore risultante dal metodo descritto, al fine di garantire una più completa e trasparente valenza informativa della posta di bilancio. Tale metodo, che non modifica l’aspetto sostanziale dell’informativa, viene in continuità utilizzato anche per l’anno 2017.

Esercizio	Avanzi/disavanzi	Valore patrimonio netto
Fondo di dotazione iniziale AGEA 2000 (=patrimonio ex AIMA)		215.502.005
Avanzo/disavanzo finanziario 2000	101.167.897	316.669.902
Avanzo/disavanzo finanziario 2001	- 187.404.311	129.265.591
Avanzo/disavanzo finanziario 2002	- 57.361.389	71.904.202
Avanzo/disavanzo finanziario 2003	19.546.533	91.450.735
Avanzo/disavanzo economico 2004	21.959.429	113.410.164
Avanzo/disavanzo economico 2005	22.061.701	135.471.865
Avanzo/disavanzo economico 2006	- 52.035.179	83.436.686
Avanzo/disavanzo economico 2007	- 22.609.423	60.827.263
Avanzo/disavanzo economico 2008	- 20.194.917	40.632.346
Avanzo/disavanzo economico 2009	32.953.270	73.585.616
Avanzo/disavanzo economico 2010	- 32.171.114	41.414.502
Avanzo/disavanzo economico 2011	20.324.909	61.739.411
Avanzo/disavanzo economico 2012	- 36.368.964	25.370.447
Avanzo/disavanzo economico 2013	- 41.677.627	16.307.180
Avanzo/disavanzo economico 2014	- 4.743.924	21.051.104
Avanzo/disavanzo economico 2015	30.597.303	9.546.198
Avanzo/disavanzo economico 2016	13.845.408	23.391.606
Avanzo/disavanzo economico 2017	2.802.638	26.194.244
Avanzo/disavanzo economico 2018	9.421.999	35.616.242

4.2. C) FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo è destinato ad accogliere passività significative e perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio e debba essere data evidenza nella Nota Integrativa. Tali accantonamenti sono soltanto quelli destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Segue una tabella che mostra il saldo e le informazioni di dettaglio riguardo la composizione della voce "Fondo Rischi ed Oneri".

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Saldo finale al 31/12/2017	Saldo di dettaglio al 31/12/2017	Descrizione	Accantonamenti 2018	Riduzioni/Utilizzi 2018	Saldo Finale al 31/12/2018
	2.260.048,70	relativa alla stima dei costi potenzialmente a carico del Bilancio Nazionale di Agea a fronte dei pignoramenti ottenuti da terzi sui conti correnti dell'Ente per cause legali offerenti al Bilancio Comunitario. Per tali contenziosi, una volta definiti, viene addebitata la sorte delle cause al Bilancio Comunitario mentre rimangono a carico del Bilancio Nazionale interessi, spese legali ed accessorie. Questo fondo è stato costituito nel 2011 per un valore pari a € 5.000.000. Il saldo al 31.12.2018 non fa ritenere opportuni nuovi accantonamenti ritenendolo adeguato rispetto al valore medio annuo di tali presunte spese.	-	639.240,48	1.620.808,22
Fondo Contenzioso	5.859.053	Causa tra Agea e Agrislan - Alla data non ci sono nuove informazioni pertanto l'Accantonamento effettuato nel 2013 rimane invariato.			1.970.778,85
	511.574,06	Energia CED 2014 e 2015 richiesta da SIN e contestata da Agea	55.808,07	-	567.382,13
	1.116.651,06	In merito alle istanze del Dott. Voglino n. 4650/2017, 4651/2017, 4652/2017, 4653/2017, 4655/2017, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, ha espresso, in data 24.05.2017, parere di congruità sulle consulenze tributarie, di cui il Dott. Voglino chiede pagamento all'Agea, indicando un importo massimale di € 1.116.651,06. In data 27 novembre 2018 il Tribunale ordinario di Roma Sezione seconda civile ha emesso un'ordinanza sul procedimento contenzioso Agea-Voglino n. 19988/2018, condannando Agea al pagamento di € 5.527.092,06 pertanto il fondo contenzioso viene adeguato fino alla concorrenza di quest'importo.	4.410.441,00		5.527.092,06
				TOTALE FONDO CONTENZIOSO 2018	9.686.061,26

Ch. Conti



4.3. D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo esposto al 31.12.2018 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, determinato in conformità della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. In considerazione del fatto che l'Ente gestisce sia il trattamento di fine rapporto (TFR) che il trattamento di fine servizio (TFS) si è ritenuto opportuno, per una maggior trasparenza, costituire in contabilità economico-patrimoniale, a partire dal 2013, due distinti fondi che accolgono rispettivamente la quota di TFR e quella di TFS.

TIPO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo finale al 31/12/2017	Accantonamenti 2018	Utilizzi 2018	Saldo Finale al 31/12/2018
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)	1.308.546,14	149.847,98	- 45.774,65	1.412.619,47
TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO (TFS)	12.804.232,35	1.055.667,63	- 1.222.794,72	12.637.105,26
TOTALE TFR + TFS	14.112.778,49	1.205.515,61	- 1.268.569,37	14.049.724,73

4.4. E) RESIDUI PASSIVI (Debiti)

Lo schema di Stato Patrimoniale allegato al DPR 97/03 (Allegato 13) alla sezione E riporta l'indicazione di "Residui Passivi", in quanto assume che il valore dei debiti sia direttamente derivato dai residui passivi del rendiconto finanziario, meccanismo che, come ampiamente illustrato in precedenza al paragrafo 1 e nel commento alla Sezione C.II (crediti), è superato dalla adozione della contabilità integrata.

Ciò premesso, pur mantenendo la dicitura di cui allo schema allegato al DPR, si precisa che i valori riportati nella sezione E coincidono con i debiti effettivamente rilevati nel sistema di contabilità economico-patrimoniale, attraverso le scritture sopra descritte (cfr. par. 1).

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2018 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale fa riferimento ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, non corrispondono a prestazioni già erogate e sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza.

Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale **nei conti d'ordine**.

Ch. Conti

Nello Stato Patrimoniale, infine, oltre a debiti riconducibili a residui passivi, sono presenti anche debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale che non trovano alcuna corrispondenza nel Rendiconto Finanziario 2018.

Al fine di giustificare le differenze fra debiti e residui passivi e rappresentare in modo puntuale la corretta applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione secondo i due diversi approcci, si riporta di seguito una tabella con il confronto fra i residui passivi rilevati sui capitoli di uscita e i corrispondenti debiti esposti nello Stato Patrimoniale.

Di seguito un breve commento sulla consistenza dei debiti rappresentati nelle voci della sezione E dello Stato patrimoniale.

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2018 trasportato al 2019	Importo portato a Debito in SP 2018	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
50101	Compensi, indennità alla Presidenza	34.105,57	34.105,57	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	34.105,57
				Subtotale Capitolo 50101	34.105,57
50103	Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	254.807,19	158.761,22	Debiti v/organismi dell'ente	158.761,22
				Subtotale Capitolo 50103	158.761,22
50105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	9.934,41	7.381,03	Debiti v/organismi dell'ente	4.551,73
				Debito IVA SPLIT	204,31
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	2.624,99
				Subtotale Capitolo 50105	7.381,03
				Debiti v/INPS	34,00
				Debiti v/INPDAP	2,16
50131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	391,51	382,00	Erario c/ritenute dipendenti	79,55
				Debiti v/dipendenti	266,29
				Subtotale Capitolo 50131	382,00
50132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	458.200,00	333.257,59	Debito IRAP	333.257,59
				Subtotale Capitolo 50132	333.257,59
50133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	1.301.783,38	907.952,43	Debiti v/INPDAP	891.647,45
				Debiti v/INPS	16.304,98
				Subtotale Capitolo 50133	907.952,43
				Debiti v/dipendenti	117.579,44
				Debiti v/INPDAP	12.375,80
50134	Compensi per lavoro straordinario	157.800,80	157.800,80	Debiti v/INPS	1.546,98
				Erario c/ritenute dipendenti	26.298,58
				Subtotale Capitolo 50134	157.800,80
				Debiti v/dipendenti	2.000,00
50135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	4.423,17	4.252,43	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.025,75
				Debito IVA SPLIT	226,68
				Subtotale Capitolo 50135	4.252,43
				Debiti v/dipendenti	6.000,00
50136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	8.416,96	8.101,05	Debito IVA SPLIT	4,72
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	2.096,33
				Subtotale Capitolo 50136	8.101,05
				Debiti v/dipendenti	1.763.916,07
50137	Fondo unico di Ente	3.178.334,90	2.607.112,13	Debiti v/INPDAP	234.976,30
				Debiti v/INPS	20.805,68
				Erario c/ritenute dipendenti	587.414,08
				Subtotale Capitolo 50137	2.607.112,13
50138	Spese per partecipazione ai corsi	817.161,28	-		-
				Subtotale Capitolo 50138	-
50139	Spese per la formazione del personale di area dirigenziale	137.041,25	-		-
				Subtotale Capitolo 50139	-
50140	Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	96.164,34	96.164,34	Debiti v/dipendenti	96.164,34
				Subtotale Capitolo 50140	96.164,34

Ab. C. C.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2018 trasportato al 2019	Importo portato a Debito in SP 2018	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
50142	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	297.381,68	252.817,96	Debiti v/dipendenti Debiti v/INPDAP Erario c/ritenute dipendenti Subtotale Capitolo 50142	144.930,97 13.907,94 93.979,05 252.817,96
50149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	405.775,68	405.775,68	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali Subtotale Capitolo 50149	405.775,68 405.775,68
50150	Indennità di servizio all'estero	11.301,50	11.301,50	Debiti v/dipendenti Subtotale Capitolo 50150	11.301,50 11.301,50
50151	Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	450.758,34	369.526,21	Debiti v/dipendenti Debiti v/INPDAP Erario c/ritenute dipendenti Subtotale Capitolo 50151	205.241,69 33.488,28 130.796,24 369.526,21
50201	Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	19.399,47	6.600,53	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere Subtotale Capitolo 50201	6.600,53 6.600,53
50204	Filto locali ed oneri accessori	313.353,64	313.353,64	Debiti verso imprese controllate Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50204	130.024,88 183.328,76 313.353,64
50205	Spese postali e telegrafiche	11.992,16	11.992,16	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Subtotale Capitolo 50205	7.019,57 1.551,44 11.992,16
50206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	31.438,53	29.735,41	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50206	3.421,15 12.154,78 5.268,12 12.312,51 29.735,41
50208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	120,02	120,02	Debito IVA SPLIT Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50208	1,65 118,37 120,02
50212	Spese telefoniche	101.216,15	101.216,15	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50212	5.095,20 1.120,95 95.000,00 101.216,15
50214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	166.735,11	154.329,27	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50214	126.328,73 27.792,32 208,22 154.329,27
50220	Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	18.300,00	18.300,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Subtotale Capitolo 50220	15.000,00 3.300,00 18.300,00
50222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	118.635,70	84.231,08	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Debito IVA SPLIT Subtotale Capitolo 50222	35.362,13 33.679,72 15.189,23 84.231,08
50223	Spese per il global service immobiliare	165.620,98	151.324,02	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Subtotale Capitolo 50223	121.328,40 28.758,82 1.236,80 151.324,02
50224	Spese per la manutenzione ordinaria immobili in locazione	5.413,56	5.413,56	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Subtotale Capitolo 50224	5.413,56 5.413,56
50226	Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)	24.166,67	20.864,38	Debiti v/organismi dell'ente Debiti v/INPS Erario c/ritenute altri Subtotale Capitolo 50226	11.760,20 1.636,72 7.467,46 20.864,38
50227	Spese per il servizio di rilevazione delle presenze	14.762,00	14.762,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente Debiti v/fornitori per fatture da ricevere Debito IVA SPLIT Subtotale Capitolo 50227	6.850,00 5.250,00 2.662,00 14.762,00

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2018 trasportato al 2019	Importo portato a Debito in SP 2018	Dettaglio Debito per conto CODGE	Importo su conto CODGE
50228	Spese per la sicurezza sul lavoro	7.083,70	7.083,70	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	5.805,74
				Debito IVA SPLIT	1.277,96
				Subtotale Capitolo 50228	7.083,70
50252	Stoccaggio alcol in ammasso pubblico nazionale	195.146,77	-	Subtotale Capitolo 50252	-
50256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	505.692,34	366.926,02	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	181.010,04
				Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	93.872,87
				Debito IVA SPLIT	58.745,30
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	33.297,81
				Subtotale Capitolo 50256	366.926,02
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	42.376,02
50262	Spese trasmissione dati	79.670,62	79.670,62	Debito IVA SPLIT	14.366,83
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	22.927,77
				Subtotale Capitolo 50262	79.670,62
50264	Spese per il servizio di controllo interno comunitario	19.030,00	18.706,66	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	3.833,33
				Debito IVA SPLIT	3.373,33
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	11.500,00
				Subtotale Capitolo 50264	18.706,66
50268	Spese per il telerilevamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)	826.813,94	826.813,94	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	56.537,25
				Debito IVA SPLIT	95.515,48
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	674.761,21
				Subtotale Capitolo 50268	826.813,94
50270	Spese per l'elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni Istituzionali dell'AGEA	943.802,24	943.252,24	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	242.285,91
				Debito IVA SPLIT	165.148,20
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	535.818,13
				Subtotale Capitolo 50270	943.252,24
50280	Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00	5.000.000,00	Debiti v/Amministrazioni pubbliche ed Organismi internazionali	5.000.000,00
50281	Atto Struttura SIN	993.849,13	108.242,99	Debiti verso imprese controllate	88.723,76
				Debito IVA SPLIT	19.519,23
				Subtotale Capitolo 50281	108.242,99
50282	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizio quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 - Condizione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OC Agea (Nuova Istituzione)	21.257,16	21.257,16	Debiti verso imprese controllate	21.257,16
				Subtotale Capitolo 50282	21.257,16
50284	Agecontrol Spa - Gestione e controlli	3.622.300,29	3.622.300,29	Debiti verso imprese controllate	3.622.300,29
				Subtotale Capitolo 50284	3.622.300,29
50285	Compenso al CAA per costituzione, aggiornamento e coservazione dei fascicoli aziendali (Nuova Istituzione)	22.346.236,82	22.346.236,82	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	10.841.127,94
				Debito IVA SPLIT	2.387.154,10
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	9.117.954,78
				Subtotale Capitolo 50285	22.346.236,82
50286	Equitalia S.p.A. - Riscossione prelievo latte	1.150.632,81	1.150.632,81	Debito IVA SPLIT	176.980,47
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	973.652,34
				Subtotale Capitolo 50286	1.150.632,81
50287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)	7.157.778,43	7.157.776,16	Debiti verso imprese controllate	7.157.776,16
				Subtotale Capitolo 50287	7.157.776,16
50288	Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	31.699.999,31	29.521.334,43	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	4.471.107,13
				Debito IVA SPLIT	4.244.041,00
				Debiti verso imprese controllate	20.806.186,30
				Subtotale Capitolo 50288	29.521.334,43

Ch. C. C.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Capitolo di Uscita	Descrizione capitolo di uscita	Importo Residuo Passivo al 31.12.2018 trasportato al 2019	Importo portato a Debito in SP 2018	Dettaglio Debito per conto COGE	Importo su conto COGE
50289	Spese per il supporto alla gara per i servizi SIAN	122.000,00	121.817,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	99.850,00
				Debito IVA SPLIT	21.967,00
				Subtotale Capitolo 50289	121.817,00
50290	Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016 prop n.i.	19.798.718,89	19.798.718,89	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	9.654.473,51
				Debiti verso imprese controllate	6.748.197,33
				Debito IVA SPLIT	3.396.048,05
				Subtotale Capitolo 50290	19.798.718,89
50292	Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica prop n.l.	3.988.931,98	3.988.931,98	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	3.269.616,38
				Debito IVA SPLIT	719.315,60
				Subtotale Capitolo 50292	3.988.931,98
50339	Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art. 1-bis)	9.893.445,63	92.060,63	Debiti per contenzioso	92.060,63
				Subtotale Capitolo 50339	92.060,63
50341	Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)	4.520.890,27	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo 50341	-
50347	Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012	5.000.000,00	-	N.A.	-
				Subtotale Capitolo 50347	-
50392	Spese e commissioni bancarie	44.865,00	44.865,00	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	44.865,00
				Subtotale Capitolo 50392	44.865,00
50401	Imposte, tasse e tributi vari	5.006,54	5.006,54	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	5.006,54
				Subtotale Capitolo 50401	5.006,54
50403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	8.772,96	3.273,44	Debiti v/INPS	3.273,44
				Subtotale Capitolo 50403	3.273,44
50414	Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	4.254.986,36	4.254.986,36	Sorte Comunitaria c/debiti	4.254.986,36
				Subtotale Capitolo 50414	4.254.986,36
50415	Spese per esecuzione del programma operativo FEAD	2.860.000,00	36.541,44	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	36.541,44
				Subtotale Capitolo 50415	36.541,44
50431	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	139.380,00	139.380,00	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	139.380,00
				Subtotale Capitolo 50431	139.380,00
5043101	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Area Amministrativa	205.006,23	204.457,64	Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	156.095,41
				Debito IVA SPLIT	7.902,40
				Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	40.459,83
				Subtotale Capitolo 5043101	204.457,64
5043102	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore	53.114,49	53.114,49	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	47.114,49
				Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	6.000,00
				Subtotale Capitolo 5043102	53.114,49
50554	Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	752.054,94	752.054,94	Debiti su trasferimenti comunitari	752.054,94
				Subtotale Capitolo 50554	752.054,94
50559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	1.917.165,63	1.505.282,85	Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	502.384,00
				Debito IVA SPLIT	271.444,45
				Debiti verso imprese controllate	731.454,40
				Subtotale Capitolo 50559	1.505.282,85
50562	Spese per l'attuazione di contratti di gemellaggio	896.064,00	-	Subtotale Capitolo 50562	-
		137.644.632,43	108.437.659,20	Totale Debiti corrispondenti a Residui Passivi	108.437.659,20
	Differenza iscritta tra i conti d'ordine		29.206.973,23	Dettaglio Debiti 2018 NON corrispondenti a Residui Passivi	

Ab Cnk

Dettaglio Debiti 2018 NON corrispondenti a Residui Passivi	
Debiti v/dipendenti TFR Progresso	87.816,24
Debiti v/dipendenti TFS Progresso	2.218.632,44
Debiti v/imprese controllate (Agecontrol)	712.690,00
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere (integrazione fatture da ricevere CREA 2016)	13.000,00
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente	455.516,50
Debito IVA SPLIT	3.442.337,27
Debiti v/imprese controllate per Fattura da ricevere (Atto esecutivo - Proroga legale)	12.066.391,33
Totale Debiti 2018 NON corrispondenti a Residui Passivi 2018	18.996.383,78

TOTALE DEBITI 2018	127.434.042,98
---------------------------	-----------------------

La differenza tra l'ammontare dei Residui Passivi nel 2018 e dei debiti, riconducibili agli stessi residui passivi, iscritti nello Stato Patrimoniale è pari ad € 29.206.973,23 e fa riferimento:

- per € 9.801.385 a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis)”*, che prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo sconto della speculare entrata;
- per € 5.000.000 a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D. Lgs. n. 83/2012”*, che prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo sconto della speculare entrata;
- per € 4.520.890,27 a trasferimenti vincolati, per *“Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)”*, che

Al. Cuk

prevedono uno speculare stanziamento in entrata e in uscita. L'impatto economico di quest'ultimi viene imputato all'anno del pagamento, non avvenuto per l'importo in esame, con relativo risconto della speculare entrata;

- per € **2.178.664,88** al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" per la parte non di competenza del 2018;
- per la parte restante, ad impegni a cui corrispondono obbligazioni che, pur se giuridicamente perfezionate, sono prive, in tutto o in parte, del carattere di certezza e liquidità. Tale differenza è esposta in calce allo Stato Patrimoniale nei **Conti d'Ordine**.

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate le componenti di dettaglio dei debiti rilevati nella contabilità economico-patrimoniale dando evidenza delle poste che non trovano alcuna corrispondenza con i residui passivi del Rendiconto Finanziario 2018.

Ob Cont

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E - DEBITI di Stato Patrimoniale		Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere"		
Compensi, indennità alla Presidenza	34.105,57	
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	2.025,75	
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	2.096,33	
Spese postali e telegrafiche - SERVIZIO PULCHI SPECIALI	7.019,57	
Servizio di locazione fotocopiatrici Bruxelles. Anno 2018 - ATLANCE - ING LEASE BELGIUM	2.422,45	
Acquisto cancelleria - A.C.E.SSE srl	521,25	
ACQUISTO CART AFOTOCOPIE	8.400,43	
TI TRUST CASELLA PEC MASSIVA SET-DIC	810,65	
Spese telefoniche	5.095,20	
APPALTO SPECIFICO PER LA LOCAZIONE OPERATIVA DI PDL E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI DESKTOP OUTSOURCING PER LE PA - ENGINEERING	103.541,00	
NOLEGGIO TRIENNALE DALLA XEROX S.P.A. DI MACCHINE MULTIFUNZIONE B/M E COLORI, INSTALLAZIONE E SERVIZIO DI ASSISTENZA IN OUTSOURCING	5.436,00	
RINNOVO LICENZE MICROSOFT ENTERPRISE AGREEMENT 4	17.071,73	
InforData	280,00	
Spese per l'attività di certificazione e revisione contabile	15.000,00	
Spese relative ai consumi di energia elettrica per lo stabile di via Palestro 81. Anno 2018. (ENEL)	31.728,71	
Contratto di somministrazione del servizio idrico integrato per la sede Agea Atco2 S.p.A.	276,21	
Fornitura di gas naturale per lo stabile di via Palestro 81 periodo 01.04.2018 - 31.12.2018. Fornitore Extra Energia S.r.l..	3.357,21	
Servizio di ritiro e smaltimento di carta e cartone, plastica e toner nella sede AGEA per l'anno 2018 - CONSORZIO STABILE INSTANT SERVICE	3.100,00	
Servizio di facchinaggio e pulizia a ridotto impatto ambientale per la sede AGEA - DUSSMANN SERVICE SRL	28.919,12	
Servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici della sede AGEA per l'anno 2018 - ICR I IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL	62.984,78	
Fattura da Ricevere SEVITALIA	25.651,00	
Servizio di manutenzione dell'arredo verde interno nella sede Agea - Natura e Architettura Ortolani S.r.l.	673,50	
Spese per la manutenzione ordinaria immobili in locazione	5.413,56	
Spese per il servizio di rilevazione delle presenze	5.250,00	
Spese per la sicurezza sul lavoro	5.805,74	
Convenzioni AGEA Coordinamento / CAA Coordinamento per fascicoli aziendali 2011.	4.834,30	

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NDN corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio "Debiti v/fornitori per fatture da ricevere" (segue)			
REVISIONE ED ANALISI DI VERBALI DI CONTROLLO AGECONTROL	35.000,00		
Accordo con CREA-CI per controllo del contenuto di THC della canapa sulle superfici riportate in domanda unica per la campagna 2018.	49.180,33		
Convenzione AGEA/Agenzia delle Dogane - anno 2018	91.995,41		
Spese trasmissione dati	42.376,02		
Spese per il servizio di controllo interno comunitario	3.833,33		
convenzione con Aeronautica Militare custodia aerei.	14.092,75		
RIMBORSO COSTI SOSTENUTI PER LEAIET	18.032,79		
ASSISTENZA E SUPPORTO PER VENDITA AEROMOBILI LEARIET E VIATOR AVV. F.PETULLA' (LAW LAB)	24.411,71		
New! SpA affidamento fornitura software gestione incassi e interconnessione nodo Agid	10.000,00		
INCARICO STUDIO LEGALE IZZO E ASS. PER N. 2 BANDI DI GARA FINANZIATI DAL FONDO NAZIONALE -DISPOSIZIONE AREA AMMINISTRAZIONE N. 15/2018	12.180,48		
Leonardo Spa Servizi Cloud Computing, Sicurezza, Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni	509.597,49		
L. & S. srl (società partecipata Poste Italiane Spa) postalizzazione on line servizi help desk e aggiornamento continuo software	140,16		
Incarico per la redazione del piano di risanamento acustico ambientale dell'impianto tecnologico di condizionamento del CED SIAN presente sul lastrico dell'immobile sede di AGEA - Q.M.S. - Quality and Management Services S.r.l.	3.900,00		
Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendale	10.841.127,94		
Servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica prop n.i.	3.269.616,38		
Spese e commissioni bancarie	44.865,00		
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere (integrazione fatture da ricevere CREA per controllo dell'anno 2016 relative al contenuto di Tetraidrocannabinolo (THC)		13.000,00	
INCARICO STUDIO LEGALE IZZO E ASS. PER N. 6 BANDI DI GARA FEAD-DISPOSIZIONE AREA AMMINISTRAZIONE	36.541,44		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa	40.459,83		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo Pagatore	47.114,49		
Totale Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	15.476.285,61	13.000,00	15.489.285,61

De Cerk



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E.5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente"			
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	2.624,99		
Canone di locazione immobile di via Palestro 81 per l'anno 2018 - INAIL	179.165,65		
REGIUS BELGIUM sala riunioni	500,94		
Impegno per Locazione immobiliare e oneri comuni Bruxelles anno 2018 - Polytrophys S.A.	3.662,17		
Spese postali e telegrafiche	3.421,15		
OUTSOURCING FONIA DATI ECC 2018	12.312,51		
Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	118,37		
Spese telefoniche	95.000,00		
Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	208,22		
Fornitura di energia elettrica per la sede AGEA	30.894,85		
Fornitura di gas naturale per lo stabile di via Palestro 81 periodo 01.04.2018 - 31.12.2018. Fornitore Extra Energia S.r.l..	2.784,87		
Servizio di facchinaggio e pulizia a ridotto impatto ambientale per la sede AGEA - DUSSMANN SERVICE SRL	599,30		
Servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici della sede AGEA per l'anno 2018 - ICR I IMPIANTI E COSTRUZIONI SRL trattenute su fatture 2018	637,50		
Spese per il servizio di rilevazione delle presenze	6.850,00		
Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	33.297,81		
Spese trasmissione dati	22.927,77		
Spese per il servizio di controllo interno comunitario	11.500,00		
IGM creazione modello digitale di elevazione per la realizzazione di punti inquadramento fotografici su tutto il territorio nazionale e custodia e manutenzione straordinaria LEAJET 35A	669.051,61		
Assistenza e supporto legale per vendita aeromobili Learjet e Viatar	5.709,60		
Copertura Fattura ICBP	15.250,00		
Leonardo Spa Servizi Cloud Computing, Sicurezza, Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni	225.175,93		
Servizio di Audit interne di redazione di procedure organizzative in merito alla gestione del sistema di rilevamento presenze e della policy di accesso alla sede Agea 2018			
Compenso al CAA per costituzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendali	1.860,00		
Equitalia S.p.A. - Riscossione prelievo latte	9.117.954,78		
Spese per il supporto alla gara per i servizi SIAN (CONSIPI)	973.652,34		
Imposte, tasse e tributi vari	99.850,00		
	5.006,54		



Di Calk

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 5) Debiti verso fornitori	di cui: corrispondenti a Residui Passivi	di cui: NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio "Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente"			
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	139.380,00		
Spese per assistenza legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Area Amministrativa	156.095,41		
Spese per assistenza legale, patrocinio legale in fase di contenzioso e pre-contenzioso, liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori afferenti all'Organismo Pagatore	6.000,00		
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fatture Telecom aperte al 31.12.2018 per anni pregressi)		77.024,20	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (QUOTA PARTE DELLA FATTURA FUJITSU TECHNOLOGY SOLUTION S.P.A. parte imponibile n. 1034 del 2018 di competenza dle 2019 quindi scontata)		187.789,01	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fattura FINKING SAS n. reg. 1003-1052 del 2018, parte imponibile)		324,00	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fattura INPS FILIALE n. reg. 43 del 2015)		96,22	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura parziale Fattura Regus Belgium NV n. reg. 1017 del 2018, copertura totale fattura n. 1095)		4.261,39	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura Fattura AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE EX EQUITALIA SPA n. reg. 1009-1116 del 2018, parte imponibile)		190.804,37	
Debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi connessi al funzionamento dell'Ente (copertura parziale Fattura ARVAL n. reg. 1078 del 2018 parte imponibile)		217,31	
Totale Debiti v/fornitori connessi al funzionamento dell'Ente	11.821.492,29	455.516,50	12.277.008,79
Totale Voce E 5) Debiti verso fornitori	27.297.777,90	468.516,50	27.766.294,40

A. Conti



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Dettaglio voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate"			
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI) - Attività anno 2017 Fatture aperte parzialmente la n. reg. 328 e intera 329	227.108,06		
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI) - Fatture aperte per trattativa 5%	1.974.629,77		
Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI) - Attività anno 2015 Fatture aperte - Parziale Attività anno 2017, n. reg. 325-326-327	4.956.038,33		
Fitto locali ed oneri accessori	130.024,88		
Atto Struttura SIN	88.723,76		
Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizio quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 - Conclusione ed evoluzione dei servizi del SIAN a favore OC Agea (Nuova Istituzione)	21.257,16		
Agecontrol Spa - Gestione e controlli	3.622.300,29		
Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	20.806.186,30		
SIN impegno Atto "A14-01" periodo 1° luglio - 31 dicembre 2017	1.680.136,37		
SIN Atto "A14-01" proroga legale- impegno per attività fino al 30/06/2017	1.665.280,99		
SIN Atto "A14-01" proroga legale- impegno per attività ottobre-dicembre 2018.	3.402.779,97		
SIN Atto "A16-02" cap. 559 trilaterale con INFRADEL ITALIA S.p.A.	731.454,40		
somme da versare ad Agecontrol relativi a contributi di competenza del 2011 e 2012 per il fondo europeo pesca		712.690,00	
Totale Debiti v/imprese controllate	39.305.920,28	712.690,00	40.018.610,28
Dettaglio voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio "Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere"			
Contratto locazione immobile sito in via Palestro 81 Roma - Spese registrazione contratto	6.600,53		
Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.I.)	4.471.107,13		
Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016 prop n.i.	9.654.473,51		
Fatture da Ricevere Terra dei Fuochi	502.384,00		
Debiti v/imprese controllate per Fattura da ricevere (Atto esecutivo - Proroga legale, copertura prevista nel Bilancio Previsionale 2019)		12.066.391,33	
Totale Debiti v/imprese controllate per fatture da ricevere	14.634.565,17	12.066.391,33	26.700.956,50
Totale Voce E 7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	53.940.485,45	12.779.081,33	66.719.566,78

Ch. C. C. C.



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio voce E 8) Debiti Tributari			
Dettaglio "Erario c/ritenute dipendenti e altri"			
Erario ritenute dipendenti per stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale	79,55		
Erario ritenute dipendenti per lavoro straordinario	26.298,58		
Fondo unico di Ente	587.414,08		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	93.979,05		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	130.796,24		
Erario ritenute altri per spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	7.467,46		
Totale Erario c/ritenute dipendenti e altri	846.034,96	-	846.034,96
Dettaglio "Debito IVA SPLIT"			
Totale Debito IVA SPLIT	11.668.879,64	3.442.337,27	15.111.216,91
Dettaglio "Debito IRAP"			
Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	333.257,59		
Totale Debito IRAP	333.257,59	-	333.257,59
Totale Voce E 8) Debiti Tributari	12.848.172,19	3.442.337,27	16.290.509,46
Dettaglio voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Dettaglio "Debiti v/INPS"			
debito INPS per stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale	34,00		
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	16.304,98		
Compensi per lavoro straordinario	1.546,98		
Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	1.636,72		
Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	3.273,44		
Fondo unico di Ente	20.805,68		
Totale Debiti v/INPS	43.601,80	-	43.601,80

Ch. Calk



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Descrizione	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo Finale al 31/12/2018
Dettaglio voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Dettaglio "Debito v/INPDAP"			
debito INPDAP per stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale	2,16		
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	891.647,45		
Compensi per lavoro straordinario	12.375,80		
Fondo unico di Ente	234.976,30		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	13.907,94		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	33.488,28		
Totale Debito v/INPDAP	1.186.397,93	-	1.186.397,93
Totale Voce E 9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.229.999,73	-	1.229.999,73
Dettaglio voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
Dettaglio "Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali"			
Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	405.775,68		
Spese conseguenti dei termini nel settore lattiero-caseario	5.000.000,00		
Convenzione AGEA/Agenzia delle Dogane - anno 2018	93.872,87		
Totale Debiti v/amministrazioni Pubbliche e Org. Internazionali	5.499.648,55	-	5.499.648,55
Totale Voce E 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	5.499.648,55	-	5.499.648,55
Dettaglio voce E 12) Debiti diversi			
Dettaglio "Debiti v/dipendenti"			
Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'amministrazione	266,29		
Compensi per lavoro straordinario	117.579,44		
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno	2.000,00		
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	6.000,00		
Fondo unico di Ente 2017	1.763.916,07		
Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	96.164,34		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1° fascia	144.930,97		
Indennità di servizio all'estero	11.301,50		
Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia	205.241,69		
Totale Debiti v/dipendenti	2.347.400,30	-	2.347.400,30

Pag. 45

A. C. N.



Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

	di cui corrispondenti a Residui Passivi	di cui NON corrispondenti a Residui Passivi	Saldo finale al 31/12/2018
Dettaglio voce E 12) Debiti diversi			
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFR"			
Debiti verso dipendenti per TFR maturato dall'Ente dal 2011 al 2018		87.816,24	
Totale Debiti v/dipendenti per TFR	-	87.816,24	87.816,24
Dettaglio "Debiti v/dipendenti per TFS"			
Debiti verso dipendenti per TFS maturato dall'Ente dal 2011 al 2017		2.218.632,44	
Totale Debiti v/dipendenti per TFS	-	2.218.632,44	2.218.632,44
Dettaglio "Debiti v/organi dell'Ente"			
Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	158.761,22		
Rimborsi spese ai componenti degli organi dell'Agenzia	4.551,73		
Spese per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	11.760,20		
Totale Debiti v/organi dell'Ente	175.073,15	-	175.073,15
Dettaglio "Debiti su trasferimenti comunitari"			
Restituzioni alla contabilità comunitaria di somme erroneamente versate alla contabilità nazionale	752.054,94		
Totale Debiti su trasferimenti comunitari"	752.054,94	-	752.054,94
Dettaglio "Sorte Comunitaria c/debiti"			
Uscite conseguenti alle procedure esecutive azionate nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA	4.254.986,36		
Totale Sorte Comunitaria c/debiti	4.254.986,36	-	4.254.986,36
Dettaglio "Debiti per contenzioso"			
Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (l. 81/06, art.1-bis) - A copertura di contenziosi	92.060,63		
Totale Debiti per contenzioso	92.060,63	-	92.060,63
Totale Voce E 12) Debiti diversi	7.621.575,38	2.306.448,68	9.928.024,06
Totale Debiti iscritti in SP	108.437.659,20	18.996.383,78	127.434.042,98

De Luca

4.5. F) RATEI E RISCONTI

A partire dal Bilancio 2012, per l'iscrizione in conto economico dei trasferimenti vincolati di cui gode l'Agenzia, ci si è uniformati al principio contabile generale della competenza economica, di cui all'allegato 1 al D.lgs. n. 91/2011, secondo il quale i trasferimenti a destinazione vincolata costituiscono un'eccezione ai criteri ordinari di attribuzione di proventi e costi; tali trasferimenti "siano essi correnti o in conto capitale sono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati".

Deve cioè esserci una corrispondenza, per ciascun esercizio, tra gli importi iscritti nel Valore della Produzione alla voce 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati e quelli posti tra i Costi della Produzione alla voce 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati. Il rinvio ad anni successivi di proventi per trasferimenti vincolati per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti erogazioni avviene attraverso l'utilizzo dei risconti passivi. Di seguito una tabella che mostra le movimentazioni intervenute sul conto "Risconti Passivi" dal 2012 al 31.12.2018.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

Trasferimenti Vincolati e Partite Trilaterali				Risconti Passivi	
	Uscite Vincolate	Importo	Entrate Vincolate	IMPORTO	Saldo a fine 2018
2012			TFR 12/790 ATFR 12/790; ED117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art. 2)"	35.000.000,00	35.000.000,00
2013	TFF 13/772 ATFP 13/668 TFF 13/802 ATFP 13/731 TFF 13/1092 ATFP 13/1009 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	34.941.369,20			58.630,80
2014	TFF 14/2192 ATFP 14/2025 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	23.698,60	TFR 14/750 ATFR 14/746 ED117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art. 2)"	5.000.000,00	5.034.932,20
2015	TFF 15/425 ATFP 15/332 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	523.698,50			4.511.233,70
2016	TFF 16/1693 ATFP 16/1568 TFF 16/1692 ATFP 16/1609 TFF 16/1693 ATFP 16/1610 TFF 16/2921 ATFP 16/2848 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	4.471.456,91	EFR 16/346 ATFR 16/346 TFR 16/856 ATFR 16/856 TFR 16/857 ATFR 16/857 TFR 16/858 ATFR 16/858 ED117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06 art. 2)"	1.000.000,00	9.039.776,79
	TFF 16/1566 ATFP 16/1638 S0347 "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	2.000.000,00	TFR 16/331 ATFR 16/331 TFR 16/332 ATFR 16/332 TFR 16/376 ATFR 16/376 TFR 16/824 ATFR 16/824 TFR 16/825 ATFR 16/825 ED120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	10.000.000,00	
	TFF 17/228 ATFP 17/174; TFF 17/810 ATFP 17/772; TFF 17/811 ATFP 17/773; TFF 17/1466 ATFP 17/1419 TFF 17/1467 ATFP 17/1420; TFF 17/1468 ATFP 17/1421 TFF 17/1566 ATFP 17/1514; TFF 17/1769 ATFP 17/1685 TFF 17/2041 ATFP 17/1932; TFF 17/2042 ATFP 17/1933 TFF 17/2803 ATFP 17/2803; TFF 17/2804 ATFP 17/2804 TFF 17/2805 ATFP 17/2805; TFF 17/3032 ATFP 17/3002 TFF 17/3048 ATFP 17/3027 S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	3.214.699,30	TFR 17/546 ATFR 17/546 TFR 17/547 ATFR 17/547 TFR 17/583 ATFR 17/583 ED116 "Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare (l. 81/06, art. 1-bis)"	9.801.385,00	
2017	TFF 17/803 ATFP 17/762 TFF 17/1464 ATFP 17/1404 TFF 17/1465 ATFP 17/1405 S0347 "Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del D.L. n. 83/2012"	17.000.000,00	TFR 17/268 ATFR 17/268 TFR 17/276 ATFR 17/276 TFR 17/446 ATFR 17/446 TFR 17/548 ATFR 17/548 ED117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	8.845.873,28	16.472.335,77
	TFF 18/310 ATFP 18/250; TFF 18/329 ATFP 18/320; TFF 18/1376 ATFP 18/1467; TFF 18/1437 ATFP 18/1518; TFF 18/1438 ATFP 18/1519; TFF 18/1439 ATFP 18/1520; TFF 18/1440 ATFP 18/1521; TFF 18/1517 ATFP 18/2399; TFF 18/2414 ATFP 18/2532; TFF 18/2516 ATFP 18/2400; TFF 18/2486 ATFP 18/2592; TFF 18/2487 ATFP 18/2593; TFF 18/3493 ATFP 18/3643; TFF 18/3492 ATFP 18/3643; S0341 "fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	11.048.825,22	ACC 17/855 AACC 17/823 ACC 17/870 AACC 17/852 ED120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	9.000.000,00	
			ACC 18/459 AACC 18/540 ACC 18/728 AACC 18/736 ACC 18/877 AACC 18/905 ACC 18/1015 AACC 18/1011 ACC 18/1099 AACC 18/1094 ED117 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera (l. 81/06, art. 2)"	9.081.381,83	
			ACC 18/1184 AACC 18/1171 ED176 "Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo Fead"	2.860.000,00	
2018			ACC 18/984 AACC 18/980 ED120 "Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012"	5.000.000,00	23.442.683,30
			ACC 18/1181 AACC 18/1170 ED202 "Trasferimenti dalla Repubblica di Bulgaria per l'attuazione del contratto di gemellaggio approvato dall'Unione Europea"	896.064,00	
			ACC 18/1080 AACC 18/1085 ED199 "Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dalle società partecipate"	181.726,92	

È stato inoltre riscontato una parte del Ricavo derivato dall'Accertamento 2016, relativo al trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il

“Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0”, per € 1.808.299,17, rinviandolo all’anno in cui si manifesterà anche la competenza del costo, e una parte del Ricavo derivato dall’Accertamento 2017, per lo stesso motivo di € 5.684.748,46. Nel 2018 è stato portato a ricavo non solo l’ACC 2018 di 10 milioni ma si è chiuso il risconto degli anni precedenti per € 3.929.610,92. Di seguito un dettaglio:

TRASFERIMENTI AGRICOLTURA 2.0							
Uscite Vincolate	IMPORTO IMPEGNATO	COSTO CE	Delta	Entrate Vincolate	IMPORTO ACCERTAMENTO	RICAVO CE	Delta
S0288 "Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	6.000.000,00	3.436.856,75	2.563.143,25	E0121 "Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	6.000.000,00	6.000.000,00	-
S0288 "Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	7.291.010,75	9.454.844,08	2.163.833,33	E0121 "Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	8.700.000,00	6.891.700,83	1.808.299,17
	13.291.010,75	12.891.700,83	399.309,92		14.700.000,00	12.891.700,83	1.808.299,17
							399.309,92
S0288 "Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	13.000.000,00	7.315.251,54	5.684.748,46	E0122 "Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	13.000.000,00	7.315.251,54	5.684.748,46
	13.000.000,00	20.206.952,37	5.684.748,46		13.000.000,00	20.206.952,37	6.084.058,38
S0288 "Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	10.000.000,00	13.929.610,92	3.929.610,92	E0122 "Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	10.000.000,00	13.929.610,92	3.929.610,92
	10.000.000,00	13.929.610,92	3.929.610,92		10.000.000,00	13.929.610,92	3.929.610,92

* N.B. Nel 2016 un pagamento di Agricoltura 2.0 è stato erroneamente pagato con il capitolo S0287, per € 1.408.989,25 per questo motivo l'importo impegnato è inferiore all'entrata

* Rispettivamente, importo portato a Risconto Passivo nel 2016 e nel 2017 mentre nel 2018 per euro 3.929.610,92 viene chiuso il risconto e portato a Ricavo

4.6. CONTI D'ORDINE

Il valore totale dei conti d’ordine iscritti in calce allo Stato Patrimoniale 2018 rappresenta impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell’esercizio finanziario così come richiesto dal DPR 97/03 art. 42 comma 7 *"In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d’ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, i beni di terzi presso l’Ente e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell’esercizio finanziario"*. Tale valore corrisponde alla differenza tra l’ammontare dei Residui Passivi al 31.12.2018 e quello dei corrispondenti debiti iscritti in SP ed è pari ad € 29.206.973,23 (cfr. Tabella E) voce *"Residui Passivi" Debiti*).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE CONTO ECONOMICO

Le considerazioni in merito all’impatto dell’introduzione della contabilità integrata sulla elaborazione del conto economico e dello stato patrimoniale, espone nel capitolo 2 e riprese al capitolo 3 e 4 in relazione ai debiti e ai crediti dello Stato Patrimoniale, valgono naturalmente anche per le componenti economiche positive e negative espone nel Conto Economico. Come già indicato, in un sistema di contabilità integrata valori economico-patrimoniali e finanziari sono oggetto di rilevazioni ed elaborazioni distinte, benché integrate fra loro, e rispondono all’applicazione di due diversi principi contabili generali, illustrati nel già citato decreto legislativo n. 91/2011, di attuazione della riforma della contabilità e della finanza pubblica di cui alla Legge 196/09: il principio della competenza finanziaria e quello della competenza economica, secondo il quale *“l’effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari”* (cfr. allegato 1 al decreto legislativo n. 91/2011). Di conseguenza, le componenti economiche negative e positive possono non coincidere, rispettivamente, con i valori degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata riportati nel Rendiconto Finanziario, fermo restando il carattere unitario del sistema contabile dell’Ente. Si riportano nei successivi paragrafi delle tabelle che mettono in correlazione le componenti positive di reddito con i capitoli di entrata e le componenti negative di reddito con i capitoli di uscita così come previsto dalla mappatura capitolo-conto del sistema di contabilità integrata dell’Ente.

5.1. A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella tabella seguente si riepilogano le voci che compongono il Valore della Produzione del Conto Economico 2018, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l’indicazione dei capitoli di entrata corrispondenti, con il valore degli accertamenti registrati nel 2018.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO DI ENTRATA	ACCERTAMENTI 2018	IMPORTO ESPOSTO IN CE 2018	DESCRIZIONE
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio portati in CE 2018				
E0117	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera	9.081.381,83	11.048.825,22	Entrata a destinazione vincolata per interventi nazionali in favore del settore bieticolo-saccarifero. Il valore portato a CE nel 2018 corrisponde alle somme impegnate e pagate nello stesso anno;
E0120	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012	5.000.000,00		Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento dei programmi di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti art. 58 del DL n. 83/2012, pari a 9.000.000. Questa somma insieme alla quota incassata nel 2016, è stata incassata e pagata interamente (17 mln) pertanto la speculare importo accertato nel 2017 è stato portato a ricavo mentre è stato chiuso il risconto per l'importo 2016.
E0101	Subtotale 5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati portati a CE	14.081.381,83	11.048.825,22	
E0101	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ente	147.723.292,00	147.723.292,00	Assegnazioni MEF per il funzionamento di Agea in base a quanto indicato in legge di stabilità
E0122	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0"	10.000.000,00	13.929.610,92	Entrata a destinazione vincolata per il finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" per l'annualità 2018. Il costo 2018 correlato è pari a € 13.797.131,82 e lo stesso importo è stato portato a ricavo. E' stato chiuso un risconto 2017 per euro 3.929.610,92
Subtotale 5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente		157.723.292,00	161.652.902,92	
E0102	Finanziamento del 50%, PON ASSE 2, relativo a spese, riconducibili al progetto "Criminal Focus Area", sostenute in anni progressi (2014-2017) e fino alla data prevista dalla Convenzione (prop. n. d.)	17.514.411,32	17.514.411,32	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018 e degli anni progressi
E0135	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Ageacontrol relativamente ai controlli di pertinenza	389.826,98	387.911,95	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018
E0132	Somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa, carta bollata e registrazioni inerenti ai contratti stipulati dall'Ente	4.088,00	4.991,80	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018
E0134	Entrate derivanti dalla cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente	903,80		Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018
E0182	Entrate eventuali diverse	291.659,23	294.925,05	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018
E0186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	907.708,11	921.162,52	Portato a ricavo l'intero importo accertato nell'anno perché di competenza interamente del 2018
	Subtotale 5.3) Altri ricavi di natura residuale	19.108.597,44	19.123.402,64	
	TOTALE 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio portati in CE 2018	190.913.271,27	191.825.130,78	

TOTALE ACCERTAMENTI CORRISPONDENTI AL RENDICONTO FINANZIARIO 2018	190.913.271,27	191.825.130,78
--------------------------------------------------------------------------	-----------------------	-----------------------



De Conti

5.2. B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito una tabella che mette in relazione le voci che compongono il Costo della Produzione del Conto Economico 2018, con una sintetica illustrazione del loro contenuto e con l'indicazione dei capitoli di uscita corrispondenti, con il valore degli impegni registrati nel 2018.

Ch. c/c

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	IMPORTO 2018	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2018	CAPITOLI DI USCTA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLI DI USCTA
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	50.665,71	<p>Materiale di cancelleria e accessori per uffici sostenute prevalentemente dalla Cassa Economica dell'Ente</p> <p>Acquisto di quotidiani sostenuto prevalentemente dalla Cassa Economica dell'Ente</p> <p>Accessori per uffici, alleggi, mense</p> <p>Materiale informatico di poco valore acquistato prevalentemente dalla Cassa Economica dell'Ente</p> <p>Spese per carburanti, combustibili e lubrificanti</p> <p>TOTALE 6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</p>	<p>31.660,64</p> <p>1.763,10</p> <p>1.830,08</p> <p>10.056,90</p> <p>5.355,09</p> <p>50.665,71</p>	<p>50201 - 50206</p> <p>50210</p> <p>50206</p> <p>50270</p> <p>50208</p>	<p>Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente;</p> <p>Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti</p> <p>Acquisto di libri ed abbonamenti (o pubblicazioni) periodiche anche su supporti informatici</p> <p>Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti</p> <p>Spese per l'installazione di studi, emalbi e progetti (connessi alle missioni istituzionali dell'AGEA)</p> <p>Maggior ed esercizio di mezzi di trasporto</p>
7) per servizi	157.879.124,72	<p>Contributi erogati per la razionalizzazione e la riconversione della produzione latticolo-zaccariera (l. 01/06, art. 1)</p> <p>TOTALE 7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati</p>	<p>11.048.825,22</p> <p>11.048.825,22</p>	<p>50341</p>	<p>*Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione latticolo-zaccariera (l. 01/06, art. 1)*</p>
7.2) Spese di funzionamento dell'ente, che viene ulteriormente dettagliato nelle seguenti macro-voci:	146.830.239,50				
7.2.1) SMI/TELAER	81.870.051,36	<p>Atto esecutivo Agea - SIN 2014-2016</p> <p>Atto esecutivo A14-16 Proroga</p> <p>Gestione Sistema TELAEER Contratto del 10.10.2014 tra Agea e Consorzio Telerifornimento Agricoltura - Attività 2015</p> <p>Atto Agea - SIN riguardante il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.1)</p> <p>Fatture da ricevere per attività svolte nel 2018 e anni precedenti</p> <p>Conti su Programma e bilancio 2018 di Agricontrol e attività di verifiche integrative 2018</p> <p>Di cui le voci principali:</p> <p>Costi per servizi ausiliari: Sorveglianza e custodia, pulizia e manutenzione, facchinaggio, Global Service, attività di manutenzione</p> <p>Audienza e patrocinio legale</p> <p>Equitalia - riscossione per dazio latte</p> <p>Utenze (Energia elettrica, Acqua, Gas)</p> <p>Servizi di telerifornimento</p> <p>Servizi informatici e di controllo e trasmissione dati</p> <p>Componenti, indennità e rimborsi dalla Direzione e del Collegio dei Revisori Agea e componenti D.I.V</p> <p>Somme da versare ai sensi dell'art. 61 comma 17, del decreto-legge 11/7/2008</p>	<p>8.833.226,65</p> <p>72.309.078,96</p> <p>727.745,75</p> <p>13.939.610,92</p> <p>18.798.000,32</p> <p>20.500.000,00</p> <p>911.760,37</p> <p>1.985.493,26</p> <p>908.237,18</p> <p>684.490,43</p> <p>4.112.887,11</p> <p>537.628,09</p> <p>610.207,32</p> <p>1.701.318,77</p>	<p>50287</p> <p>50290</p> <p>50268</p> <p>50288</p> <p>50285</p> <p>50284</p> <p>50223</p> <p>5043101 -</p> <p>5043102</p> <p>50286</p> <p>50222</p> <p>50292</p> <p>50212 - 50227</p> <p>50101 - 50103 -</p> <p>50105 - 50226</p> <p>50436</p>	<p>Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop. AN)</p> <p>Atto esecutivo in proroga A14-16 dal 20.09.2016 prop. n.1</p> <p>Spese per il telerifornimento ortico e sistema TELAEER (prop. nuova detn)</p> <p>Finanziamento delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" (prop. N.1)</p> <p>Compensi ai CdA per costruzione, aggiornamento e conservazione dei fascicoli aziendale (nuova istituzione)</p> <p>Agricontrol Spa - Gestione e controlli</p> <p>Spese per il global service immobiliare</p> <p>Spese per assistenza legale, patrocinio legale in favore di contribuenti e per contenzioso, RI, arbitraggi, risarcimenti ed accessori</p> <p>Equitalia S.p.A. - Riscossione prelievo latte</p> <p>Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica</p> <p>Servizi di telerifornimento ed elaborazione cartografia prop. n.1</p> <p>Spese telefoniche e Spese per il servizio di rilevazione delle presenze</p> <p>Utenze per gli Organi dell'Ente e per l'Organismo indipendente di valutazione</p> <p>Riduzioni sulle spese da versare al bilancio dello Stato</p>
7.2.2) SMI (Agricoltura 2.0)	33.929.610,92				
7.2.3) CAA	38.798.000,32				
7.2.4) Agricontrol	20.500.000,00				
7.2.5) Altre spese di funzionamento dell'Ente (ex: patrocinio legale, staccaggio alboni, raddobbiati Sin per utenze)	13.732.836,90				
TOTALE 7.2) Spese di funzionamento dell'Ente	146.830.239,50				
TOTALE 7) per servizi	157.879.124,72				



Handwritten signature/initials

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	IMPORTO 2018	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN C.E. 2018	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLI DI USCITA
8) per il godimento beni di terzi	1.851.683,28	Locazione immobile Via Palestro e sede Brueffes Noleggio e leasing impianti e macchinari, soprattutto attraverso NPO Noleggio e leasing hardware, software, mezzi di trasporto e Altri costi per godimento di beni di terzi Altri costi di godimento	57.298,17 1.144.145,52 648.033,56 2.206,03	50214 50204 50214 50208	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche Fitto locali ed oneri accessori Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto
TOTALE 8) per il godimento beni di terzi	1.851.683,28		1.851.683,28		
9) per il personale	16.111.957,54	Competenze fisse lordo Componenti per trattamenti accessori di Ente Lavoro straordinario Competenze fisse lordo per personale comandato	6.370.341,0 4.180.785,2 662.362,4 146.062,2	50131 50137; 50142; 50151; 50134 50149	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione Fondo unica di Ente Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale di categoria di 1° fascia, Fondo per l'indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2° fascia, Compensi per lavoro straordinario Rimborso degli stipendi ed altre competenze per il personale comandato
TOTALE 9.a) Salari e Stipendi	11.359.550,85		11.359.550,85		
9.b) Oneri sociali	2.954.381,85	Contributi e oneri sociali a carico dell'Amministrazione	2.954.381,85	50133; 50403;	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti, Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori;
TOTALE 9.b) Oneri Sociali	2.954.381,85		2.954.381,85		
9.c) Trattamento di fine rapporto e di fine servizio	1.205.515,61	Accantonamento al Fondo TFR, calcolato come incremento del montante dipendente dell'anno 2018 rispetto al 2017 Accantonamento al Fondo IFS, calcolato come incremento del montante dipendente dell'anno 2018 rispetto al 2017	149.847,98 1.055.667,63	N.A. N.A.	Posto di rilevanza soltanto economico-patrimoniale Posto di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 9.c) Trattamento di fine rapporto e di fine servizio	1.205.515,61		1.205.515,61		
9.d) altri costi per il personale	592.509,23	Indennità di servizio all'estero Buoni pasto Contributi aggiuntivi (Contributi ARAN) Polizze assicurative a favore del personale Interventi assistenziali	205.446,42 180.648,00 737,80 41.330,17 164.346,84	50150 50144 50148 50153 50140	Indennità di servizio all'estero Buoni pasto per il personale Contributi dovuti all'ArAn Premi di assicurazione ed altre provvidenze al personale Interventi assistenziali ed altre prestazioni a favore in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie
TOTALE 9.d) altri costi per il personale	592.509,23		592.509,23		
TOTALE 9) personale	16.111.957,54		16.111.957,54		

Op. Cont.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2018	DESCRIZIONE	IMPORTO PORTATO IN CE 2018	CAPITOLI DI USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE CAPITOLI DI USCITA
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	1.876.724,09				
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.765.059,16		1.765.059,16	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
TOTALE 10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.765.059,16		1.765.059,16		
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
10.b.1) Ammortamento per impianti e Macchinari	111.664,93		106.825,71	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
10.b.2) Ammortamento Mobili e Arredi per uffici			4.839,22	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.664,93		111.664,93		
TOTALE 10) Ammortamento e svalutazioni	1.876.724,09		1.876.724,09		
12) Accantonamenti per rischi	4.466.249,07		4.466.249,07	N.A.	Posta di rilevanza soltanto economico-patrimoniale
TOTALE 12) Accantonamenti per rischi	4.466.249,07		4.466.249,07		
14) Oneri diversi di gestione	2.056.666,82				
Oneri postali e telegrafici, carte e valori bollati	65.550,40		65.550,40	50201, 50205	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese postali e telegrafiche;
Spese di gestione pratiche amministrative e gestione bandi	223.830,03		223.830,03	50201, 50209	Spese per carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente; Spese per la pubblicità legale
Ebbero da contenzioso	2.056.666,82		1.628.713,23	5043101 - 5043102	Spese per lit, arbitraggi, risarcimenti ed accessori
Imposta di bollo	60,00		60,00	Vari	Tutti i capitali su cui vengono pagate fatture postetecomprensive del 2 euro di bollo
Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani			149.965,95	50401	Imposte, tasse e tributi vari
Altri oneri di gestione			18.547,21	50213	Spese casuali
TOTALE 14) Oneri diversi di gestione	2.056.666,82		2.056.666,82		
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE 2018 (B)	184.293.071,23		184.293.071,23		

di Corti



5.3. C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella allegata sono illustrati i proventi e gli oneri finanziari esposti nel Conto Economico, con i movimenti finanziari registrati sui capitoli di entrata / uscita correlati.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	IMPORTI 2018	CAP DI ENTRATA / USCITA CORRELATI	DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTAMENTO/IMPEGNO 2018
C 15) Proventi da partecipazioni	83.067,96	E0152	Proventi da società partecipate	83.067,96
C 16) Altri proventi finanziari	-	N.A.	N.A.	-
C 17) Interessi e altri oneri finanziari	180.360,00	S0392	Spese e commissioni bancarie	180.360,00
C 17bis) Utili e perdite su cambi	-	N.A.	N.A.	-
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI 2018	- 97.292,04			- 97.292,04

5.4. D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso del 2018 non si registrano eventi che giustificano una rettifica di valore delle attività finanziarie.

5.5. E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella voce E 22) del Conto Economico, *sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*, sono inclusi due tipi di voci:

- cancellazione di debiti già iscritti fra le passività patrimoniali;
- sopravvenienze attive di diversa natura.

Per ragioni già in parte anticipate e relative al funzionamento della contabilità economico-patrimoniale non c'è totale corrispondenza fra cancellazione di debiti iscritti nelle passività patrimoniali e cancellazione di residui passivi dal Rendiconto finanziario (economie su residui).

In primo luogo, i residui passivi eliminati dalle scritture nel 2018 ne comprendono alcuni che alla chiusura degli esercizi precedenti erano stati già valutati come non corrispondenti ad obbligazioni *certe e liquide* e, per questo, non erano stati iscritti nello SP come debiti, ma erano stati mantenuti nel Rendiconto finanziario per il principio della prudenza; a seguito di un ulteriore riaccertamento dei residui compiuto al termine dell'esercizio finanziario 2018, sono stati eliminati definitivamente dalle scritture contabili.

Una parte dei debiti eliminati dalle passività patrimoniali, inoltre, non corrisponde ad economie sui corrispondenti residui passivi, che sono stati mantenuti nel Rendiconto finanziario.

Si tratta di valutazioni effettuate successivamente alla chiusura del rendiconto finanziario e relative alla puntuale rideterminazione dell'importo dell'obbligazione certa e liquida sottostante il residuo, che in alcuni casi è risultata inferiore al residuo stesso. Di tali valutazioni si terrà conto in sede di riaccertamento dei residui da effettuarsi prima della chiusura dell'esercizio 2019; se si confermeranno le valutazioni, la parte di residui passivi che non avranno titolo ad essere conservati, saranno eliminati. C'è, infine, una quota di debiti cancellati dalle passività patrimoniali che corrisponde puntualmente ad economie su residui passivi del Rendiconto finanziario.

Il contenuto della voce E 23) del Conto Economico, *Sopravvenienze Passive e Insussistenze dell'attivo* corrisponde, dal lato attivo, alla voce E 22) sopra descritta e risente dello stesso tipo di fenomeni.

Nella tabella che segue, viene fornito un dettaglio relativo alle scritture di "Stralciamento" dei Residui Passivi in seguito alle economie proposte dall'Agenzia, in sede di Rendiconto Finanziario 2018.

Ch. C. K.

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Rendiconto Generale 2018 – Nota Integrativa

VOCI DI CONTO ECONOMICO 2018	IMPORTI 2018	CONTI DI DETTAGLIO CODICE	IMPORTO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	IMPORTO DI DETTAGLIO
		Altre rettifiche dei costi	7.208,20	Entrate che hanno avuto luogo nel 2018 sul capitolo di entrata E0171 "Recupero di somme indebitamente percepite" mappato con il conto di ricavo in questione	5.529,15
20) PROVENTI STRAORDINARI	4.495,83	Differenza tra Immobilizzi e Plusvalenze a fronte delle dimissioni cespiti effettuate nel 2018	2.712,37	Entrate che hanno avuto luogo nel 2018 sul capitolo di entrata E0187 "Entrate relative ai rimborsi INAIL" mappato con il conto di ricavo in questione	1.679,05
		Insussistenze attive	294.917,22	Subtotale Altre rettifiche dei costi	7.208,20
21) ONERI STRAORDINARI	362.992,55	Soppravvenienze passive straordinarie	61.503,01	Subtotale Plusvalenze da alienazione + Smobilizzo conto cespiti	2.712,37
		Spese per regolazione rapporti SIN	6.572,32	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	PRIF1
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Scritture di allineamento 2018	294.917,22
22) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	4.021.318,96	Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	978.701,77	Scrittura prima nota Cassa 2018 per spesa su capitolo S043101, Scrittura assestamento SU FATI 477 e 1024	61.503,01
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Fattura 3/PA/2018 e 4/PA/2018	6.572,32
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	TOTALE ONERI STRAORDINARI	362.992,55
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Scritture "stralcio" debiti progressi	2.349.979,10
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Scritture di allineamento 2018	133.504,35
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Scritture assestamento	559.133,74
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Subtotale Insussistenze del passivo	3.042.617,19
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Scritture di Stralcio Residui Passivi in seguito ad economie 2018 (Vedi Tabella seguente per dettaglio)	978.701,77
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	Subtotale Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	978.701,77
		Insussistenze del passivo	3.042.617,19	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	4.021.318,96
23) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	640.706,27	Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 11/360 AACC 11/370	734,65
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 11/368 AACC 11/362	1.726,56
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/324 AACC 13/346	561,55
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/325 AACC 13/347	510,93
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/686 AACC 13/699	510,93
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 17/470 AACC 17/450	634.137,09
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/695 AACC 13/702	111,64
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/709 AACC 13/783	888,16
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 14/85 AACC 14/54	90,71
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 17/141 AACC 17/842	728,00
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 17/699 AACC 17/848	349,44
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Perenzione Residuo Attivo ACC 13/694 AACC 13/701	356,61
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	Subtotale Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27
		Insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	640.706,27	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	640.706,27

De Conti

Nella tabella che segue, viene fornito un dettaglio relativo alle scritture di “Stralciamento” dei Residui Passivi in seguito alle economie proposte dall’Agenzia, in sede di Rendiconto Finanziario 2018.

CAP	Descrizione Capitolo	Economie 2018 su Residui Passivi	di cui “Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui” nel CE 2018	Economie che NON hanno avuto impatto sul CE 2018
S0101	Compensi, indennità alla Presidenza	3.317,09	-	3.317,09
S0103	Compensi, indennità ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	143.541,58	143.541,58	-
S0105	Rimborsi spese ai componenti degli organi dell’Agenzia	571,81	571,81	-
S0131	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale al netto dell’imposta regionale sulle attività produttive e degli oneri sociali a carico dell’amministrazione	658.889,96	-	658.889,96
S0132	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	98.358,80	-	98.358,80
S0133	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	319.219,49	-	319.219,49
S0135	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all’interno	1.596,88	-	1.596,88
S0136	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all’estero	2.551,99	-	2.551,99
S0137	Fondo unico di Ente	674.372,14	-	674.372,14
S0138	Spese per partecipazione ai corsi	2.260,00	-	2.260,00
S0142	Fondo per l’indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 1. a fascia	42.103,22	-	42.103,22
S0145	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi e attuazione del D. Lgs 626/94 e successive modifiche	3.000,00	3.000,00	-
S0149	Rimborso degli stipendi ad altre competenze per il personale comandato	2.255,85	2.255,85	-
S0150	Indennità di servizio all’estero	4.136,65	-	4.136,65
S0151	Fondo per l’indennità di posizione e di risultato per il personale dirigente di 2. a fascia	71.418,38	-	71.418,38
S0153	Premi di assicurazione ed altre provvidenze al personale	1.000,00	1.000,00	-
S0201	Spese per copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti stipulati dall’Ente	792,72	-	792,72
S0204	Fitto locali ed oneri accessori	6.646,86	2.204,54	4.442,32
S0205	Spese postali e telegrafiche	0,55	-	0,55
S0206	Spese per il funzionamento degli uffici, manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti	223,14	-	223,14
S0208	Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	0,37	-	0,37
S0209	Spese per LA PUBBLICITA’ LEGALE (prop nuova intestazione)	38,00	-	38,00
S0214	Spese per acquisto e messa in opera di mobili per ufficio e di altre attrezzature informatiche	195,36	195,36	-
S0222	Spese per la fornitura di gas ed energia elettrica	165.991,19	24.988,34	141.002,85
S0223	Spese per il global service immobiliare	10.766,39	-	10.766,39
S0226	Spese per il funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione(O.I.V.)	4.993,39	4.993,39	-
S0228	Spese per la sicurezza sul lavoro	3,70	-	3,70
S0256	Ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni	251.921,78	-	251.921,78
S0264	Spese per il servizio di controllo interno comunitario	7.819,20	-	7.819,20
S0268	Spese per il telerilievamento aereo e sistema TELAER (prop. nuova den)	121.513,47	121.513,47	-
S0270	Spese per l’elaborazione di studi, analisi e progetti connessi alle missioni istituzionali dell’AGEA	7.386,90	7.386,90	-
S0281	Atto esecutivo A11-01 del contratto di servizio quadro AGEA-SIN del 30.12.2006 per le funzioni amministrative e di Governo e controllo del SIAN assegnate ex lege 231/05 (Nuova Istituzione)	777.030,56	-	777.030,56
S0285	Compenso ai CAA per costituzione, aggiornamento e osservazione del fascicolo aziendale (Nuova Istituzione)	663.983,15	663.983,15	-

CAP	Descrizione Capitolo	Economie 2018 su Residui Passivi	di cui "Insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui" nel CE 2018	Economie che NON hanno avuto impatto sul CE 2018
50287	Atto esecutivo AGEA - SIN 2014-2016 (prop NI)	827.841,00	573,00	827.268,00
50289	Spese per il supporto alla gara per i servizi SIAN	976,00		976,00
50342	Interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta - Art. 42 - comma 2 - Legge n° 222 del 29/11/2017	5.901,48		5.901,48
50402	Somme dovute a titolo di IRAP sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'Agea nonché ai collaboratori	2.893,00		2.893,00
50403	Somme dovute a titolo di ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione sui compensi corrisposti ai componenti degli organi istituzionali dell'A.G.E.A. nonché ai collaboratori	108,38		108,38
5043102	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori di competenza dell'Organismo Pagatore	2.494,45	2.494,38	0,07
50559	Spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dalle società partecipate sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici	634.137,09		634.137,09
50632	Oneri relativi alle liquidazioni del trattamento di indennità di anzianità	128.713,46		128.713,46
		5.650.965,43	978.701,77	4.672.263,66

5.6. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad € 1.034.844,84 e si riferiscono a:

- IRAP di competenza dell'esercizio 2018 per € 1.024.227,85;
- Imposte sul Reddito per € 10.656,99;

Anno 2018		Anno 2017	
Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi*			
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio			
5.1) Contributi per aiuti nazionali vincolati	11.048.825,22	20.214.699,30	186.093.334,64
5.2) Contributi per spese di funzionamento dell'ente	161.652.902,92	161.314.585,79	-
5.3) Altri ricavi di natura residuale	19.123.402,64	4.564.049,55	-
Totale valore della produzione (A)			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**			
7) per servizi**			
7.1) Spese per aiuti nazionali vincolati	11.048.825,22	20.214.699,30	168.200.360,16
7.2) Spese di funzionamento dell'ente	146.830.299,50	147.985.660,86	-
7.2.1) SIN/relaer	81.870.051,36	93.905.147,14	-
7.2.2) SIN (Agricoltura 2.0)	13.929.610,92	7.315.251,54	-
7.2.2) CAA	18.798.000,32	18.757.351,72	-
7.2.3) Agecontrol	20.500.000,00	20.628.473,28	-
7.2.4) Altre spese di funzionamento dell'ente (es: patrocinio legale, Servizi di telelivellamento, Equitalia - Riscossione prelievo Latte)	11.732.636,90	7.379.437,18	-
8) per il personale**	1.851.683,28	1.950.579,54	15.998.341,75
9) per il personale**			
a) salari e stipendi	11.359.550,85	11.279.857,87	-
b) oneri sociali	2.954.381,85	2.909.891,62	-
c) trattamento di fine rapporto e di fine servizio	1.205.515,61	1.148.767,14	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi per il personale	592.509,23	659.825,12	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.876.724,09	1.801.411,72	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.765.059,16	1.712.237,94	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.664,93	89.173,78	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.466.249,07	1.116.651,06	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri**	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	2.056.666,82	2.339.376,04	-
Totale Costi della produzione (B)			
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime			
16) Altri proventi finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)			
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale B) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+18-19)			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5			
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14			
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
Totale E) Partite straordinarie (20-21+22-23)			
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)			
10.456.883,48			
2.077.844,63			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico			
9.421.998,64			
2.802.637,74			

OK

AGEA - QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2018

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI 2018

Descrizione	Anno N 2018	Anno N-1 2017	+ 0 - 2018-2017
A) RICAVI	191.825.130,78	186.152.783,57	5.672.347,21
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-	50.127	50.127
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	191.825.130,78	186.102.656,85	5.722.473,93
Consumi di materie prime e servizi esterni	159.781.474	170.179.329	10.397.855
C) VALORE AGGIUNTO	32.043.657,07	15.923.328,28	16.120.328,79
Costo del lavoro	16.111.958	15.998.342	113.616
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	15.931.699,53	(75.013,47)	16.006.713,00
Ammortamenti	1.876.724	1.801.412	75.312
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	4.466.249	1.116.651	3.349.598
Saldo proventi ed oneri diversi	2.056.667	2.339.376	282.709
E) RISULTATO OPERATIVO	7.532.059,55	(5.332.452,29)	12.864.511,84
Proventi ed oneri finanziari	97.292	339.203	241.911
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	7.434.767,51	(5.671.655,38)	13.106.422,89
Proventi ed oneri straordinari	3.022.116	10.552.138	7.530.022
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.456.883,48	4.880.482,37	5.576.401,11
Imposte di esercizio	1.034.885	2.077.845	1.042.960
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	9.421.998,64	2.802.637,74	6.619.360,90

U. Carli

CAP	Descrizione Capito	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		A Preveduto 2018 Stanziamento	B Variazioni +/- nel corso 2018	C (A - B) Previsioni definitive al 31.12.2018	D Totale Accertamenti 2018	E Riscosso nel 2018 in c/competenza	F (D-E) Rimasto da riscuotere nel 2018 in c/competenza	G (D-F) Differenza tra l'accertato e la previsione definitiva 2018	H Residui 01.01.2018 (trasportati da anni precedenti)	I Previdenze su Residui 2018	L (H-I) Totale Residui 2018	M Riscosso nel 2018 in c/residui	N (L-M) Rimasto da riscuotere nel 2018 in c/residui	O (F+N) da riscuotere al 31.12.2018 (competenza + residui)	P Stanziamento al 31.12.2018	Q Riscossioni 2018	R (P-Q) Differenza rispetto allo stanziamento previsto 2018
1.2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti																
	Trasferimenti da parte dello Stato																
1.2.1	Assegnazioni dello Stato per le spese di funzionamento dell'ente	147.723.180,00	-	147.723.180,00	147.723.292,00	147.723.292,00	-	5.888,00						147.723.180,00	147.723.292,00	5.888,00	
1.2.1	Finanziamento del 50% PON ASSE 2, relativo a spese riconducibili al progetto "Criminal Focus Area", sostenute in anni precedenti (2014-2017) e fino alla data prevista dalla Convenzione (prop. n. 4.)	-	-	-	17.514.411,32	17.514.411,32	-	17.514.411,32						-	-	-	
1.2.1	Entrate destinate al Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (L. 81/06, art. 1/bis)	-	-	-	-	-	-	-						198.615,00	-	198.615,00	
1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione biotecnologica (L.81/06 art.2)	5.000.000,00	4.500.000,00	9.500.000,00	9.081.391,83	9.081.391,83	-	418.618,17						9.654.126,72	9.081.391,83	572.734,89	
1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato per la proroga dei termini nel settore lattiero-caseario	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato destinati al Fondo per il finanziamento dei programmi di distribuzione di prodotti alimentari alle persone indigenti art. 58 della D.L. n. 83/2012	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-						14.000.000,00	5.500.000,00	8.500.000,00	
1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento della attività riguardante il Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0	-	-	-	-	-	-	-						8.733.602,94	-	8.733.602,94	
1.2.1	Entrate derivanti dal Fondo di Cassione Sociale per il finanziamento delle attività relative al "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0" - Delibera CIPE - prop. n.1	10.000.000,00	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	-	13.000.000,00						23.000.000,00	-	23.000.000,00	
1.2.1	Entrate derivanti dal FEASRS per il finanziamento del Piano per lo Sviluppo rurale nazionale prop. n.1.	-	-	-	-	-	-	-						3.000.000,00	-	3.000.000,00	
	TOTALE - Trasferimenti da parte dello Stato	162.723.180,00	9.500.000,00	172.223.180,00	189.319.085,15	161.804.673,83	27.514.411,32	17.089.905,15						206.316.524,56	162.304.673,83	44.010.850,73	
	Trasferimenti da parte delle Regioni																
1.2.2	Trasferimenti da parte della Regione Sardegna per la fornitura di fornelli con DOP ai Paesi in via di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
	TOTALE - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
1.3	Altre entrate																
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi																
1.3.1	Proventi derivanti dalle vendite di prodotti acquistati in relazione ad interventi nazionali	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
1.3.1	Somme dovute dai contraenti dell'Ente per spese di copia, stampa, cartoleria e registrazioni inerenti ai controlli spediti dall'Ente	-	-	-	4.088,00	4.088,00	-	4.088,00						-	4.088,00	4.088,00	
1.3.1	Entrate derivanti da servizi in favore di altri enti pubblici svolti da concessionari	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
1.3.1	Entrate derivanti dalla cessione a terzi di beni originariamente prodotti e utilizzati nell'interesse dell'Ente	20.000,00	-	20.000,00	903,80	903,80	-	18.096,20						39.135,52	903,80	38.231,72	
1.3.1	Entrate derivanti da sanzioni comminate da Ageconcoi relativamente ai controlli di pertinenza	300.000,00	-	300.000,00	389.626,98	389.626,98	-	89.626,98						395.068,25	389.626,98	3.241,27	
1.3.1	Entrate per il rimborso forfettario della spesa sostenuta per il recupero di irregolarità - per conto dell'Unione Europea	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00						2.000.000,00	-	2.000.000,00	
1.3.1	Entrate derivanti da sanzioni irrogate ai franchi ai sensi della legge comunitaria 2006	15.000,00	-	15.000,00	-	-	-	15.000,00						47.182,06	-	47.182,06	
1.3.1	Entrate derivanti da rimborsi per spese di pubblicazione gare (proposta n. 5)	130.000,00	-	130.000,00	-	-	-	130.000,00						210.000,00	-	210.000,00	
	TOTALE - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.465.000,00	-	1.465.000,00	394.818,78	394.818,78	-	1.070.181,22						2.689.365,63	394.818,78	2.294.546,85	
	Renditi e proventi patrimoniali																
1.3.2	Interessi attivi su fondi versati su conti correnti fruitiferi	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	10.000,00						84.482,21	-	84.482,21	
1.3.2	Proventi da società partecipate	-	-	-	83.067,96	83.067,96	-	83.067,96						-	83.067,96	83.067,96	
1.3.2	Distribuzione, a favore di AGEA, di riserve società partecipate prop. n.1.	-	-	-	-	-	-	-						-	-	-	
	TOTALE - Renditi e proventi patrimoniali	10.000,00	-	10.000,00	83.067,96	83.067,96	-	83.067,96						84.482,21	83.067,96	1.414,25	
	Poste correttive e compensative di uscite correnti																

Al Conto

CAP	Descrizione Capito	COMPETENZA							RESIDUI						CASSA		
		A Preveduto 2018 Stanzamento	B Variazioni +/- nel corso 2018	C (A - B) Previsioni definitive al 31/12/2018	D Totale Accertamenti 2018	E Riscosso nel 2018 in d/competenza	F (D-E) Rimasto da riscuotere nel 2018 in d/competenza	G (D-C) Differenza tra riscosso e le previsioni definitive 2018	H Residui 01/01/2018 (trasportati da anni precedenti)	I Previsioni su Residui 2018	L (H-I) Totale Residui 2018	M Riscosso nel 2018 in c/residui	N (L-M) Rimasto da riscuotere nel 2018 in c/residui	O (F+M) da riscuotere al 31/12/2018 (competenza + residui)	P Stanzamento al 31/12/2018	Q Riscossioni 2018	R (P-Q) Differenza rispetto allo stanzamento previsto 2018
1.3.3	2018	EO171	Recupero di somme indebitamente percepite	20.000,00	-	20.000,00	5.528,15	5.528,15	-	-	7.000,00	7.000,00	2.940.000,00	20.000,00	6.414,11	13.565,89	
1.3.3	2018	EO172	Riscossione di IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.185.808,00	10.185.808,00	-	-	
1.3.3	2018	EO173	Crediti di imposta (IVA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.185.808,00	10.185.808,00	-	-	
1.3.3	2018	EO174	Rimborso anticipazioni IVA per interventi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3.3	2018	EO175	Summe anticipata dal/Organismo Pagatore AGEA per la gestione delle procedure esecutive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3.3	2018	EO176	Entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per il programma operativo I FEAD (n.1)	2.860.000,00	-	2.860.000,00	2.860.000,00	-	-	2.860.000,00	2.860.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	6.414,11	10.199.393,89		
			TOTALE - Poste correttive e compensative di carattere corrente	2.860.000,00		2.860.000,00	2.860.529,15	5.529,15		2.860.000,00		13.652.808,00		13.145.808,00	6.414,11	10.199.393,89	
			Entrate non classificabili in altre voci														
1.3.4	2018	EO181	Incasso cauzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.717,68	13.717,68	-	-	
1.3.4	2018	EO182	Entrate eventuali diverse	270.000,00	-	270.000,00	291.659,23	243.667,44	47.991,79	47.991,79	13.717,68	13.717,68	451.635,87	289.112,16	162.523,71		
1.3.4	2018	EO185	Crediti derivanti da decisioni della Corte dei Conti	50.000,00	-	50.000,00	13.454,41	13.454,41	-	-	290.783,51	246.338,79	86.549,68	13.454,41	73.085,27		
1.3.4	2018	EO186	Entrate in esecuzione di provvedimenti giudiziari	100.000,00	-	100.000,00	907.708,11	129.742,43	777.965,68	777.965,68	681.810,78	628.764,43	100.000,00	178.219,60	78.219,60		
1.3.4	2018	EO187	Entrate relative ai rimborsi INAIL	10.000,00	-	10.000,00	1.679,05	1.679,05	-	-	886.211,97	886.211,97	19.774,98	1.679,05	18.095,93		
			TOTALE - Entrate non classificabili in altre voci	430.000,00		430.000,00	1.214.500,80	389.543,33		825.657,47		1.711.778,37	657.900,53	482.465,22	175.485,31		
			TOTALE ALTRE ENTRATE	4.785.000,00		4.785.000,00	4.557.916,59	871.959,22		3.685.957,47		16.577.636,57	965.755,07	12.670.870,50			
			TOTALE TITOLI I - ENTRATE CORRENTI	167.514.180,00		177.014.180,00	193.877.001,84	162.676.633,05		31.200.368,79		16.862.821,84	222.893.161,13	163.271.439,90	56.621.721,23		
2.2			TITOLO II - Entrate in conto capitale														
			Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale														
			Trasferimenti da altri enti del settore pubblico														
2.2.4	2018	EO301	Trasferimenti da parte dell'INAPCA e titolo di liquidazione di fondi - di anziani - e di T.F.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
			TOTALE - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico														
			TOTALE TITOLI II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE														
4.1			TITOLO IV - Partite di giro														
			Entrate aventi natura di partite di giro														
4.1.1	2018	EO193	Recupero di somme somministrato al cassiere	25.822,00	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	25.822,00	25.822,00	25.822,00	25.822,00	-	-	
4.1.1	2018	EO194	Somme da restituire al contabile/comunitaria per errori versamenti	-	14.799,32	14.799,32	14.799,32	14.799,32	-	-	14.799,32	14.799,32	102.100,00	14.799,32	87.300,68		
4.1.1	2018	EO195	Entrate per il reintegro da parte della gestione comunitaria di somme prelevate dal conto di tesoreria Centrale dello Stato n. 20982	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.1.1	2018	EO199	Entrate derivanti da servizi a favore di altri Enti pubblici svolti dalle società partecipate	181.726,92	-	181.726,92	181.726,92	181.726,92	-	-	181.726,92	181.726,92	3.325.102,99	512.916,67	2.812.186,32		
4.1.1	2018	EO202	Trasferimenti per l'attuazione di attività di affiancamento a Paesi terzi (proposta n. d)	896.064,00	-	896.064,00	896.064,00	-	-	896.064,00	896.064,00	1.792.128,00	1.792.128,00	1.792.128,00	44.658,86		
4.1.1	2018	EO203	Risultati erariali su compensi e onorari	130.000,00	20.000,00	150.000,00	117.684,75	117.684,75	-	-	117.684,75	117.684,75	162.380,61	117.684,75	44.695,86		
4.1.1	2018	EO204	Risultati previdenziali su compensi e onorari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.000,00	-	10.000,00		
4.1.1	2018	EO205	Entrate derivanti dal Bilancio Comunitario Agria per il finanziamento al/Erao dell'IVA SP/UT delle fatture communitarie (L. n. 95 del 21/06/2017) (proposta n.1)	2.500.000,00	7.000.000,00	9.500.000,00	8.940.660,08	8.940.660,08	-	-	8.940.660,08	8.940.660,08	9.500.000,00	8.940.660,08	659.339,92		
			TOTALE - Entrate aventi natura di partite di giro	3.733.612,92	7.034.799,32	10.768.412,24	10.076.757,07	8.998.666,15		1.077.750,92		14.917.533,60	9.511.882,82	5.405.650,78			
			TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	3.733.612,92	7.034.799,32	10.768.412,24	10.076.757,07	8.998.666,15		1.077.750,92		14.917.533,60	9.511.882,82	5.405.650,78			
			TOTALE ENTRATE ESERCIZIO 2018	171.247.792,92	16.534.799,32	187.782.592,24	203.953.758,91	171.675.599,20		32.278.159,71		16.171.166,67	227.810.994,73	172.783.322,72	62.027.372,01		

Al Conf

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL FONDO DI CASSA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		
FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2018 (A)		128.809.927,90
RISCOSSIONI		
IN CONTO COMPETENZA	171.675.599,20	
IN CONTO RESIDUI	1.107.723,52	
TOTALE INCASSI (B)		172.783.322,72
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	- 103.865.765,76	
IN CONTO RESIDUI	- 77.308.099,13	
TOTALE PAGAMENTI (C)		- 181.173.864,89
FONDO CASSA FINALE AL 31.12.2018 (A + B + C)		120.419.385,73
TABELLA DIMOSTRATIVA DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		
FONDO CASSA INIZIALE AL 01-01-2018		128.809.927,90
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	32.278.159,71	
DAI RESIDUI FINO AL 2017	34.533.249,67	
		66.811.409,38
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI		
DALLA COMPETENZA	- 73.754.889,95	
DAI RESIDUI FINO AL 2017	- 63.889.742,48	
		- 137.644.632,43
RISCOSSIONI E PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO 2018		
IN ENTRATA	172.783.322,72	
IN USCITA	- 181.173.864,89	
		- 8.390.542,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		49.586.162,68
DI CUI INDISPONIBILI		
PER PROCEDURE ESECUTIVE INTENTATE CONTRO AGEA (Verbale Collegio Revisori n. 245 del 26/03/2018, Verifica di Cassa al 31.12.2018)	7.989.799,26	
ACCANTONAMENTO 2018 PER MANUTENZIONE PREVISTA PON ASSE I	416.196,00	
ACCANTONAMENTO 2014-2018 PER MANUTENZIONE PREVISTA PON ASSE II	4.657.857,14	
ACCANTONAMENTI A TITOLO DI TFS E DI TFR (CONS 2018)	16.394.780,59	
TOTALE QUOTA INDISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMINISTRAZIONE		29.458.632,99
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		20.127.529,69
DIFFERENZA TRA ENTRATE ED USCITE CALCOLATA IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019		- 18.014.639,31
TOTALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		2.112.890,38